

**Direzione:** CENTRALE ACQUISTI**Area:** PIANIFICAZIONE E GARE PER STRUTTURE REGIONALI ED ENTI LOCALI**DETERMINAZIONE (con firma digitale)****N.** G08738 **del** 22/06/2023**Proposta n.** 24061 **del** 22/06/2023**Oggetto:**

Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 e autorizzazione all'espletamento della procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della L. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 Lotti.

Proponente:

| | | |
|-------------------------------|------------------|-----------------------------|
| Estensore | RANUCCI ANGELO | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile del procedimento | OCCHINO GIOVANNI | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile dell' Area | F. METE | _____firma digitale_____ |
| Direttore Regionale | A. SABBADINI | _____firma digitale_____ |

Firma di Concerto

OGGETTO: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 e autorizzazione all'espletamento della procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della L. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 Lotti.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Pianificazione Gare per strutture regionali ed EE.LL.

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con gli atti di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021, n. G05736 dell'11/05/2022 e G17416 del 9/12/2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 08/09/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'atto di organizzazione n. G018832 del 28/12/2022 con il quale è stato conferito all'ing. Fulvio Mete l'incarico di dirigente dell'Area "Pianificazione e gare per strutture regionali ed Enti Locali" della Direzione regionale Centrale Acquisti;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che prevede, al comma 1, l'istituzione, nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'ANAC, dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione ed, al successivo comma 3, che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri siano individuate le categorie di beni e di servizi, nonché le soglie al superamento delle quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure stabilendo altresì che, per tali categorie di beni e servizi, l'ANAC non rilascerà più il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a detti soggetti aggregatori;

VISTO il DPCM del 11 luglio 2018 che, ai fini dell'attuazione di quanto previsto all'art. 9, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, individua le categorie merceologiche per le quali è previsto l'obbligo di ricorrere a Consip o ad altro soggetto aggregatore";

RILEVATO che nelle categorie merceologiche di cui sopra sono ricompresi i servizi di lavanderia per gli enti del Servizio Sanitario Nazionale di importo superiore ai 40.000,00 euro;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015, con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, ed i successivi aggiornamenti del predetto elenco di cui alle Delibere ANAC nn. 784 del 20 luglio 2016, 31 del 17 gennaio 2018, 781 del 04 settembre 2019 e, da ultimo, 643 del 22 settembre 2021;

VISTO l'art. 1, comma 455 della Legge Finanziaria per il 2007 n. 296/2006 il quale dispone che *"Ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le regioni possono*

costituire centrali di acquisto anche unitamente ad altre regioni, che operano quali centrali di committenza ai sensi dell'articolo 33 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in favore delle amministrazioni ed enti regionali, degli enti locali, degli enti del Servizio sanitario nazionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio";

VISTO l'art. 1, comma 456 della Legge Finanziaria per il 2007 n. 296/2006 il quale dispone che *"Le centrali di cui al comma 455 stipulano, per gli ambiti territoriali di competenza, convenzioni di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni;*

VISTO l'art. 3, comma 4 della L.R. 12/2016 ove è disposto che ... *"Nelle more dell'approvazione della legge regionale che istituisce la "Stazione Unica Appaltante" e disciplina la trasparenza in materia di appalti pubblici di lavori, servizi, e forniture, la centrale acquisti regionale di cui all'articolo 498-ter del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) opera ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato "legge finanziaria 2007") e stipula convenzioni quadro in favore delle amministrazioni, enti e società in house regionali, degli enti del servizio sanitario regionale, degli enti locali e delle istituzioni scolastiche e universitarie aventi sede sul territorio regionale".*

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1250 del 29 dicembre 2022 che ha previsto, nel piano delle gare centralizzate della Direzione regionale Centrale Acquisti, in programmazione per l'annualità 2023, tra le altre, l'iniziativa finalizzata all'affidamento del servizio di lavanolo;

VISTA la determinazione n. G02895 del 03/03/2023, con la quale è stato individuato il Funzionario Giovanni Occhino dell'Area Pianificazione gare per strutture regionali ed Enti Locali quale Responsabile Unico del Procedimento dell'iniziativa di gara in oggetto e costituito il Gruppo Tecnico di Progettazione, per la predisposizione degli atti di gara afferenti agli aspetti tecnici relativi ai servizi integrati, così composto:

- Dott.ssa Tiziana Del Citto – Coordinatore Infermieristico - ASL Roma 2
- Dott. Antonio Carbone – Direttore Medico P.O. - ASL Roma 4
- Dott.ssa Cristina Albanese – Coordinatore Infermieristico - AOU Sant'Andrea;

TENUTO CONTO che il RUP e il gruppo di lavoro suindicato si sono incontrati nelle seguenti date:

- 11/04/2023
- 18/04/2023
- 28/04/2023
- 02/05/2023
- 09/05/2023
- 16/05/2023
- 23/05/2023
- 06/06/2023
- 08/06/2023
- 13/06/2023

e hanno terminato le attività in data 13/06/2023

CONSIDERATO che il gruppo di lavoro, al termine delle attività suddette, ha approvato il capitolato tecnico di gara nonché i requisiti di partecipazione e la griglia dei criteri di valutazione delle offerte tecniche ed economiche;

CONSIDERATO che le Aziende suddette hanno i contratti in scadenza a partire da Giugno 2024;

RITENUTO quindi opportuno, indire una procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della L. 296/2006, per l'affidamento dei "Servizi integrati di

lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio” per dare continuità al servizio per le Aziende del SSR, ad eccezione dell’Azienda Ares 118, per la quale, vista la particolarità del servizio da questa utilizzato, si procederà con una iniziativa separata;

CONSIDERATO che per l’espletamento dei servizi previsti, sono stati stimati, per ogni singolo Lotto, i seguenti importi, su base sessennale, come di seguito riportato:

| Lotti | Azienda | Valore annuo (€, iva esclusa) | Valore lotto annuo (€, iva esclusa) | Valore 6 anni (€, iva esclusa) - ribassabile | Valore non ribassabile | Valore sicurezza non ribassabile | Importo complessivo di gara | Costo manodopera annuo | Costo manodopera |
|---------|--------------|-------------------------------|-------------------------------------|--|------------------------|----------------------------------|-----------------------------|------------------------|------------------|
| Lotto 1 | Latina | 2 647 904,05 | 6 344 815,25 | 38 068 891,50 | 1 903 444,58 | 20 020,00 | 40 012 376,08 | 332 214,40 | 4 321 715,40 € |
| | Frosinone | 3 696 911,20 | | | | 20 020,00 | | 388 071,50 | |
| Lotto 2 | PTV | 2 065 129,20 | 5 563 400,90 | 33 380 405,40 | 1 669 020,27 | 7 920,00 | 35 065 265,67 | 289 390,15 | 5 904 122,52 € |
| | PUI | 3 498 271,70 | | | | 7 920,00 | | 694 630,27 | |
| Lotto 3 | Roma 2 | 2 911 750,50 | 4 515 514,75 | 27 093 088,50 | 1 354 654,43 | 5 280,00 | 28 462 262,93 | 491 967,60 | 4 174 349,46 € |
| | Roma 3 | 1 041 274,25 | | | | 5 280,00 | | 120 506,33 | |
| | IFO | 562 490,00 | | | | 3 960,00 | | 83 250,98 | |
| Lotto 4 | Roma 1 | 2 621 487,60 | 4 263 235,50 | 25 579 413,00 | 1 278 970,65 | 5 280,00 | 26 871 583,65 | 440 029,20 | 4 089 119,10 € |
| | San Giovanni | 1 641 747,90 | | | | 7 920,00 | | 241 490,65 | |
| Lotto 5 | Roma 5 | 2 116 234,11 | 4 115 430,46 | 24 692 582,74 | 1 234 629,14 | 13 640,00 | 25 955 811,87 | 443 547,50 | 4 726 053,48 € |
| | Roma 6 | 1 999 196,35 | | | | 14 960,00 | | 344 128,08 | |
| Lotto 6 | SCF | 2 836 605,25 | 3 403 042,85 | 20 418 257,11 | 1 020 912,86 | 3 960,00 | 21 447 089,97 | 420 186,48 | 2 938 298,40 € |
| | INMI | 566 437,60 | | | | 3 960,00 | | 69 529,92 | |
| Lotto 7 | Viterbo | 1 898 519,75 | 3 261 009,35 | 19 566 056,10 | 978 302,81 | 12 320,00 | 20 563 278,91 | 327 933,51 | 2 775 760,98 € |
| | Rieti | 1 362 489,60 | | | | 6 600,00 | | 134 693,32 | |
| Lotto 8 | Sant Andrea | 1 940 334,28 | 3 117 509,07 | 18 705 054,39 | 935 252,72 | 3 960,00 | 19 649 547,11 | 215 138,34 | 1 847 806,68 € |
| | Roma 4 | 1 177 174,79 | | | | 5 280,00 | | 92 829,44 | |

TENUTO CONTO che il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), verrà redatto in formato standard con previsione degli oneri della sicurezza inerenti ai rischi interferenziali pari a suindicati e che, ai sensi dell’art. 26 co. 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il medesimo sarà oggetto di eventuale integrazione al momento della stipula del contratto da parte delle amministrazioni ed enti che aderiranno alla convenzione;

CONSIDERATO che la durata delle convenzioni è stabilita in 24 (mesi) dall’attivazione della medesima oltre eventuali ulteriori 12 mesi;

TENUTO CONTO che la durata dell’Ordinativo di fornitura è stabilito in 72 (settantadue) mesi e che, ai sensi dell’art. 106 co. 11 del D.Lgs. 50/2016, qualora a conclusione del rapporto contrattuale con l’aggiudicatario della presente procedura di gara non sia intervenuta l’aggiudicazione a favore di un nuovo contraente, le Stazioni Appaltanti si avvarranno della facoltà di proroga del contratto per ulteriori 6 (sei) mesi per la conclusione della procedura di scelta del contraente;

TENUTO CONTO che il Valore Complessivo dell’appalto risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all’art. 35 co. 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO necessario procedere all’indizione di una gara a procedura aperta per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell’art.26, comma 1, della L. 488/1999, per l’affidamento dei “servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio”, con un importo complessivo stimato per la procedura € 218.027.216,17, e durata contrattuale della Convenzione in 24 mesi, da suddividersi in n. 8 (otto) lotti da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, commi 2 e ss. del D. Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che con deliberazione n. 332 del 20/07/2022 l’A.N.AC ha aggiornato il Bando-tipo n. 1/2021, ai sensi dell’art. 213, comma 2 del d.lgs. 50/2016 quale schema di disciplinare di gara per procedura aperta telematica per l’affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori

ordinari, sopra soglia comunitaria, aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità/prezzo;

RITENUTO OPPORTUNO adottare quale riferimento per la predisposizione del disciplinare di gara lo schema tipo approvato dall'ANAC adeguandolo, ai fini dell'uso di piattaforma telematica regionale per la gestione della procedura, alle esigenze dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che la presente iniziativa, in quanto volta all'affidamento di Convenzioni aventi ad oggetto servizi ad alta intensità di manodopera, è soggetta all'applicazione della clausola sociale, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. n. 50/16;

CONSIDERATO che l'ANAC, con delibera n. 114 del 13.2.2019, ha emanato le Linee Guida n. 13 recanti "*La disciplina delle clausole sociali*";

RITENUTO NECESSARIO avviare tempestivamente la suddetta iniziativa, al fine di soddisfare le esigenze delle Aziende Sanitarie ed ospedaliere della Regione Lazio;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) del 2 Dicembre 2016 recante "*Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016*" e, in particolare l'art. 2 comma 6, il quale prevede che fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC, di cui al comma 5, gli avvisi e i bandi di gara, sono pubblicati con i medesimi termini di cui al comma 1 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti;

VISTO inoltre l'art. 3, comma 1, lett. b) del richiamato Decreto del MIT del 02/12/2016 il quale prevede che, al fine di garantire adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità delle procedure di gara e di favorire la concorrenza attraverso la più ampia partecipazione delle imprese interessate, anche nelle realtà territoriali locali, la pubblicazione degli avvisi e dei bandi, nonché degli avvisi relativi agli appalti aggiudicati, è altresì effettuata per estratto, entro cinque giorni dalla pubblicazione avente valore legale, per gli avvisi ed i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, commi 1 e 2, del codice, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;

RITENUTO pertanto di dover assolvere, ai sensi della richiamata disciplina, l'obbligo di pubblicazione legale sulla GURI, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e su 2 a diffusione locale del bando e dell'estratto della gara in questione;

VISTI il Bando da pubblicarsi sulla GUUE, il bando da pubblicarsi sulla GURI e l'avviso pubblico per estratto da pubblicarsi su due quotidiani nazionali e su due quotidiani locali, allegati alla presente determinazione;

VISTA la documentazione inerente agli atti di gara costituita da:

1. Bando di gara;
2. Relazione Tecnico Illustrativa
3. Capitolato tecnico con i seguenti allegati:
 - Caratteristiche dei prodotti (Allegato A);
 - Consistenze (Allegato B);
 - Dettaglio presidi (Allegato C)
 - Elenco TTR (Allegato D)

- Elenco del Personale attualmente impiegato sui presidi (Allegato E)
 - Modello di rilevazione non conformità (Allegato F)
4. Disciplinare di gara con i seguenti allegati
- Allegato 1 - Dichiarazioni amministrative e domanda di partecipazione
 - Allegato 2 - DGUE (da compilare su STELLA)
 - Allegato 3 - Autodichiarazioni relativi ai CAM
 - Allegato 4 - DVR standard
 - Allegato 5 - Schema Convenzione
 - Allegato 6 - Modello attestazione bollo
 - Allegato 7a e 7b) - Modello Offerta tecnica
 - Allegato 8 - Elenco Servizi, quantitativi e basi d'asta
 - Allegato 9 - Modello Offerta Economica TTR
 - Allegato 10 - Listino prezzi servizi a richiesta
 - Allegato 11 - Modello RPF (Richiesta preliminare fornitura)
 - Allegato 12 - Modello PDA (Piano di dettaglio delle attività)
 - Allegato 13 - Dichiarazione sostitutiva art. 89 d.lgs 159/2011
 - Allegato 14 - Dichiarazione sostitutiva art. 85 d.lgs 159/2011
 - Allegato 15 - Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA
 - Allegato 16 - Elenco referenti Aziende Sanitarie e Ospedaliere
 - Allegato 17 - Attestato Partecipazione sopralluogo
 - Allegato 18 - Modello Giustificativi dell'offerta economica
 - Allegato 19 - Modello Progetto di riassorbimento
 - Allegato 20 - Dichiarazione conformità sociali.

TENUTO CONTO che con determinazione n. G07247 del 07/06/2022 la Regione Lazio ha aggiudicato il servizio di pubblicazioni legali dei bandi ed avvisi di gara della Regione Lazio alla ditta Vivenda s.r.l. - Corso Vittorio Emanuele II, 269 - Roma e che pertanto per la pubblicazione dei bandi e degli avvisi da pubblicarsi sulla GURI e per estratto su due quotidiani nazionali e due locali, ci si avvarrà del contratto stipulato inerente a tale servizio;

VISTO il preventivo di spesa di Vivenda S.r.l. n. 1821 del 16/06/2023 di importo pari a €. 3.220,15 IVA compresa, conforme alle tariffe offerte in sede di gara e dettagliato come segue:

- GURI € 1.646,35 + IVA
- Marca da bollo €. 16,00;
- Il Messaggero ed. Nazionale, Il Mattino, Il Messaggero ed. Roma, Il Giornale ed. Roma Lazio € 980,00 + IVA;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria per l'affidamento del servizio di pubblicazione citato è garantita dall'impegno di spesa assunto in favore dell'operatore economico aggiudicatario di cui alla citata determinazione G07247/2022, cui è conferito l'incarico di esecuzione di tale servizio;

PRECISATO che le spese di pubblicazione verranno rimborsate dagli aggiudicatari in maniera proporzionale al valore a base d'asta del lotto aggiudicato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. 2 dicembre 2016;

RITENUTO di confermare la nomina di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'articolo 31, comma 14, del D.lgs. 50/2016, dell'iniziativa finalizzata all'affidamento dei servizi integrati di lavaggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio, il funzionario dell'Area "Pianificazione Gare per strutture regionali ed EE.LL." della Direzione Regionale Centrale

Acquisti, Giovanni Occhino, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento dei compiti ad esso affidati;

VISTO l'articolo 113 del D. Lgs. 50/2016 che disciplina la concessione di incentivi per funzioni tecniche per appalti di lavori, servizi e forniture, svolte da dipendenti della Stazione Appaltante, stabilendone il limite massimo nella misura del 2% dell'importo a base di gara e rinviando, per quanto concerne le modalità e i criteri di attribuzione, alla Contrattazione Decentrata Integrativa e ad apposito Regolamento adottato dalle singole Amministrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 come modificato dalla Delibera della Giunta Regionale n. 94 del 20/02/2018, pubblicata sul BURL n. 19 del 06/03/2018, il quale disciplina, tra l'altro, le modalità ed i criteri di ripartizione del fondo degli "Incentivi per funzioni tecniche";

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 383 sexies comma 2 del R.R. n.1/2002 la misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo posto a base della specifica procedura di affidamento e in particolare per servizi e forniture di importo superiore a 750.000,00 euro è pari all'1,10%;

VISTO il valore stimato dell'appalto per i "servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio", pari ad € 218.027.170,42;

CONSIDERATO che per la gestione delle attività inerenti alle fasi di programmazione e affidamento della presente procedura di appalto e delle relative attività tecnico - amministrative, sono stati individuati i seguenti dipendenti regionali a cui sono affidate le attività come di seguito riportato:

| Incarico | Nominativo | Percentuale |
|------------------------------|-------------------------------|-------------|
| RUP | Giovanni Occhino | 55% |
| Collaboratore Amministrativo | Giuseppe Caccavone Vaccaro | 15% |
| Collaboratore Amministrativo | Francesco Scarpaleggia | 15% |
| Collaboratore Amministrativo | Angelo Ranucci | 15% |

CONSIDERATO che, per il servizio indicato in oggetto, il fondo relativo all'incentivazione di cui all'art 113 del D. Lgs. 50/2016 e la relativa ripartizione verranno determinati con successivo atto amministrativo;

CONSIDERATO che l'ANAC ha attribuito alla presente procedura il seguente codice identificativo e ad ogni Lotto i seguenti CIG: per il Lotto 1 (CIG: 989217945) - per il Lotto 2 (CIG: 9892202754) - per il Lotto 3 (CIG: 9892228CC7) - per il Lotto 4 (CIG: 9893143FDB) - per il Lotto 5 (CIG: 98931727CC) per il Lotto 6 (CIG: 9893201FB8) per il Lotto 7 (CIG: 98932518FD) per il Lotto 8 (CIG: 989328443);

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

1. di procedere all'indizione di una gara a procedura aperta per la conclusione di convenzioni ai sensi dell'art.26, comma 1, della L. 488/1999, per l'affidamento dei "servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio". Importo

complessivo stimato per la procedura € 218.027.216,17 IVA esclusa suddivisi in 8 lotti come da seguente tabella:

| Lotti | Azienda | Valore annuo (€, iva esclusa) | Valore lotto annuo (€, iva esclusa) | Valore 6 anni (€, iva esclusa) - ribassabile | Valore non ribassabile | Valore sicurezza non ribassabile | Importo complessivo di gara | Costo manodopera annuo | Costo manodopera |
|---------|--------------|-------------------------------|-------------------------------------|--|------------------------|----------------------------------|-----------------------------|------------------------|------------------|
| Lotto 1 | Latina | 2 647 904,05 | 6 344 815,25 | 38 068 891,50 | 1 903 444,58 | 20 020,00 | 40 012 376,08 | 332 214,40 | 4 321 715,40 € |
| | Frosinone | 3 696 911,20 | | | | 20 020,00 | | 388 071,50 | |
| Lotto 2 | PTV | 2 065 129,20 | 5 563 400,90 | 33 380 405,40 | 1 669 020,27 | 7 920,00 | 35 065 265,67 | 289 390,15 | 5 904 122,52 € |
| | PUI | 3 498 271,70 | | | | 7 920,00 | | 694 630,27 | |
| Lotto 3 | Roma 2 | 2 911 750,50 | 4 515 514,75 | 27 093 088,50 | 1 354 654,43 | 5 280,00 | 28 462 262,93 | 491 967,60 | 4 174 349,46 € |
| | Roma 3 | 1 041 274,25 | | | | 5 280,00 | | 120 506,33 | |
| | IFO | 562 490,00 | | | | 3 960,00 | | 83 250,98 | |
| Lotto 4 | Roma 1 | 2 621 487,60 | 4 263 235,50 | 25 579 413,00 | 1 278 970,65 | 5 280,00 | 26 871 583,65 | 440 029,20 | 4 089 119,10 € |
| | San Giovanni | 1 641 747,90 | | | | 7 920,00 | | 241 490,65 | |
| Lotto 5 | Roma 5 | 2 116 234,11 | 4 115 430,46 | 24 692 582,74 | 1 234 629,14 | 13 640,00 | 25 955 811,87 | 443 547,50 | 4 726 053,48 € |
| | Roma 6 | 1 999 196,35 | | | | 14 960,00 | | 344 128,08 | |
| Lotto 6 | SCF | 2 836 605,25 | 3 403 042,85 | 20 418 257,11 | 1 020 912,86 | 3 960,00 | 21 447 089,97 | 420 186,48 | 2 938 298,40 € |
| | INMI | 566 437,60 | | | | 3 960,00 | | 69 529,92 | |
| Lotto 7 | Viterbo | 1 898 519,75 | 3 261 009,35 | 19 566 056,10 | 978 302,81 | 12 320,00 | 20 563 278,91 | 327 933,51 | 2 775 760,98 € |
| | Rieti | 1 362 489,60 | | | | 6 600,00 | | 134 693,32 | |
| Lotto 8 | Sant Andrea | 1 940 334,28 | 3 117 509,07 | 18 705 054,39 | 935 252,72 | 3 960,00 | 19 649 547,11 | 215 138,34 | 1 847 806,68 € |
| | Roma 4 | 1 177 174,79 | | | | 5 280,00 | | 92 829,44 | |

da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e ss. del D. Lgs. n. 50/2016, con durata contrattuale della Convenzione di 24 mesi e durata degli Ordinativi di fornitura di 72 mesi;

2. di confermare l'incarico di RUP al geom. Giovanni Occhino in servizio presso l'Area "Pianificazione e gare per strutture regionali ed enti locali" della Direzione regionale Centrale Acquisti, che dispone della qualificazione professionale e dell'esperienza necessaria per l'espletamento dell'incarico, risultante dalle attività amministrative svolte, ai sensi del richiamato art. 31 e delle linee guida ANAC n. 3/2016;
3. di approvare il Bando GUUE, il bando GURI e l'avviso per estratto e disporre la pubblicazione rispettivamente sulla GUUE, sulla GURI e su due quotidiani nazionali e su due quotidiani locali, testi allegati al presente atto;
4. di approvare la seguente documentazione di gara:
 1. Bando di gara;
 2. Relazione Tecnico Illustrativa
 3. Capitolato tecnico con i seguenti allegati:
 - Caratteristiche dei prodotti (Allegato A);
 - Consistenze (Allegato B);
 - Dettaglio presidi (Allegato C)
 - Elenco TTR (Allegato D)
 - Elenco del Personale attualmente impiegato sui presidi (Allegato E)
 - Modello di rilevazione non conformità (Allegato F)
 4. Disciplinare di gara con i seguenti allegati
 - Allegato 1 - Dichiarazioni amministrative e domanda di partecipazione
 - Allegato 2 - DGUE (da compilare su STELLA)
 - Allegato 3 - Autodichiarazioni relativi ai CAM
 - Allegato 4 - DVR standard
 - Allegato 5 - Schema Convenzione

- Allegato 6 – Modello attestazione bollo
 - Allegato 7a e 7b) – Modello Offerta tecnica
 - Allegato 8 – Elenco Servizi, quantitativi e basi d'asta
 - Allegato 9 – Modello Offerta Economica TTR
 - Allegato 10 – Listino prezzi servizi a richiesta
 - Allegato 11 – Modello RPF (Richiesta preliminare fornitura)
 - Allegato 12 – Modello PDA (Piano di dettaglio delle attività)
 - Allegato 13 – Dichiarazione sostitutiva art. 89 d.lgs 159/2011
 - Allegato 14 – Dichiarazione sostitutiva art. 85 d.lgs 159/2011
 - Allegato 15– Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA
 - Allegato 16 – Elenco referenti Aziende Sanitarie e Ospedaliere
 - Allegato 17 – Attestato Partecipazione sopralluogo
 - Allegato 18 – Modello Giustificativi dell'offerta economica
 - Allegato 19 – Modello Progetto di riassorbimento
 - Allegato 20 - Dichiarazione conformità sociali.
5. di confermare e nominare per la gestione delle attività inerenti alle fasi di programmazione e affidamento della presente procedura di appalto e delle relative attività tecnico - amministrative, i seguenti dipendenti regionali:

| Incarico | Nominativo |
|------------------------------|-------------------------------|
| RUP | Giovanni Occhino |
| Collaboratore Amministrativo | Giuseppe Caccavone Vaccaro |
| Collaboratore Amministrativo | Francesco Scarpaleggia |
| Collaboratore Amministrativo | Angelo Ranucci |

6. che la presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sulla piattaforma telematica di e-procurement "STELLA", sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it nella sezione Bandi ed Avvisi – Amministrazione Trasparente, sul sito del MIT – serviziocontrattipubblici;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore
Andrea Sabbadini

REGIONE LAZIO

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Regione Lazio – Direzione Regionale Centrale Acquisti – Via R.R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma, codice NUTS: IT143. Tel. 06.51683685 pianificazione_gare@regione.lazio.legalmail.it; www.regione.lazio.it; RUP: Geom. Giovanni Occhino – gocchino@regione.lazio.it

I.2) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici: NO. **I.3) Comunicazione:** I documenti di gara e ulteriori informazioni sono disponibili ad accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.regione.lazio.it sezione “Bandi e avvisi”. Le offerte dovranno essere inviate in versione elettronica tramite il Sistema per gli Acquisti Telematici della Regione Lazio (STELLA), disponibile all’indirizzo: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/> **Ulteriori informazioni sono disponibili presso:** i punti di contatto sopra indicati. **I.4) Amministrazione aggiudicatrice:** Autorità regionale o locale. **I.5) Principali settori di attività:** Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell’art. art. I, comma 456, della L. 296/2006, per l’affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 Lotti. **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:** Servizi; Luogo principale di esecuzione della prestazione dei servizi: Lazio; Codice NUTS: IT14 **II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):** L’avviso riguarda un appalto pubblico. **II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:** L’appalto ha ad oggetto l’affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. **II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): Oggetto principale:** 98310000-9 Servizi di lavanderia e di lavaggio a secco; **II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): SI **II.1.8) Lotti:** L’appalto è suddiviso in 8 lotti territoriali. Lotto 1: Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. di Latina e Frosinone. – Lotto 2: Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.OO. Policlinico Tor Vergata e Policlinico Umberto I - Roma. - Lotto 3: Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 2, Roma 3 e per l'AO IFO – Roma. - Lotto 4 - Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 1 e per l'AO San Giovanni-Addolorata - Roma. - Lotto 5 - Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 5 e Roma 6. - Lotto 6 - Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AO San Camillo e INMI – Roma. Lotto 7 - Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. di Viterbo e Rieti. Lotto 8 - Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 4 e per l'AO Sant'Andrea - Roma. **II.1.9) Ammissibilità di varianti:** NO **II.2.1) Valore totale stimato comprensivo di opzioni e oneri per la sicurezza:** € 218.027.216,17 IVA esclusa, di cui Lotto 1: € 40.012.376,08 CIG: 989217945A; – Lotto 2: € 35.065.265,67 CIG: 9892202754; – Lotto 3: € 28.462.262,93 CIG: 9892228CC7; – Lotto 4: € 26.871.583,65 CIG: 9893143FDB; – Lotto 5: € 25.955.811,87 CIG: 98931727CC; – Lotto 6: 21.447.089,97 CIG: 9893201FB8; Lotto 7: € 20.563.278,91 CIG: 98932518FD; – Lotto 8: € 19.649.547,11 CIG: 989328443A; **II.2.2) Opzioni:** SI **II.2.3) L'appalto è oggetto di rinnovo:** NO **II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:** la Convenzione avrà la durata di 24 mesi, oltre eventuali 12 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione e i relativi contratti attuativi avranno durata pari a 72 mesi **III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** 1) Garanzia provvisoria come da disciplinare di gara. **III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:** Come da disciplinare di gara. **III.2) Condizioni di partecipazione:** Come da disciplinare di gara. - **III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** Come da disciplinare di gara **III.2.2) Capacità economica finanziaria:** Come da disciplinare di gara **III.2.3) Capacità tecnica:** Come da disciplinare di gara. **III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:** NO **IV.1.1) Tipo di procedura:** Aperta – Convenzione **IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:** Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs. 50/2016. **IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica:** NO **IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** SI **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** Data: 27/09/2023 ore: 16:00 **IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** Lingua italiana: IT **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** Giorni 240 **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:** il giorno 28/09/2023 alle ore 10:00; gli operatori potranno assistere tramite

Sistema **VI.1) Informazioni sulla periodicità:** Non si tratta di un appalto periodico: SI **VI.3) Informazioni complementari:** 1) Documentazione di gara scaricabile presso i punti di contatto; 2) Per l'espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici della Regione Lazio (S.TEL.L@); per le modalità di partecipazione si rimanda al disciplinare di gara; 3) richieste di chiarimenti tramite messaggistica entro le ore 12:00 del giorno 07/09/2023; 4) in caso di avvalimento: documentazione come da disciplinare di gara; 5) Sopralluoghi previsti in parte obbligatori e in parte facoltativi 6) ai sensi del Decreto del MIT 02/12/2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dagli aggiudicatari, in maniera proporzionale al valore del lotto aggiudicato, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. **VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR Lazio, Città: Roma, Paese: Italia (IT) **VI.4.2) Presentazione di ricorsi:** 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando. **VI.5) Data di spedizione alla GUUE del presente avviso:** __/__/__.

Direzione Regionale Centrale Acquisti
Il Direttore
Dott. Andrea Sabbadini

Copia

| | |
|-------------------|---------------------------|
| ESENDER_LOGIN: | ENOTICES |
| CUSTOMER_LOGIN: | ECAS_n002rguq |
| NO_DOC_EXT: | 2023-XXXXXX |
| SOFTWARE_VERSION: | 13.2.0 |
| ORGANISATION: | ENOTICES |
| COUNTRY: | EU |
| PHONE: | / |
| E_MAIL: | gocchino@regione.lazio.it |

| | |
|----------------------------|------------|
| LANGUAGE: | IT |
| CATEGORY: | ORIG |
| FORM: | F02 |
| VERSION: | R2.0.9.S05 |
| DATE_EXPECTED_PUBLICATION: | / |

Copia

Bando di gara**Servizi****Base giuridica:**

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**I.1) Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Regione Lazio - Direzione Regionale Centrale Acquisti

Numero di identificazione nazionale: 80143490581

Indirizzo postale: Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7

Città: Roma

Codice NUTS: ITI43 Roma

Codice postale: 00145

Paese: Italia

Persona di contatto: geom. Giovanni Occhino

E-mail: gocchino@regione.lazio.it

Tel.: +39 0651683685

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>

Indirizzo del profilo di committente: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>

I.2) Appalto congiunto

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Salute

Sezione II: Oggetto**II.1) Entità dell'appalto****II.1.1) Denominazione:**

Procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della L. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambie

II.1.2) Codice CPV principale

98310000 Servizi di lavanderia e di lavaggio a secco

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

L'appalto ha per oggetto la fornitura a noleggio di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionata per i dipendenti della Azienda Sanitaria e tessuti tecnici riutilizzabili ad "effetto barriera" (TTR) per le sale operatorie, nonché il servizio di logistica (gestione dei capi) da erogare presso ciascuna Azienda Sanitaria contraente. La procedura in oggetto è indetta in conformità all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessuti e materasseria" e allegato 1 del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili"

II.1.5) **Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 218 027 216.17 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì

Le offerte vanno presentate per tutti i lotti

Numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati a un offerente: 3

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL di Frosinone e Latina
Lotto n.: 1

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

98310000 Servizi di lavanderia e di lavaggio a secco

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI4 Lazio

Luogo principale di esecuzione:

Territorio delle province di Frosinone e Latina

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

L'appalto ha per oggetto la fornitura a noleggio di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionata per i dipendenti della Azienda Sanitaria e tessuti tecnici riutilizzabili ad "effetto barriera" (TTR) per le sale operatorie, nonché il servizio di logistica (gestione dei capi) da erogare presso ciascuna Azienda Sanitaria contraente. La procedura in oggetto è indetta in conformità all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessuti e materasseria" e allegato 1 del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili".

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 40 012 376.08 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì

Descrizione dei rinnovi:

Si prevede l'opzione di estensione temporale della convenzione di ulteriori 12 mesi, qualora l'importo della medesima non risulti esaurito allo scadere dei primi 24 mesi.

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Si prevede la possibilità di emettere ordinativi di fornitura per servizi a richiesta per un massimo di € 1.903.444,58.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Nel presente lotto non è previsto l'utilizzo di Tessuto tecnico riutilizzabile (TTR)

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per i Policlinici di Tor Vergata e Umberto I.
Lotto n.: 2

II.2.2) Codici CPV supplementari

98310000 Servizi di lavanderia e di lavaggio a secco

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITI43 Roma

Luogo principale di esecuzione:

Roma - Policlinico Tor Vergata e Policlinico Umberto I.

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

L'appalto ha per oggetto la fornitura a noleggio di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionata per i dipendenti della Azienda Sanitaria e tessuti tecnici riutilizzabili ad "effetto barriera" (TTR) per le sale operatorie, nonché il servizio di logistica (gestione dei capi) da erogare presso ciascuna Azienda Ospedaliera contraente. La procedura in oggetto è indetta in conformità all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessuti e materasseria" e allegato 1 del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili".

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 35 065 265.67 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in giorni: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì

Descrizione dei rinnovi:

Si prevede l'opzione di estensione temporale della convenzione di ulteriori 12 mesi, qualora l'importo della medesima non risulti esaurito allo scadere dei primi 24 mesi.

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Si prevede la possibilità di emettere ordinativi di fornitura per servizi a richiesta per un massimo di € 1.669.020,27

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

Nel presente lotto non è previsto l'utilizzo di Tessuto tecnico riutilizzabile (TTR)

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 2, Roma 3 e IFO
Lotto n.: 3

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

98310000 Servizi di lavanderia e di lavaggio a secco

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI43 Roma

Luogo principale di esecuzione:

Roma - AA.SS.LL. Roma 2, Roma 3 e IFO.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

L'appalto ha per oggetto la fornitura a noleggio di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionata per i dipendenti della Azienda Sanitaria e tessuti tecnici riutilizzabili ad "effetto barriera" (TTR) per le sale operatorie, nonché il servizio di logistica (gestione dei capi) da erogare presso ciascuna Azienda Sanitaria/Ospedaliera contraente. La procedura in oggetto è indetta in conformità all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria" e allegato 1 del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili".

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 28 462 262.93 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in giorni: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì

Descrizione dei rinnovi:

Si prevede l'opzione di estensione temporale della convenzione di ulteriori 12 mesi, qualora l'importo della medesima non risulti esaurito allo scadere dei primi 24 mesi.

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Si prevede la possibilità di emettere ordinativi di fornitura per servizi a richiesta per un massimo di € 1.354.654,43

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

Nel presente lotto non è previsto l'utilizzo di Tessuto tecnico riutilizzabile (TTR)

II.2) **Descrizione**

- II.2.1) **Denominazione:**
Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per la A.S.L. Roma 1, e l'Azienda Ospedaliera San Giovanni - Addolorata.
Lotto n.: 4
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
98310000 Servizi di lavanderia e di lavaggio a secco
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI43 Roma
Luogo principale di esecuzione:
Roma - A.S.L. Roma 1 e Azienda Ospedaliera San Giovanni - Addolorata.
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
L'appalto ha per oggetto la fornitura a noleggio di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionata per i dipendenti della Azienda Sanitaria e tessuti tecnici riutilizzabili ad "effetto barriera" (TTR) per le sale operatorie, nonché il servizio di logistica (gestione dei capi) da erogare presso ciascuna Azienda Sanitaria/ Ospedaliera contraente. La procedura in oggetto è indetta in conformità all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria" e allegato 1 del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili".
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 26 871 583.65 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 24
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì
Descrizione dei rinnovi:
Si prevede l'opzione di estensione temporale della convenzione di ulteriori 12 mesi, qualora l'importo della medesima non risulti esaurito allo scadere dei primi 24 mesi.
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
Si prevede la possibilità di emettere ordinativi di fornitura per servizi a richiesta per un massimo di € 1.278.970,65
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
Nel presente lotto non è previsto l'utilizzo di Tessuto tecnico riutilizzabile (TTR)
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**
Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 5 e Roma 6
Lotto n.: 5
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**

98310000 Servizi di lavanderia e di lavaggio a secco

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI43 Roma

Luogo principale di esecuzione:

Provincia di Roma - AA.SS.LL. Roma 5 e Roma 6

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

L'appalto ha per oggetto la fornitura a noleggio di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionata per i dipendenti della Azienda Sanitaria e tessuti tecnici riutilizzabili ad "effetto barriera" (TTR) per le sale operatorie, nonché il servizio di logistica (gestione dei capi) da erogare presso ciascuna Azienda Sanitaria contraente. La procedura in oggetto è indetta in conformità all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria" e allegato 1 del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili".

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 25 955 811.87 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì

Descrizione dei rinnovi:

Si prevede l'opzione di estensione temporale della convenzione di ulteriori 12 mesi, qualora l'importo della medesima non risulti esaurito allo scadere dei primi 24 mesi.

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Si prevede la possibilità di emettere ordinativi di fornitura per servizi a richiesta per un massimo di € 1.234.629,03

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

Nel presente lotto è previsto l'utilizzo di Tessuto tecnico riutilizzabile (TTR)

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Ospedaliere San Camillo e INMI
Lotto n.: 6

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

98310000 Servizi di lavanderia e di lavaggio a secco

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI43 Roma

Luogo principale di esecuzione:

Roma - San Camillo e INMI

- II.2.4) Descrizione dell'appalto:**
L'appalto ha per oggetto la fornitura a noleggio di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionata per i dipendenti della Azienda Sanitaria e tessuti tecnici riutilizzabili ad "effetto barriera" (TTR) per le sale operatorie, nonché il servizio di logistica (gestione dei capi) da erogare presso ciascuna Azienda Ospedaliera contraente. La procedura in oggetto è indetta in conformità all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessuti e materasseria" e allegato 1 del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili".
- II.2.5) Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
- II.2.6) Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 21 447 089.97 EUR
- II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 24
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì
Descrizione dei rinnovi:
Si prevede l'opzione di estensione temporale della convenzione di ulteriori 12 mesi, qualora l'importo della medesima non risulti esaurito allo scadere dei primi 24 mesi.
- II.2.10) Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
Si prevede la possibilità di emettere ordinativi di fornitura per servizi a richiesta per un massimo di € 1.020.912,73
- II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) Informazioni complementari**
Nel presente lotto è previsto l'utilizzo di Tessuto tecnico riutilizzabile (TTR)
- II.2) Descrizione**
- II.2.1) Denominazione:**
Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. di Rieti e Viterbo.
Lotto n.: 7
- II.2.2) Codici CPV supplementari**
98310000 Servizi di lavanderia e di lavaggio a secco
- II.2.3) Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI4 Lazio
Luogo principale di esecuzione:
Territorio delle province di Rieti e Viterbo.
- II.2.4) Descrizione dell'appalto:**
L'appalto ha per oggetto la fornitura a noleggio di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionata per i dipendenti della Azienda Sanitaria e tessuti tecnici riutilizzabili ad "effetto barriera" (TTR) per le sale operatorie, nonché il servizio di logistica (gestione dei capi) da erogare presso ciascuna Azienda Sanitaria contraente. La procedura in oggetto è indetta in conformità all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri

ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria” e allegato 1 del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 “Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili”.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 20 563 278.91 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì

Descrizione dei rinnovi:

Si prevede l'opzione di estensione temporale della convenzione di ulteriori 12 mesi, qualora l'importo della medesima non risulti esaurito allo scadere dei primi 24 mesi.

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Si prevede la possibilità di emettere ordinativi di fornitura per servizi a richiesta per un massimo di € 978.302,81

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Nel presente lotto non è previsto l'utilizzo di Tessuto tecnico riutilizzabile (TTR)

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le A.S.L. Roma 4 e l'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea.

Lotto n.: 8

II.2.2) Codici CPV supplementari

98310000 Servizi di lavanderia e di lavaggio a secco

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITI4 Lazio

Luogo principale di esecuzione:

Provincia di Roma

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

L'appalto ha per oggetto la fornitura a noleggio di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionata per i dipendenti della Azienda Sanitaria e tessuti tecnici riutilizzabili ad “effetto barriera” (TTR) per le sale operatorie, nonché il servizio di logistica (gestione dei capi) da erogare presso ciascuna Azienda Sanitaria/ Ospedaliera contraente. La procedura in oggetto è indetta in conformità all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria” e allegato 1 del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 “Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili”.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 19 649 547.11 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 24
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì
Descrizione dei rinnovi:
Si prevede l'opzione di estensione temporale della convenzione di ulteriori 12 mesi, qualora l'importo della medesima non risulti esaurito allo scadere dei primi 24 mesi.
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
Si prevede la possibilità di emettere ordinativi di fornitura per servizi a richiesta per un massimo di € 935.250,77
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
Nel presente lotto è previsto l'utilizzo di Tessuto tecnico riutilizzabile (TTR)

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

- III.1) **Condizioni di partecipazione**
- III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara
- III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara
- III.2) **Condizioni relative al contratto d'appalto**
- III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**
Appalto da eseguirsi in convenzione quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della L. 296/2006.

Sezione IV: Procedura

- IV.1) **Descrizione**
- IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta
- IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**
- IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì
- IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**
- IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 27/09/2023
Ora locale: 16:00
- IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**
- IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano
- IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 28/09/2023

Ora locale: 10:00

Luogo:

La prima seduta di apertura delle buste amministrative verrà svolta in modalità virtuale. Gli operatori potranno assistere tramite sistema.

Sezione VI: Altre informazioni**VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

Sarà accettata la fatturazione elettronica

VI.3) Informazioni complementari:**VI.4) Procedure di ricorso****VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio

Città: Roma

Paese: Italia

VI.4.3) Procedure di ricorso

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

30 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I.

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

REGIONE LAZIO
ESTRATTO BANDO DI GARA

Ente Appaltante: Regione Lazio – Direzione Centrale Acquisti URL: www.regione.lazio.it - **Oggetto della gara:** procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art. I, comma 456, della L. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 Lotti territoriali. **Importo complessivo Stimato per l'appalto:** € 218.027.216,17 oltre IVA, valore determinato sulla durata contrattuale di 72 mesi dei contratti attuativi. **Termine e luogo presentazione offerte:** ore 16:00 giorno 27/09/2023 utilizzando il Sistema per gli Acquisti Telematici della Regione Lazio (S.TEL.L@), <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>
Resp. del procedimento: Giovanni Occhino. **Data spedizione alla GUUE:** __/__/____. **Bando integrale:** disponibile sul sito www.regione.lazio.it .

Direzione Regionale Centrale Acquisti
Il Direttore
Dott. Andrea Sabbadini

Copia



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI CONVENZIONI QUADRO
AI SENSI DELL'ART. I, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI
INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE AZIENDE
SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO. PROCEDURA SUDDIVISA IN 8 LOTTI
RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA**



INDICE

Contents

| | | |
|-----------|---|-----------|
| 1 | PREMESSA | 3 |
| 2 | OGGETTO | 4 |
| 3 | SOSTENIBILITA' AMBIENTALE | 7 |
| 4 | SOSTENIBILITA' SOCIALE | 9 |
| 5 | SUDDIVISIONE IN LOTTI E LIMITE DI AGGIUDICAZIONE | 9 |
| 6 | STRUMENTO DI ACQUISTO | 10 |
| 7 | VALORE DELL'APPALTO | 10 |
| 8 | DURATA, OPZIONI E REVISIONE DEI PREZZI | 10 |
| 9 | MODALITA' DI REMUNERAZIONE | 11 |
| 10 | REQUISITI DI PARTECIPAZIONE | 12 |
| 11 | SPECIFICHE DISPOSIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE IN RTI | 13 |
| 12 | SOPRALLUOGO | 13 |
| 13 | CAMPIONATURA | 13 |
| 14 | MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE | 14 |
| 15 | CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CLAUSOLE DI ESECUZIONE | 15 |



I PREMESSA

La presente Relazione tecnico illustrativa è stata redatta ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del codice e rappresenta gli aspetti della "Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio..

Ai fini della definizione della strategia e dell'articolazione della gara, nonché per l'effettuazione dell'analisi dei prezzi è stata condotta un'analisi di benchmark con le principali iniziative espletate recentemente da Soggetti aggregatori.

Nella definizione del perimetro di gara sono state condotte le seguenti attività di analisi:

a) ANALISI DELLA DOMANDA E DETERMINAZIONE DEI FABBISOGNI

Al fine di determinare i fabbisogni da inserire in gara e per la definizione del perimetro di gara, è stata condotta un'attività di analisi della domanda per mezzo dei seguenti strumenti:

- Questionario di rilevazione dei fabbisogni inviato alle Aziende Sanitarie;
- Richiesta integrazioni e successiva conferma di quanto inviato dalle Aziende Sanitarie;

Le quantità riportate negli atti di gara sono, pertanto, riferiti all'intero periodo di durata degli Ordinativi di fornitura (72 mesi) e sono stati determinati sulla base di quanto comunicato dalle Aziende Sanitarie stesse.

b) ANALISI DELL'OFFERTA

Oltre ad un'analisi di mercato e delle risultanze delle principali procedure indette da altri soggetti aggregatori, con determinazione G05953 del 22 maggio 2023, è stata indetta una consultazione di mercato con tutti gli operatori del settore al fine di condividere alcuni aspetti della procedura, in particolar modo relativi all'applicazione dei nuovi CAM tessili (Allegato I del DM 7 febbraio 2023 «Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili») e CAM lavanolo (Allegato I del DM 09 dicembre 2020 «Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria»).

Nel corso di tale consultazione sono stati illustrati i principali aspetti della procedura ed è stato richiesto agli operatori di inviare contributi entro il 5/06/2023 in merito ad alcuni punti specifici, quali:

- Qualità biancheria confezionata: eventuali criticità riscontrate nel richiedere la composizione 100% cotone per la biancheria piana (lenzuolo, federe, traverse, copriletto) e confezionata (camice, casacca, pantalone);
- Richiesta biancheria ignifuga per pazienti psichiatrici: eventuali criticità riscontrate nel richiedere compresa nel prezzo della giornata di degenza la fornitura di biancheria ignifuga negli SPDC degli ospedali e nei presidi territoriali afferenti al DSM, almeno per quanto riguarda articoli quali lenzuoli, federe, copriletto.



- Adozione criteri ambientali minimi: criticità riscontrate nell'applicazione dei CAM di cui all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria" e allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili"
- Automatizzazione del servizio: eventuali criticità nel richiedere agli operatori di organizzare obbligatoriamente tale modalità distributiva qualora già presente e di considerarla all'interno di un progetto complessivo finalizzato a garantire la continuità del servizio negli orari e nei giorni di chiusura del guardaroba, per tutto l'arco della settimana e anche nei giorni festivi
- Revisione prezzi: Suggerimenti in merito alla modalità di applicazione della clausola di revisione dei prezzi
- Definizione delle basi d'asta: suggerimenti in merito alla modalità di remunerazione delle voci di offerta non ricomprese nei prezzi di riferimento ANAC

Alla consultazione hanno partecipato i principali operatori del settore, nonché l'Associazione di categoria ASSOSISTEMA.

Le osservazioni sono state valutate ed il bando è stato redatto cercando di mantenere un equilibrio tra le esigenze delle Aziende Sanitarie e quelle degli operatori del mercato.

c) ANALISI DEI PREZZI E DEFINIZIONE DELLA BASE D'ASTA

Per la definizione della base d'asta sono stati considerati:

- per le quotazioni relative al servizio per biancheria piana e confezionata, i prezzi di riferimento ANAC, aggiornamento aprile 2023;
- per le restanti voci di offerta, le basi d'asta/aggiudicazioni delle recenti procedure esperite tra il 2018 e il 2023 dai su indicati soggetti aggregatori, nonché il trend di incremento dei prezzi certificato anche dagli stessi prezzi di riferimento anac

2 OGGETTO

L'appalto ha per oggetto **la fornitura a noleggio** di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionata per i dipendenti della Azienda Sanitaria e tessuti tecnici riutilizzabili ad "effetto barriera" (TTR) per le sale operatorie, nonché **il servizio di logistica (gestione dei capi)** da erogare presso ciascuna Azienda Sanitaria contraente. La procedura in oggetto è indetta in conformità all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria" e allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili". Si riporta di seguito, in sintesi, l'oggetto dell'appalto:



- **Fornitura a noleggio** dei seguenti articoli:
 - biancheria piana di corredo dei letti e della biancheria per tutti gli usi e le necessità delle Aziende Sanitarie contraenti, comprese le scorte di biancheria. È inoltre richiesta biancheria piana ignifuga per reparti psichiatrici;
 - Teleria verde anti pulviscolo per aree interventistiche;
 - materassi, guanciali e relative cover per tutti gli usi e le necessità delle Aziende Sanitarie contraenti.
 - biancheria confezionata per tutto il personale delle Aziende Sanitarie contraenti avente diritto, nonché di calzature (zoccoli), per il personale in servizio presso tutte le UU.OO./Servizi, loro pronta sostituzione in caso di danneggiamento o usura;
 - capi in tessuti tecnici riutilizzabili ad “effetto barriera” (TTR) per le sole Aziende Roma 4, Roma 5, Roma 6, San Camillo Forlanini, Sant’Andrea, INMI;
- **Gestione degli articoli noleggiati**, con proprio personale, attrezzature e mezzi propri, comprensiva di:
 - costituzione e reintegro delle dotazioni
 - costituzione e mantenimento costante delle scorte di reparto e/o di guardaroba presso le strutture interessate;
 - allestimento, organizzazione e gestione dei locali guardaroba messi a disposizione dalle Aziende Sanitarie contraenti;
 - eventuale fornitura di distributori automatici per divise operatori di camera operatoria e di reparto, secondo le modalità riportate nei paragrafi a seguire. Si specifica che la **sostituzione dei distributori già in uso** - riportati nell’Allegato 2 c al Capitolato Tecnico “Dettaglio presidi” - è **obbligatoria**, mentre sarà facoltà del Fornitore proporre, in sede di offerta tecnica, la fornitura di apparecchi ove non presenti secondo la propria organizzazione logistica. Resta fermo che sono a carico del Fornitore le attività di installazione, gestione e manutenzione degli stessi. La fornitura di distributori ove non già presenti non è pertanto da considerarsi obbligatoria, ma soggetta a offerta del fornitore. Le attuali modalità di gestione delle divise potranno essere verificate in sede di sopralluoghi.
 - espletamento del servizio di consegna del pulito e ritiro dello sporco, comprensiva di:
 - fornitura a noleggio delle attrezzature di stoccaggio degli articoli puliti, e fornitura di sacchi per la raccolta della biancheria sporca (compresi i sacchi idrosolubili per la raccolta di biancheria contaminata) nonché fornitura di involucri non trasparenti, robusti e dotati di idoneo sistema di chiusura, per il confezionamento in sicurezza di materasseria sporca;



- movimentazione interna degli articoli e trasporto esterno, da e per lo stabilimento lavanderia, eseguiti con automezzi propri e con gestione a proprio rischio, svolti con l'osservanza di ogni precauzione dal punto di vista igienico sanitario, comprensivi di:
 - fornitura a noleggio di attrezzatura necessaria per l'espletamento del servizio (quali carrelli per trasporto biancheria, carrelli armadi, carrelli portascacchi, ...);
- ricondizionamento degli articoli comprensivo di:
 - lavaggio, disinfezione, asciugatura, stiratura, manutenzione e piegatura, a seconda delle necessità specifiche, degli articoli in noleggio;
 - accurata disinfezione, preventiva o contestuale al lavaggio, di qualsiasi articolo riutilizzabile a rischio infettivo;
 - sterilizzazione per gli articoli TTR;
 - sostituzione e/o reintegro di ogni capo noleggiato che risulti deteriorato per l'uso e/o le modalità di lavaggio o non più ritenuto utilizzabile per perdita delle proprie caratteristiche;
 - controllo e confezionamento degli articoli.

Per le calzature il ricondizionamento è richiesto per i soli zoccoli da sala operatoria.

Qualora non ritenuto più utilizzabile, in quanto deteriorato per l'uso e/o le modalità di lavaggio, il capo noleggiato dovrà essere sostituito e/o reintegrato.

- allestimento di un sistema informatizzato dedicato all'espletamento del servizio in oggetto e di tracciamento della movimentazione che garantisca la possibilità di accesso agli operatori indicati dalle Aziende Sanitarie contraenti per un monitoraggio ed un controllo costante del servizio.

Sono inoltre previsti i seguenti servizi a richiesta eventualmente attivabili dalle Aziende Sanitarie e remunerati sulla base di prezzi fissati in gara attraverso un listino non oggetto di valutazione:

- lavaggio ad acqua e/o a secco, asciugatura e stiro di materiale tessile di proprietà delle Aziende Sanitarie contraenti (es: telo sollevamento pazienti, cinghie, tendaggi, ...) e di biancheria ed abiti utilizzati dai degenti o altre categorie individuate dalle Aziende Sanitarie contraenti;
- lavaggio camici piombati di proprietà delle Aziende Sanitarie
- Fornitura a noleggio, gestione e ricondizionamento divise tecniche ad alta visibilità per operatori esterni dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Per tutti i dettagli si veda il Capitolato Tecnico.



3 SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

La procedura in oggetto è indetta in conformità all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria*" e allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "*Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili*".

La procedura prevede l'applicazione dei due sopra citati CAM in merito ai requisiti tecnici, requisiti di partecipazione, clausole di esecuzione e criteri di valutazione.

➤ REQUISITI TECNICI

Prodotti tessili

I prodotti tessili noleggiati devono essere conformi alle specifiche tecniche previste nei Criteri Ambientali Minimi per le forniture di prodotti tessili (allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "*Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili*") ed in possesso dei mezzi di prova ivi previsti (sezione Specifiche tecniche, paragrafi 3.1.1, 3.1.2 3.1.3 3.1.5 ove applicabili) e in particolare: Restrizioni di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito (3.1.1.); Requisiti di durabilità e idoneità all'uso (3.1.2); Capi di abbigliamento "complessi" (quali divise, giacconi e assimilati): design per il riutilizzo. Biancheria da letto, da tavola e assimilati: riutilizzabilità (3.1.3 lettere a e c); Imballaggi (3.1.5).

Materassi e guanciali

Materassi e guanciali devono essere conformi alle disposizioni di cui all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria*", lettera b), punto 2.

Impianti e servizio

in conformità con quanto disposto dall'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria*", lettera b), punto 3, **l'impianto o gli impianti** con i quali si eseguirà il servizio devono essere dotati di idonei sistemi di filtraggio e riutilizzo dell'acqua al fine di ridurre il consumo.

Relativamente ai detergenti utilizzati si rimanda all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria*", lettera b), punto 4.

Detergenti e "sistemi a più componenti" (ammorbidenti, smacchiatori, agenti di risciacquo...) per il lavaggio industriale dei tessili



RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

Tutti gli articoli sottoposti a sanificazione devono essere trattati, fatte salve indicazioni specifiche da parte delle autorità nazionali competenti legate ad emergenze epidemiologiche, con prodotti in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di un'equivalente etichetta ambientale di cui alla UNI EN ISO 14024 o con detersivi e sostanze chimiche conformi ai Criteri Ambientali Minimi di cui al punto D (CRITERI AMBIENTALI MINIMI DEI DETERGENTI E SISTEMI A PIU' COMPONENTI PER IL LAVAGGIO INDUSTRIALE DEI TESSILI E ASSIMILATI relativamente ai punti: 1 - **Biodegradabilità dei tensioattivi**; 2 - **Sostanze e miscele non ammesse o limitate**; 3 - **Sostanze biocide nei detersivi: conservanti**; 4 - **Fragranze e coloranti**; 5 - **Enzimi**; 6 - **Requisiti dell'imballaggio**; 7 - **Sistemi di dosaggio automatico**; 8 - **Idoneità all'uso**; 9 - **Criteri ambientali minimi dei detersivi e dei "sistemi a più componenti": verifiche di conformità**, ove applicabili) dell'Allegato I al Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria", muniti di rapporti di prova rilasciati da un laboratorio operante nel settore chimico sulle matrici di riferimento, accreditato UNI EN ISO/IEC 17025

➤ REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Conformemente all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria", lettera a), punti 1 e 2, la procedura richiede il seguente requisito tecnico:

- **capacità di applicare misure di gestione ambientale** durante l'esecuzione del servizio in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, tramite il possesso di una registrazione EMAS (Regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)), relativamente all'attività di cui al codice NACE 96.01.1 o della certificazione di cui alla norma tecnica UNI EN ISO 14001 o equivalenti, in corso di validità, relative all'attività di cui al codice EA 39B1, rilasciate da un organismo accreditato da Accredia o da altro soggetto considerato equivalente sulla base degli Accordi internazionali di mutuo riconoscimento EA e LAC (MLA), ILAC (MRA).
- Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione e controllo della biocontaminazione alla **norma UNI EN ISO 14065** relativa all'attività di cui al codice EA39 e secondo le linee guida RABC di Assosistema, idonea, pertinente e proporzionata al seguente ambito di attività: tessili trattati in lavanderia - sistema di controllo della biocontaminazione.

➤ CLAUSOLE DI ESECUZIONE

Agli operatori si richiede di rispettare quanto riportato all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria", lettera c), punto 1 e 2. In particolare, il fornitore dovrà attuare un sistema di analisi dei rischi e di controllo della



RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

biocontaminazione (RABC) conforme alla norma tecnica UNI EN 14065, tenendo in considerazione i sette principi di cui alle Linee guida di Assosistema.

➤ CRITERI PREMIANTI

Relativamente ai prodotti tessili si prevedono i criteri premianti di cui all'allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili" – CRITERI PREMIANTI, paragrafi 3.2.1, 3.2.2 sub criterio b), 3.2.3.

Per ciò che concerne il servizio di lavanolo si prevedono i criteri di cui all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria", lettera d), punti 1 (criterio d) e 2.

Si rimanda comunque al paragrafo 17.1 del Disciplinare, relativamente alla modalità di attribuzione dei relativi punteggi,

4 SOSTENIBILITA' SOCIALE

Oltre a quanto riportato nel paragrafo 14 lettera a) del presente documento e del paragrafo 25 del disciplinare circa la clausola sociale, al fornitore è richiesto di impegnarsi a sottoscrivere in sede di stipula della convenzione la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012 (Allegato 20).

5 SUDDIVISIONE IN LOTTI E LIMITE DI AGGIUDICAZIONE

La gara è suddivisa in 8 Lotti, come riportato nella tabella di seguito rappresentata.

| Numero lotto | Oggetto del lotto |
|--------------|--|
| 1 | AA.SS.LL. di Latina e Frosinone |
| 2 | AA.OO. Policlinico Tor Vergata e Policlinico Umberto I |
| 3 | AA.SS.LL. Roma 2, Roma 3 e per l'AO IFO |
| 4 | AA.SS.LL. Roma 1 e per l'AO San Giovanni-Addolorata |
| 5 | AA.SS.LL. Roma 5 e Roma 6 |
| 6 | AO San Camillo e INMI |
| 7 | AA.SS.LL. di Viterbo e Rieti |
| 8 | AA.SS.LL. Roma 4 e per l'AO Sant'Andrea |

Limitazione della partecipazione ad un numero massimo di lotti

Ciascun concorrente può presentare offerta per tutti i lotti.

Limitazione dell'aggiudicazione ad un numero massimo di lotti



RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, al medesimo potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di n. 3 lotti; lotti che saranno individuati sulla base del criterio del maggior prezzo tra quelli aggiudicati al singolo concorrente.

Ai fini del conteggio del numero massimo dei lotti aggiudicabili, si tiene conto se l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante a diversi lotti in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Il limite di aggiudicazione sopra descritto non si applica qualora la applicazione comporterebbe la non aggiudicazione del lotto (ad esempio nel caso in cui il concorrente risulti il solo ad aver presentato offerta per ulteriori lotti oltre a quelli allo stesso aggiudicati, oppure nel caso in cui l'offerta del concorrente risulti essere l'unica offerta valida per ulteriori lotti oltre quelli allo stesso aggiudicati) alla condizione che il quarto lotto aggiudicato, per tale casistica, sia quello di minor importo tra quelli aggiudicati.

Ciascun lotto verrà aggiudicato anche in presenza, per tale lotto, di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

6 STRUMENTO DI ACQUISTO

L'affidamento della procedura avverrà mediante procedura aperta a seguito della quale, con l'aggiudicatario di ciascun lotto, verrà stipulata una Convenzione.

7 VALORE DELL'APPALTO

Il valore complessivo stimato per l'appalto è pari a € **218.027.216,19** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, di cui:

- **207.503.748,74 €**, senza iva ribassabili;
- **10.375.187,45 €** senza iva, non ribassabili, per servizi a richiesta
- **148.280,00 €** per oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze non soggetti a ribasso.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato nella misura pari a € 4.321.715,40 annui calcolati sulla base dell'elenco del personale attualmente impiegato nei servizi.

8 DURATA, OPZIONI E REVISIONE DEI PREZZI

Durata



RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

La Convenzione avrà una durata di 24 mesi. L'emissione degli Ordinativi di Fornitura da parte delle Aziende Sanitarie avverrà a conclusione dell'incontro preliminare di cui al paragrafo 3.1 del Capitolato e avrà durata di 72 mesi calcolata a partire dalla presa in carico/attivazione del servizio da intendersi a completamento di tutte le attività propedeutiche riportate nel paragrafo 3.2 del Capitolato tecnico.

Opzioni e rinnovi

Qualora allo scadere dei 24 mesi l'importo della convenzione non risulti esaurito, la durata della Convenzione può essere rinnovata, alle medesime condizioni, per un periodo di ulteriori 12 mesi.

Oltre all'elenco degli articoli afferenti ai servizi principali, che costituiscono l'importo a base d'asta soggetto a ribasso, è presente un elenco di articoli afferenti a servizi da attivarsi a richiesta i cui prezzi di riferimento sono fissi e non soggetti a ribasso, per i quali è stimato un importo pari al 5% dell'importo a base d'asta; tali servizi a richiesta possono essere attivati, dalle aziende sanitarie e/o ospedaliere, anche parzialmente, nel limite della percentuale indicata del 5% rispetto all'importo a base d'asta.

Revisione prezzi

A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC disponibili al momento della richiesta da parte dell'operatore economico e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

Qualora i dati suindicati non siano disponibili, i prezzi saranno revisionati in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi alla produzione dell'industria e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie disponibili al momento della richiesta da parte dell'operatore economico e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi è in ogni caso riconosciuta se le variazioni accertate risultino superiori al 5 per cento e può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

9 MODALITA' DI REMUNERAZIONE

Tutti i servizi e le forniture oggetto della presente gara saranno remunerati secondo le modalità di seguito specificate. La basi d'asta e i quantitativi per ciascuna voce di offerta sono riportati nell'Allegato 8 – Elenco Servizi, quantitativi e basi d'asta.

| ID | Voce di Costo | Unità di misura / Contabilizzazione | Servizi remunerati |
|----|--|-------------------------------------|--|
| I | Giornata di degenza ordinaria reparti psichiatrici | Giornata | Espletamento della fornitura e del servizio connesso relativi alla biancheria piana e materasseria ignifuga da utilizzarsi nei reparti psichiatrici, in tutte le strutture/servizi ospedalieri e territoriali per ogni uso ed attività |



RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

| ID | Voce di Costo | Unità di misura / Contabilizzazione | Servizi remunerati |
|----|--|-------------------------------------|--|
| 2 | Giornata di degenza ordinaria altri reparti | Giornata | Espletamento della fornitura e del servizio connesso relativi alla biancheria piana e materasseria da utilizzarsi nei reparti, in tutte le strutture/servizi ospedalieri e territoriali per ogni uso ed attività/ |
| 3 | Giornate di degenza in DH e DS | Giornata | Espletamento della fornitura e dei servizi connessi relativi alla biancheria piana e materasseria per le attività di DH e di DS dei presidi ospedalieri e territoriali |
| 4 | Trattamenti dialitici e chemioterapici | Trattamento | Espletamento della fornitura e dei servizi connessi relativi alla biancheria piana e materasseria occorrente all'effettuazione dei trattamenti dialitici e chemioterapici |
| 5 | Accessi al Pronto Soccorso | Accesso | Espletamento della fornitura e dei servizi connessi relativi alla biancheria e materasseria occorrenti al pronto soccorso delle Aziende Sanitarie contraenti |
| 6 | Dipendenti vestiti | Canone mese per dipendente | Espletamento della fornitura e del servizio relativo alla biancheria confezionata (divise) per dipendenti del blocco operatorio e altri dipendenti dell'Azienda Sanitaria. |
| 7 | TTR | Prezzo unitario | Espletamento della fornitura e del servizio relativo ai dispositivi in tessuti tecnici riutilizzabili ad effetto barriera occorrenti per la vestizione del personale, per la copertura del paziente e per l'allestimento del teatro operatorio nell'ambito dell'attività operatoria di ciascuna Azienda Sanitaria. |
| 8 | Teleria verde antipulviscolo per aree interventistiche | Intervento | Espletamento della fornitura e del servizio relativo alla biancheria verde (due lenzuoli e traversa) non sterile antipulviscolo per reparti interventistici. |

Per ciascuna voce di remunerazione viene definita una dotazione standard, ad eccezione degli articoli TTR i cui Kit verranno definiti in sede di incontro preliminare di cui al paragrafo 3.1 del Capitolato di gara sulla base della sommatoria degli articoli di cui all'Allegato D al Capitolato Tecnico – Elenco TTR

10 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Oltre ai requisiti generali di cui all'art. 80 si richiedono i seguenti requisiti

- **Requisiti di idoneità**

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

- **Requisiti economico-finanziari**

Fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi tre esercizi finanziari approvati al momento della pubblicazione del bando di gara pari al 40% della sommatoria dell'importo annuo dei tre lotti di maggior importo cui l'operatore partecipa, IVA esclusa.

- **Requisiti tecnico-professionali**



- **Esecuzione nei 3 anni antecedenti** la data di pubblicazione del bando di gara di almeno due contratti aventi ad oggetto servizi di lava-noleggio presso strutture sanitarie pubbliche o private.
- Possesso di una valutazione di conformità del proprio **sistema di gestione ambientale alla norma tecnica UNI EN ISO 14001 o equivalente** relativa all'attività di cui al codice EA39 BI ovvero alla EMAS (Regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)), relativamente all'attività di cui al codice NACE 96.01.1, idonea, pertinente e proporzionata al seguente ambito di attività: servizi integrati di lava-noleggio.
- Possesso di una valutazione di conformità del proprio **sistema di gestione e controllo della bio-contaminazione alla norma UNI EN ISO 14065 secondo le linee guida RABC** di Assosistema, certificato da un organismo di valutazione della conformità accreditato per gli standard UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001 nel settore EA39, idonea, pertinente e proporzionata al seguente ambito di attività: tessili trattati in lavanderia - sistema di controllo della bio-contaminazione

11 SPECIFICHE DISPOSIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE IN RTI

Si prevedono le seguenti disposizioni per la partecipazione in RTI:

- Il concorrente che intende partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (individuale o associata) ed in caso di RTI, sempre nella medesima composizione (è ammessa la partecipazione ai diversi lotti con differenti percentuali di partecipazione), pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice possono indicare consorziati esecutori diversi, ma questi ultimi non possono partecipare in altra forma ad altri lotti pena la loro esclusione e quella del consorzio da tutti i lotti.

12 SOPRALLUOGO

Il sopralluogo nei presidi ospedalieri è obbligatorio, secondo le modalità e le tempistiche riportate nel Disciplinare al paragrafo 10. Il sopralluogo si rende necessario in ragione della tipologia, del contenuto e della complessità dell'appalto ed è previsto al fine di garantire all'operatore economico una corretta formulazione dell'offerta, prendendo visione dei luoghi e delle strutture presso le quali dovrà fornire i sistemi di distribuzione automatizzata dei capi.

13 CAMPIONATURA

L'operatore economico, al fine di consentire la valutazione delle caratteristiche qualitative dei prodotti offerti, dovrà presentare, per ciascun lotto per cui intenda partecipare, la campionatura nelle quantità di seguito indicate:



- **Per biancheria confezionata:** un pezzo ciascuno per pantalone, casacca e camice
- **Per gli articoli in TTR:** camice standard unisex sterile, camice alta protezione, telo copertura laterale grande, telo tavolo madre grande.

La campionatura dovrà essere trasmessa secondo le modalità riportate nel paragrafo 14.5 del Disciplinare di gara.

14 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di gara verrà aggiudicata secondo la modalità dell'O.E.P.V. prevedendo l'assegnazione di 70 punti per l'offerta tecnica e 30 punti all'offerta economica.

I **punteggi tecnici** saranno attribuiti alle offerte con la sommatoria dei singoli punteggi ottenuti dalla stessa offerta nei singoli criteri, di cui alla griglia di valutazione di cui al paragrafo 17.1 del Disciplinare di gara.

Vengono previsti punteggi quantitativi (Q), tabellari (T) e discrezionali (D).

In relazione a **ciascun criterio D**, si procederà determinando la media dei coefficienti assegnati dai commissari all'offerta, riparametrandola ad uno (rescaling) e moltiplicando il valore riparametrato ottenuto per il punteggio massimo attribuibile al criterio. Per l'assegnazione dei coefficienti verrà utilizzazione della seguente scala di valutazione:

| Giudizio | Eccellen te | Ottimo | Distinto | Buono | Sufficient e | Insufficiente/ non valutabile |
|---|----------------|--------|----------|-------|-----------------|----------------------------------|
| Valore i-esimo preliminare assegnato (Vapi) | 1,00 | 0,80 | 0,60 | 0,40 | 0,20 | 0,00 |

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio **nella colonna "Q"** della griglia di valutazione al paragrafo 17.1 del Disciplinare è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, secondo le formule riportate nella griglia di valutazione al medesimo allegato.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla **colonna "T"** della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto, come riportato nella griglia di valutazione al paragrafo 17.1 del Disciplinare.

Relativamente all'**offerta economica**, il punteggio massimo attribuibile (max 30 punti) verrà determinato secondo la seguente formula:

$$PE_i = PE_{max} \times \left(\frac{R_i}{R_{max}}\right)^\alpha$$

dove:

PE_i = Punteggio economico attribuito all'offerta del concorrente i-esimo;

PE_{max} = Punteggio economico massimo assegnabile (30 punti);



Ri = ribasso praticato nell'offerta del concorrente i-esimo;

Rmax = ribasso praticato nell'offerta del concorrente che ha formulato la migliore offerta tra quelle ricevute;

α = Coefficiente = 0,4

15 CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CLAUSOLE DI ESECUZIONE

a) Clausola sociale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi costituzionali e dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, il Fornitore Aggiudicatario dell'Appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze del Fornitore uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e a riconoscere anche a fini retributivi l'anzianità di servizio di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23, in attuazione del principio di tutela dei lavoratori di cui all'articolo 25 della legge regionale n.7 del 22 ottobre 2018.

Le informazioni a disposizione relativamente al personale attualmente impiegato sono riportate nell'Allegato 3. Si evidenzia che tali informazioni, trasmesse dagli attuali Fornitori, possono non essere esaustive e devono, quindi, considerarsi come mere indicazioni fornite in funzione degli adempimenti che l'Operatore Economico Aggiudicatario sarà chiamato ad espletare prima dell'attivazione del servizio, secondo quanto riportato nel presente paragrafo.

Il fornitore dovrà applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. A titolo esemplificativo, si ritiene applicabile alla procedura i CCNL settore <<lavanderie industriali e centrali di sterilizzazione ed imprese del sistema industriale integrato di beni e servizi tessili e medici affini>>, il Concorrente dovrà giustificare l'applicabilità del CCNL prescelto in conformità a quanto previsto dall'articolo 30 del D.Lgs. 50/2016.

Oltre quanto su esposto, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 17 giugno 2022, n. 9 avente ad oggetto: Disposizioni per la qualità, la tutela e la sicurezza del lavoro nei contratti pubblici, l'appaltatore subentrante assume l'obbligo di garantire condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti, senza periodo di prova, con riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata e maturanda e di assicurare i diritti individuali acquisiti e la giusta tutela del personale operante in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco



legge 300/1970, al momento dell'avvio del servizio, garantendo l'assorbimento al termine del periodo di separazione dal lavoro.

In conformità alle Linee guida ANAC n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.114 del 13.2.2019, e secondo quanto previsto dalla L.R. 17 giugno 2022, n. 9, le Ditte concorrenti, nello schema di dichiarazioni amministrative dichiarano, tra l'altro, a pena di esclusione, di accettare la presente clausola sociale e si impegnano a presentarsi, prima dell'attivazione del servizio, presso l'Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali firmatarie dei citati Protocolli, volto a promuovere il ricollocamento del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall'art. 1 c. 42 della l. 92/2012 con l'esclusione del periodo di prova. Resta salva l'applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l'appaltatore subentrante fosse tenuto ad applicare. Qualora l'appaltatore subentrante sia una cooperativa, i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto, non possono essere obbligati ad associarsi.

Prima della stipula del Contratto e comunque prima dell'attivazione del servizio, il fornitore deve obbligatoriamente presentare all'Amministrazione contraente un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

La mancata presentazione del progetto di assorbimento equivale alla mancata accettazione della clausola sociale.

La mancata applicazione della clausola sociale ed il rispetto delle previsioni previste nel Progetto di assorbimento sarà verificata in fase di esecuzione del contratto dall'Amministrazione Contraente, al fine di accertare o meno se l'aggiudicatario abbia commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione del contratto.

- b) Altre clausole di esecuzione di cui al cam lavanolo (allegato I del decreto ministeriale 09 dicembre 2020 "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria").

In conformità al CAM lavanolo l'operatore dovrà rispettare le seguenti clausole di esecuzione:

- La o le imprese esecutrici del servizio affidato attuano un sistema di analisi dei rischi e di controllo della biocontaminazione (RABC) conforme alla norma tecnica UNI EN 14065, in grado di conseguire almeno



RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

i livelli di qualità microbiologica indicati nelle Linee Guida Assosistema, al fine di assicurare che i processi di sanificazione e ricondizionamento garantiscano, oltre all'eliminazione degli odori e di qualsiasi tipo di sporco e di macchia derivante da un uso appropriato dei dispositivi tessili da parte dell'utilizzatore finale, un'ideale qualità microbiologica in funzione della destinazione d'uso del prodotto trattato. Tale sistema deve essere sottoposto ad audit periodici da parte di un organismo di valutazione della conformità, affinché sia ottenuta o mantenuta la relativa certificazione.

- La o le imprese esecutrici del servizio affidato attuano un sistema di gestione ambientale (politica ambientale, analisi del contesto, valutazione aspetti ambientali, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni degli indicatori ambientali, definizione delle responsabilità e delle azioni, sistema di documentazione) durante l'esecuzione del servizio, in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14001 oppure alla registrazione EMAS (Regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)), relativamente all'attività di cui al codice NACE 96.01.1



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI CONVENZIONI QUADRO
AI SENSI DELL'ART. I, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI
INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE AZIENDE
SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO. PROCEDURA SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

3. CAPITOLATO TECNICO



INDICE

Contents

| | | |
|----------------|---|-----------|
| I | OGGETTO | 4 |
| I.1 | SERVIZI A RICHIESTA | 6 |
| I.2 | CORRISPETTIVI DEL FORNITORE | 7 |
| I.3 | DATI DI RIFERIMENTO | 8 |
| 2 | CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA | 9 |
| 2.1 | BIANCHERIA PIANA | 11 |
| 2.2 | MATERASSERIA | 12 |
| 2.3 | BIANCHERIA CONFEZIONATA PER DIPENDENTI ASL | 12 |
| 2.4 | DISPOSITIVI MEDICI IN TESSUTO TECNICO RIUTILIZZABILE (TTR) | 14 |
| 2.4.1 | Caratteristiche generali dei camici | 16 |
| 2.4.2 | Caratteristiche generali dei teli | 16 |
| 3 | GESTIONE ARTICOLI | 18 |
| 3.1 | INCONTRO PRELIMINARE E FORMULAZIONE PIANO DI ATTIVITÀ | 19 |
| 3.2 | PRESA IN CARICO | 21 |
| 3.2.1 | Presa in carico biancheria piana e della materasseria | 22 |
| 3.2.1.1 | <i>Dotazioni iniziali e scorte</i> | 22 |
| 3.2.1.2 | <i>Stoccaggio articoli puliti e sporchi</i> | 24 |
| 3.2.2 | Presa in carico biancheria confezionata per i dipendenti della Azienda Sanitaria | 25 |
| 3.2.2.1 | <i>Dotazioni iniziali di biancheria confezionata</i> | 25 |
| 3.2.2.2 | <i>Stoccaggio divise pulite e sporche</i> | 26 |
| 3.2.3 | Presa in carico TTR | 28 |
| 3.2.3.1 | <i>Dotazioni iniziali TTR</i> | 28 |
| 3.2.3.2 | <i>Stoccaggio TTR</i> | 28 |
| 3.3 | MOVIMENTAZIONI | 29 |
| 3.3.1 | Ritiro | 30 |
| 3.3.2 | Consegna e reintegro dotazioni | 31 |
| 3.3.2.1 | <i>Consegne di biancheria piana</i> | 32 |
| 3.3.2.2 | <i>Consegna di biancheria confezionata</i> | 33 |
| 3.3.2.3 | <i>Consegna TTR</i> | 34 |
| 3.3.3 | Trasporto | 35 |
| 3.4 | GESTIONE GUARDAROBA | 36 |
| 3.5 | RICONDIZIONAMENTO | 38 |
| 3.5.1 | Ricondizionamento della biancheria | 39 |
| 3.5.2 | Ricondizionamento della materasseria | 40 |
| 3.5.3 | Ricondizionamento dispositivi TTR | 41 |
| 3.5.3.1 | <i>Sterilizzazione</i> | 41 |
| 3.5.3.2 | <i>Controllo qualitativo</i> | 41 |
| 3.5.3.3 | <i>Confezionamento ed etichettatura</i> | 42 |
| 4 | SISTEMA INFORMATIVO | 43 |
| 5 | REPORTISTICA | 44 |



2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

| | | |
|-----------|--|-----------|
| 6 | CONTROLLI | 45 |
| 7 | SISTEMA DI AUTO-CONTROLLO | 47 |
| 8 | PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO | 48 |
| 8.1 | DIVISE DEL PERSONALE OPERANTE | 48 |
| 8.2 | COMPORAMENTO..... | 49 |
| 8.3 | CLAUSOLA SOCIALE | 49 |
| 9 | FINE APPALTO | 50 |
| 10 | RESPONSABILE DELL'IMPRESA | 50 |

Copia



I OGGETTO

L'appalto ha per oggetto **la fornitura a noleggio** di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionata per i dipendenti della Azienda Sanitaria e tessuti tecnici riutilizzabili ad "effetto barriera" (TTR) per le sale operatorie, nonché **il servizio di logistica (gestione dei capi)** da erogare presso ciascuna Azienda Sanitaria contraente. La procedura in oggetto è indetta in conformità all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria" e allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili". Si riporta di seguito, in sintesi, l'oggetto dell'appalto:

- **Fornitura a noleggio** dei seguenti articoli:

- biancheria piana di corredo dei letti e della biancheria per tutti gli usi e le necessità delle Aziende Sanitarie contraenti, comprese le scorte di biancheria. È inoltre richiesta biancheria piana ignifuga per reparti psichiatrici secondo le consistenze riportate nell'**Allegato B al Capitolato ("Consistenze")**;
- Teleria verde anti pulviscolo per aree interventistiche;
- materassi, guanciali e relative cover per tutti gli usi e le necessità delle Aziende Sanitarie contraenti.
- biancheria confezionata per tutto il personale delle Aziende Sanitarie contraenti avente diritto, nonché di calzature (zoccoli), per il personale in servizio presso tutte le UU.OO./Servizi, loro pronta sostituzione in caso di danneggiamento o usura;
- capi in tessuti tecnici riutilizzabili ad "effetto barriera" (TTR) per le sole Aziende Roma 4, Roma 5, Roma 6, San Camillo Forlanini, Sant'Andrea, INMI;

- **Gestione degli articoli noleggiati**, con proprio personale, attrezzature e mezzi propri, comprensiva di:

- costituzione e reintegro delle dotazioni
- costituzione e mantenimento costante delle scorte di reparto e/o di guardaroba presso le strutture interessate;
- allestimento, organizzazione e gestione dei locali guardaroba messi a disposizione dalle Aziende Sanitarie contraenti;
- eventuale fornitura di distributori automatici per divise operatori di camera operatoria e di reparto, secondo le modalità riportate nei paragrafi a seguire. Si specifica che la **sostituzione dei distributori già in uso** - riportati nell'**Allegato C** al Capitolato Tecnico ("Dettaglio presidi") - è **obbligatoria**, mentre sarà facoltà del Fornitore proporre, in sede di offerta tecnica, la fornitura di apparecchi ove non presenti secondo la propria organizzazione logistica. Resta fermo che sono a carico del Fornitore le attività di installazione, gestione e manutenzione degli stessi. La fornitura di distributori ove non già



presenti non è pertanto da considerarsi obbligatoria, ma soggetta a offerta del fornitore. Le attuali modalità di gestione delle divise potranno essere verificate in sede di sopralluoghi.

- espletamento del servizio di consegna del pulito e ritiro dello sporco, comprensiva di:
 - fornitura a noleggio delle attrezzature di stoccaggio degli articoli puliti, e fornitura di sacchi per la raccolta della biancheria sporca (compresi i sacchi idrosolubili per la raccolta di biancheria contaminata) nonché fornitura di involucri non trasparenti, robusti e dotati di idoneo sistema di chiusura, per il confezionamento in sicurezza di materasseria sporca;
- movimentazione interna degli articoli e trasporto esterno, da e per lo stabilimento lavanderia, eseguiti con automezzi propri e con gestione a proprio rischio, svolti con l'osservanza di ogni precauzione dal punto di vista igienico sanitario, comprensivi di:
 - fornitura a noleggio di attrezzatura necessaria per l'espletamento del servizio (quali carrelli per trasporto biancheria, carrelli armadi, carrelli portasacchi, ...);
- ricondizionamento degli articoli comprensivo di:
 - lavaggio, disinfezione, asciugatura, stiratura, manutenzione e piegatura, a seconda delle necessità specifiche, degli articoli in noleggio;
 - accurata disinfezione, preventiva o contestuale al lavaggio, di qualsiasi articolo riutilizzabile a rischio infettivo;
 - sterilizzazione per gli articoli TTR;
 - sostituzione e/o reintegro di ogni capo noleggiato che risulti deteriorato per l'uso e/o le modalità di lavaggio o non più ritenuto utilizzabile per perdita delle proprie caratteristiche;
 - controllo e confezionamento degli articoli.

Per le calzature il ricondizionamento è richiesto per i soli zoccoli da sala operatoria.

Qualora non ritenuto più utilizzabile, in quanto deteriorato per l'uso e/o le modalità di lavaggio, il capo noleggiato dovrà essere sostituito e/o reintegrato.

- allestimento di un sistema informatizzato dedicato all'espletamento del servizio in oggetto e di tracciamento della movimentazione che garantisca la possibilità di accesso agli operatori indicati dalle Aziende Sanitarie contraenti per un monitoraggio ed un controllo costante del servizio.

Si intende che i servizi oggetto del presente appalto dovranno essere svolti sia nei confronti dei presidi ospedalieri che dei presidi territoriali delle singole Aziende Sanitarie contraenti, riportate nella documentazione di gara, secondo l'organizzazione di ogni Azienda, rilevabile in sede di sopralluogo.



2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

I servizi dovranno essere espletati nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato Tecnico ed in osservanza:

- delle disposizioni comunitarie, nazionali, regionali e provinciali, dei regolamenti e delle circolari degli organi territorialmente competenti vigenti, nonché di tutte le relative integrazioni e modificazioni successive;
- delle norme del Codice Civile;
- di ogni altra disposizione di legge in materia.

Il fornitore è in ogni caso obbligato a conformarsi alla normativa emanata in corso d'opera.

Dovrà essere garantita la qualità dell'appalto nei singoli processi di lavorazione e modalità di esecuzione delle varie operazioni, nel rispetto dei tempi, delle procedure gestionali richieste e/o proposte, delle garanzie igienico-sanitarie, della continuità del servizio. A tale scopo il fornitore impiegherà le strutture, le attrezzature e il personale che riterrà necessario ed opportuno servirsi per l'espletamento del servizio dovuto.

Per l'espletamento del servizio il fornitore dovrà interfacciarsi operativamente con le singole unità operative/servizi/presidi territoriali delle Aziende Sanitarie contraenti, a seconda dell'organizzazione interna delle stesse. **Nel prosieguo del presente Capitolato Tecnico, per centro di utilizzo si intende quindi l'unità operativa, i servizi, i presidi territoriali ossia l'unità organizzativa che, in quella determinata struttura, svolge funzioni per le quali è necessario l'utilizzo di biancheria piana, materasseria o biancheria confezionata.**

1.1 SERVIZI A RICHIESTA

A richiesta, le Aziende Sanitarie contraenti si riservano di attivare i seguenti servizi:

- lavaggio ad acqua e/o a secco, asciugatura e stiro di materiale tessile di proprietà delle Aziende Sanitarie contraenti (es: telo sollevamento pazienti, cinghie, tendaggi, ...) e di biancheria ed abiti utilizzati dai degenti o altre categorie individuate dalle Aziende Sanitarie contraenti;
- lavaggio camici piombati di proprietà delle Aziende Sanitarie
- Fornitura a noleggio, gestione e ricondizionamento divise tecniche ad alta visibilità per operatori esterni dipendenti delle Aziende Sanitarie. Di seguito vestizione e caratteristiche dei capi:

| Tipo capo | Caratteristiche minime |
|-----------------------|--|
| Giacca a vento | In materiale resistente al vento, all'acqua e traspirante. Taglia da M a XXL |
| Pantaloni: | In materiale resistente al vento, all'acqua e traspirante. Taglia da M a XXL |
| Gilet | in materiale resistente al vento, all'acqua e traspirante. Taglia da M a XXL |
| Berretto | |
| T-shirt: | 100% cotone. Taglia da M a XXL |
| Maglione: | Almeno 60% lana. Taglia da M a XXL |



2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

1.2 CORRISPETTIVI DEL FORNITORE

Tutti i servizi e le forniture oggetto della presente gara e saranno remunerati secondo le modalità di seguito specificate:

| ID | Voce di Costo | Unità di misura / Contabilizzazione | Servizi remunerate |
|----|--|-------------------------------------|--|
| 1 | Giornata di degenza ordinaria reparti psichiatrici | Giornata | Espletamento della fornitura e del servizio connesso relativi alla biancheria piana e materasseria ignifuga da utilizzarsi nei reparti psichiatrici, in tutte le strutture/servizi ospedalieri e territoriali per ogni uso ed attività |
| 2 | Giornata di degenza ordinaria altri reparti | Giornata | Espletamento della fornitura e del servizio connesso relativi alla biancheria piana e materasseria da utilizzarsi nei reparti, in tutte le strutture/servizi ospedalieri e territoriali per ogni uso ed attività/ |
| 3 | Giornate di degenza in DH e DS | Giornata | Espletamento della fornitura e dei servizi connessi relativi alla biancheria piana e materasseria per le attività di DH e di DS dei presidi ospedalieri e territoriali |
| 4 | Trattamenti dialitici e chemioterapici | Trattamento | Espletamento della fornitura e dei servizi connessi relativi alla biancheria piana e materasseria occorrente all'effettuazione dei trattamenti dialitici e chemioterapici |
| 5 | Accessi al Pronto Soccorso | Accesso | Espletamento della fornitura e dei servizi connessi relativi alla biancheria e materasseria occorrenti al pronto soccorso delle Aziende Sanitarie contraenti |
| 6 | Dipendenti vestiti | Canone mese per dipendente | Espletamento della fornitura e del servizio relativo alla biancheria confezionata (divise) per dipendenti del blocco operatorio e altri dipendenti dell'Azienda Sanitaria. |
| 7 | TTR | Prezzo unitario | Espletamento della fornitura e del servizio relativo ai dispositivi in tessuti tecnici riutilizzabili ad effetto barriera occorrenti per la vestizione del personale, per la copertura del paziente e per l'allestimento del teatro operatorio nell'ambito dell'attività operatoria di ciascuna Azienda Sanitaria. |
| 8 | Teleria verde antipulviscolo per aree interventistiche | Intervento | Espletamento della fornitura e del servizio relativo alla biancheria verde (due lenzuoli e traversa) non sterile antipulviscolo per reparti interventistici. |

Si precisa che la sostituzione dei capi di biancheria, delle divise, dei materassi e dei cuscini che risultino smarriti o gravemente danneggiati per uso improprio o per negligenza del personale della Stazione Appaltante sarà effettuata a spese della Amministrazione contraente, calcolando il 20% del valore a nuovo dei capi con riferimento alle fatture di acquisto qualora tali danneggiamenti o smarrimenti superino il 10% dei capi circolanti in riferimento al periodo di un anno, a valere dal secondo anno di esecuzione dell'appalto. Qualora si riscontrino danneggiamenti e smarrimenti superiori al 10% dei capi circolanti per due anni consecutivi, per le successive segnalazioni l'Azienda Sanitaria corrisponderà il 10% del valore a nuovo dei capi con riferimento alle fatture di acquisto. Al verificarsi della fattispecie per ulteriori due anni consecutivi, l'onere dei danneggiamenti e smarrimenti sarà a carico del fornitore.



I.3 DATI DI RIFERIMENTO

Ai fini del dimensionamento del servizio, nell'**Allegato B al Capitolato Tecnico ("Consistenze")** e **Allegato 8 - Elenco Servizi, quantitativi e basi d'asta, al Disciplinare di gara** sono riportati per ogni Azienda Sanitaria contraente, le seguenti informazioni riferite al 2022 ultimo dato disponibile:

- numero posti letto adulti, pediatrici, nido;
- numero giornate di degenza (ordinarie, day hospital – day surgery);
- numero di trattamenti dialitici;
- numero di trattamenti chemioterapici;
- numero di interventi chirurgici
- numero di accessi al pronto soccorso;
- personale avente diritto alla divisa, distinto per qualifica;
- numero e tipologia dispositivi TTR;

Per le Aziende Sanitarie locali, nell'**Allegato C al Capitolato Tecnico ("Dettaglio presidi")** sono esplicitate le informazioni relative a: frequenze di consegna e ritiro, presenza e ubicazione di guardaroba, presenza di sistemi automatizzati per la distribuzione e ritiro dei prodotti puliti e sporchi.

L'elenco dei prodotti in TTR oggetto dell'appalto, con i relativi prezzi unitari posti a base d'asta è riportato nell'**Allegato D al Capitolato Tecnico ("Elenco TTR")**.

L'organizzazione del servizio appaltato deve essere di natura dinamica e rispondere alle esigenze organizzative e produttive delle singole Aziende Sanitarie, le quali a proprio insindacabile giudizio potranno, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, modificare le variabili fornite in via presuntiva per il dimensionamento delle offerte (es. quantità/tipologia posti letto, quantità/tipologia giornate di degenza, quantità/tipologia personale avente diritto alla divisa, ecc).

Le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà, nel corso del periodo di vigenza contrattuale:

- a) di estendere i servizi appaltati a favore di nuovi centri di utilizzo;
- b) di sospendere o ridurre i servizi appaltati presso i centri di utilizzo.

Eventuali scostamenti dai dati forniti potranno altresì essere causati da fattori assolutamente imprevedibili e non valutabili nell'impostazione del presente appalto, legati al tasso di incidenza delle patologie, al numero di pazienti ricoverati, alla durata del loro ricovero, alla tipologia e alla frequenza degli interventi chirurgici che saranno effettuati, alla tipologia e alla frequenza delle prestazioni ambulatoriali.

L'incremento o la riduzione delle variabili di cui sopra potrà essere sia definitivo (es. chiusura/apertura definitiva di padiglioni, riorganizzazione della rete sanitaria regionale) che temporaneo (es. ristrutturazioni).



Rimane inteso che la variazione in più o in meno delle prestazioni rispetto alle previsioni del capitolato, a prescindere dal motivo per cui si siano originate, **contenute entro il quinto dell'importo del contratto attuativo/ordinativo di fornitura** non daranno diritto al fornitore aggiudicatario di pretendere alcun indennizzo o variazione dei prezzi unitari.

Nello specifico si sottolinea che tutti i dati tecnici oggetto della presente gara sono quantificati in maniera presuntiva e indicativa ai soli fini della formulazione dell'offerta in gara. Essi verranno verificati dall'Impresa aggiudicataria e dalla singola Azienda Sanitaria in contraddittorio prima dell'inizio del servizio, come specificato nei paragrafi successivi.

2 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Tutti gli articoli forniti a noleggio dovranno rispettare le caratteristiche tecniche e le normative riportate **nell'Allegato A al Capitolato Tecnico ("Caratteristiche prodotti")** e nei paragrafi a seguire, e in particolare:

- Tabella A (caratteristiche biancheria piana);
- Tabella B (caratteristiche materasseria)
- Tabelle C (caratteristiche biancheria confezionata dipendenti)

Relativamente al TTR si rimanda alle caratteristiche riportate nel paragrafo 2.4 e all'**Allegato D al Capitolato Tecnico ("Elenco TTR")**.

I prodotti forniti dovranno inoltre essere conformi con quanto disposto dall'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria*" e allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "*Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili*", ove applicabili. In particolare:

- **Prodotti tessili:**

I prodotti tessili noleggiati devono essere conformi alle specifiche tecniche previste nei Criteri Ambientali Minimi per le forniture di prodotti tessili ed in possesso dei mezzi di prova ivi previsti (Allegato I del decreto ministeriale 7 febbraio 2023 – sezione "Specifiche tecniche", paragrafi 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3, 3.1.5, ove applicabili) a cui si rimanda integralmente e in particolare: Restrizioni di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito (3.1.1.); Requisiti di durabilità e idoneità all'uso (3.1.2); Capi di abbigliamento "complessi" (quali divise, giacconi e assimilati): design per il riutilizzo. Biancheria da letto, da tavola e assimilati: riutilizzabilità (3.1.3 lettere a e c); Imballaggi (3.1.5).

- **Materassi e guanciali**



2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

I materassi e i guanciali noleggiati devono essere in possesso della certificazione CE per i dispositivi medici delle omologazioni di legge (Classe I IM e certificato di laboratorio richiamato nell'atto amministrativo ministeriale) e devono essere realizzati con materie prime e componenti rispondenti ai seguenti requisiti:

- imbottiture in poliuretano dotate di certificazione CertiPUR a garanzia del criterio sulle emissioni di composti organici volatili;
- fodere e cerniere dotate della certificazione STANDARD 100 by OEKO TEX®.

I materassi ed i guanciali, se non in possesso delle certificazioni sopra richiamate o equivalenti, devono essere almeno in possesso di un rapporto di prova che attesti la conformità alle certificazioni di cui sopra.

Le prove devono essere effettuate da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 sulla norma UNI EN ISO 16000-9 e/o UNI EN ISO 16000-11 e/o UNI EN ISO 16000-6, sulla matrice di interesse.

I materassi devono essere con imbottitura in poliuretano espanso flessibile a cellule aperte. I materassi e i guanciali specialistici, inoltre, se composti da più elementi, ad esempio ad incastro geometrico, sono realizzati senza l'utilizzo di colle e sono progettati per facilitare lo smontaggio, il recupero e la riparazione o sostituzione dei diversi materiali componenti. I materassi offerti devono altresì essere facilmente disassemblabili affinché le parti usurate possano essere facilmente riparate e sostituite e i componenti costituiti da materiali diversi riciclati al termine della loro vita utile.

Gli indumenti devono essere progettati in modo da facilitare l'allungamento della loro vita utile, avendo riguardo a forma, design, colori e stampe e altra componentistica.

È pertanto ammessa, sempre a carico del fornitore, la riparazione di articoli che presentino lievi imperfezioni (sostituzione bottoni, cerniere, riparazioni di piccoli strappi, etc.), comprensiva di sostituzione di pannelli di tessuto eventualmente lacerati o lisi, ritrattamento inclusa l'impermeabilizzazione, dei rivestimenti funzionali; la nuova tintura/stampa purché la medesima, a giudizio insindacabile delle Aziende Sanitarie contraenti, non contrasti con la funzionalità ed il decoro estetico dei capi.

I requisiti riportati sopra e nelle tabelle all'**Allegato A al Capitolato Tecnico ("Caratteristiche prodotti")** devono essere conservati anche dopo una serie di ripetuti lavaggi e trattamenti. Sarà cura del fornitore, quindi, sottoporre a periodici controlli gli articoli oggetto di gara e provvedere alla loro sostituzione nel caso non rispondano più alle normative e/o caratteristiche richieste.

La singola Azienda Sanitaria si riserva di effettuare controlli sulle caratteristiche tecniche e merceologiche dei prodotti consegnati nel corso della fornitura, anche coinvolgendo istituti e laboratori legalmente riconosciuti. Tali analisi saranno a totale carico del Fornitore – per un importo massimo di 5.000 euro annui per azienda – e verranno effettuate una volta all'anno possibilmente presso la lavanderia del fornitore alla presenza delle parti. L'Azienda Sanitaria potrà richiedere la sostituzione di articoli in caso di esito negativo.



2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

Gli articoli forniti dovranno essere dotati di microchip, codice a barra o altro dispositivo indicato dal Fornitore nel suo progetto tecnico di gara che permettano la tracciabilità e il controllo costante della movimentazione degli stessi in tutte le diverse fasi.

I microchip non devono interferire con i macchinari delle aziende. Nel caso si riscontrino difficoltà e impedimenti nell'attività dell'azienda, i capi muniti di microchip dovranno essere forniti privi di ogni meccanismo che interferisca con essi.

La tracciabilità della movimentazione sarà effettuata attraverso l'interazione tra i sistemi informativi previsti nel presente appalto a garanzia di un controllo, risparmio di gestione, efficienza e sicurezza del servizio come riportato nei paragrafi a seguire.

Si precisa, infine, che, in merito alle caratteristiche tecniche richieste per i prodotti oggetto di gara, la stazione appaltante applica il principio di equivalenza sancito dall'art. 68, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016. Ai sensi dell'art. 68, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 nel caso in cui l'operatore intenda proporre soluzioni equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche, lo stesso dovrà allegare all'offerta tecnica apposita dichiarazione nonché documentazione o altro mezzo (compresi i mezzi di prova di cui all'art.86 del D.Lgs. n. 50/2016) idonei a dimostrare che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche. Tale documentazione sarà valutata dalla stazione appaltante ai fini della verifica della sussistenza dell'equivalenza.

2.1 **BIANCHERIA PIANA**

Gli articoli di biancheria piana dovranno rispettare le caratteristiche di cui alla **tabella A** all'**Allegato A al Capitolato Tecnico ("Caratteristiche prodotti")**, nonché i requisiti CAM di cui allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili", sezione SPECIFICHE TECNICHE paragrafi 3.1.1, 3.1.2 e 3.1.5 ove applicabili.

Le misure dei capi indicate nella citata tabella A vanno intese (per tutti i capi indicati) a nuovo, con tolleranza al restringimento/accorciamento conforme a quanto riportato nei CAM tessili.

Tutta la biancheria di prima consegna (nuova) deve risultare lavata e stirata e non provenire direttamente dal produttore.

Relativamente alla biancheria piana per reparti psichiatrici si richiede che i capi lenzuolo, traversa, federe siano in tessuto 100% poliestere in classe I di omologazione al fuoco.



2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

Per ciò che concerne la biancheria verde anti pulviscolo la stessa deve essere di tessuto almeno 60% in cotone di misure 150 X 280 cm (lenzuolo) e 150 X 150 cm (traverse) e comunque di misure adeguate ad una barella.

2.2 MATERASSERIA

La materasseria (materassi, guanciali) dovrà rispettare le caratteristiche di cui alla **tabella B dell'Allegato 2a**, nonché i requisiti CAM di cui all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "*Criteria ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria*", ove applicabile.

I materassi dovranno essere di dimensioni e struttura adeguate a tutte le tipologie di letti, culle e barelle in uso presso i centri di utilizzo delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Dovranno, inoltre, essere forniti di ulteriore fodera cerata impermeabile con elastico ai quattro angoli da collocare a copertura del materasso stesso.

Per le culle dovranno essere forniti guanciali dotati di caratteristica di anti-soffocamento.

Le caratteristiche dei materassi dovranno consentirne l'utilizzo in tutti i letti presenti all'interno delle strutture della Stazione Appaltante, compresi quelli articolati a tre snodi ed elettrici e con sponde fisse o mobili.

2.3 BIANCHERIA CONFEZIONATA PER DIPENDENTI ASL

La biancheria confezionata dovrà rispettare le caratteristiche di cui alla **Tabella C dell'Allegato A al Capitolato Tecnico ("Caratteristiche prodotti")**, nonché i requisiti CAM di cui allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "*Criteria Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili*", sezione SPECIFICHE TECNICHE, paragrafi 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3, lettera a), 3.1.5, ove applicabili, ove applicabili.

Salvo particolari accordi intrapresi con le Aziende Sanitarie in sede di "Incontro preliminare", a seconda se distribuite tramite guardaroba o armadi automatizzati le divise fornite caso dovranno rispettare le caratteristiche minime sotto riportate. Si specifica, infine, che **la personalizzazione delle divise, di cui alle seguenti lettere a) e b) non è richiesta per il vestiario del comparto operatorio e, in generale, per tutte le divise distribuite tramite armadi automatizzati** con riconoscimento dell'operatore. In questi casi la distribuzione delle divise potrà essere effettuata a taglie.

- a) riportare nella parte anteriore esterna sinistra in modo ben visibile all'altezza del petto il **logo aziendale e la qualifica del dipendente**;
- b) riportare nella parte posteriore interna del colletto il **nominativo del dipendente** nonché l'eventuale codice identificativo. La personalizzazione dei capi potrà essere effettuata tramite l'applicazione di etichetta cucita/termoadesiva all'interno di ogni singolo capo. Si precisa che, in tal caso, l'etichetta non dovrà



2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

provocare fenomeni di allergia o di irritazioni, ecc. Qualora si verificassero i fenomeni sopracitati l'Impresa dovrà trovare una soluzione alternativa, con l'apposizione della etichetta in un punto diverso da quello usuale.

- c) essere dotate di sistema di rilevamento e tracciamento (microchip, codice a barre o altro sistema) come riportato nel paragrafo precedente;
- d) essere decorose, ossia non troppo larghe e/o strette, lunghe e/o corte, senza rammendi evidenti, senza macchie o aloni, ecc. La confezione di ciascun indumento dovrà essere realizzata con cuciture eseguite in maniera tale da risultare morbide, e dovranno essere ribattute per evitare il contatto diretto tra il filo della cucitura e la cute.
- e) essere fornite, per ogni capo, in tutte le taglie – dalla XS alla XXXL e comunque dovrà essere garantita la vestizione di ogni operatore. In caso di esigenze/corporature particolari il fornitore dovrà fornire capi "a misura". In caso di distribuzione tramite armadi automatizzati, le divise a misura potranno essere gestite direttamente dal guardaroba. Il fornitore si dovrà impegnare, inoltre, a fornire apposite divise e attenersi alle indicazioni dell'Azienda Sanitaria, senza alcun aggravio di spesa, nel caso in cui al personale siano riscontrate intolleranze da tessuti o da quant'altro fornito o per altre motivazioni e/o patologie.

Ogni divisa dovrà avere un profilo colorato in rappresentanza della figura professionale, intendendosi per tale la bordatura delle maniche e delle tasche. I colori riportati nella **Tabella C di cui all'Allegato A al Capitolato Tecnico ("Caratteristiche prodotti")** hanno valore indicativo, e potranno quindi essere concordati in seguito con le singole Aziende Sanitarie in sede di incontro preliminare (salvo l'emanazione di apposite linee guida regionali relative alla materia di che trattasi).

La vestizione del dipendente aziendale comprende anche la fornitura degli zoccoli. Si richiedono, in particolare, zoccoli sanitari in unico corpo, di cui alla EN 344 modello A (calzatura bassa), marcato CE, con le seguenti caratteristiche:

- Lavabile in autoclave a 120°, sanificabile;
- Suola antiscivolo con ottimo coefficiente di aderenza (secondo metodo di prova UNI 8615);
- Presenza nella parte posteriore di idoneo sistema che garantisca in maniera stabile il mantenimento del piede durante l'attività;
- Anatomico e con assorbimento dell'energia al tallone (Simbolo aggiuntivo: E);
- Colore verde sanitario;
- Materiale: gomma vulcanizzata o polimero stampato;
- Classificazione II secondo EN 347;
- Autoestingente.



2.4 DISPOSITIVI MEDICI IN TESSUTO TECNICO RIUTILIZZABILE (TTR)

I dispositivi TTR dovranno rispettare le caratteristiche e le normative riportate di seguito e nell'**Allegato D al Capitolato Tecnico ("Elenco TTR")**. Si definiscono dispositivi TTR gli articoli in tessuti tecnici riutilizzabili ad effetto barriera occorrenti per la vestizione del personale, per la copertura del paziente e per l'allestimento del teatro operatorio nell'ambito dell'attività operatoria messa in atto secondo le specialità degli interventi chirurgici effettuati.

L'operatore dovrà formulare l'offerta a singolo "pezzo" così come riportato nel Disciplinare e nell'**Allegato D al Capitolato Tecnico ("Elenco TTR")**. In sede di ordinativo di fornitura le Aziende Sanitarie indicheranno numero e tipologie del singolo dispositivo per i quali garantire la fornitura. La composizione definitiva dei kit da consegnare sarà concordata con le Aziende Sanitarie contraenti in sede di "Incontro preliminare".

Su ciascun kit deve essere apposta un'etichetta recante l'indicazione del fabbricante, il nome del prodotto, il contenuto e tutte le indicazioni ed avvertenze previste dalla normativa vigente, espresse con le relative modalità.

I kit forniti dovranno essere provvisti di etichetta adesiva che indichi almeno:

- codice a barre e composizione del kit;
- data di sterilizzazione;
- data di scadenza.

Tutti i prodotti offerti dovranno avere una tipologia di imballo ed un sistema di trasporto che garantisca un efficace barriera contro la contaminazione pulviscolare, l'umidità, ecc.

Gli articoli TTR sono da considerarsi "dispositivi medici" e, pertanto, dovranno essere conformi al Regolamento Dispositivi Medici (UE) 2017/745 – MDR. Dovranno inoltre rispettare i seguenti requisiti normativi e pertanto dovranno essere:

- conformi alle normative vigenti per quanto attiene alla produzione (trattamento di ricondizionamento e sterilizzazione) e all'immissione in commercio;
- conformi alla UNI EN 13795 parti 1, 2 e 3;
- dotati del marchio CE di conformità ai requisiti essenziali al Regolamento 2017/745.

Tutto il materiale in TTR dovrà garantire condizioni di "barriera" durevoli fra operatori (chirurgo, strumentista, ecc.) e paziente, con speciale riguardo all'impermeabilità al passaggio dei liquidi dei sistemi di copertura.

I prodotti dovranno avere caratteristiche chimico-fisiche che garantiscano il comfort e la sicurezza del paziente e del personale e dovranno mantenere le caratteristiche fisiche e funzionali originarie per tutta la durata dell'intervento chirurgico.



2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

I prodotti TTR dovranno essere realizzati in materiale derivato dalla coesione o adesione di diverse fibre naturali o sintetiche o polipropilene, combinate con sistemi meccanici o chimico-fisici, con esclusione di tessitura, lavorazione a maglia, cucitura feltratura tradizionale nonché di prodotti cartacei, completati con specifici trattamenti tecnici, per renderlo adatto all'uso medicale; le dimensioni, la forma, il disegno e la piegatura dovranno essere tali da garantire il totale rispetto della corretta tecnica di apertura nella creazione del campo operatorio e nel mantenimento della copertura sterile del paziente.

Tutti i prodotti dovranno essere manufatti realizzati in poliestere (microfibre), monostrato o tri laminato, con rinforzi in laminati, ove richiesto, nelle aree critiche di teli e di camici.

In particolare, i tessuti trilaminari saranno costituiti da due strati di poliestere e da una membrana microporosa interna riaccoppiati.

I prodotti dovranno inoltre essere anallergici al fine di evitare reazioni allergiche sui pazienti e sugli operatori per tutta la durata dell'intervento.

Dovrà inoltre essere garantito il mantenimento delle caratteristiche qualitative per il numero dei cicli di processo stabilito dal produttore dei materiali; tale numero di cicli dovrà essere indicato nelle schede tecniche dei prodotti che saranno consegnate all'avvio del contratto all'Azienda Sanitaria.

I prodotti in TTR dovranno inoltre possedere le seguenti caratteristiche minime:

- resistenza alla penetrazione dei liquidi;
- barriera contro la penetrazione dei fluidi e dei microrganismi;
- protezione dall'inquinamento batterico;
- caratteristiche di assorbenza (laddove richiesta);
- minima dispersione di particelle o pulviscolo;
- isolamento termico;
- drappeggiabilità;
- traspirabilità;
- impermeabilità al passaggio dei liquidi;
- assorbenza nelle parti richieste;
- resistenza alla trazione;
- compatibilità cutanea;
- antistaticità;
- ignifugicità.

Gli articoli in TTR, inoltre, dovranno essere provvisti di sistema di tracciamento che dovrà, tra l'altro, garantire il conteggio dei cicli di lavaggio a cui il manufatto è sottoposto a partire dalla sua messa in uso.



2.4.1 Caratteristiche generali dei camici

Ciascun camice dovrà essere confezionato in doppio involucro sterile, facilmente apribile garantendo l'asepsi del prodotto. La chiusura sul collo deve essere regolabile mediante velcro o equivalenti, il sistema di chiusura deve essere avvolgente sul fianco in modo da consentire la copertura. Dovrà inoltre avere:

- barriera di protezione bidirezionale alla penetrazione batterica,
- capacità di resistenza alla penetrazione dei liquidi,
- solidità e resistenza allo strappo e alla trazione,
- rinforzo sul girocollo.

Ciascun camice dovrà presentare il corpo tagliato in un unico pezzo, le maniche e il giro manica devono essere termosaldate per proteggere gli operatori dal rischio di contaminazione.

I polsini dovranno essere in poliestere elasticizzato e composti da materiale che non rilasci particelle (tipo poliestere, poliestere/cotone).

La struttura del camice dovrà prevedere la copertura totale della schiena da realizzarsi mediante completa sovrapposizione, da fianco a fianco, dei lembi posteriori. Tutte le parti che compongono il camice, incluse le parti di rinforzo, dovranno essere unite tra loro in modo da garantire la totale impermeabilità in ogni punto.

I camici dovranno essere forniti nelle taglie standard (XS, S, M, L, XL, XXL, XXXL)

Le tipologie di camici richieste sono due:

- Camici standard (per interventi a basso/medio rischio infettivo), con caratteristiche di idrorepellenza;
- Camici rinforzati (per interventi ad alto rischio infettivo), aventi inserti protettivi ad alta impermeabilità applicati nella parte anteriore del camice e sulle maniche.

Per ciascuna tipologia andranno assunti, quali parametri prestazionali di riferimento, quelli prescritti dalla parte applicabile della UNI EN 13795 (parti relative).

2.4.2 Caratteristiche generali dei teli

Le dimensioni, la forma, il disegno e la piegatura dei teli dovranno essere tali da garantire il totale rispetto della tecnica asettica nell'allestimento del campo operatorio, inclusa la copertura dei tavoli per strumenti chirurgici. Laddove richiesto, i teli dovranno essere previsti di zone di rinforzo, zone assorbenti, fori, inserti elastici, finestrate e zone adesive.

Tutte le parti che compongono il telo, incluse le parti di rinforzo, dovranno essere unite tra loro in modo da garantire la totale impermeabilità in ogni punto.

Laddove presente, l'adesivo dovrà essere di tipo medicale, ipoallergico e atossico e ricoperto da una protezione facilmente rimovibile. Le zone adesive dovranno garantire la perfetta adesione dei teli alla cute del paziente e



l'adesione fra i teli stessi per tutta la durata dell'intervento, al fine di impedire la penetrazione di liquidi tra la cute del paziente e il telo, senza causare traumatismi o danni di alcun genere (allergie, irritazioni, ecc.).

All'atto della rimozione, la massa adesiva dovrà rimanere saldamente adesa al telo, al fine di evitare il rilascio di residui sulla cute del paziente.

La carta di protezione della superficie adesiva dovrà debordare sui lati rispetto a quest'ultima, onde consentire un'agevole rimozione da parte del personale.

Il sistema di fissaggio dei cavi e dei tubi dovrà essere costituito da anelli realizzati in TTR molto resistente e da nastro adesivo con sistema di chiusura regolabile in velcro. Gli anelli dovranno essere posizionati, senza cuciture, sulle zone di rinforzo intorno all'area di incisione.

Teli per copertura pazienti

I teli per la copertura del paziente dovranno essere:

- impermeabili su tutta la superficie;
- altamente assorbenti;
- ipoallergenici;
- inodore.

Dovranno, inoltre, essere costituiti da un unico pezzo o, qualora realizzati in più pezzi, non dovranno essere uniti tra loro mediante cuciture ma tramite robuste saldature e la loro unione dovrà essere contigua lungo tutta la lunghezza, in modo da evitare l'interruzione della barriera antibatterica.

Nelle aree di incisione il telo dovrà avere una zona di rinforzo e il TTR dovrà essere idrorepellente e trattato con sostanze tali da garantire:

- totale barriera antibatterica;
- totale impermeabilità ai fluidi;
- azione frenante antiscivolamento;
- resistenza a strappi e lacerazioni, anche da bagnato.

Teli copertura tavoli

I teli per la copertura dei tavoli dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- manufatti di forma rettangolari o a sacco;
- realizzati in laminato plastico antistatico;
- rinforzati nella zona di appoggio dello strumentario con TTR antiscivolo, saldato e non cucito;
- resistenti allo strappo;
- termoresistenti;
- assorbenti nella parte superiore e a tenuta di liquidi nella parte inferiore;



2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

- la zona di rinforzo dovrà essere di dimensioni tali da garantire un'adeguata copertura della zona di appoggio dello strumentario.

Teli incisione

I teli da incisione devono essere realizzati in materiale plastico trasparente e possedere le seguenti caratteristiche fondamentali:

- essere impermeabili ai fluidi;
- avere un'elevata adesività che garantisca la perfetta tenuta del telo ai bordi della ferita per tutta la durata dell'intervento;
- avere adesivo ipoallergenico, atossico, ricoperto da una carta di protezione facilmente rimovibile, più estesa della superficie adesiva, al fine di consentirne l'agevole rimozione con i guanti sterili;
- dimensioni sufficienti ad assicurare una ottimale aderenza durante tutto il periodo di utilizzo e all'atto della rimozione la massa adesiva dovrà rimanere saldamente adesa al telo onde evitare residui di colla sulla cute del paziente;
- trattamento antistatico;
- piegatura e indicazioni grafiche/scritte tali da consentire una facile e veloce rimozione del liner e quindi un'agevole applicazione del prodotto.

3 GESTIONE ARTICOLI

Il Fornitore con proprio personale, attrezzature e mezzi propri, dovrà occuparsi di tutta l'attività di gestione degli articoli e dispositivi sopra richiamati, garantendo l'organizzazione logistica di consegna, distribuzione e ritiro.

Il servizio di gestione articoli comprende le seguenti attività, meglio descritte nei paragrafi seguenti:

- **Incontro preliminare**, nel quale verranno concordati modalità di erogazione del forniture/servizio, dotazioni iniziali di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionate e kit di dispositivi TTR, scorte, ecc.
- **Presa in carico della forniture**, da intendersi come definizione e allestimento della dotazione iniziale, delle scorte e organizzazione logistica (forniture armadi, sistemi automatizzati, carrelli, allestimento guardaroba, ecc) per lo stoccaggio e distribuzione materiale pulito e ritiro materiale sporco;
- **Movimentazione**, da intendersi come esecuzione delle attività ordinarie di appalto in termini di ritiro, consegna, distribuzione interna ed esterna;
- **Gestione guardaroba**, per la gestione delle scorte e dei capi confezionati non distribuiti tramite sistemi automatizzati;
- **Ricondizionamento**, di tutti gli articoli oggetto dell'appalto secondo le modalità specifiche riportate nel paragrafo di riferimento.



3.1 INCONTRO PRELIMINARE E FORMULAZIONE PIANO DI ATTIVITÀ

Entro 5 giorni dalla richiesta da parte dell'Azienda Sanitaria l'operatore dovrà programmare un incontro finalizzato a concordare le modalità di erogazione del servizio e i tempi di attivazione dello stesso. Durante l'incontro l'operatore e le Aziende Sanitarie dovranno, tra l'altro, accordarsi su:

- Identificazione “dotazione iniziale” e predisposizione specifiche “schede dotazione”. In accordo con l'Azienda Sanitaria dovrà essere concordata la dotazione iniziale per ogni singola posizione sulla base di quanto riportato nella tabella al Paragrafo 3.2.1 per la biancheria piana, alla Tabella C dell'**Allegato A al Capitolato Tecnico**, per le divise, ed eventualmente offerto in gara in base alle esigenze di ciascuna Azienda Sanitaria. Ai fini di consentire il monitoraggio della dotazione, dovranno essere predisposte delle specifiche Schede dotazione. In particolare, relativamente alla fornitura delle divise per i dipendenti, in sede di incontro preliminare dovranno essere concordate anche le vestizioni definitive per ogni qualifica, distinguendo tra quelle che dovranno essere effettuate per taglie e quelle che invece dovranno avere, per particolari esigenze, una personalizzazione. L'Azienda Sanitaria fornirà inoltre gli elenchi dei dipendenti per qualifica aventi diritto distinguendo tra gli operatori la cui vestizione avverrà con sistemi automatizzati e quelli la cui vestizione avverrà col sistema classico manuale;
- Composizione e quantitativi delle scorte da predisporre presso i reparti o guardaroba: sulla base di quanto riportato nel paragrafo 3.2.1 e nella documentazione di gara e dell'offerta presentata e delle esigenze dell'Azienda Sanitaria, il fornitore dovrà concordare con il Responsabile Aziendale l'esatta composizione della scorta per ciascuna tipologia di articolo;
- Collocazione di sistemi automatici o non automatici di distribuzione capi e stoccaggio sporco: sulla base dell'offerta presentata e delle eventuali sopravvenute esigenze logistiche, il fornitore dovrà concordare con l'Azienda Sanitaria l'esatta ubicazione dei sistemi automatici qualora offerti o delle attrezzature di stoccaggio pulito e sporco;
- Definizione dei kit di dispositivi TTR da consegnare ai blocchi operatori: sulla base dei quantitativi e delle tipologie di dispositivi TTR richiesti in ordinativo dall'Azienda Sanitaria, il fornitore dovrà concordare con il Responsabile Aziendale l'esatta composizione dei Kit per la definitiva fornitura presso i blocchi operatori di ciascuna struttura ospedaliera;
- Altre attività relative alla gestione degli articoli forniti a noleggio (es apertura guardaroba, frequenze e luoghi di consegna, ecc).

In sede di incontro preliminare la Azienda Sanitaria formulerà e successivamente emetterà una Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF) contenente una sintetica descrizione dei presidi oggetto di gara, numero posti



2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

letto per ciascuno di essi, ubicazione degli stessi, nonché, per ogni presidio, quantitativi richiesti per ciascuna voce di offerta – comprensivi di eventuali servizi a richiesta per i quali si prevede l'attivazione -ed altre informazioni funzionali al servizio richiesto, secondo il modello **Allegato 11 – Modello RPF (Richiesta preliminare fornitura)**. Pur non costituendo obbligo alcuno per l'Amministrazione Contraente, la Richiesta Preliminare di Fornitura vincola l'Azienda stessa a individuare il Supervisore o una persona ad interim che supporti il Fornitore nella fase di eventuale sopralluogo di verifica dei presidi, che l'operatore riterrà opportuno effettuare ai fini della definitiva attivazione del servizio, o che fornisca altra documentazione necessaria per la stesura del Piano Dettagliato delle Attività redatto dal Fornitore.

Il Fornitore si impegnerà a formulare **entro 10 (dieci) giorni lavorativi** dall'acquisizione della RPF un **Piano dettagliato delle Attività (PDA)**, di cui all'**Allegato 12 – Modello PDA - Piano di dettaglio delle attività** comprensivo di tutte le attività di presa in carico, come di seguito riportato, che dovrà essere valutato dall'Azienda Sanitaria.

Tale documento dovrà contenere almeno quanto riportato nell'Allegato 12 e comunque:

- l'importo complessivo dell'appalto e per singolo presidio, dettagliando le singole voci di prezzo;
- un piano delle attività di cui al paragrafo 3.2 del presente documento;
- un piano di implementazione del sistema informativo;
- un piano di installazione dei sistemi automatizzati di distribuzione e ritiro dei capi confezionati, per singolo presidio
- un piano di dismissione dei sistemi automatizzati e di tutte le attrezzature oggetto del servizio in caso di subentro di altro fornitore a chiusura del contratto;

Il PDA dovrà riportare anche la data prevista per la conclusione delle attività di subentro e per l'attivazione definitiva del servizio.

L'amministrazione contraente validerà il piano entro 30 gg dal ricevimento ed emetterà contestualmente l'ordinativo di fornitura. Eventuali richieste di modifica del piano dovranno essere richieste entro 10 giorni dal ricevimento del medesimo e riscontrate, dall'operatore economico, **entro 7 gg** dalla richiesta.

Entro 15 giorni dalla validazione del piano dovrà essere garantito **l'avvio delle attività di presa in carico** che dovranno essere **concluse, con contestuale avvio definitivo del servizio, entro le tempistiche riportate nel PDA e comunque non oltre 90 giorni dalla validazione del Piano.**

Si specifica inoltre che:



- Qualora il ritardo, nel rispetto delle tempistiche sopra richiamate, sia dovuto a cause imputabili alle Aziende Sanitarie non ci sarà inadempimento da parte dell'aggiudicatario, in caso contrario verranno applicate le penali di cui allo Schema di Convenzione.
- Qualora il calendario degli interventi del piano operativo non possa essere rispettato, per cause non dipendenti dal Fornitore, lo stesso dovrà darne comunicazione all'Azienda sanitaria, al massimo nella giornata lavorativa successiva a quella del previsto intervento, dettagliando le motivazioni del mancato intervento e indicando contestualmente la successiva data prevista.

Si specifica che l'Ordinativo emesso a validazione del piano di attività presentato dal Fornitore avrà durata calcolata a partire dalla definitiva attivazione del servizio, da intendersi a completamento di tutte le attività propedeutiche riportate nel successivo paragrafo 3.2.

Si specifica, infine, che durante il periodo di presa in carico del servizio, l'aggiudicatario dovrà anche in collaborazione con il fornitore uscente, garantire la continuità del servizio.

3.2 PRESA IN CARICO

Per presa in carico si intendono tutte quelle attività di organizzazione del servizio di "gestione" propedeutiche all'erogazione del servizio ordinario e svolte sulla base di quanto riportato in offerta e concordato con l'Azienda Sanitaria in sede di "incontro preliminare". Rientrano pertanto nella "Presa in carico":

- La predisposizione delle dotazioni iniziali di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionata per dipendenti, dispositivi TTR per le sale operatorie, secondo quanto concordato in sede di Incontro preliminare e più avanti rappresentato;
- La predisposizione di scorte presso i guardaroba o locali messi a disposizione dell'Azienda Sanitaria di tutti gli articoli oggetto di fornitura che rimarranno sempre a disposizione e pronti all'uso al fine di garantire la corretta ed ottimale gestione del servizio.
- L'organizzazione, attraverso la collocazione di attrezzature idonee (armadi, carrelli armadio, scaffali, sacchi raccogli sporco, ecc), dello stoccaggio e della distribuzione degli articoli puliti e dello stoccaggio e ritiro dello sporco. Per ciò che concerne la biancheria confezionata l'operatore potrà organizzare tale servizio per mezzo del guardaroba o di sistemi automatizzati secondo quanto riportato nei paragrafi successivi. Resta fermo che la fornitura di tali attrezzature nel fabbisogno e nella tipologia occorrenti all'ottimale espletamento del servizio è compresa nelle condizioni economiche offerte in sede di gara;
- La predisposizione e organizzazione di sistemi di tracciamento anche informatizzato della movimentazione degli articoli per mezzo di dotazione di microchip, codice a barra o altro dispositivo indicato nel progetto



tecnico di gara. Il Sistema di tracciamento dovrà essere in grado di consentire al Fornitore la gestione delle dotazioni e delle scorte al fine di procedere in tempo reale al reintegro delle stesse.

3.2.1 Presa in carico biancheria piana e della materasseria

3.2.1.1 Dotazioni iniziali e scorte

Come riportato nel paragrafo 3.1 in sede di "incontro preliminare", verrà definita la dotazione standard di biancheria piana per ogni centro di utilizzo, sulla base di quanto rappresentato nelle tabelle sotto riportate e nell'offerta prodotta in sede di gara. Tale dotazione risulterà dalla **Scheda di dotazione iniziale** di biancheria piana, la quale costituirà il riferimento per il reintegro giornaliero della scorta in modo che la dotazione sia sempre rispettata. Tali schede dovranno essere rese disponibili per le verifiche da parte delle Aziende Sanitarie.

Le dotazioni di biancheria piana per ogni centro di utilizzo dovranno essere costantemente reintegrate ad ogni consegna periodica programmata, tramite il meccanismo del reintegro, il quale prevede che l'operatore del fornitore, dopo aver verificato il quantitativo presente presso i centri di utilizzo ed averlo confrontato con la dotazione iniziale, provveda al suo totale ripristino.

Relativamente alla sola materasseria si richiede una dotazione iniziale standard per posto letto come da tabella sotto riportata. Relativamente ai guanciali a corredo per le culle un solo guanciale anti-soffocamento.

Il fornitore s'impegna a reintegrare a pari numero i prodotti sporchi ritirati (materassi e cuscini) ed a ritirare/sostituire i prodotti non più adeguati (indecorosi) e/o non corrispondenti alle normative previste per i materassi.

Si specifica che la dotazione potrà subire variazioni sia in aumento che in diminuzione in caso di variazioni organizzative della struttura (es. aumento/diminuzione posti letto, variazione di patologie e/o paziente).

Il fornitore dovrà assicurare inoltre la predisposizione, nei locali guardaroba ove presenti o in altri locali messi a disposizione dalle Aziende Sanitarie, delle scorte di biancheria piana almeno nei quantitativi e secondo le modalità più avanti riportate, sia per il reintegro sia per far fronte alle eventuali esigenze supplementari delle Aziende Sanitarie contraenti. Presso i guardaroba il fornitore dovrà avere a disposizione anche una riserva di materassi e guanciali.

Gli articoli che costituiscono le scorte dovranno essere integri, perfettamente lavati, puliti e prontamente utilizzabili e dovranno corrispondere alle caratteristiche richieste negli allegati del presente Capitolato Tecnico.

Si riporta un quadro riassuntivo della dotazione standard (vestizione singolo posto letto), dell'eventuale scorta:

Vestizione letto

| Tipologia articolo/Tipologi a degenza | Ordinaria adulti/pediatrico | Ordinaria neonatologia | Dh/Ds | Dialitici | Chemio (letto) | Chemio (poltrona) | Pronto soccorso |
|--|------------------------------------|-------------------------------|--------------|------------------|-----------------------|--------------------------|------------------------|
| Lenzuola | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 1 | 2 |



2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

| Tipologia articolo/Tipologia a degenza | Ordinaria adulti/pediatrico | Ordinaria neonatologia | Dh/Ds | Dialitici | Chemio (letto) | Chemio (poltrona) | Pronto soccorso |
|--|-----------------------------|------------------------|-------|-----------|----------------|-------------------|-----------------|
| Federe | 2 | | 2 | 2 | 2 | | |
| Traversa | | | | | | | |
| Coperta | | | | | | | |
| Copriletto | | | | | | | |
| .Materasso+cover | | | | | | | |
| Guanciali | 2 | | 2 | 2 | 2 | | |
| Camice | | | | | | | |

Dotazione completa (cambi armadi reparto, guardaroba)

| Tipologia articolo/Tipologia a degenza | Ordinaria adulti | Ordinaria pediatrico | Ordinaria neonatologia | DH/DS (**) | Dialitici (**) | Chemioterapici (**) | Pronto soccorso (**) |
|--|------------------|----------------------|------------------------|------------|----------------|---------------------|----------------------|
| .Lenzuola (*) | 3 | 4 | 4 | | | | 3 |
| Federe (*) | | 2 | | | | | 3 |
| Traversa | 4 | 5 | | | | | 3 |
| Coperta | | 2 | 2 | | | | |
| Copriletto | | 2 | 2 | | | | |
| Materasso+cover | | | | | | | |
| Guanciali (*) | | | | | | | |

(*) si intende cambio a paia; (**) si intende ad accesso/trattamento (per DH e DS si considerano circa 3 accessi giorno)

Relativamente, in particolare, alla dotazione completa da garantire giornalmente per i soli presidi ospedalieri, si specifica che:

- Per le degenze ordinarie in reparti intensivi ed infettivi può essere richiesto un cambio in più rispetto alla dotazione complessiva riportata in tabella;
- Relativamente alla dotazione per chemioterapici, la composizione della stessa deve essere coerente con la vestizione sopra richiamata per poltrona e letto. Si specifica che i trattamenti su poltrona rappresentano l'80% del totale.
- Per ciò che concerne la dotazione di materassi (comprensivi di cover): si richiede una scorta del 2% dei posti letto in guardaroba;
- Per ciò che concerne la dotazione di guanciali, si richiede una scorta del 10% dei posti letto in guardaroba;
- Per ciò che riguarda i camici per pazienti, si richiede una scorta pari al 5% dei posti letto in guardaroba;
- Per la dotazione DH, DS, chemioterapici e dialitici si richiede una scorta di intera dotazione nel guardaroba pari ad almeno il 5% degli accessi/trattamenti e comunque pari almeno ad un cambio completo ad esclusione di materassi e guanciali;
- Per la degenza ordinaria e per il pronto soccorso si richiede una scorta di intera dotazione (almeno per ciò che concerne lenzuola, federe e traverse) nel guardaroba pari almeno al 10% dei posti letto;



- Per ciò che concerne la biancheria piana per reparti psichiatrici, la dotazione complessiva corrispondere a quella prevista per la degenza ordinaria;
- Per ciò che concerne la teleria verde anti pulviscolo per reparti interventistici la vestizione si intende comprensiva di 2 lenzuoli e traversa, con cambio ogni intervento chirurgico.

Si precisa che l'operatore deve garantire giornalmente, anche tramite reintegro, la presenza delle dotazioni sopra rappresentate nell'armadio di reparto e/o nel guardaroba a seconda delle caratteristiche logistiche del presidio e dell'organizzazione proposta in sede di gara. Qualora non sia possibile garantire le suddette scorte presso il guardaroba, il Fornitore potrà proporre soluzioni alternative ferma restando la pronta reperibilità (non oltre 1,5 ore dalla richiesta da parte dell'Azienda Sanitaria) dei capi.

Per ciò che concerne i presidi territoriali con posti letto vale quanto riportato in tabella per vestizione e dotazione completa. Relativamente alle scorte, l'operatore dovrà proporre soluzioni atte a garantire la continuità del servizio anche nei giorni settimanali per i quali non è prevista la consegna.

3.2.1.2 Stoccaggio articoli puliti e sporchi

Presso ciascun centro di utilizzo il Fornitore dovrà allestire zone di stoccaggio per articoli puliti e sporchi, tenendo sempre in considerazione la separazione dei percorsi sporco/pulito.

Per lo **stoccaggio del pulito**, ove non già presenti, il Fornitore dovrà fornire apposite attrezzature (armadi, carrelli armadio, scaffali). L'attività di distribuzione di tali capi avviene di norma manualmente secondo le modalità meglio riportate nel paragrafo 3.3 "Movimentazioni".

Per la **raccolta della biancheria sporca** l'operatore economico fornirà i sacchi contraddistinti da un codice colore al fine di consentirne la raccolta differenziata, che sarà a carico del personale delle Aziende Sanitarie contraenti, stante il ritiro a carico del fornitore. I codici colore associati alle differenti tipologie di biancheria piana e materasseria sono indicativamente i seguenti. Resta fermo che gli stessi dovranno essere concordati con l'Azienda Sanitaria in sede di "Incontro preliminare" e che comunque dovrà essere garantita la chiara identificazione delle diverse tipologie di articolo ivi contenute e contestualmente consentita la verifica visiva da parte degli operatori delle Aziende Sanitarie.

| Codice colore | Tipologia biancheria |
|--|---|
| Sacco azzurro piccolo (circa 10 l) | Biancheria piana |
| Sacco trasparente grande | Materassi |
| Sacco rosso + sacco idrosolubile | Biancheria piana – confezionata infetta o infestata |
| Sacco rosso grande + sacco idrosolubile grande | Materassi infetti o infestati |
| Sacco verde | Biancheria piana antipulviscolo, Teleria verde, camici verdi di sala operatoria |
| Sacco trasparente (uno per ogni tipologia) | Cuscini; divise di sala operatoria; coperte di lana; articoli per la sanificazione ambientale (frange, stracci) |



REGIONE
LAZIO

2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

| Codice colore | Tipologia biancheria |
|---|--|
| Sacco trasparente pediatria (reparti pediatria) | Materiale utilizzato nelle degenze pediatriche |

I sacchi dovranno essere forniti in quantità adeguate e dovranno essere di polietilene a bassa densità o altro materiale idoneo all'uso e muniti di adeguato sistema di chiusura. I sacchi devono essere latex free. Sarà cura del fornitore il rilevamento, a mezzo di idonei sistemi, della presenza nei sacchi di eventuali oggetti metallici che, nel caso, dovranno essere restituiti alle Aziende Sanitarie contraenti.

Dovranno essere forniti altresì sacchi idrosolubili per il contenimento della biancheria/materasseria che risulti contaminata da liquidi biologici e/o potenzialmente infetta, da inserire all'interno dei sacchi in polietilene identificabili e contraddistinti con il simbolo "PERICOLO BIOLOGICO";

Nei centri di utilizzo non devono essere presenti sacchi di articoli da ricondizionare in vista, per tal motivo il fornitore dovrà fornire attrezzatura idonea allo stoccaggio dello sporco, quali carrelli chiusi tipo "vagonetto" per il deposito temporaneo degli articoli da ricondizionare nei centri sprovvisti di locali idonei. La collocazione dei carrelli sarà concordata con l'Azienda Sanitaria contraente.

3.2.2 Presa in carico biancheria confezionata per i dipendenti della Azienda Sanitaria

3.2.2.1 Dotazioni iniziali di biancheria confezionata

Come riportato nel paragrafo 3.1 in sede di "incontro preliminare", verrà definita la dotazione standard di biancheria confezionata per ogni centro di utilizzo sulla base di quanto riportato nell'**Allegato A al Capitolato Tecnico** e offerto in gara. Tale dotazione risulterà dalla **Scheda di dotazione iniziale**, la quale costituirà il riferimento per il reintegro giornaliero scorta in modo che la dotazione sia sempre rispettata.

Tali schede dovranno essere generate in modalità informatica e riportare i tipi di capi spettanti (tipologia e colore), le relative quantità, e la taglia che sarà assegnata dall'Azienda Sanitaria contraente ad ogni avente diritto. La scheda dovrà essere generata anche per ogni nuova posizione aperta. Il fornitore dovrà tenere aggiornati i dati sopra descritti (es. cambio qualifica, cambio punto di consegna o cambio taglia per le divise personalizzate, ecc.).

Quali che siano le modalità di distribuzione dei capi e delle divise per il personale aziendale, il Fornitore dovrà predisporre un sistema di riconoscimento del dipendente a cui consegnare la corretta dotazione.

I capi assegnati in dotazione verranno restituiti al fornitore nei seguenti casi:

- la persona interessata cambi la sua funzione e qualifica;
- la persona interrompa il suo rapporto di lavoro con l'Azienda (dimissioni, licenziamento, pensionamento);
- cambio taglia.

In tali casi il Fornitore è tenuto ad apportare le relative modifiche nel sistema informativo.



Per tutte le divise distribuite tramite armadi automatizzati, gestite “a taglia”, la dotazione per singola posizione potrà essere diminuita rispetto alla dotazione di divise personalizzate, in funzione del turn over ottimale degli operatori.

In ogni caso, dovranno essere altresì previste divise di pronta disponibilità - ovvero di taglie varie, non personalizzate e prive di dati identificativi - per garantire al personale un cambio idoneo in caso di urgenza o per personale neoassunto fino alla consegna della divisa definitiva.

Presso il guardaroba, ove previsto, o presso i locali messi a disposizione dalle Aziende Sanitarie, dovrà inoltre essere realizzata per il personale non di ruolo e/o di nuova assunzione una dotazione di capi non personalizzati, di diverse taglie, con l'impegno di assegnare allo stesso una divisa personalizzata entro 8 giorni lavorativi. Il ritiro deve avvenire da parte dell'operatore munito di badge aziendale.

Le calzature (zoccoli) rientrano nella dotazione degli operatori di reparto e di sala operatoria e dovranno essere previste per personale di nuova assunzione e già in servizio con ritiro presso il guardaroba. La sostituzione degli zoccoli è da considerarsi ogni 2 anni, previa autorizzazione da parte dell'ufficio aziendale preposto. In casi particolari di rotture o smarrimento delle calzature saranno possibili anche più ricambi. In ogni caso la sostituzione delle calzature, salvo i casi di smarrimento, avverrà solo dietro presentazione al guardaroba delle scarpe usurate o rotte.

3.2.2.2 Stoccaggio divise pulite e sporche

Il Fornitore dovrà organizzare il sistema di stoccaggio e distribuzione del pulito e raccolta dello sporco a seconda di quanto offerto o richiesto dal presente Capitolato e in particolare in modalità manuale (nei locali messi a disposizione delle Aziende Sanitarie o presso il guardaroba) o automatizzata (utilizzando distributori pulito e raccoglitori dello sporco automatici). Qualora le strutture di cui **all'Allegato C al Capitolato Tecnico (“Dettaglio Presidi)** non prevedano la distribuzione tramite guardaroba, il Fornitore dovrà organizzare il servizio come per la biancheria piana, direttamente presso i centri di utilizzo e presso i locali messi a disposizione della Azienda Sanitaria, secondo quanto riscontrato in sopralluogo, riportato nell'offerta tecnica ed, eventualmente, concordato con l'Azienda Sanitaria in sede di “Incontro preliminare”. Anche per tali strutture, il Fornitore dovrà garantire modalità di stoccaggio dello sporco, utilizzando sacchi e soluzioni atti a garantire la chiara identificazione del contenuto pur consentendo la verifica visiva.

Guardaroba

Qualora presenti presso le strutture oggetto dell'appalto il fornitore dovrà organizzare stoccaggio pulito e sporco e distribuzione tramite i locali guardaroba segnalati **nell'Allegato C al Capitolato Tecnico** secondo le modalità riportate nel paragrafo 3.5.

Utilizzo sistemi automatizzati di distribuzione e raccolta



REGIONE
LAZIO

2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

I sistemi automatizzati dovranno garantire la distribuzione del pulito e il ritiro dello sporco, sia per ciò che concerne i dipendenti del blocco operatorio sia per gli altri dipendenti dei reparti dell'Azienda Sanitaria. Sul punto si ricorda che la fornitura dei sistemi automatizzati è obbligatoria per i presidi riportati **nell'Allegato C del Capitolato Tecnico**, nell'ambito comunque del progetto di automatizzazione più avanti descritto e presentato in sede di offerta. Resta, pertanto, fermo che l'ubicazione, la capienza e la tipologia dei sistemi (sia a capi appesi che a capi piegati) già presenti sono da ritenersi "preferenziali" in quanto riferiti a sistemi e modalità organizzative proprie del fornitore uscente. Il nuovo fornitore potrà, pertanto, offrire tipologie di distributori e raccoglitori dello sporco e prevedere ubicazione ritenuti più idonei a soddisfare le esigenze dell'Azienda Sanitaria. **In particolare, all'Operatore viene richiesto di formulare in sede di offerta tecnica un progetto di automatizzazione della distribuzione al fine di garantire la continuità del servizio negli orari e nei giorni di chiusura dei guardaroba o, ad integrazione degli stessi, per tutti i giorni della settimana e a copertura di tutti i turni.**

La gestione automatizzata della distribuzione delle divise potrà avvenire sia a capi appesi che a capi piegati, secondo quanto riscontrato e valutato dal fornitore in sede di sopralluogo obbligatorio. I sistemi di automazione della distribuzione dovranno essere previsti distinti tra capi per dipendenti da blocco operatorio e capi per altri dipendenti.

I raccoglitori automatici potranno essere posizionati anche in luoghi diversi dalla collocazione dei distributori automatici di divise, purché in luoghi comodi agli operatori per la restituzione della divisa.

Gli eventuali sistemi automatizzati offerti dovranno in ogni caso rispettare almeno i seguenti requisiti minimi:

- essere attivi 24 ore su 24;
- garantire una adeguata separazione dei flussi sporco/pulito;
- avere la capacità di identificare l'utilizzatore attraverso il tesserino già in possesso dei dipendenti utilizzati per il rilevamento delle presenze ed essere in grado di erogare la divisa prevista nella relativa dotazione, tenuto conto delle divise già consegnate;
- garantire la possibilità di ritiro e consegna della divisa presso i sistemi automatizzati in più strutture/presidi della stessa Azienda Sanitaria per quegli operatori che prestano la propria attività in più strutture e che verranno indicati dall'Azienda Sanitaria ad avvio appalto;
- garantire una puntuale tracciabilità del processo di distribuzione;
- avere la capacità di gestione degli allarmi (superamento delle soglie minime, esaurimento articoli, mancato ritiro dei capi per periodi prolungati);
- garantire un adeguato livello di igienicità;



Si precisa inoltre che i dati presenti nel software dei distributori automatici, e comunque tutti i dati relativi alla movimentazione delle divise attraverso i sistemi automatizzati, devono essere riversati nel sistema informativo di proprietà del Fornitore.

Manutenzione sistemi automatizzati

Se forniti, i sistemi automatizzati di distribuzione e ritiro devono essere costantemente mantenuti con cadenza almeno in linea con il calendario predisposto dalla ditta produttrice, al fine di assicurarne sempre il perfetto funzionamento e ridurre al minimo le possibilità di guasto. La manutenzione dovrà essere effettuata al di fuori degli orari di maggior afflusso dell'utenza ed in modo da non recare intralcio all'attività dell'Azienda Sanitaria.

Il Fornitore dovrà inoltre garantire un servizio di assistenza per la manutenzione ordinaria e straordinaria, da relazionare in offerta, che possa assicurare tempistiche di intervento differenziate a seconda del livello di guasto dei sistemi (blocco completo del sistema, blocco parziale, ecc.).

3.2.3 Presa in carico TTR

3.2.3.1 Dotazioni iniziali TTR

In sede di incontro preliminare il Fornitore dovrà concordare la dotazione iniziale di dispositivi TTR secondo numero e tipologia di Kit formulati dall'Azienda Sanitaria in sede di Ordinativo di fornitura. Le dotazioni dovranno essere ideate in modo che sia sempre disponibile la quantità del materiale necessario al perfetto espletamento delle attività chirurgiche nei reparti serviti. Il corrispettivo fornito per kit sarà pari alla sommatoria del prezzo dei singoli componenti, così come risultante dall'offerta economica del fornitore aggiudicatario.

Anche per i dispositivi TTR il Fornitore dovrà predisporre una **scheda di dotazione** che costituirà il riferimento per il reintegro della scorta in modo che la dotazione sia sempre rispettata.

Secondo quanto riportato nell'offerta e concordato con l'Azienda Sanitaria in sede di incontro preliminare, il Fornitore dovrà garantire la presenza di adeguate scorte – indicativamente a copertura di almeno due giorni di attività.

3.2.3.2 Stoccaggio TTR

Il Fornitore dovrà organizzare il sistema di stoccaggio e distribuzione del materiale TTR presso i blocchi operatori a seconda di quanto offerto o richiesto dal presente Capitolato, garantendo i percorsi sporco/pulito. Per quanto riguarda il pulito, ove non già presenti il Fornitore dovrà fornire apposite attrezzature (armadi, carrelli armadio, scaffali). L'attività di distribuzione di tali dispositivi avviene di norma manualmente al pari della biancheria piana e secondo le modalità meglio riportate nel paragrafo 3.3 "Movimentazioni".

Relativamente al materiale sporco il Fornitore dovrà mettere a disposizione dei comparti operatori e nelle rimanenti aree, carrelli e sacchi idonei per la raccolta dello sporco in TTR. I sacchi dovranno essere di colore differenziato da quello previsto per la biancheria non sterile e con idonea identificazione del materiale contenuto.



Il materiale proveniente dalle sale operatorie, dovrà sempre essere trattato come materiale potenzialmente infetto.

3.3 MOVIMENTAZIONI

Il fornitore dovrà effettuare con personale, attrezzature e mezzi propri un servizio di movimentazione a favore di tutti i centri di utilizzo dei diversi ambiti territoriali dell'Azienda Sanitaria. Tale servizio dovrà assicurare: ritiro, consegna, distribuzione e trasporto interno ed esterno della biancheria piana, confezionata, della materasseria e dei dispositivi TTR

Il Fornitore nell'organizzazione del servizio di movimentazione, dovrà garantire che ogni centro di utilizzo da servire sia sempre provvisto delle opportune dotazioni e/o scorte delle varie tipologie di articoli previsti nel presente capitolato, secondo le quantità stabilite ad inizio appalto in sede di incontro preliminare e riportato nel Piano di presa in carico.

Il fornitore dovrà provvedere al ritiro/consegna presso i diversi punti dei centri di utilizzo. I punti e le frequenze di ritiro e consegna della biancheria piana, confezionata e della materasseria sono riportati nell'Allegato XX. Resta fermo che in sede di "incontro preliminare" l'Azienda Sanitaria potrà fornire un elenco aggiornato rispetto a quanto indicato nel suddetto allegato.

Di seguito si riportano, comunque, in sintesi le frequenze minime di ritiro e consegna per presidio ospedaliero e territoriale.

| <i>Tipo presidi</i> | <i>Tipologia/ Frequenza</i> | <i>Biancheria Piana</i> | <i>Materasseria</i> | <i>Divise confezionate</i> | <i>TTR</i> |
|---------------------|---------------------------------|---|---|--|--|
| Ospedalieri | Ritiro | Almeno Giornaliera da lunedì al sabato | Almeno Giornaliera da lunedì al sabato | Almeno Giornaliera da lunedì al sabato. Per raccoglitori automatici cfr. paragrafo 3.2.2.1 | Almeno Giornaliera da lunedì al sabato |
| | Consegna | Almeno Giornaliera da lunedì al sabato | Almeno Giornaliera da lunedì al sabato | Almeno Giornaliera da lunedì al sabato. Per raccoglitori automatici cfr. paragrafo 3.2.2.1 | Almeno Giornaliera da lunedì al sabato |
| Territoriali | Ritiro | 2 volte a settimana per i PT con posti letto. | 2 volte a settimana per i PT con posti letto. | Una volta a settimana | ND |
| | Consegna | 2 volte a settimana per i PT con posti letto. | 2 volte a settimana per i PT con posti letto. | Una volta a settimana | ND |

Le fasce orarie per il ritiro e per la consegna saranno quelle concordate propedeuticamente all'avvio dell'appalto con l'Azienda Sanitaria e comunque dovranno essere tali da non recare intralcio al lavoro nelle strutture.



2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

Le Aziende Sanitarie, in relazione al manifestarsi di sopravvenute esigenze organizzative, potranno chiedere di variare le frequenze della consegna e del ritiro, potranno sospendere ed aggiungere sedi/punti di consegna/ritiro senza alcun onere aggiuntivo per le Aziende stesse.

Per la movimentazione relativa alla biancheria confezionata distribuita in modo automatizzato questa dovrà essere effettuata in fasce orarie di minor affluenza degli utenti e tali da non intralciare l'attività della struttura.

Tutte le operazioni/informazioni relative alla movimentazione della biancheria piana/confezionata e della materasseria (richieste, consegna, ritiro, assegnazione, reintegro, ...) devono essere tracciabili informaticamente. Il fornitore dovrà fornire il materiale e tutte le attrezzature rappresentati nei sopra riportati paragrafi dedicati all'organizzazione del servizio di "stoccaggio e distribuzione" e occorrenti per il trasporto, la consegna, il contenimento della biancheria nel suo circuito di utilizzo.

A tutte le attrezzature e/o automezzi utilizzate nell'appalto dovranno essere applicate targhette o adesivi indicanti il nominativo o il contrassegno del Fornitore. Il Fornitore dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria e/o straordinaria e sarà responsabile della loro custodia, pertanto, l'Azienda contraente non risponderà in caso di danno o furto.

Per tutte le attrezzature e/o automezzi il Fornitore dovrà, in caso di guasto, provvedere alla loro immediata sostituzione al fine di evitare carenze nell'espletamento del servizio.

I contenitori, i carrelli ed eventuali mezzi di traino adibiti ai trasporti interni e gli automezzi adibiti al trasporto esterno della biancheria sporca, dovranno essere detersi e disinfettati con prodotti e sistemi idonei presso lo stabilimento prima dell'uso per il trasporto della biancheria pulita, dandone evidenza all'Azienda.

Non è ammesso il contemporaneo trasporto con lo stesso automezzo di capi puliti e capi sporchi. Resta fermo che in sede di gara l'operatore potrà proporre soluzioni alternative (es. zone di carico separate ermeticamente sullo stesso mezzo) producendo documentazione tecnica atta a dimostrare il rispetto dei medesimi requisiti di sicurezza igienico-sanitaria.

La biancheria/materasseria sporca non potrà sostare presso i punti di stoccaggio temporaneo dell'Azienda Sanitaria per più di 24 ore, salvo le diverse frequenze indicate. In caso contrario, il fatto verrà contestato come mancato ritiro.

3.3.1 Ritiro

Il numero dei punti di ritiro per singola struttura sanitaria e le fasce orarie di ritiro della biancheria saranno concordati con le Aziende Sanitarie contraenti in sede di incontro preliminare e comunque in orari tali da non recare intralcio al lavoro nelle strutture. Si precisa che in caso di due giorni di festività consecutivi, il ritiro dovrà avvenire per le sedi Ospedaliere almeno in uno dei due giorni da concordarsi con le Aziende Sanitarie in sede di



“incontro preliminare”, salvo esigenze specifiche di aggiornamento della programmazione per le annualità successive.

La periodicità del ritiro della biancheria sporca (incluso le divise del personale) è indicativamente riportata nella tabella al paragrafo 3.3. Nel caso di divise distribuite tramite armadi automatizzati, il ritiro dovrà essere effettuato con le frequenze necessarie per garantire la piena operatività della distribuzione delle divise.

Per la raccolta della biancheria sporca verranno utilizzati i sacchi di cui al paragrafo 3.2.1.2 del presente Capitolato al fine di consentirne la raccolta differenziata, che sarà a carico del personale delle Aziende Sanitarie contraenti. Si rimanda al successivo paragrafo 3.3.2.2 qualora per il ritiro della biancheria confezionata si utilizzino il guardaroba o i sistemi automatizzati.

Dovranno inoltre essere rispettate le seguenti disposizioni:

- La raccolta e il ritiro dovranno avvenire presso ogni centro di utilizzo, trasferendo immediatamente lo sporco presso il punto di stoccaggio temporaneo.
- La raccolta e il ritiro dello sporco dovrà essere effettuato con modalità tali da non intralciare le attività sanitarie; le vie di fuga dovranno essere sempre lasciate libere ed agibili.
- Il trattamento della biancheria sporca presuppone sempre il controllo da parte del Fornitore della assenza di eventuali corpi estranei che potrebbero danneggiare il capo;
- Per le divise dei dipendenti il personale del Fornitore dovrà provvedere, prima del ritiro, alla verifica della presenza di oggetti estranei, metallici e non, e alla loro asportazione (es. svuotatura tasche) e ciò anche per prevenire danni ai capi durante la successiva fase di lavaggio.

Ove possibile, il fornitore dovrà dare lettura dello sporco almeno presso i punti di ritiro, sugli automezzi e presso gli impianti di lavaggio e ricondizionamento, se presenti, con riversamento immediato del dato sul proprio sistema informativo.

3.3.2 Consegna e reintegro dotazioni

La consegna e distribuzione della biancheria piana, materasseria e confezionata e dispositivi TTR presso tutti i centri di utilizzo è da effettuare secondo le frequenze di cui alla tabella riportata al paragrafo 3.3. La consegna e la distribuzione in caso di festività consecutive dovrà essere effettuata a partire dal secondo giorno festivo, salvo diversi accordi con l'Azienda Sanitaria contraente. Le fasce orarie per la consegna saranno stabilite in orari tali da recare il minimo intralcio al lavoro nelle strutture/reparti.

In sede di incontro preliminare il Fornitore dovrà comunicare per ogni articolo di biancheria il numero di pezzi contenuti in ogni pacco consegnato. Per i kit TTR vale quanto riportato nei paragrafi specifici. Eventuali proposte di modifica dovranno essere comunicate alla Azienda Sanitaria prima di essere effettuate.



2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

In sede di consegna il Fornitore dovrà garantire il reintegro delle dotazioni per ogni reparto/centro di utilizzo e presso i guardaroba se presenti. Il Fornitore dovrà assicurare anche l'eventuale ripristino delle scorte se necessario.

La consegna ai centri di utilizzo deve essere effettuata in un'unica soluzione. Non sono ammesse consegne frammentate. Quanto consegnato sarà controllato dagli operatori dell'Azienda Sanitaria, in base a quanto riportato sulla bolla generata dal sistema informativo.

In linea di massima valgono le seguenti indicazioni generali e modalità:

- gli articoli dovranno essere stoccati dall'operatore della ditta negli appositi armadi/spazi dedicati;
- il giorno precedente una festività la consegna dovrà essere doppia o comunque tale da garantire la copertura del giorno festivo;
- il servizio di consegna dovrà essere effettuato con modalità tali da non intralciare le attività sanitarie; le vie di fuga dovranno essere lasciate libere ed agibili;
- in caso di utilizzo di armadi automatizzati per la gestione/distribuzione delle divise sanitarie, la consegna dovrà essere effettuata con le frequenze necessarie a garantire la piena ed ottimale operatività delle stesse tenendo conto dei turni (mattino, pomeriggio, notte) degli operatori sanitari;
- i carrelli utilizzati per il ritiro della biancheria sporca non dovranno essere utilizzati per la distribuzione della biancheria pulita, se non previa disinfezione presso lo stabilimento di lavanderia;
- nel caso in cui il Fornitore utilizzi carrelli aperti per la consegna della biancheria pulita questi dovranno essere perfettamente sigillati (es. copertura incellofanata);
- le consegne dovranno essere garantite con qualsiasi condizione atmosferica e/o di viabilità e a prescindere da qualsiasi condizione organizzativa del Fornitore;
- per quanto attiene la consegna della materasseria, questa avverrà su chiamata della struttura con indicazione del numero e tipologia di articoli da sostituire;
- al momento della consegna il personale addetto del Fornitore dovrà acquisire la firma del personale a ciò incaricato dall'Azienda Sanitaria che avrà la responsabilità di verificare i quantitativi consegnati (tramite firma cartacea o su palmare).

3.3.2.1 Consegne di biancheria piana

Le consegne di biancheria piana ai singoli centri di utilizzo dovranno essere effettuate da personale della ditta appaltatrice, con propri mezzi, secondo le frequenze di minima riportate nella tabella al paragrafo 3.3 e con le fasi operative di seguito indicate:



- verifica presso i singoli centri di utilizzo dei quantitativi di biancheria da consegnare/reintegrare rispetto alle dotazioni previste, distinti per tipologia;
- consegna del materiale da reintegrare, accompagnato da bolla di consegna elettronica con evidenza del centro di utilizzo di destinazione, data, tipologia e quantità di articoli consegnati (sia in numero di pezzi che in numero di pacchi);
- sistemazione della biancheria negli appositi spazi dedicati allo stoccaggio del pulito.

I pacchi consegnati dovranno essere:

- di peso e dimensioni idonei alla corretta ed agevole movimentazione;
- termosigillati, al fine di garantire la massima igienicità degli stessi;
- perfettamente ricoperti da involucro trasparente e traspirante per garantire il mantenimento di condizioni igieniche ottimali.

3.3.2.2 Consegna di biancheria confezionata

Le consegne devono essere effettuate con le frequenze riportate nella tabella al paragrafo 3.3. Per ogni nuova vestizione richiesta, l'integrazione della dotazione dovrà avvenire entro 7 giorni lavorativi dalla comunicazione da parte delle Aziende Sanitarie contraenti. Resta fermo che il Fornitore dovrà comunque garantire la vestizione del personale nuovo assunto.

Le modalità di consegna della biancheria confezionata possono variare a seconda dell'organizzazione delle Aziende Sanitarie contraenti e alle modalità di distribuzione previste (manuale presso i centri di utilizzo, manuale per mezzo di guardaroba, automatizzata). In ogni caso il fornitore dovrà provvedere al ripristino delle dotazioni e delle scorte.

I capi consegnati dovranno essere accompagnati da bolla di consegna anche elettronica nel rispetto delle norme igieniche. Nei presidi sprovvisti di guardaroba e sistemi automatizzati le divise saranno consegnate ai centri di utilizzo. Nei presidi dotati di guardaroba verranno depositate nel guardaroba e da qui distribuite.

Per la biancheria confezionata non gestita tramite distributori automatici il fornitore dovrà provvedere alla consegna dei capi puliti corrispondenti per tipologia, numero e destinazione a quelli precedentemente ritirati e alla loro collocazione negli appositi spazi individuati dall'Azienda Sanitaria.

Relativamente alla distribuzione al singolo dipendente avente diritto:

- Per le strutture che **non utilizzano** la consegna della biancheria confezionata da **guardaroba** e per i centri di utilizzo non serviti da guardaroba, il fornitore dovrà provvedere alla consegna dei capi puliti negli appositi spazi individuati dall'Azienda secondo le dotazioni e le frequenze dei cambi previste.



- Per le strutture che utilizzano la consegna della biancheria confezionata **da guardaroba**, i capi di biancheria confezionata dovranno essere riconsegnati al referente del guardaroba nei punti e negli orari concordati con le Aziende Sanitarie contraenti. L'operatore del guardaroba sarà tenuto a:
 - ✓ ritirare la biancheria confezionata sporca verificandone la corretta assegnazione all'operatore sanitario;
 - ✓ verificare la presenza di oggetti estranei metallici e non e alla loro asportazione (es. svuotatura tasche), e ciò anche per prevenire danni ai capi durante la successiva fase di lavaggio;
 - ✓ consegnare all'operatore la vestizione prevista secondo le dotazioni e le frequenze dei cambi concordate.

Tutte le operazioni (ritiro, consegna) dovranno essere registrate sul sistema informativo in termini di identificazione operatore, numero capi ritirati, numero capi consegnati, aggiornamento dotazione in utilizzo.

- Per le divise distribuite tramite **armadi automatizzati**, il fornitore dovrà provvedere alla consegna, tramite il meccanismo del reintegro, con le frequenze necessarie per garantire la piena operatività della distribuzione delle divise.

Le divise "antipulviscolo" dovranno essere gestite tramite armadi automatizzati o tramite altre soluzioni che garantiscano la pronta disponibilità.

Si specifica in ogni caso che nei centri di utilizzo dotati di sistemi automatizzati di distribuzione divise verrà, di norma, attivata la movimentazione manuale della biancheria confezionata per tutti quei capi ritenuti non adatti o poco adatti ad essere gestiti attraverso sistemi di automazione a capi piegati e/o a capi appesi quali capi "ingombranti" (es. giacche a vento, giubbini, pile, ecc).

In ogni caso la tipologia di capi da distribuire manualmente, anche in presenza di sistemi automatizzati, sarà definita in sede di "incontro preliminare" ed avrà lo scopo di rendere quanto più efficace il sistema di distribuzione.

A fronte di ogni pezzo di biancheria consegnata che venga segnalata come non pulita, il fornitore dovrà fornire un pezzo del corrispondente articolo pulito senza alcun addebito alle Aziende Sanitarie contraenti.

3.3.2.3 Consegna TTR

I carrelli/armadi per il trasporto, adibiti ad uso esclusivo per i kit e i dispositivi sterili, dovranno avere gli stessi requisiti tecnici di quelli previsti per la consegna della biancheria pulita e dovranno riportare esternamente le seguenti indicazioni:

- indicazione "sterile";
- nome della ditta;
- nome del centro di utilizzo cui il materiale è destinato.



Al momento della consegna presso il guardaroba centralizzato i kit sterili devono avere una validità residua di utilizzo di almeno due mesi.

Il materiale consegnato dovrà essere accompagnato da una bolla riportante la quantità, la tipologia ed il lotto di sterilizzazione dei prodotti consegnati.

Il Fornitore avrà la piena responsabilità del prodotto fino alla consegna presso i punti di utilizzo. In fase di attivazione del servizio, l'Azienda Sanitaria comunicherà per ogni comparto operatorio e U.O. la dotazione di materiale sfuso e kit da istituire. In ogni caso dovranno essere assicurate le dotazioni in modo che sia sempre disponibile la quantità del materiale necessario al perfetto espletamento delle attività chirurgiche nei reparti serviti.

3.3.3 Trasporto

Il fornitore dovrà provvedere al trasporto degli articoli sporchi e puliti sia da e per i propri siti produttivi (trasporto esterno) sia internamente alle strutture sanitarie (trasporto interno).

Per **il trasporto esterno**, non sarà possibile effettuare trasporti di manufatti nuovi/ricondizionati su contenitori o aree di carico di automezzi che abbiano trasportato manufatti tessili sporchi, se non si sarà prima proceduto al loro lavaggio e disinfezione. Gli automezzi adibiti al trasporto dovranno essere conformi alla legislazione in materia.

Per **il trasporto interno**, il fornitore metterà a disposizione ed utilizzerà all'interno delle strutture delle Aziende Sanitarie contraenti appositi carrelli per il ritiro e la consegna dei dispositivi oggetto del presente appalto, nelle tipologie e nelle quantità necessarie al corretto svolgimento del servizio.

Le caratteristiche dei carrelli e di tutte le attrezzature utilizzate dovranno essere descritte nella Relazione Tecnica, come previsto dal Disciplinare di gara. I carrelli e tutte le attrezzature di movimentazione degli articoli dovranno in ogni caso essere robusti, leggeri e maneggevoli, realizzati in acciaio inox o materiali inerti e avere dimensioni e caratteristiche tali da non creare intralcio e consentire un agevole trasporto all'interno dei reparti, corridoi e porte di ciascuna struttura ospedaliera e territoriale. I carrelli utilizzati per la movimentazione interna ai Presidi Ospedalieri e sedi sanitarie dovranno, inoltre, essere dotati di adeguati sistemi di segnalazione visiva, ruote antirumore e/o ammortizzatori, sistemi di bloccaggio delle ruote per lo stazionamento, maniglia di spinta e targa identificativa.

Durante il ritiro e la distribuzione della biancheria non vi devono essere soste all'interno degli edifici di carrelli o contenitori per il trasporto o lo stoccaggio, al fine di mantenere libere le vie di fuga.

Ove necessario, per il traino dei carrelli potranno essere usati muletti elettrici concordando con le Aziende Sanitarie contraenti le modalità operative, i percorsi e le eventuali zone di ricarica. Tali mezzi devono avere i certificati di conformità alla normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro.



2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

I carrelli lasciati in stoccaggio nei centri di utilizzo dovranno essere sanitizzati almeno settimanalmente; e comunque, nel caso vengano utilizzati anche per la consegna del pulito, dovranno essere sanitizzati prima di ogni trasporto del pulito. Il percorso dei carrelli utilizzati per il trasporto dello sporco dovrà prevedere obbligatoriamente il passaggio in zona lavaggio e disinfezione presso lo stabilimento/lavanderia del fornitore prima dell'utilizzo per la consegna del pulito.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dovranno essere applicate targhette o adesivi indicanti il nominativo o il contrassegno del fornitore e le modalità di sanificazione giornaliera e periodica. Il fornitore sarà responsabile della loro custodia e, pertanto, le Aziende Sanitarie contraenti non saranno responsabili nel caso di eventuali danni o furti del materiale utilizzato.

Il fornitore dovrà provvedere periodicamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature necessarie all'espletamento del servizio. In caso di guasto delle attrezzature, il fornitore dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione con altre, mantenute appositamente di scorta presso propri depositi.

3.4 GESTIONE GUARDAROBA

Il fornitore si impegna, per tutta la durata dell'appalto ad allestire, organizzare e gestire, con personale, attrezzature e mezzi propri, locali guardaroba messi a disposizione dalle strutture delle Aziende Sanitarie contraenti e riportati **nell'Allegato C al Capitolato Tecnico ("Dettaglio presidi")**.

Le singole Aziende Sanitarie contraenti concederanno in comodato d'uso al fornitore i locali a tali fini utilizzati. In sede di consegna dei locali verrà pertanto redatto in contraddittorio apposito verbale di consegna dei locali guardaroba e del materiale/arredi/attrezzature (se presenti). Analogamente verrà formalizzato verbale di riconsegna a chiusura del contratto. Il Fornitore si impegna per tutta la durata dell'appalto a non mutare mai, pena la risoluzione del contratto, la destinazione d'uso dei locali affidati.

Il servizio guardaroba dovrà soddisfare le esigenze giornaliere di ciascuna ASL e, comunque, garantire l'apertura almeno nelle fasce orarie corrispondenti ad inizio e fine dei turni (es. dalle 6,30 a 9,30 e dalle 13,00 a 14,30) salvo specifici accordi con le Aziende Sanitarie.

Sono da considerarsi giornate di chiusura dei guardaroba tutti i festivi infrasettimanali, inclusa la festa del Patrono. Nel caso in cui si dovessero verificare due giorni festivi consecutivi, l'apertura del guardaroba deve essere garantita il secondo giorno o comunque concordato con la struttura interessata. Orari e giorni potranno comunque essere modificati in accordo tra le parti per esigenze di servizio.

I locali guardaroba potranno essere visionati al momento della effettuazione dei sopralluoghi, come esplicitato nel Disciplinare di gara.

Presso i locali guardaroba verranno effettuate le seguenti attività:



2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

- stoccaggio, misurazione delle taglie, consegna delle divise pulite e ritiro e stoccaggio delle divise sporche;
- stoccaggio e gestione della scorta di biancheria piana e materasseria atta ad assicurare il mantenimento dei livelli di servizio previsti;
- stoccaggio della scorta di dispositivi TTR atta ad assicurare il mantenimento dei livelli di servizio previsti;
- smistamento dei capi al fine di assicurare il corretto espletamento del servizio di assistenza;

Il guardaroba dovrà essere organizzato in modo tale che la zona di lettura dei capi sporchi sia distinta da quella di lettura e movimentazione dei capi puliti.

L'allestimento dei locali sarà a carico del fornitore. In particolare:

- nel caso in cui il locale risulti già allestito, almeno in parte, al fornitore saranno affidati in comodato d'uso tutti gli arredi e le eventuali attrezzature utili allo scopo. Tali arredi e attrezzature dovranno essere tracciati nel verbale di consegna dei locali guardaroba. La parte del locale da allestire tramite armadi, carrelli, contenitori sarà a totale cura del fornitore;
- nel caso in cui il locale risulti non allestito, l'allestimento sarà a totale cura del fornitore.

Saranno, inoltre, **a carico del fornitore**:

- tutti gli interventi di pulizia e disinfezione dei locali dati in uso, nel rispetto dei regolamenti igienico-sanitari vigenti. Le Aziende Sanitarie contraenti si riservano di richiedere l'immediato ripristino delle condizioni igieniche in caso vengano riscontrate delle inadempienze;
- gli interventi di manutenzione ordinaria (es. tinteggiatura, ripristino prese elettriche, ecc.) dei locali in uso;
- raccolta dei rifiuti solidi urbani prodotti durante la propria attività, che potranno essere conferiti presso i punti di raccolta attivati presso le singole Aziende Sanitarie contraenti;
- tutte quelle attività di adeguamento impiantistico e spaziale ritenute opportune dal Fornitore a seguito di sopralluogo effettuato e inserite all'interno dell'offerta tecnica;
- tutte le spese per le utenze telefoniche verso l'esterno, così come eventualmente linee dati (internet).

Sono **a carico dell'Azienda Sanitaria** le spese relative all'illuminazione, al riscaldamento ed eventualmente all'acqua, nonché lo smaltimento dei rifiuti prodotti all'interno dei locali.

Il fornitore si impegna a condurre i locali concessi in uso con cura e diligenza, evitandone il deterioramento e l'usura e garantendo la funzionalità e il decoro e provvedendo a propria cura e spese alle opere di ordinaria manutenzione.

Nei locali in comodato d'uso avranno accesso gli operatori del fornitore e gli addetti alla manutenzione ed al controllo delle Aziende Sanitarie contraenti. Copia delle chiavi di tutti i locali concessi in comodato d'uso saranno comunque in possesso dell'Azienda Sanitaria contraente.



Il fornitore è custode dei locali di cui sopra e di tutto quanto in essi contenuto, si tratti di beni di sua proprietà o di proprietà delle Aziende Sanitarie contraenti. Le stesse si ritengono sollevate da ogni responsabilità per i danni diretti e indiretti che potranno derivare a cose di proprietà dell'impresa o dei dipendenti della stessa, in conseguenza di furti e di altri fatti dolosi imputabili a terzi, calamità naturali, ecc.

3.5 RICONDIZIONAMENTO

Il fornitore dovrà effettuare un servizio di ricondizionamento della biancheria piana e confezionata, della materasseria e dei dispositivi TTR secondo quanto riportato nei paragrafi a seguire e nel rispetto dei requisiti sotto riportati:

- L'impianto o gli impianti con i quali si eseguirà il servizio devono essere dotati di idonei sistemi di filtraggio e riutilizzo dell'acqua al fine di ridurre il consumo. In sede di gara l'Operatore dovrà dichiarare le sedi degli stabilimenti con i quali si eseguirà il servizio, descrivere la tecnologia impiantistica del sistema di filtraggio e riutilizzo dei flussi idrici del processo di lavaggio, attestando la disponibilità a far eseguire un sopralluogo al direttore dell'esecuzione del contratto, o suo esperto delegato, in sede di esecuzione del servizio.
- Nell'attività di ricondizionamento e sanificazione le imprese esecutrici del servizio dovranno attuare un sistema di analisi dei rischi e di controllo della biocontaminazione (RABC) conforme alla norma tecnica UNI EN 14065, in grado di conseguire almeno i livelli di qualità microbiologica indicati nelle Linee Guida Assosistema al fine di assicurare che i processi di sanificazione e ricondizionamento garantiscano, oltre all'eliminazione degli odori e di qualsiasi tipo di sporco e di macchia derivante da un uso appropriato dei dispositivi tessili da parte dell'utilizzatore finale, un'idonea qualità microbiologica in funzione della destinazione d'uso del prodotto trattato.

Il sistema di analisi dei rischi e controllo della biocontaminazione (RABC) deve essere applicato all'intero processo di lavaggio dei tessili, dalla raccolta degli articoli sporchi fino alla consegna degli articoli pronti per l'utilizzo

- Tutti gli articoli sottoposti a sanificazione devono essere trattati, fatte salve indicazioni specifiche da parte delle autorità nazionali competenti legate ad emergenze epidemiologiche, con prodotti in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di un'equivalente etichetta ambientale di cui alla UNI EN ISO 14024 o con detersivi e sostanze chimiche conformi ai Criteri Ambientali Minimi di cui al punto D (CRITERI AMBIENTALI MINIMI DEI DETERGENTI E SISTEMI A PIU' COMPONENTI PER IL LAVAGGIO INDUSTRIALE DEI TESSILI E ASSIMILATI relativamente ai punti: **1 - Biodegradabilità dei tensioattivi; 2 - Sostanze e miscele non ammesse o limitate; 3 - Sostanze biocide nei detersivi: conservanti; 4 - Fragranze e coloranti; 5 - Enzimi; 6 - Requisiti dell'imballaggio; 7 - Sistemi di dosaggio automatico; 8**



- Idoneità all' uso; 9 - Criteri ambientali minimi dei detergenti e dei "sistemi a più componenti": verifiche di conformità, ove applicabili) dell'Allegato I al Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria", muniti di rapporti di prova rilasciati da un laboratorio operante nel settore chimico sulle matrici di riferimento, accreditato UNI EN ISO/IEC 17025.

L'operatore dovrà garantire processi di lavaggio e detersione separati per tipologia di articolo (es. biancheria piana, biancheria confezionata, TTR, materasseria, biancheria infetta, ecc). Il processo di lavaggio e detersione dovrà assicurare:

- l'eliminazione di macchie, sporco e corpi estranei;
- nel processo di risciacquo, l'eliminazione di ogni traccia di prodotto di lavaggio che possano causare allergie o irritazioni;
- l'eliminazione degli odori;
- l'abbattimento della carica microbica;
- il mantenimento delle misure e delle caratteristiche originarie (anche per i capi in cotone e lana);
- l'igienicità del prodotto fornito e la minima dispersione di polveri da sfaldamento dei tessuti.

I capi rimasti irrimediabilmente macchiati dovranno essere tolti dal flusso della biancheria in circolo.

Contemporaneamente o successivamente alle attività di lavaggio e detersione, gli articoli dovranno essere sottoposti a disinfezione tale da garantire l'eliminazione e la inattivazione dei germi che si trovano sugli articoli contaminati, in modo da interrompere la catena epidemiologica.

3.5.1 Ricondizionamento della biancheria

L'intero processo di trattamento (dallo stoccaggio sporco, al processo di lavaggio, stiro, confezionamento e stoccaggio pulito) della biancheria dovrà essere effettuato presso lo stabilimento del fornitore con attrezzature e in locali adibiti esclusivamente al trattamento di biancheria Sanitaria.

L'area di produzione e di stoccaggio della biancheria pulita deve essere isolata tramite strutture fisse e compatte dalla zona sporca di eventuale cernita, di disinfezione e lavorazione della biancheria.

Gli impianti di lavaggio dell'Impresa dovranno essere dotati di sistemi di depurazione delle acque, secondo le norme vigenti in materia (D.Lgs. 152 del 11.5.1999 e s.m.i.).

La scelta dei trattamenti da adottare dovrà essere effettuata in funzione della tipologia del dispositivo, della natura e del grado di sporco presente. Dovranno essere garantiti processi di lavorazione differenziata per la biancheria infetta.

La biancheria deve essere sottoposta ad accurati processi di lavaggio e stiratura in conformità a quanto riportato nella certificazione UNI EN 14065 e sulla base di quanto richiesto nel presente Capitolato Tecnico.



I detersivi e altri prodotti utilizzati dovranno essere pienamente rispondenti a quanto riportato nel paragrafo 3.5 e alle normative vigenti anche in materia di rispetto ambientale. Il Fornitore presenta nella documentazione tecnica di gara l'elenco dettagliato dei prodotti che intende utilizzare, nonché le schede tecniche e di sicurezza. I detersivi dovranno essere conformi ai criteri di assegnazione dell'etichetta "Ecolabel Europeo" o criteri equivalenti.

Il fornitore dovrà rendersi disponibile all'utilizzo di prodotti alternativi nei casi in cui si verificano casi di intolleranza da parte degli operatori e/o dei pazienti rispetto ai detersivi e ai prodotti utilizzati per il lavaggio della biancheria.

In caso di comprovato danno a dipendenti e/o utenti dovuto a cattivo lavaggio, il Fornitore risponderà direttamente nei confronti di terzi delle conseguenze derivanti da suddette operazioni.

Le Aziende Sanitarie contraenti si riservano il diritto di effettuare sopralluoghi presso gli stabilimenti dell'Impresa, controllare tutte le procedure di lavorazione e prelevare campioni dei prodotti in uso.

I capi di biancheria confezionata da consegnare dopo il trattamento dovranno essere stirati, piegati ed opportunamente confezionati in involucri sigillati che garantiscano la massima condizione di igienicità. A richiesta delle Aziende Sanitarie contraenti, l'Impresa dovrà essere disponibile ad eseguire piegature personalizzate funzionali a particolari esigenze di taluno dei centri di utilizzo.

3.5.2 Ricondizionamento della materasseria

Il fornitore dovrà sottoporre a ricondizionamento tutta la materasseria fornita a noleggio presso le strutture delle Aziende Sanitarie contraenti.

Nei casi concordati con le Aziende Sanitarie contraenti, il ricondizionamento potrà comprendere la disinfezione, che dovrà avvenire mediante lavaggio che garantisca l'eliminazione degli agenti patogeni attraverso la combinazione di temperatura, tempi di trattamento e utilizzo di sostanze chimiche a particolari concentrazioni. L'asciugatura degli articoli dovrà garantire che il tasso di umidità residuo non consenta la proliferazione di microrganismi (muffe, lieviti e batteri) o la produzione di cattivi odori.

Si prevede, a titolo indicativo, la disinfezione della materasseria secondo le seguenti specifiche:

- lavaggio del materasso 1 volta all'anno;
- lavaggio cover ad ogni dimissione dei pazienti;
- lavaggio del materasso e della cover ogni qualvolta vi sia presenza di contaminazione con materiale organico e/o pediculosi ovvero ogniqualvolta il materasso perda le caratteristiche di ergonomia;
- guanciali/paracolpi ove presenti ad ogni dimissione dei pazienti.

Il fornitore è tenuto a fornire alle Aziende Sanitarie contraenti appositi sacchi per il contenimento della materasseria potenzialmente infetta, di robusto materiale ben distinguibile dagli altri sacchi.



Il fornitore dovrà provvedere con proprio personale al ritiro e alla consegna della materasseria rigenerata, presso le strutture interessate.

Resta inteso che il prodotto fornito deve conservare l'ignifugicità per tutta la sua durata, anche dopo una serie di ripetuti lavaggi e trattamenti. Sarà cura, quindi, del fornitore sottoporre a controllo periodico i dispositivi per garantire la loro efficacia e, nel caso di non rispondenza al requisito, di provvedere alla loro sostituzione.

3.5.3 Ricondizionamento dispositivi TTR

Durante il processo di ricondizionamento, il TTR sarà sottoposto a decontaminazione, lavaggio, disinfezione (già previsti per tutta la biancheria in noleggio non sterile e per i quali si rimanda ai paragrafi precedenti), sterilizzazione e controllo qualitativo e, in ultimo, sarà adeguatamente confezionato. Il dispositivo riutilizzabile dovrà essere "rimesso a nuovo" e allo stesso dovranno essere conferiti tutti i requisiti e le specifiche previsti dall'uso cui è destinato.

Il materiale in TTR dovrà essere attentamente controllato sotto l'aspetto fisico, con una carica microbiologica controllata e tale da garantire il successivo processo di sterilizzazione. Il TTR ricondizionato dovrà rispondere ai livelli di performance previsti dalla UNI EN 13795:2019 e comunque più aggiornata.

3.5.3.1 Sterilizzazione

Dopo i processi di lavaggio e disinfezione, il materiale in TTR dovrà essere sottoposto ad attività di sterilizzazione, secondo le modalità previste dalle normative vigenti.

Le procedure, i locali, gli impianti ed i materiali di confezionamento adottati per l'esecuzione di tale processo, dovranno essere conformi ai requisiti previsti dalla normativa nazionale ed europea in materia. Tutte le registrazioni attinenti ai cicli di sterilizzazione ed ai controlli effettuati dovranno essere conservate secondo le modalità previste dal proprio sistema di qualità, a disposizione per eventuali visure da parte dell'Azienda Sanitaria in qualunque momento quest'ultima lo richiedesse. L'Azienda Sanitaria potrà in ogni caso effettuare sopralluoghi presso gli impianti, prendere visione, nonché acquisire copia, della documentazione attestante i processi di sterilizzazione, in qualsiasi momento lo riterrà opportuno.

3.5.3.2 Controllo qualitativo

Il controllo qualitativo è finalizzato a verificare il mantenimento dei requisiti fisico-meccanici che rendono il TTR atto ad un ulteriore utilizzo. Tutti i prodotti dovranno essere preventivamente controllati al fine di garantire l'idoneità all'impiego in campo operatorio.

Il materiale dovrà pertanto essere esente da imperfezioni che compromettano l'isolamento fra parte anatomica del paziente ed ambiente esterno o fra operatore e paziente.

Le procedure di controllo qualità dei materiali poste in atto dal Fornitore dovranno garantire che il capo sia integro (sia nel tessuto che nella confezione), privo di macchie o sporco, buchi, strappi, corpi estranei.



I teli e i camici non idonei (per caratteristiche qualitative o per il raggiungimento del numero massimo di utilizzi previsto dal produttore) dovranno essere posti fuori uso e sostituiti dal Fornitore.

I capi forniti potranno essere sottoposti, a campione, a prove di laboratorio atte ad accertare la rispondenza dei materiali a quanto prescritto dal presente Capitolato e dai relativi Allegati. I prodotti non conformi alle specifiche minime richieste saranno respinti e dovranno essere prontamente sostituiti, fatta salva e impregiudicata l'applicabilità delle penali e la richiesta di risarcimento di eventuali danni.

3.5.3.3 Confezionamento ed etichettatura

I prodotti dovranno essere piegati e confezionati singolarmente con modalità tali da garantire agli utilizzatori il totale rispetto della tecnica asettica, sia per quanto concerne l'allestimento del campo operatorio e la copertura sterile dei tavoli, sia per la vestizione degli operatori senza l'ausilio di altro personale. In caso si dovessero rilevare da parte degli utilizzatori delle inadeguatezze nella piegatura della teleria e dei camici (che possa pregiudicare le procedure di asepsi), il Fornitore dovrà apportare le dovute modifiche, senza alcun onere aggiuntivo.

I dispositivi dovranno essere confezionati in imballaggi che garantiscano un'efficace barriera contro l'umidità, la polvere, il deterioramento dei prodotti, ed essere consoni al trasporto e allo stoccaggio presso i centri di utilizzo. Il materiale utilizzato per il confezionamento primario, finale e per il trasporto dovrà essere conforme alla norma UNI EN 868-5:2019 ultima aggiornata.

I kit dovranno contenere i componenti secondo la sequenza di utilizzo in Sala Operatoria riportata in etichetta e concordata con l'Azienda Sanitaria.

Ogni confezione dovrà essere corredata di indicatore di processo e di una doppia etichetta adesiva, di cui una staccabile.

L'etichetta adesiva, sia sulla confezione del prodotto singolo che sul set, dovrà contenere le informazioni di seguito riportate e comunque tutte le informazioni previste dal Regolamento Dispositivi Medici (UE) 2017/745 – MDR e almeno:

- data di sterilizzazione;
- numero di lotto;
- data entro la quale il dispositivo medico può essere utilizzato;
- codifica, descrizione e composizione del set;
- indicazione "sterile";
- validità della sterilità (almeno tre mesi).
- marchio CE con indicazione dell'organismo notificante;
- indicazione del metodo di sterilizzazione;



2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

- avvertenze per l'uso del dispositivo medico;
- norme per la conservazione del dispositivo medico;
- indicazione che il set deve essere utilizzato una sola volta;
- indicazione del produttore;
- codice a barre che permetta l'identificazione dei dati sopra riportati e la rintracciabilità di ogni componente il set, compatibile con il sistema informatizzato di registro operatorio.

I dati riportati sull'etichetta devono in ogni caso consentire la rintracciabilità del dispositivo medico sterile fornito. Il confezionamento dovrà essere in doppia busta di accoppiato polipropilene poliestere (oltre all'imballaggio esterno di trasporto) e, laddove richiesto, in carta medica e comunque conforme a quanto previsto dal Regolamento sui Dispositivi medici.

I kit devono essere confezionati "sottovuoto" o, comunque, con sistemi che ne garantiscano le caratteristiche richieste. Le confezioni che presenteranno difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione, saranno rifiutate dal personale dell'Azienda Sanitaria e il Fornitore dovrà provvedere all'immediata sostituzione delle stesse senza contabilizzarne il consumo ai fini della fatturazione.

4 SISTEMA INFORMATIVO

Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, il fornitore dovrà implementare un sistema informativo che dovrà permettere alle Aziende Sanitarie contraenti di:

- verificare i quantitativi delle dotazioni, sia di biancheria piana che confezionata, i quantitativi da ripristinare, i quantitativi ripristinati, e di verificare eventuali discordanze con i dati relativi alla biancheria ritirata;
- gestire le richieste e le consegne dei kit sterili;
- verificare il mantenimento dei livelli di servizio previsti dal presente Capitolato Tecnico attraverso gli indicatori previsti nel sistema di autocontrollo dello stesso fornitore;
- monitorare le informazioni relative all'andamento globale della fornitura (ordinativi, consegne, fatturazione, suddivisione spesa per singoli centri di costo, ecc.).

Al fine di garantire la possibilità per le Aziende Sanitarie di verificare il mantenimento dei livelli di servizio del presente appalto, il Sistema Informativo dovrà garantire le seguenti funzionalità:

- rendicontare e verificare i valori risultanti dalle attività di autocontrollo;
- rendicontare le segnalazioni di non conformità e i relativi interventi correttivi.
- dare evidenza degli esiti delle analisi chimiche e microbiologiche effettuate sui tessuti e/o sui potenziali punti di ricontaminazione, degli esiti degli autocontrolli, degli esiti dei controlli di risultato e di processo, di eventuali non conformità secondo metodica RABC;



- dare evidenza degli esiti delle analisi sui capi oggetto del servizio (materasseria, capi alta visibilità, ...);
- rendicontare i numeri dei lavaggi della materasseria con evidenza del periodo in cui la sanificazione è avvenuta;
- rendicontare la quantità e tipologia di biancheria di proprietà dell'Azienda Sanitaria sottoposta a lavaggio ed anche quella dei degenti

Il sistema informativo deve essere *web based*, ossia consultabile 365 gg l'anno, salvo casi di manutenzione straordinaria che devono essere debitamente comunicati all'Azienda Contraente. Dovrà, inoltre, essere utilizzabile attraverso i tradizionali browser e non prevedere nessuna installazione di software e manutenzione dei PC in uso alle Aziende Sanitarie contraenti, a carico delle quali non dovrà essere posto alcun onere.

Tale sistema dovrà prevedere dei profili di visualizzazione e di inserimento dei dati che consentano agli operatori autorizzati dalle Aziende Sanitarie di effettuare le verifiche e i controlli di cui sopra. I profili dovranno prevedere differenti livelli di accesso per le diverse tipologie di utenza (utilizzatori, supervisori, ecc.).

5 REPORTISTICA

A scadenza trimestrale il fornitore dovrà inviare all'Azienda Sanitaria specifici report di tracciamento del servizio erogato nel periodo, riportanti almeno le seguenti informazioni:

Modalità di espletamento del servizio:

- quantità (pezzi) di articoli e tipologie (biancheria piana, confezionata, materasseria) consegnati e ritirati per presidio e reparto relativi ad un determinato periodo;
- Quantitativi TTR consegnati e ritirati in un determinato periodo;
- rendicontare relativa alla gestione delle dotazioni (schede di dotazione) e delle scorte presso i presidi ospedalieri e territoriali;
- rendicontazione della biancheria confezionata consegnata e ritirata nel periodo;
- altre informazioni inerenti al servizio (es. criticità riscontrate, proposte miglioramento) e concordate con le Aziende Sanitarie in sede di incontro preliminare.

Modalità di gestione dei protocolli di sicurezza:

- indicazione delle modalità di raccolta, lavaggio, disinfezione e sterilizzazione della biancheria;
- modalità di preparazione, conservazione e utilizzo di detergenti e disinfettanti eventualmente utilizzati;
- modalità di controllo delle contaminazioni crociate presso gli stabilimenti e i presidi oggetto di gara;
- tracciamento del ciclo di vita del capo in tutte le fasi del servizio dal ritiro presso il presidio, al trasporto alle attività di ricondizionamento e sterilizzazione;
- indicazione dei protocolli relativi alla disinfezione e sterilizzazione degli articoli;



6 CONTROLLI

Ogni Azienda Sanitaria contraente si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli che ritenga necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni contrattuali, nonché di attuare tutte le verifiche presso gli stabilimenti del fornitore previsti dall'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria*". I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi previsti nel presente Capitolato Tecnico e/o offerti in sede di gara. Eventualmente i controlli potranno essere eseguiti in contraddittorio in presenza dell'addetto alla qualità aziendale del fornitore o da persona da lui delegata.

L'Azienda Sanitaria provvederà pertanto a rilevare le non conformità utilizzando le seguenti modalità:

- durante lo svolgimento delle attività quotidiane, da parte del personale preposto al controllo del servizio nel reparto e da parte del personale dell'Impresa delegato dal Responsabile di contratto;
- durante lo svolgimento di controlli periodici, con le frequenze definite in accordo tra l'Impresa e le AA.SS. (almeno mensili).

Ai fini della verifica delle non conformità verrà utilizzato il modello di cui all'**Allegato F al Capitolato Tecnico ("Modello di rilevazione non conformità")**.

Le verifiche di conformità possono essere di primo e secondo livello:

Verifica di primo livello:

La verifica di conformità di I livello, è svolta quotidianamente in fase di esecuzione del servizio ed è attuata dal responsabile di Comparto di reparto/servizio/DH utilizzando le schede di cui all'allegato B del presente capitolato "scheda I" (quantitativa e qualitativa).

Il risultato del controllo potrà essere: conforme o non conforme.

La non conformità può essere di tipo quantitativo o qualitativo (scheda I). Il rilievo di inadempienze quantitative o qualitative dovrà comportare la loro immediata risoluzione da parte dell'Impresa aggiudicataria senza oneri aggiuntivi da parte delle AA.SS.. Ciascuna conformità può essere considerata come marginale o critica secondo quanto di seguito previsto.

| Tipo criticità/Livello criticità | Marginale | Critica |
|----------------------------------|---|---|
| Quantitativa | Di entità inferiore alla % indicata nell'Allegato B scheda 2 all'Allegato F al Capitolato (colonna "quantitativo insufficiente critico"), rispetto a quanto previsto dalle schede di dotazione. Tale non conformità non darà adito diretto a sanzione se risolta entro la stessa giornata lavorativa. Le schede debitamente compilate e controfirmate | Carenza numerica della singola tipologia di articolo superiore alla % indicata nell'Allegato B scheda 2 all'Allegato F al Capitolato (colonna "quantitativo insufficiente critico") rispetto a quanto previsto dalle schede di dotazione. Copia della scheda compilata, controfirmata dall'addetto dell'Impresa, insieme alla scheda I - |



REGIONE
LAZIO

2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

| | | |
|-------------|---|---|
| | <p>verranno, in ogni caso, inviate al referente sanitario dalle AA.SS. o suo delegato per registrarne l'eventuale reiterazione e la relativa applicazione della sanzione cumulativa. Qualora non risolta entro la stessa giornata lavorativa, la non conformità quantitativa marginale verrà assimilata alla critica e si procederà all'eventuale applicazione della sanzione.</p> | <p>dove sono specificate le varie voci - saranno trasmesse immediatamente al referente sanitario dalle AA.SS. o suo delegato per il controllo sull'esecuzione del contratto. Il referente provvederà ad inviare la contestazione al referente amministrativo per l'applicazione delle sanzioni previste, informando contestualmente la Direzione Sanitaria.</p> |
| Qualitativa | <p>I difetti qualitativi della biancheria sono quelli elencati in calce all'Allegato B scheda I all'Allegato F al Capitolato.</p> <p>Non è prevista sanzione se la non conformità è risolta entro la stessa giornata lavorativa dalla segnalazione. In tal caso verrà annotata l'azione correttiva effettuata sulla scheda (sostituzione del materiale giudicato non idoneo), che verrà controfirmata dall'addetto aziendale dell'Impresa. Nel caso di 5 o più non conformità marginali della stessa tipologia (qualitativa, quantitativa, temporale) nell'arco di trenta giorni anche se risolte tempestivamente e provenienti da settori diversi interni alle AA.SS., il referente sanitario procederà alla trasmissione delle contestazioni al referente amministrativo, che valuterà l'eventuale applicazione di sanzioni, in accordo con quanto previsto dalla procedura</p> | <p>Se la non conformità qualitativa marginale non viene risolta entro la stessa giornata lavorativa, viene assimilata alla critica. Segue analoga procedura di invio al referente amministrativo per l'applicazione della sanzione. La biancheria considerata qualitativamente non idonea deve essere custodita separatamente dal Coordinatore di reparto/servizio e consegnata alla Impresa appaltatrice che ne prende visione per le opportune verifiche interne.</p> |

Verifica di secondo livello:

La verifica di conformità di II livello, è svolta periodicamente (indicativamente una volta ogni 30 giorni) sulla qualità dei prodotti e sulla efficienza e puntualità del servizio fornito.

I controlli periodici riguardano la verifica di conformità sulla qualità e quantità del prodotto fornito e devono essere svolti, nel rispetto del vincolo del contraddittorio tra le parti, alla presenza del Responsabile di commessa dell'Impresa o suo delegato. Il risultato dei controlli periodici sarà documentato su appositi moduli interni alle AA.SS. che riportano indicativamente gli elementi della scheda in Allegato B scheda 3 all'Allegato F al Capitolato Tecnico sul guardaroba, e scheda I per il reparto. La non conformità produrrà un verbale di inadempienza trasmesso al referente amministrativo per l'applicazione di sanzioni, in accordo con quanto previsto dalla procedura; si provvederà contestualmente a informare la Direzione Sanitaria. Il controllo qualitativo verrà eseguito a campione secondo le modalità di cui all'allegata tabella (Allegato B scheda 3 all'Allegato F al Capitolato Tecnico: "Fase di campionatura - verifica di II livello") e secondo quanto previsto dalla "Tabella identificazione non conformità" allegata in calce all'Allegato B scheda I all' Allegato F al Capitolato Tecnico.



Tutte le verifiche effettuate, di primo e di secondo livello, ed i relativi risultati dovranno essere tracciati nel sistema informativo ed essere costantemente aggiornati.

7 SISTEMA DI AUTO-CONTROLLO

Il Fornitore dovrà attuare un sistema di autocontrollo conforme con quanto riportato all'allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria". In particolare, come riportato nel paragrafo 3.5 del presente documento, il fornitore dovrà attuare un sistema di analisi dei rischi e di controllo della biocontaminazione (RABC) conforme alla norma tecnica UNI EN 14065.

Il sistema attuato dal Fornitore dovrà in particolare soddisfare i sette principi di cui alle Linee guida di Assosistema:

Principio 1: Elenco dei pericoli microbiologici e delle misure di controllo

- ✓ Individuazione del pericolo (o dei pericoli) connessi al processo, al prodotto o al personale;
- ✓ Valutazione e classificazione dei livelli di rischio di biocontaminazione dei tessili, in ogni fase del processo, derivanti dal pericolo;
- ✓ Identificazione delle misure di controllo atte a eliminare o ridurre i rischi di biocontaminazione dei tessili per ottenere la qualità microbiologica per la destinazione d'uso dei medesimi.

Principio 2: Determinazione dei Punti di controllo critici (CCP) e dei Punti di controllo (CP)

Stabilire Punti di Controllo e Punti di controllo Critici nelle varie fasi del processo e le relative misure di controllo, al fine di eliminare o ridurre il rischio.

Principio 3: Definizione dei livelli di obiettivo e dei limiti di tolleranza per ogni CCP

Stabilire per ogni singolo Punto di controllo critico (CCP), limiti che non devono essere superati al fine di garantire la qualità microbiologica dei tessili.

Principio 4: Definizione di un programma di monitoraggio per ogni CCP

Stabilire e documentare un programma di monitoraggio che consenta l'osservazione delle normali condizioni operative di ogni CCP e la rilevazione di qualsiasi scostamento dai limiti di tolleranza. I monitoraggi dei CCP devono poter essere effettuati in tempo reale ed essere in grado di garantire un margine di tempo sufficiente per attuare azioni correttive in caso di deriva del processo.

Principio 5: Definizione delle azioni correttive

Stabilire le azioni correttive da intraprendere qualora il monitoraggio dei CCP rilevi che un particolare punto/un particolare procedimento/una particolare fase di processo/una particolare condizione ambientale, non rientrino nei limiti di tolleranza (livello di azione).



Principio 6: Definizione dei procedimenti di controllo del sistema RABC

Stabilire i procedimenti atti a verificare che il sistema funzioni in modo efficace, che dovranno essere soggetti a regolari riesami.

Principio 7 Definizione di un sistema di documentazione

Definire e mantenere una documentazione adeguata all'analisi del rischio ed al controllo della biocontaminazione (RABC).

L'Azienda contraente si riserva di effettuare controlli in situ oppure di richiedere apposita documentazione (audit sul sistema RABC).

8 PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO

L'Impresa ed il personale da essa dipendente, operativo presso le Aziende Sanitarie, dovranno attenersi e rispettare tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dalle Aziende Sanitarie per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il personale dell'Impresa.

L'Impresa dovrà garantire per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa prevista per l'appalto, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione con personale adeguatamente formato onde non creare disservizi.

In sede di incontro preliminare, il Fornitore dovrà trasmettere ad ogni Azienda un elenco nominativo del personale che verrà adibito per l'espletamento dello stesso, con l'indicazione, per ciascun addetto, della qualifica professionale e delle mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto.

Per ogni nominativo dovranno essere indicati gli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi. L'Impresa si impegnerà inoltre a mantenere aggiornato tale elenco trasmettendone le eventuali variazioni all'ufficio competente delle Aziende Sanitarie.

8.1 DIVISE DEL PERSONALE OPERANTE

Il personale dovrà vestire una divisa di foggia e colore concordata con le Aziende Sanitarie e tale da rendere identificabili gli operatori in base alla qualifica. Tali divise dovranno essere di colore differente da quello utilizzato dai dipendenti delle Aziende Sanitarie e da quello utilizzato da dipendenti di altre aziende di servizi che prestano la loro attività presso le stesse Aziende Sanitarie.

L'uniforme dovrà essere provvista di targhette di riconoscimento conformi alle normative di tutela della salute nei luoghi di lavoro identificative dell'Impresa, della persona e della mansione svolta.

La divisa dovrà essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e di decoro.



L'Impresa si assumerà l'obbligo di provvedere al lavaggio degli indumenti da lavoro del proprio personale con le stesse modalità previste dal capitolato.

Il materiale monouso utilizzato come dispositivo di protezione individuale (mascherine, copriscarpe e cuffie), sarà a carico dell'Impresa e dovrà essere distinguibile da quello in uso alle Aziende Sanitarie.

8.2 COMPORAMENTO

L'Impresa e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti e a organizzazione e attività svolte dalle Aziende Sanitarie, durante l'espletamento del servizio e secondo quanto previsto dalla normativa vigente sulla privacy.

L'Impresa dovrà assumere i necessari provvedimenti nei confronti dei propri dipendenti, a seguito di segnalazioni scritte, agli stessi riferite, da parte delle Aziende Sanitarie.

I dipendenti dell'Impresa, che presteranno servizio nei settori e nelle strutture delle Aziende Sanitarie, saranno obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti che degli operatori sanitari, e ad agire in ogni occasione con diligenza professionale così come richiesto dal servizio.

In particolare, l'Impresa dovrà curare che il proprio personale:

- vesta dignitosamente tenendo visibile il cartellino di riconoscimento;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- consegni immediatamente i beni, ritrovati all'interno delle Aziende Sanitarie, qualunque sia il loro valore e stato, al proprio responsabile diretto che dovrà consegnarli al personale delle Aziende Sanitarie;
- segnali subito agli organi competenti delle Aziende Sanitarie ed al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;
- rispetti gli orari ed i piani di lavoro concordati dall'Impresa con le singole Aziende Sanitarie.

L'Impresa sarà comunque corresponsabile del comportamento dei suoi dipendenti in orario di servizio.

8.3 CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi dell'art. 50 e dell'art. 100 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale. Il CCNL di riferimento è «Lavanderie industriali e centrali di sterilizzazione ed imprese del sistema industriale integrato di beni e servizi tessili e medici affini». In particolare, il Fornitore si impegna ad applicare quanto riportato nel paragrafo 25 lettera a) del Disciplinare di gara, conformemente alla Legge Regionale 17 giugno 2022,



n. 9 “Disposizioni per la qualità, la tutela e la sicurezza del lavoro nei contratti pubblici” e alla Delibera ANAC n. 114 del 2019 contenente le Linee Guida n. 13 recanti “La disciplina delle clausole sociali. Al fine di consentire il soddisfacimento di tale clausola, **nell’Allegato E al Capitolato Tecnico (“Elenco del Personale attualmente impiegato sui presidi”)** si riporta l’elenco del personale attualmente impiegato sui presidi.

9 FINE APPALTO

Alla scadenza dell'appalto tutte le dotazioni e le scorte degli articoli in noleggio (materasseria, biancheria piana, biancheria confezionata, etc.) dovranno essere ritirati a cura e spese del fornitore uscente assieme a tutto il materiale utilizzato per l'espletamento del servizio (carrelli, carrello armadio, porta sacchi, etc.) nel rispetto della dismissione graduale del servizio concordato con l'Azienda Sanitaria in sede di incontro preliminare.

Il fornitore del presente appalto è tenuto altresì alla dismissione a fine appalto (qualora diverso dal nuovo aggiudicatario) dei sistemi automatizzati di distribuzione delle divise e dei raccoglitori dello sporco offerti in sede di gara. Tutti i sistemi (sistemi a capi appesi e/o piegati, armadi intelligenti, raccoglitori dello sporco...) devono essere ritirati secondo le tempistiche di dismissione concordate con l'Azienda Sanitaria e riportate nel PDA.

In ogni caso i tempi e le modalità del ritiro dovranno essere concordati preventivamente con l'Azienda Sanitaria al fine di facilitare il subentro del nuovo soggetto affidatario ed evitare possibili disagi o carenze nel servizio.

10 RESPONSABILE DELL'IMPRESA

L'Impresa dovrà individuare un suo responsabile che abbia la facoltà di predisporre tutti gli adempimenti previsti contrattualmente, reperibile 10 ore al giorno, compresi i festivi.

In caso di sostituzione del responsabile individuato in sede di stipula della Convenzione, l'Impresa dovrà comunicare, alle Aziende Sanitarie contraenti il nome e i contatti (n. cellulare. E-mail, ecc) del nuovo responsabile, almeno 7 giorni prima della presa di servizio.

Il responsabile dovrà inoltre controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti per il regolare funzionamento del servizio. Esso dovrà mantenere un contatto continuo con gli addetti segnalati dalle Aziende Sanitarie per il controllo dell'andamento del servizio.

Nei casi eccezionali di assenza o impedimento dell'incaricato, l'Impresa dovrà comunicare per iscritto il nominativo, l'indirizzo e il recapito telefonico del suo sostituto.



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI CONVENZIONI
QUADRO AI SENSI DELL'ART. I, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO IMPATTO
AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO. PROCEDURA
SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

**ALLEGATO A al Capitolato Tecnico
Caratteristiche dei prodotti**

| | |
|--|---|
|  REGIONE LAZIO | <p align="center">Allegato A al CT – Caratteristiche dei prodotti</p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p> |
|--|---|

TABELLA A - Caratteristiche biancheria piana e dotazione minima

Biancheria per i reparti di degenza

L'impresa dovrà fornire a noleggio tutta la biancheria (lenzuola, federe, copriletto, traverse, coperte, ecc.) necessaria alla dotazione del singolo posto letto, la biancheria destinata ai Day hospital e a tutti gli altri servizi sanitari inclusi i PS, nelle dimensioni relative ai vari posti letto (es. standard, pediatrici, culla).

| ID | Tipo letto | Descrizione | Specifiche tecniche |
|------|--------------|------------------------|--|
| 1 A | Standard | Lenzuolo | 100% cotone colore bianco candido. Peso 140-170 g/mq (+/-5%). Misure 160x290 cm, dopo il lavaggio. |
| 2 A | Standard | Federa | 100% cotone colore bianco candido. Peso 140-170 g/mq (+/-5%). Misure compatibili con guanciali forniti e/o in uso. Chiusura con risvolto interno di 20 cm. Cucito su tre lati. |
| 3 A | Standard | Traversa | 100% cotone colore bianco candido. <u>Caratteristiche</u> : misure indicative 90 cm/100 cm x 160 cm/180 cm dopo lavaggio, traspirante. |
| 4 A | Standard | Coperta lana ignifuga | Lana o misto lana con % minima di lana del 40% con certificato di appartenenza alla classe IIM di reazione al fuoco. Peso indicativo 500 gr/mq. Misure compatibili con materassi forniti e/o in uso. |
| 5 A | Standard | Copriletto | 100% cotone, colore bianco o colorato. Peso 180-240 g/mq (+/-5%). Misure compatibili con materassi forniti e/o in uso. |
| 7 A | Standard | Coppia asciugamani | 100% cotone, elevata sofficità, colore bianco. |
| 8 A | Pediatrico | Lenzuolo | 100% cotone colore bianco candido. Peso 140-170 g/mq (+/-5%). Misure indicative 160x290 cm, dopo il lavaggio. Qualora presente letti di dimensioni ridotte si richiede la fornitura a noleggio di lenzuolo di misura adeguata (es. 160 x 210 cm) |
| 9 A | Pediatrico | Federa | 100% cotone, colore bianco candido, peso 140-170 g/mq (+/-5%). Misure compatibili con guanciali forniti e/o in uso. Chiusura con risvolto interno di 20 cm. Cucito su tre lati. |
| 10 A | Pediatrico | Traversa | 100% cotone colore bianco candido. <u>Caratteristiche</u> : misure indicative 90 cm/100 cm – 160 cm/180 cm dopo lavaggio, traspirante. |
| 11 A | Pediatrico | Coperta lana ignifuga | Lana o misto lana con % minima di lana del 40% con certificato di appartenenza alla classe IIM di reazione al fuoco. Peso indicativo 500 gr/mq. Misure compatibili con materassi forniti e/o in uso. |
| 12 A | Pediatrico | Copriletto | 100% cotone, colore bianco o colorato, peso 180-240 g/mq (+/-5%). Misure compatibili con materassi forniti e/o in uso. |
| 13 A | Culla | Lenzuolino | 100% cotone, colore bianco candido o colorato, peso 140-170 g/mq (+/-5%). Misure indicative 85/90 cm x 100/110 cm dopo il lavaggio |
| 14 A | Culla | Coperta lana ignifuga | Lana o misto lana con % minima di lana del 40% con certificato di appartenenza alla classe IIM di reazione al fuoco. Peso indicativo 500 gr/mq circa. Misure compatibili con le culle in uso. |
| 15 A | Culla | Copriletto | 100% cotone, colore bianco o colorato, peso 180-240 g/mq (+/-5%). Misure compatibili con le culle in uso |
| 16 A | Neonatologia | Lenzuolino incubatrici | 100% cotone, elevata sofficità, colore bianco |

| | |
|--|---|
|  REGIONE LAZIO | Allegato A al CT – Caratteristiche dei prodotti Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti |
|--|---|

| ID | Tipo letto | Descrizione | Specifiche tecniche |
|------|------------|--------------------|--|
| 17 A | Standard | Camice per degenza | 100% cotone con apertura posteriore a laccetti, manica a kimono con orlo semplice. Colore bianco |

TABELLA B - Caratteristiche minime della materasseria

B1 - Materassi in schiuma per letti standard e modulari (ID B1)

| Parametro | Requisiti di riferimento |
|---------------------------------|--|
| Dimensioni | Compatibili con quelle dei letti utilizzati (standard, pediatrici, culla) |
| Spessore | Per letti normali: da 15 a 17cm Per letti bariatrici: da 18 a 20 cm Per letti pediatrici: da 10 a 12 cm |
| Struttura | Utilizzabili su letti articolati a tre snodi, modulari e per obesi |
| Composizione | In poliuretano espanso a cellule aperte con superficie di appoggio termo-presoformabile, a "lenta memoria" (minore velocità di ritorno della superficie alla forma originale). |
| Densità | UNI6349, ISO 845, DIN53420 |
| Indentazione | UNI 6353, ISO2439, BS4443 Pt.2-M.7, DIN53576/B |
| Deformazione | UNI6352, ISO 1856, DIN53572 |
| Resistenza alla fatica dinamica | UNI6356 |
| Allungamento a rottura | UNI7032, ISO 1798, DIN53571 |
| Permeabilità all'aria | ISO 7231:2010 |
| Materiale | Antibatterico e antifungineo, anallergico e antistatico |
| Classe di reazione al fuoco | Ignifugo classe I IM - D.M. 26/06/84 (e s.m.i.) |
| Sanificazione | Inserire le procedure e i protocolli di sanificazione utilizzati |

B2 - “guscio” dei materassi in schiuma standard e modulari (ID B2)

| Parametro | Requisiti di riferimento |
|-----------------------------|---|
| Impermeabilità ai liquidi | Resistente all'acqua, al sangue e all'urina. Certificazione. |
| Permeabilità ai vapori | Alta permeabilità ai vapori UNI 4818-26:1992 |
| Permeabilità all'aria | Alta permeabilità all'aria ISO 7231:2010 |
| Materiale | Sanificabile, disinfettabile, sterilizzabile, antiallergico, antibatterico e antifungineo |
| Caratteristiche strutturali | Copertura integrale, ermetica, apribile anche per singolo blocco nei materassi a blocchi o strati |
| Elasticità | Elasticità bidirezionale. ISO EN 13522 ISO 1421:2016 |
| Classe di reazione al fuoco | Ignifugo classe I IM - D.M. 26/06/84 |

B3 - Materassi per culle pediatriche (ID B3)


**REGIONE
LAZIO**
Allegato A al CT – Caratteristiche dei prodotti

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

| Tipologia | Requisiti di riferimento |
|-----------------|---|
| Per incubatrice | Misure indicative (cm): 34x55x2 e comunque secondo le misure in dotazione alle Aziende Sanitarie. Stessi requisiti dei materassi e teli di copertura dei letti standard |
| Lettini termici | Misure indicative (cm): 30x64x3,5 e comunque secondo le misure in dotazione alle Aziende Sanitarie. Stessi requisiti dei materassi e teli di copertura dei letti standard e a blocchi |
| Letto standard | Misure indicative (cm): 36x59x4 e comunque secondo le misure in dotazione alle Aziende Sanitarie. Stessi requisiti dei materassi e teli di copertura dei letti |
| Letto modulare | Misure indicative lastre (cm): 82x195, 82x155+20+20 e comunque secondo le misure in dotazione alle Aziende Sanitarie. Stessi requisiti dei materassi e teli di copertura dei letti |

B4 - Guanciali in schiuma (ID B4)

| Parametro | Requisiti di riferimento |
|---------------------------------|--|
| Materiale | Schiuma di polimero viscoelastico a "lenta memoria" (minore velocità di ritorno della superficie alla forma originale), antibatterico, antifungino, <u>anallergico e antistatico</u> |
| Dimensioni | Compatibili con quelle dei letti e materassi utilizzati adulti e pediatrici |
| Spessore | Da 5 a 7cm |
| Classe di reazione al fuoco | D.M. 26/06/84 |
| Densità | UNI6349, ISO 845, DIN53420 |
| Indentazione | UNI6353, ISO 2439, BS4443 Pt.2 M.7, DIN 53576/B |
| Deformazione permanente | UNI6352, ISO 1856, DIN53572 |
| Resistenza alla fatica dinamica | UNI6356 |
| Allungamento a rottura | UNI7032, ISO1798, DIN53571 |
| Permeabilità all'aria | ISO 7231:2010. |
| Sanificazione | Indicare le procedure e i protocolli di sanificazione utilizzati |

TABELLA C - Caratteristiche minime biancheria confezionata

| I - MEDICI | | | | | |
|--|--|--------|-----------------------------|-----------|--------------------|
| Medico, biologo, chimico, fisico, farmacista, sumai, specializzandi, veterinario | | | | | |
| Tipologia | Descrizione | Colore | Composizione | Dotazioni | Cambio settimanale |
| Casacca | Casacca (lunga fino sotto i fianchi), abbottonatura centrale a scomparsa, con clips in acciaio inox, taschino a sx con logo aziendale, due tasche a toppa in fondo | Bianco | 60% cotone; 40% altre fibre | 5 | 4 |


**REGIONE
LAZIO**
Allegato A al CT – Caratteristiche dei prodotti

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

| | | | | | |
|---|---|---------------|--|------------------|---------------------------|
| Pantalone | Pantalone con gamba a stringere leggermente sul fondo, deve avere le seguenti caratteristiche: - Elastico in vita. - Tasca "modello muratore" – posta sulla destra del pantalone, a 40 cm dalla cintura - con lo spazio sufficiente a contenere 4 matite/penne ed un paio di forbici che saranno assicurate con catena/laccio al passante della cintura | Bianco | 60% cotone; 40% altre fibre | 5 | 4 |
| Camice | Camice Unisex con abbottonatura a clips (bottoni automatici metallici), tasche e taschino | Bianco | 60% cotone; 40% altre fibre | 4 | 3 |
| Medico del territorio | | | | | |
| Tipologia | Descrizione | Colore | Composizione | Dotazioni | Cambio settimanale |
| Camice | Camice Unisex con abbottonatura a clips (bottoni automatici metallici), tasche e taschino | Bianco | 60% cotone; 40% altre fibre | 4 | 3 |
| Veterinario del territorio | | | | | |
| Tipologia | Descrizione | Colore | Composizione | Dotazioni | Cambio settimanale |
| Camice | Camice Unisex con abbottonatura a clips (bottoni automatici metallici), tasche e taschino | Bianco | 60% cotone; 40% altre fibre | 5 | 2 |
| Felpa | Felpa completamente apribile con zip lunga e logo aziendale | Blu | Pile antistatico | 2 | 1 |
| Giacca a vento | Giacca a vento traspirante, idrorepellente con logo aziendale e anteriormente portatessera trasparente per cartellino di riconoscimento | Blu | Materiale resistente al vento, all'acqua e traspirante | 1 | 2 a stagione |
| Tuta | Tuta con logo aziendale aperta anteriormente e chiusa tramite cerniera o bottoni automatici, 2 tasche anteriori e 2 posteriori, manica lunga con elastico al polso, giro manica comodo, orlo al fondo | Blu | 60% cotone; 40% altre fibre | 3 | 2 |
| 2 - TECNICI LABORATORI E RADIOLOGIE | | | | | |
| Tecnico radiologo, logopedista, ortottista, fisioterapista, assistenti sociali, dietisti | | | | | |
| Tipologia | Descrizione | Colore | Composizione | Dotazioni | Cambio settimanale |


**REGIONE
LAZIO**
Allegato A al CT – Caratteristiche dei prodotti

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

| | | | | | |
|-----------|--|----------------------|-----------------------------|---|---|
| Casacca | Casacca (lunga fino sotto i fianchi), abbottonatura centrale a scomparsa, con clips in acciaio inox, taschino a sx con logo aziendale, due tasche a toppa in fondo | Bianco profilo verde | 60% cotone; 40% altre fibre | 5 | 3 |
| Pantalone | Pantalone con gamba a stringere leggermente sul fondo, deve avere le seguenti caratteristiche: - Elastico in vita. - Due tasche posteriori, due tasche anteriori, una tasca sul fianco | Bianco | 60% cotone; 40% altre fibre | 5 | 3 |
| Camice | Camice Unisex con abbottonatura a clips (bottone automatico metallico), tasche e taschino | Bianco | 60% cotone; 40% altre fibre | 5 | 3 |
| Felpa | Felpa completamente apribile con zip lunga e logo aziendale | Blu | Pile antistatico | 2 | 1 |

3 - CSSA, ASSIST. SOC., DIETISTE, PSICOLOGI, OSTETRICHE
Isp., assist. Soc., dietista, psicologo, puericultrice

| Tipologia | Descrizione | Colore | Composizione | Dotazioni | Cambio settimanale |
|-----------|---|--------|-----------------------------|-----------|--------------------|
| Camice | Camice Unisex con abbottonatura a clips (bottone automatico metallico), tasche e taschino | Bianco | 60% cotone; 40% altre fibre | 4 | 3 |

Ostetriche

| Tipologia | Descrizione | Colore | Composizione | Dotazioni | Cambio settimanale |
|-----------|---|--------------------|-----------------------------|-----------|--------------------|
| Casacca | Casacca (lunga fino sotto i fianchi), abbottonatura centrale a scomparsa, con clips in acciaio inox, taschino a sx con logo aziendale, due tasche a toppa in fondo | Bianco profilo blu | 60% cotone; 40% altre fibre | 5 | 5 |
| Pantalone | Pantalone con gamba a stringere leggermente sul fondo, deve avere le seguenti caratteristiche: - Elastico in vita. - Due tasche anteriori, una tasca posteriore, una tasca sul fianco dx con cuciture | Bianco | 60% cotone; 40% altre fibre | 5 | 5 |
| Camice | Camice Unisex con abbottonatura a clips (bottone automatico metallico), tasche e taschino | Bianco | 60% cotone; 40% altre fibre | 5 | 3 |
| Felpa | Felpa completamente apribile con abbottonatura centrale e logo aziendale | Blu | Pile antistatico | 2 | 1 |

4 – COORDINATORI INFERMIERISTICI E TECNICI


**REGIONE
LAZIO**
Allegato A al CT – Caratteristiche dei prodotti

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

| Tipologia | Descrizione | Colore | Composizione | Dotazioni | Cambio settimanale |
|---|---|-----------------------------|--|-----------|--------------------|
| Casacca | Casacca (lunga fino sotto i fianchi), abbottonatura centrale a scomparsa, con clips in acciaio inox, taschino a sx con logo aziendale, due tasche a toppa in fondo | Bianco profilo rosso | 60% cotone; 40% altre fibre | 5 | 4 |
| Pantalone | Pantalone con gamba a stringere leggermente sul fondo, deve avere le seguenti caratteristiche: - Elastico in vita. Due tasche anteriori, una tasca posteriore, una tasca sul fianco dx con cuciture | Bianco | 60% cotone; 40% altre fibre | 5 | 4 |
| Felpa | Felpa completamente apribile con abbottonatura centrale e logo aziendale | Rosso scuro | Pile antistatico | 1 | 2 |
| Camice unisex | 60% cotone; 40% altre fibre | Bianco | 60% cotone; 40% altre fibre | 4 | 3 |
| Blocchi operatori, rianimazione, terapia intensiva, malattie infettive | | | | | |
| Tipologia | Descrizione | Colore | Composizione | Dotazioni | Cambio settimanale |
| Casacca | Casacca (lunga fino sotto i fianchi), abbottonatura centrale a scomparsa, con clips in acciaio inox, taschino a sx con logo aziendale, due tasche a toppa in fondo | Verde | Materiale antipulviscolo conforme UNI 13797:2013 | 5 | 5 |
| Pantalone | Pantalone con gamba a stringere leggermente sul fondo, deve avere le seguenti caratteristiche: - Elastico in vita. Due tasche anteriori, una tasca posteriore, una tasca sul fianco dx con cuciture | Verde | Materiale antipulviscolo conforme UNI 13797:2013 | 5 | 5 |
| Felpa | Felpa (completamente apribile) con zip lunga e logo aziendale | Blu | Materiale antipulviscolo conforme UNI 13797:2013 | 2 | 1 |
| 5- INFERMIERI | | | | | |
| Tipologia | Descrizione | Colore | Composizione | Dotazioni | Cambio settimanale |
| Casacca | Casacca (lunga fino sotto i fianchi), abbottonatura centrale a scomparsa, con clips in acciaio inox, taschino a sx con logo aziendale, due tasche a toppa in fondo | Bianco profilo blu pastello | 60% cotone; 40% altre fibre | 5 | 4 |


**REGIONE
LAZIO**
Allegato A al CT – Caratteristiche dei prodotti

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

| Pantalone | Pantalone con gamba a stringere leggermente sul fondo, deve avere le seguenti caratteristiche: - Elastico in vita. Due tasche anteriori, una tasca posteriore, una tasca sul fianco dx con cuciture | Bianco | 60% cotone; 40% altre fibre | 5 | 4 |
|---|---|-----------------------|--|-----------|--------------------|
| Felpa | Felpa (completamente apribile) con zip lunga e logo aziendale | Blu | Pile antistatico | 1 | 2 |
| Blocchi operatori, rianimazione, terapia intensiva, malattie infettive | | | | | |
| Tipologia | Descrizione | Colore | Composizione | Dotazioni | Cambio settimanale |
| Casacca | Casacca (lunga fino sotto i fianchi), abbottonatura centrale a scomparsa, con clips in acciaio inox, taschino a sx con logo aziendale, due tasche a toppa in fondo | Verde | Materiale antipulviscolo conforme UNI 13797:2013 | 5 | 5 |
| Pantalone | Pantalone con gamba a stringere leggermente sul fondo, deve avere le seguenti caratteristiche: - Elastico in vita. Due tasche anteriori, una tasca posteriore, una tasca sul fianco dx con cuciture | Verde | Materiale antipulviscolo conforme UNI 13797:2013 | 5 | 5 |
| Felpa | Felpa (completamente apribile) con zip lunga e logo aziendale | Blu | Materiale antipulviscolo conforme UNI 13797:2013 | 2 | 1 |
| 6- PERSONALE AUSILIARIO | | | | | |
| Tipologia | Descrizione | Colore | Composizione | Dotazioni | Cambio settimanale |
| Casacca | Casacca (lunga fino sotto i fianchi), abbottonatura centrale a scomparsa, con clips in acciaio inox, taschino a sx con logo aziendale, due tasche a toppa in fondo | Bianco profilo giallo | 60% cotone; 40% altre fibre | 5 | 5 |
| Pantalone | Pantalone con gamba a stringere leggermente sul fondo, deve avere le seguenti caratteristiche: - Elastico in vita. Due tasche anteriori, una tasca posteriore, una tasca sul fianco dx con cuciture | Bianco | 60% cotone; 40% altre fibre | 5 | 5 |
| Felpa | Felpa (completamente apribile) con zip lunga e logo aziendale | Blu | 60% cotone; 40% altre fibre | 2 | 1 |
| 7- PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI TECNOLOGICI | | | | | |
| Tipologia | Descrizione | Colore | Composizione | Dotazioni | Cambio settimanale |


**REGIONE
LAZIO**
Allegato A al CT – Caratteristiche dei prodotti

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

| Pantalone | Pantalone con gamba a stringere leggermente sul fondo, deve avere le seguenti caratteristiche: - Elastico in vita. Due tasche anteriori, una tasca posteriore, una tasca sul fianco dx con cuciture | Blu | 100% cotone | 4 | 3 |
|-----------------------------------|---|---|-----------------------------|-----------|--------------------|
| Giubbotto | | Blu | | 2 | 1 |
| Berretto | | Blu | | 2 | 1 |
| T-shirt | | Blu | 100% cotone | 4 | 3 |
| Maglione | | Blu | Lana | 2 | 2 |
| Indumento isotermico anti pioggia | | Blu | | 2 | 1 |
| 8- STUDENTI INFERMIERI | | | | | |
| Tipologia | Descrizione | Colore | Composizione | Dotazioni | Cambio settimanale |
| Casacca | Casacca (lunga fino sotto i fianchi), abbottonatura centrale a scomparsa, con clips in acciaio inox, taschino a sx con logo aziendale, due tasche a toppa in fondo | Bianco profilo blu pastello a strisce bianche | 60% cotone; 40% altre fibre | 5 | 4 |
| Pantalone | Pantalone con gamba a stringere leggermente sul fondo, deve avere le seguenti caratteristiche: - Elastico in vita. Due tasche anteriori, una tasca posteriore, una tasca sul fianco dx con cuciture | Bianco | 60% cotone; 40% altre fibre | 5 | 4 |



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA
CONCLUSIONE DI CONVENZIONI QUADRO AI SENSI
DELL'ART. I, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-
NOLEGGIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE
AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO.
ALLEGATO B AL CT CONSISTENZE**

| AS | Nome Presidio | PO-PT | Indirizzo | N. posti letto ordinari (adulti) | N. Posti letto biancheria ignifuga | N. Posti letto pediatrici | N. Posti letto neonatologia/ Culle | N. giornate degenza ordinaria | N. giornate DH - DS | N. giornate degenza per biancheria ignifuga | N. trattamenti dialitici | N. Trattamenti chemioterapici | N.Accessi al PS | Num. Interventi chirurgici |
|---------------|---|-------|------------------------------------|----------------------------------|------------------------------------|---------------------------|------------------------------------|-------------------------------|---------------------|---|--------------------------|-------------------------------|-----------------|----------------------------|
| Asl Latina | Po Nord- Ospedale Latina (S.Maria Goretti) | P.O. | Via G.Reni | 335 | 10 | 11 | 44 | 111,930 | 167,487 | 3,500 | 2,792 | 4,147 | 45,511 | 3,615 |
| Asl Latina | PO Centro_ Ospedale Tarracina; Ospedale Fondi | P.O. | Via Firenze | 130 | | 4 | 10 | 30,690 | 50,567 | | 3,756 | 282 | 48,135 | 1,644 |
| Asl Latina | Po Sud- Ospedale di Formia(Dono svizzero) | P.O. | Via Appia Lato Napoli | 130 | 8 | 7 | 12 | 40,591 | 29,102 | 3,100 | 15,561 | 778 | 35,225 | 1,737 |
| Asl Latina | Distretto I Cisterna | P.T. | Via Monti Lepini | | | | | | | | 1,325 | | | |
| Asl Latina | Distretto I Aprilia | P.T. | Via Giustiniano | | | | | | | | | 1,760 | | |
| Asl Latina | Distretto 5 Ventotene | P.T. | Via Luigi Iacono | | | | | | | | | | | |
| Asl Latina | Distretto 5 Ponza | P.T. | Via Tre venti | | | | | | | | 344 | | | |
| Asl Latina | DSM (Distretto 5) Maricae 1-2-3 | P.T. | Via Fontana Di Vozza Minturno (LT) | | 45 | | | | | 14,600 | | | | |
| Asl Latina | DSM Comunita' di Santa Fecicola | P.T. | Via strade Congiunte Sinistre (LT) | | 8 | | | | | 2,800 | | | | |
| Asl Latina | Distretto 3 Priverno | P.T. | Via Madonna delle Grazie | 2 | | | | | | | 2,896 | | | |
| Asl Latina | Distretto I Minturno | P.T. | Via degli Eroi | | | | | | | | | | | |
| Asl Latina | Distretto 5 Gaeta | P.T. | Salita Cappuccini | | | | | | | | | | | |
| Asl Latina | Distretto 3 Sezze | P.T. | Via San Bartolomeo | | | | | | | | | | | |
| Asl Latina | Distretto I Sabaudia | P.T. | Via Conte Verde | 2 | | | | | | | | | | |
| Asl Latina | Distretto I Ospedale di Comunità di Cori | P.T. | Via Guglielmo Marconi, I | 14 | | | | | | | | | | |
| Asl Latina | Distretto 3 Casa della Salute di | P.T. | Via San Bartolomeo, I | 16 | | | | | | | | | | |
| Totale | | | | 629 | 71 | 22 | 66 | 183,211 | 247,156 | 24,000 | 26,674 | 6,967 | 128,871 | 6,996 |

| AS | Nome Presidio | PO-PT | Indirizzo | N. posti letto ordinari (adulti) | N. Posti letto biancheria ignifuga | N. Posti letto pediatrici | N. Posti letto neonatologia/ Culle | N. giornate degenza ordinaria | N. giornate DH - DS | N. giornate degenza per biancheria ignifuga | N. trattamenti dialitici | N. Trattamenti chemioterapici | N.Accessi al PS | Num. Interventi chirurgici |
|---------------|--------------------------------|-------|--|----------------------------------|------------------------------------|---------------------------|------------------------------------|-------------------------------|---------------------|---|--------------------------|-------------------------------|-----------------|----------------------------|
| Asl Frosinone | SS Trinità Sora | P.O. | Via San Marciano Snc | 155 | | 10 | 20 | 52,700 | 6,000 | | 10,785 | 3,531 | 32,000 | 4,958 |
| Asl Frosinone | Reims Ceccano | P.T. | Borgo Santa Lucia, 32 03023 Ceccano | 20 | | | | 7,300 | | | | | | |
| Asl Frosinone | Reims Pontecorvo | P.T. | Via San Giovanni Battista 03037 Pontecorvo | 11 | | | | 4,015 | | | | | | |
| Asl Frosinone | Comunità psichiatrica Basaglia | P.T. | Via A. Fabi Frosinone | 10 | | | | 4,000 | | | | | | |
| Asl Frosinone | Comunità Psichiatrica Maxwell | P.T. | Ceccano | 20 | | | | 7,300 | | | | | | |
| Asl Frosinone | Comunità psichiatrica Priori | P.T. | Via A. Fabi Frosinone | 20 | | | | 7,300 | | | | | | |
| Asl Frosinone | Presidio Frosinone | P.O. | Via A. Fabi | 340 | 10 | 9 | 8 | 119,978 | 13,000 | 4,022 | 9,440 | 3,235 | 45,000 | 6,000 |
| Asl Frosinone | Presidio Alatri | P.O. | Via Chiappitto | 88 | | 6 | 0 | 40,000 | 2,030 | | 8,085 | 0 | 30,000 | 4,000 |
| Asl Frosinone | Distretto A UDI | P.T. | via o. Capo,2 | 12 | | | | 4,380 | | | | | | |
| Asl Frosinone | Distretto A Nefrodialisi | P.T. | via O. Capo,2 | 15 | | | | | | | 5,000 | | | |
| Asl Frosinone | Distretto A PAT | P.T. | via O. Capo,2 | 1 | | | | | | | | | 4,588 | |
| Asl Frosinone | Distretto C Hospice | P.T. | Via Ospedale I Isola Del Liri | 12 | | | | 4,380 | | | | | | |
| Asl Frosinone | Distretto C UDI | P.T. | Via Ospedale I Isola Del Liri | 10 | | | | 3,650 | | | | | | |
| Asl Frosinone | Presidio I Osp.Cassino | P.O. | Via San Pasquale | 260 | | 10 | 16 | 81,300 | 12,000 | | 9,385 | 0 | 37,200 | 4,800 |
| Asl Frosinone | Distretto D Dialisi | P.T. | Pontecorvo, via San Giovanni Battista | 16 | | | | | | | 12,000 | | | |
| Asl Frosinone | Distretto D PAT | P.T. | Pontecorvo, via San Giovanni Battista | | | | | | | | | | 730 | |
| Asl Frosinone | Distretto D UDI | P.T. | Pontecorvo, via San Giovanni Battista | 15 | | | | 5,475 | | | | | | |
| Asl Frosinone | Distretto B Dialisi | P.T. | Via A. Fabi Frosinone | 24 | | | | | | | 8,000 | | | |
| Asl Frosinone | Distretto B PAT | P.T. | Ceccano | | | | | | | | | | 900 | |
| Asl Frosinone | Distretto B UDI | P.T. | Ceccano | 15 | | | | 5,475 | | | | | | |
| Totale | | | | 1,044 | 10 | 35 | 44 | 347,253 | 33,030 | 4,022 | 62,695 | 6,766 | 150,418 | 19,758 |

| AS | Nome Presidio | P.O P.T | Indirizzo | N. posti letto ordinari (adulti) | N. Posti letto biancheria ignifuga | N. Posti letto pediatrici | N. Posti letto neonatologia/ Culle | N. giornate degenza ordinaria | N. giornate DH - DS | N. giornate degenza per biancheria ignifuga | N. trattamenti dialitici | N. Trattamenti chemioterapici | N.Accessi al PS | Num. Interventi chirurgici |
|-------------------------|-------------------------|------------|-----------------|----------------------------------|------------------------------------|---------------------------|------------------------------------|-------------------------------|---------------------|---|--------------------------|-------------------------------|-----------------|----------------------------|
| Policlinico Tor Vergata | Policlinico Tor Vergata | P.O. | Viale Oxford 81 | 526 | 16 | | | 129,576 | 29,173 | 4,012 | 13,965 | 20,100 | 39,435 | 6,000 |
| Totale | | | | 526 | 16 | 0 | 0 | 129,576 | 29,173 | 4,012 | 13,965 | 20,100 | 39,435 | 6,000 |

| AS | Nome Presidio | P.O P.T | Indirizzo | N. posti letto ordinari (adulti) | N. Posti letto biancheria ignifuga | N. Posti letto pediatrici | N. Posti letto neonatologia/ Culle | N. giornate degenza ordinaria | N. giornate DH - DS | N. giornate degenza per biancheria ignifuga | N. trattamenti dialitici | N. Trattamenti chemioterapici | N.Accessi al PS | Num. Interventi chirurgici |
|-----------------------|-----------------------|------------|---------------------------|----------------------------------|------------------------------------|---------------------------|------------------------------------|-------------------------------|---------------------|---|--------------------------|-------------------------------|-----------------|----------------------------|
| Policlinico Umberto I | Policlinico Umberto I | P.O. | Viale del Policlinico 155 | 821 | 49 | 42 | 49 | 273,475 | 52,891 | 11,979 | 6,954 | 11,130 | 100,687 | 19,394 |
| Totale | | | | 821 | 49 | 42 | 49 | 273,475 | 52,891 | 11,979 | 6,954 | 11,130 | 100,687 | 19,394 |

Copy

| AS | Nome Presidio | P.O P.T | Indirizzo | N. posti letto ordinari (adulti) | N. Posti letto biancheria ignifuga | N. Posti letto pediatrici | N. Posti letto neonatologia/ Culle | N. giornate degenza ordinaria | N. giornate DH - DS | N. giornate degenza per biancheria ignifuga | N. trattamenti dialitici | N. Trattamenti chemioterapici | N.Accessi al PS | Num. Interventi chirurgici |
|---------------|------------------------------------|---------|------------------------------|----------------------------------|------------------------------------|---------------------------|------------------------------------|-------------------------------|---------------------|---|--------------------------|-------------------------------|-----------------|----------------------------|
| Asl Roma 2 | Ospedale Sant'Eugenio | P.O. | Pzzale dell'Umanesimo, 10 | 347 | 15 | 10 | 25 | 92,216 | 10,611 | 3,650 | 3,804 | 491 | 44,858 | 6,430 |
| Asl Roma 2 | Ospedale CTO - A. Alesini | P.O. | Via S. Nemesio, 21 | 108 | | | | 8,296 | 5,037 | | 3,582 | | 15,900 | 2,985 |
| Asl Roma 2 | Ospedale Sandro Pertini | P.O. | Via dei Monti Tiburtini, 385 | 338 | 15 | 9 | 34 | 74,163 | 8,144 | 3,650 | 5,661 | 574 | 48,434 | 6,039 |
| Asl Roma 2 | Casa della salute S.Caterina della | P.T. | Via N. Forteguerrieri, 4 | | | | | | | | 4,567 | | | |
| Asl Roma 2 | Antistio | P.T. | Via Antistio, 15 | | | | | | | | 3,037 | | | |
| Asl Roma 2 | Comunità terapeutica | P.T. | Piazza Urbana | | | 10 | | | | 3,650 | | | | |
| Asl Roma 2 | Comunità terapeutica | P.T. | Via di Salone | | | 10 | | | | 3,650 | | | | |
| Asl Roma 2 | Comunità terapeutica | P.T. | Via della Rustica | | | 18 | | | | 2,555 | | | | |
| Asl Roma 2 | Comunità terapeutica | P.T. | Via Sillani | | | 12 | | | | 4,015 | | | | |
| Asl Roma 2 | Distretto 4 | P.T. | Via Largo de Dominici, 7 | | | | | | | | | | | |
| Asl Roma 2 | Distretto 5 | P.T. | Via Forteguerri, 4 | | | | | | | | | | | |
| Asl Roma 2 | Distretto 6 | P.T. | Via Tenuta di Torrenova, 138 | | | | | | | | | | | |
| Asl Roma 2 | Distretto 7 | P.T. | Via Cartagine, 85 | | | | | | | | | | | |
| Asl Roma 2 | Distretto 8 | P.T. | Piazzale Antonio Tosti, 4 | | | | | | | | | | | |
| Asl Roma 2 | Distretto 9 | P.T. | Via Lipparini, 13 | | | | | | | | | | | |
| Totale | | | | 793 | 30 | 69 | 59 | 174,675 | 23,792 | 21,170 | 20,651 | 1,065 | 109,192 | 15,454 |

| AS | Nome Presidio | P.O P.T | Indirizzo | N. posti letto ordinari (adulti) | N. Posti letto biancheria ignifuga | N. Posti letto pediatrici | N. Posti letto neonatologia/ Culle | N. giornate degenza ordinaria | N. giornate DH - DS | N. giornate degenza per biancheria ignifuga | N. trattamenti dialitici | N. Trattamenti chemioterapici | N.Accessi al PS | Num. Interventi chirurgici |
|---------------|--------------------------|---------|---------------------------|----------------------------------|------------------------------------|---------------------------|------------------------------------|-------------------------------|---------------------|---|--------------------------|-------------------------------|-----------------|----------------------------|
| Asl Roma 3 | P.O. G.B. Grassi | P.O. | Via Passeroni n° 28 | 178 | | 4 | 29 | 60,438 | 1,744 | | 10,416 | 4,681 | 43,146 | 6,431 |
| Asl Roma 3 | Centro Paraplegici Ostia | P.O. | Viale Vega n° 3 | 34 | | | | 7,444 | 795 | | 3,093 | | | |
| Asl Roma 3 | Comunità terapeutica | P.T. | Via Mazzacurati | 10 | | | | 3,009 | | | | | | |
| Asl Roma 3 | Comunità terapeutica | P.T. | Via Catacombe di generosa | 16 | | | | 4,814 | | | | | | |
| Totale | | | | 238 | 0 | 4 | 29 | 75,705 | 2,539 | 0 | 13,509 | 4,681 | 43,146 | 6,431 |

| AS | Nome Presidio | P.O P.T | Indirizzo | N. posti letto ordinari (adulti) | N. Posti letto biancheria ignifuga | N. Posti letto pediatrici | N. Posti letto neonatologia/ Culle | N. giornate degenza ordinaria | N. giornate DH - DS | N. giornate degenza per biancheria ignifuga | N. trattamenti dialitici | N. Trattamenti chemioterapici | N.Accessi al PS | Num. Interventi chirurgici |
|---------------|------------------------------------|---------|----------------------|----------------------------------|------------------------------------|---------------------------|------------------------------------|-------------------------------|---------------------|---|--------------------------|-------------------------------|-----------------|----------------------------|
| IFO | Istituti fisioterapici ospedalieri | P.O. | via Elio Chianesi 53 | 268 | | | | 42,000 | 4,000 | | | | | 6,500 |
| Totale | | | | 268 | 0 | 0 | 0 | 42,000 | 4,000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6,500 |

| AS | Nome Presidio | P.O P.T | Indirizzo | N. posti letto ordinari (adulti) | N. Posti letto biancheria ignifuga | N. Posti letto pediatrici | N. Posti letto neonatologia/ Culle | N. giornate degenza ordinaria | N. giornate DH - DS | N. giornate degenza per biancheria ignifuga | N. trattamenti dialitici | N. Trattamenti chemioterapici | N.Accessi al PS | NUM. Interventi chirurgici |
|---------------|--|---------|--|----------------------------------|------------------------------------|---------------------------|------------------------------------|-------------------------------|---------------------|---|--------------------------|-------------------------------|-----------------|----------------------------|
| Asl Roma I | Osp. S. Filippo Neri | P.O. | Via Martinotti 20 | 331 | 16 | | 8 | 70,953 | 2,477 | 3,996 | 0 | 2,888 | 23,045 | 5,564 |
| Asl Roma I | P.T. S. Andrea | P.T. | Via Cassia 721 | 0 | 16 | | | | | 4,024 | 0 | 2,870 | 0 | |
| Asl Roma I | Ospedale Santo Spirito | P.O. | Via Lungotevere in Sassia I | 150 | | | | 38,791 | 3,748 | | 3,895 | 3,568 | 25,992 | 2,886 |
| Asl Roma I | P.T.P. Nuovo Regina Margherita (RSA/UDI) | P.T. | Via Emilio Morosini, 30 | 18 | | | | 1,330 | 2,564 | | | 1,458 | 0 | 2,300 |
| Asl Roma I | Ospedale Oftalmico | P.O. | Ospedale OftalmicoPiazzale degli Eroi, 11 | 14 | | | | 4,717 | 472 | | | 66 | 47,991 | 6,800 |
| Asl Roma I | Presidio Territoriale "S. ANNA" - | P.T. | Via Garigliano 55 | 0 | | | | 0 | 2,990 | | | | | 1,648 |
| Asl Roma I | Presidio Territoriale Centro Adelphi | P.T. | Piazza Santa Maria della Pietà, 5 | 0 | | | | 0 | 2,243 | | | | | |
| Asl Roma I | Comunità terapeutica Centro disabili | P.T. | Piazza Santa Maria della Pietà, 5 | 22 | | | | 8,299 | | | | | | |
| Asl Roma I | Casa Famiglia - DSM | P.T. | Viale delle Milizie, 3 | | 4 | | | | | 2,100 | | | | |
| Asl Roma I | Casa Famiglia - DSM | P.T. | Via Ripa Grande presso NRM | | 9 | | | | | 3,000 | | | | |
| Asl Roma I | Casa Famiglia - DSM | P.T. | Via Primavalle | | 16 | | | | | 6,000 | | | | |
| Asl Roma I | Casa Famiglia - DSM | P.T. | Via Caste di Guido | | 9 | | | | | 3,000 | | | | |
| Asl Roma I | Casa Famiglia - DSM | P.T. | Via Casale Piombino | | 16 | | | | | 6,000 | | | | |
| Asl Roma I | Casa Famiglia - DSM | P.T. | Via Marcigliana | | 12 | | | | | 4,000 | | | | |
| Asl Roma I | Casa Famiglia - DSM | P.T. | Via Montesanto in fase di ristrutturazione | | 14 | | | | | 4,500 | | | | |
| Asl Roma I | Casa Famiglia - DSM | P.T. | Via Piatti, 19 | | 12 | | | | | 4,000 | | | | |
| Asl Roma I | Comunità terapeutica | P.T. | Via Sabrata 12 | | 16 | | | | | 6,000 | | | | |
| Asl Roma I | Casa Famiglia - DSM | P.T. | Via Turchia, 7 | | 4 | | | | | 1,900 | | | | |
| Asl Roma I | Casa Famiglia - DSM | P.T. | Via Quarrata, 15 int. 1 | | 3 | | | | | 1,200 | | | | |
| Asl Roma I | Casa Famiglia - DSM | P.T. | Via Quarrata, 15 int. 3 | | 2 | | | | | 750 | | | | |
| Asl Roma I | Casa Famiglia - DSM | P.T. | -Via Quarrata, 7 int. 1 | | 4 | | | | | 1,900 | | | | |
| Asl Roma I | Casa Famiglia - DSM | P.T. | -Via Quarrata, 7 int. 3 | | 3 | | | | | 1,507 | | | | |
| Asl Roma I | Casa Famiglia - DSM | P.T. | -Via Quarrata, 15 int. 2 | | 1 | | | | | 300 | | | | |
| Asl Roma I | Casa Famiglia - DSM | P.T. | Via Sodini, 24 | | 2 | | | | | 750 | | | | |
| Asl Roma I | Casa Famiglia - DSM | P.T. | Via Sodini, 52 | | 2 | | | | | 750 | | | | |
| Asl Roma I | Casa Famiglia - DSM | P.T. | Via Bramante, 6 | | 4 | | | | | 1,500 | | | | |
| Totale | | | | 535 | 165 | 0 | 8 | 124,090 | 14,494 | 57,177 | 3,895 | 10,850 | 97,028 | 19,198 |

| AS | Nome Presidio | P.O P.T | Indirizzo | N. posti letto ordinari (adulti) | N. Posti letto biancheria ignifuga | N. Posti letto pediatrici | N. Posti letto neonatologia/ Culle | N. giornate degenza ordinaria | N. giornate DH - DS | N. giornate degenza per biancheria ignifuga | N. trattamenti dialitici | N. Trattamenti chemioterapici | N.Accessi al PS | Num. Interventi chirurgici |
|-----------------|-----------------------|---------|-----------------------------|----------------------------------|------------------------------------|---------------------------|------------------------------------|-------------------------------|---------------------|---|--------------------------|-------------------------------|-----------------|----------------------------|
| AO San Giovanni | Presidio San Giovanni | P.O. | Via Dell'Amba Aradam,9 | 665 | | 0 | 52 | 149,137 | 21,232 | | 3,891 | 6,892 | 47,296 | 18,895 |
| AO San Giovanni | Presidio Addolorata | P.O. | Via Santo Stefano Rotondo,5 | | 18 | | | | | 4452 | | | | |
| AO San Giovanni | Presidio Brittanico | P.O. | Via Santo Stefano Rotondo,5 | | | | | | | | | | | |
| AO San Giovanni | Presidio Santa Maria | P.O. | Via Merulana | | | | | | | | | | | |
| Totale | | | | 665 | 18 | 0 | 52 | 149,137 | 21,232 | 4,452 | 3,891 | 6,892 | 47,296 | 18,895 |

| AS | Nome Presidio | P.O P.T | Indirizzo | N. posti letto ordinari (adulti) | N. Posti letto biancheria ignifuga | N. Posti letto pediatrici | N. Posti letto neonatologia/ Culle | N. giornate degenza ordinaria | N. giornate DH - DS | N. giornate degenza per biancheria ignifuga | N. trattamenti dialitici | N. Trattamenti chemioterapici | N.Accessi al PS | Num. Interventi chirurgici |
|---------------|---|---------|--------------------------|----------------------------------|------------------------------------|---------------------------|------------------------------------|-------------------------------|---------------------|---|--------------------------|-------------------------------|-----------------|----------------------------|
| Asl Roma 5 | SS. Gonalone, PO Monterotondo | P.O. | Via Roberto Faravelli 27 | 56 | 16 | | | 15,857 | 885 | 3,358 | | | 11,010 | 1,087 |
| Asl Roma 5 | L. Parodi Delfino, PO Coleferro | P.O. | Piazza Aldo Moro 1 | 111 | 16 | | | 30,748 | 1,952 | 3,358 | 7,395 | 1,279 | 17,999 | 2,282 |
| Asl Roma 5 | PT Palombara SS. Salvatore | P.T. | P.le Salvo D'acquisto | 55 | 40 | | | 12,758 | | 8,393 | | | | |
| Asl Roma 5 | San Giovanni Evangelista,PO Tivoli | P.O. | Via Parrozzani 3 | 143 | 16 | 8 | 43 | 33,342 | 3,762 | 3,357 | 13,227 | 2,960 | 44,833 | 2,985 |
| Asl Roma 5 | Arnaldo Angelucci, PO Subiaco | P.O. | Via C. Colle Cisterna | 75 | 40 | | | 16,671 | 116 | 8,393 | 2,325 | | 6,762 | 8,111 |
| Asl Roma 5 | Coniugi Bernardini, PO Palestrina | P.O. | Viale Pio XII 42 | 72 | | | | 18,752 | 519 | | 5,119 | | 13,439 | 494 |
| Asl Roma 5 | PT Zagarolo Casa Della Salute UDI/ La Melagrana RSA | P.T. | Via Borgo San Martino 3 | 43 | | | | 4,424 | | | | | | |
| Asl Roma 5 | PT Monterotondo Casa Famiglia | P.T. | Via Panaro 15 | 10 | 10 | | | 1,481 | | 2100,00 | | | | |
| Asl Roma 5 | Distretto di Tivoli | P.T. | Piazza Massimo 1 | | | | | | | | | | | |
| Asl Roma 5 | Distretto di Subiaco | P.T. | Lgo Giuseppe Mazzini 15 | | | | | | | | | | | |
| Asl Roma 5 | Distretto di Palestrina | P.T. | Via Porta San Martino 38 | | | | | | | | | | | |
| Asl Roma 5 | Distretto di Guidonia | P.T. | Via dei Pioppi 20/22 | | | | | | | | | | | |
| Asl Roma 5 | Sede Legale | Tivoli | Via Acquaregna 1-15 | | | | | | | | | | | |
| Asl Roma 5 | Distretto di Colferro | P.T. | Via degli Esplosivi 9 | | | | | | | | | | | |
| Asl Roma 5 | Distretto di Monterotondo | P.T. | Via dell'Aeronautica 53 | | | | | | | | | | | |
| Totale | | | | 565 | 138 | 8 | 43 | 105,074 | 7,234 | 28,959 | 28,066 | 4,239 | 94,043 | 14,959 |

| AS | Nome Presidio | P.O P.T | Indirizzo | N. posti letto ordinari (adulti) | N. Posti letto biancheria ignifuga | N. Posti letto pediatrici | N. Posti letto neonatologia/ Culle | N. giornate degenza ordinaria | N. giornate DH - DS | N. giornate degenza per biancheria ignifuga | N. trattamenti dialitici | N. Trattamenti chemioterapici | N.Accessi al PS | Num. Interventi chirurgici |
|---------------|-------------------------------------|---------|--|----------------------------------|------------------------------------|---------------------------|------------------------------------|-------------------------------|---------------------|---|--------------------------|-------------------------------|-----------------|----------------------------|
| Asl Roma 6 | Ospedale "San Sebastiano Martire " | P.O. | Via Tuscolana n. 2 – Frascati (RM) | 85 | 10 | 0 | 0 | 18,575 | | 3,097 | 0 | 0 | 22,934 | 2,412 |
| Asl Roma 6 | Ospedale Civile "Paolo Colombo" | P.O. | Via Orti Ginnetti n.7 - Velletri | 89 | | 0 | 0 | 19,586 | 1,293 | | 0 | 0 | 16,681 | 1,681 |
| Asl Roma 6 | Ospedali riuniti Di Anzio e Nettuno | P.O. | Via Cupa dei Marmi, snc - Anzio | 92 | | 0 | 0 | 20,524 | 2,108 | | 5,739 | 1,898 | 22,111 | 2,402 |
| Asl Roma 6 | Ospedale dei Castelli | P.O. | Via Nettunense KM 11,5 - Ariccia (RM) | 193 | 14 | 10 | 23 | 44,957 | 1,491 | 3,922 | 7,936 | 0 | 36,808 | 4,833 |
| Asl Roma 6 | Ospedale "San Giuseppe di Marino" | P.O. | Viale XXIV Maggio, Snc - Marino (RM) | | | | | | 3,447 | | | 3,388 | | 2,266 |
| Asl Roma 6 | Ex Ospedale di Genzano | P.T. | Via A.Grandi snc-00045.Genzano di Roma | 18 | | | | 4,928 | | | | | | |
| Totale | | | | 477 | 24 | 10 | 23 | 108,570 | 8,339 | 7,019 | 13,675 | 5,286 | 98,534 | 13,594 |

| AS | Nome Presidio | P.O P.T | Indirizzo | N. posti letto ordinari (adulti) | N. Posti letto biancheria ignifuga | N. Posti letto pediatrici | N. Posti letto neonatologia/ Culle | N. giornate degenza ordinaria | N. giornate DH - DS | N. giornate degenza per biancheria ignifuga | N. trattamenti dialitici | N. Trattamenti chemioterapici | N.Accessi al PS | Num. Interventi chirurgici |
|--------------------------|-----------------------|------------|---|----------------------------------|------------------------------------|---------------------------|------------------------------------|-------------------------------|---------------------|---|--------------------------|-------------------------------|-----------------|----------------------------|
| AO San Camillo Forlanini | San Camillo Forlanini | P.O. | Via Circonvallazione Gianicolense 81 - Roma | 800 | | 30 | 70 | 254,496 | 70,236 | | 24,676 | 26,605 | 81,018 | 19,846 |
| Totale | | | | 800 | 0 | 30 | 70 | 254,496 | 70,236 | 0 | 24,676 | 26,605 | 81,018 | 19,846 |

| AS | Nome Presidio | P.O P.T | Indirizzo | N. posti letto ordinari (adulti) | N. Posti letto biancheria ignifuga | N. Posti letto pediatrici | N. Posti letto neonatologia/ Culle | N. giornate degenza ordinaria | N. giornate DH - DS | N. giornate degenza per biancheria ignifuga | N. trattamenti dialitici | N. Trattamenti chemioterapici | N.Accessi al PS | Num. Interventi chirurgici |
|---------------|--------------------|------------|-------------------|----------------------------------|------------------------------------|---------------------------|------------------------------------|-------------------------------|---------------------|---|--------------------------|-------------------------------|-----------------|----------------------------|
| INMI | INMI L.Spallanzani | P.O. | Via Portuense 292 | 234 | | | | 60,295 | 914 | | | | | |
| Totale | | | | 234 | 0 | 0 | 0 | 60,295 | 914 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Cop

| AS | Nome Presidio | P.O P.T | Indirizzo | N. posti letto ordinari (adulti) | N. Posti letto biancheria ignifuga | N. Posti letto pediatrici | N. Posti letto neonatologia/ Culle | N. giornate degenza ordinaria | N. giornate DH - DS | N. giornate degenza per biancheria ignifuga | N. trattamenti dialitici | N. Trattamenti chemioterapici | N.Accessi al PS | Num. Interventi chirurgici |
|---------------|----------------------------|------------|---------------------------|----------------------------------|------------------------------------|---------------------------|------------------------------------|-------------------------------|---------------------|---|--------------------------|-------------------------------|-----------------|----------------------------|
| Asl Viterbo | Ospedale Belcolle | P.O. | Strada Sammartinese | 487 | 11 | 27 | 24 | 91,697 | 15,397 | 5,829 | 15,000 | 2,241 | 36,712 | 9,832 |
| Asl Viterbo | Ospedale Tarquinia | P.O. | Viale Igea I | 80 | 0 | 0 | | 13,820 | 3,924 | | 0 | 130 | 14,291 | 2,777 |
| Asl Viterbo | Ospedale Civita Castellana | P.O. | Via Ferretti 169 | 70 | 0 | 0 | | 12,783 | 3,848 | | 0 | 345 | 14,472 | 2,417 |
| Asl Viterbo | Ospedale Acquapendente | P.O. | Via Cesare Battisti 68 | 20 | 0 | 0 | | 5,540 | 1,461 | | 0 | 0 | 5,387 | 1,306 |
| Asl Viterbo | Montefiascone | P.T. | Via Donatori di sangue 19 | 21 | 0 | 0 | 8 | 5,337 | 0 | 2,920 | 0 | 0 | 1,658 | 0 |
| Asl Viterbo | Ronciglione | P.T. | Via Sant'Anna | 0 | 0 | 0 | | 0 | 2,919 | | 0 | 0 | 1,664 | 0 |
| Asl Viterbo | Ambulatori territoriali | P.T. | | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 | | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | | | | 678 | 11 | 27 | 32 | 129,177 | 27,549 | 8,749 | 15,000 | 2,716 | 74,184 | 16,332 |

| AS | Nome Presidio | P.O P.T | Indirizzo | N. posti letto ordinari (adulti) | N. Posti letto biancheria ignifuga | N. Posti letto pediatrici | N. Posti letto neonatologia/ Culle | N. giornate degenza ordinaria | N. giornate DH - DS | N. giornate degenza per biancheria ignifuga | N. trattamenti dialitici | N. Trattamenti chemioterapici | N.Accessi al PS | Num. Interventi chirurgici |
|---------------|--|------------|--|----------------------------------|------------------------------------|---------------------------|------------------------------------|-------------------------------|---------------------|---|--------------------------|-------------------------------|-----------------|----------------------------|
| Asl Rieti | Ospedale San Camillo De Lellis | P.O. | Viale Kennedy snc cap 02100 Rieti | 335 | 12 | 7 | 22 | 71,535 | 1,731 | 2,198 | 12,977 | 1,852 | 24,835 | 5,878 |
| Asl Rieti | Casa della Salute Magliano Sabina | P.T. | Vocabolo Filoni, 1, 02046 Magliano Sabina RI | 40 | | | | 1,415 | | | | | | 2,441 |
| Asl Rieti | REMS | P.T. | Via Tavola d'Argento, 02100 Rieti RI | 15 | 15 | | | 0 | | 1,366 | | | | |
| Asl Rieti | HOSPICE San Francesco | P.T. | Via Tavola d'Argento, 19, 02100 Rieti RI | 12 | | | | 3,740 | | | | | | |
| Asl Rieti | Struttura Riabilitativa Poggio Mirteto | P.T. | Via Finocchietto, 02047 Poggio Mirteto RI | 57 | | | | 14,998 | | | | | | |
| Asl Rieti | CTR la Villa | P.T. | Via Tavola D'Argento 19 - Rieti | 9 | | | | 0 | | | | | | |
| Asl Rieti | Ospedale Amatrice | P.O. | | 40 | | | | | | | | | | |
| Asl Rieti | Distretto 1 Rieti Antrodoco S.Elpidio | P.T. | Sedi varie | 0 | | | | | | | | | | |
| Asl Rieti | Distretto 2 Salario Mirtense | P.T. | Sedi varie | 0 | | | | | | | | | | |
| Totale | | | | 508 | 27 | 7 | 22 | 91,688 | 1,731 | 3,564 | 12,977 | 1,852 | 24,835 | 8,319 |

| AS | Nome Presidio | P.O P.T | Indirizzo | N. posti letto ordinari (adulti) | N. Posti letto biancheria ignifuga | N. Posti letto pediatrici | N. Posti letto neonatologia/ Culle | N. giornate degenza ordinaria | N. giornate DH - DS | N. giornate degenza per biancheria ignifuga | N. trattamenti dialitici | N. Trattamenti chemioterapici | N.Accessi al PS | Num. Interventi chirurgici |
|---------------|---|------------|---|----------------------------------|------------------------------------|---------------------------|------------------------------------|-------------------------------|---------------------|---|--------------------------|-------------------------------|-----------------|----------------------------|
| Asl Roma 4 | Ospedale San Paolo | P.O. | Largo Donatori del sangue Civitavecchia | 183 | 9 | 3 | 8 | 31,143 | 3,702 | 3,060 | 9,200 | 2,826 | 21,123 | 3,313 |
| Asl Roma 4 | Ospedale Padre Pio | P.O. | Via Santa Lucia Bracciano | 77 | | 0 | 0 | 13,386 | 665 | | 6,000 | 563 | 14,400 | 898 |
| Asl Roma 4 | Distretto 2 Centro diurno riabilitativo Casa della salute | P.T. | Via Aurelia Ladispoli | 5 | | 0 | 0 | 1,825 | 0 | | | | | |
| Asl Roma 4 | U.D.D. (Dialisi) | P.T. | Via Tiberina Capena | 10 | | 0 | 0 | 2,800 | 0 | | 3,149 | 0 | 0 | 0 |
| Asl Roma 4 | HOSPICE San Francesco | P.T. | Via della Braccianese Claudia Civitavecchia | 12 | | 0 | 0 | 4,380 | 0 | | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | | | | 287 | 9 | 3 | 8 | 53,534 | 4,367 | 3,060 | 18,349 | 3,389 | 35,523 | 4,211 |

| AS | Nome Presidio | P.O P.T | Indirizzo | N. posti letto ordinari (adulti) | N. Posti letto biancheria ignifuga | N. Posti letto pediatrici | N. Posti letto neonatologia/ Culle | N. giornate degenza ordinaria | N. giornate DH - DS | N. giornate degenza per biancheria ignifuga | N. trattamenti dialitici | N. Trattamenti chemioterapici | N.Accessi al PS | Num. Interventi chirurgici |
|----------------|---------------|------------|--------------------|----------------------------------|------------------------------------|---------------------------|------------------------------------|-------------------------------|---------------------|---|--------------------------|-------------------------------|-----------------|----------------------------|
| AO Sant'Andrea | Sant'Andrea | P.O. | Via di Grottarossa | 448 | 12 | 17 | 4 | 114,341 | 10,663 | 4,538 | 8,188 | 14,269 | 39,300 | 12,529 |
| Totale | | | | 448 | 12 | 17 | 4 | 114,341 | 10,663 | 4,538 | 8,188 | 14,269 | 39,300 | 12,529 |



| Qualifica personale dipendente | LOTTO 1 | | LOTTO 2 | | LOTTO 3 | | | LOTTO 4 | | LOTTO 5 | | LOTTO 6 | | LOTTO 7 | | LOTTO 8 | |
|--|----------------|----------------|-------------------------|-----------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------------------|----------------|----------------|--------------------------|---------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| | Asl Latina | Asl Frosinone | Policlinico Tor Vergata | Policlinico Umberto I | Asl Roma 2 | Asl Roma 3 | IFO | Asl Roma 1 | AO San Giovanni Addolorata | Asl Roma 5 | Asl Roma 6 | AO San Camillo Forlanini | INMI | Asl Viterbo | Asl Rieti | Asl Roma 4 | AO Sant'Andrea |
| Medici (medico, biologo, chimico, fisico, farmacista, sumai, specializzandi, veterinario, medico del territorio, veterinario del territorio) | 1011.00 | 1173.00 | 2633.00 | 1311.00 | 1379.00 | 543.00 | 457.00 | 1650.00 | 530.00 | 633.00 | 790.00 | 885.00 | 189.00 | 651.00 | 452.00 | 597.00 | 1097.00 |
| Personale tecnico sanitario di laboratorio (radiologia, fisioterapia, lab.analisi, ortottista ecc.) | 351.00 | 307.00 | 222.00 | 331.00 | 467.00 | 190.00 | 113.00 | 402.00 | 172.00 | 338.00 | 310.00 | 338.00 | 73.00 | 340.00 | 202.00 | | 180.00 |
| Cssa, Assistenti sociali, dietiste, psicologici, puericultrici | 113.00 | 103.00 | 2.00 | 24.00 | 274.00 | 99.00 | 15.00 | 135.00 | 11.00 | 88.00 | 100.00 | 60.00 | 5.00 | 60.00 | 58.00 | | 5.00 |
| Ostetriche | 68.00 | 78.00 | 1.00 | 50.00 | 133.00 | 43.00 | | 89.00 | 50.00 | 49.00 | 67.00 | 107.00 | 25.00 | 64.00 | 26.00 | | 1.00 |
| Coordinatori infermieristici e tecnici | 80.00 | 57.00 | 52.00 | 1879.00 | 225.00 | 58.00 | 50.00 | 230.00 | | 9.00 | 121.00 | 1700.00 | 408.00 | 90.00 | 44.00 | | 66.00 |
| Infermieri | 1900.00 | 1741.00 | 1016.00 | 484.00 | 2989.00 | 844.00 | 386.00 | 2156.00 | 1326.00 | 1498.00 | 1654.00 | 230.00 | 69.00 | 1309.00 | 809.00 | 1140.00 | 914.00 |
| Personale ausiliario (OSS, OTA, ausiliari) | 216.00 | 400.00 | 11.00 | 25.00 | 350.00 | 178.00 | 47.00 | 176.00 | 194.00 | 384.00 | 492.00 | | 67.00 | 470.00 | 394.00 | | 160.00 |
| Personale addetto ai servizi tecnologici | 15.00 | | | 1775.00 | 17.00 | | | 12.00 | | | | 80.00 | | 9.00 | 32.00 | | |
| Studenti infermieri/Specializzandi | 466.00 | 861.00 | 330.00 | | | | | 115.00 | 353.00 | | | | 23.00 | 315.00 | 906.00 | | |
| Totale | 4220.00 | 4720.00 | 4267.00 | 5879.00 | 5834.00 | 1955.00 | 1195.00 | 5191.00 | 2283.00 | 2999.00 | 3534.00 | 3400.00 | 859.00 | 3308.00 | 2923.00 | 1737.00 | 2423.00 |

C O P I A



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA
CONCLUSIONE DI CONVENZIONI QUADRO AI SENSI
DELL'ART. I, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-
NOLEGGIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE
AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO.
ALLEGATO C AL CT DETTAGLIO PRESIDI**



DETTAGLIO PRESIDI

| Azienda sanitaria | Presidio | Indirizzo | Numero totale distributori | Orari, giorni di apertura e ubicazione servizio guardaroba |
|------------------------------|---|--|----------------------------|---|
| Asl Roma 1 | Osp. S. Filippo Neri | Via Martinotti 20 | 4 | dal Lunedì al sabato dalle ore 6:30 alle ore 16:00 Pad. A piano seminterrato |
| | Ospedale Santo Spirito | Via Lungotevere in Sassia I | 2 | dal Lunedì al sabato dalle ore 6:30 alle ore 14:00 Piano terra difronte accesso PS |
| | P.T.P. Nuovo Regina Margherita | Via Emilio Morosini, 30 | 1 | dal Lunedì al sabato dalle ore 6:30 alle ore 13:00 piano terra edificio adiacente ingresso di via Roma Libera |
| | Ospedale Oftalmico | Ospedale OftalmicoPiazzale degli Eroi, 11 | 1 | dal Lunedì al sabato dalle ore 6:30 alle ore 13:00 piano terra |
| Asl Roma 2 | Ospedale Sant'Eugenio | Piazzale dell'Umanesimo, 10 | 4 | dal lunedì' al sabato dalle 06:30 alle 12:00 Piano -I Edificio vecchio |
| | Ospedale CTO- A. Alesini | Via S. Nemesio , 21 | 2 | dal lunedì' al sabato dalle 07:00 alle 13:00 Piano - 2 Ospedale |
| | Ospedale Sandro Pertini | Via dei Monti Tiburtini, 385 | 5 | dal lunedì' al sabato dalle 08:00 alle 14:00 Piano terra terrazzina A |
| Asl Roma 3 | P.O. G.B. Grassi | Via Passeroni n° 28 | 3 | dal Lun-Sab 6:00 - 14:20 Container esterno presso cortile piano terra |
| | Centro Paraplegici Ostia | Viale Vega n° 3 | 1 | |
| Asl Roma 4 | Ospedale San Paolo | Largo Donatori del Sangue Civitavecchia | 1 | Dal lun al sabato 06.30 - 14.00 seminterrato |
| | Ospedale Padre Pio | Via Santa Lucia Bracciano | 1 | Dal lun al sabato 07.00 - 13.00 piano terra |
| Asl Roma 5 | SS. Gonfalone Monterotondo | Via Roberto Faravelli 27 | 1 | 7-14 lun-sab primo piano |
| | L. Parodi Delfino Colferro | Piazza Aldo Moro I | 1 | 6.30-14 lun-sab piano terra |
| | San Giovanni Evangelista Tivoli | Via Parrozzani 3 | 1 | Dal lun al sab 7-14 lun-sab piano -3 |
| | Arnaldo Angelucci Subiaco | Via C. Colle Cisterna | 1 | Dal lun al sab 8-14 piano terra |
| | Coniugi Bernardini Palestrina | Viale Pio XII 42 | 1 | 6.30-14 lun-sab piano terra |
| Asl Roma 6 | Ospedale San Sebastiano Martire" | Via Tuscolana n. 2 – 00044 Frascati (RM) | 1 | dal lun al sab esclusi festivi dalle ore 07.00 alle ore 13,40 Seminterrato V padiglione |
| | Ospedale - Anzio Nettuno | Via Cupa dei Marmi, snc - 00042 Anzio | 1 | dal lun al sab esclusi festivi dalle ore 07.00 alle ore 13,40 Ospedale di Anzio Piano -I |
| | Ospedale dei Castelli | Via Nettunense KM 11,5 - 00040 Ariccia (RM) | 2 | dal lun al sab esclusi festivi dalle ore 07.00 alle ore 13,40 Piano -I |
| | P.O Paolo Colombo | Via Orti Ginnetti n.7 - 00049 Velletri (RM) | 1 | dal lun al sab esclusi festivi dalle ore 07.00 alle ore 13,40 Piano -2 |
| | P.O San Giuseppe - Diurno | Viale XXIV Maggio, Snc - Marino (RM) | 1 | dal lun al sab esclusi festivi dalle ore 07.30 alle ore 8.30 e dalle ore 10,00 alle ore 10.30 Piano - I Pad D |
| Asl Frosinone | Polo ospedaliero Sora ss Trinità di sora | Via San Marciano snc Sora (FR) | 4 | |
| | Polo Fr-alatri-Anagni Presidio Frosinone | Via A. Fabi | 4 | Tutti i giorni dalle ore 07.00 alle ore 14.00 Piano -I PO F. Spaziani Frosinone |
| | Polo Fr-alatri-Anagni Presidio Alatri | Via Chiappitto | 2 | Tutti i giorni dalle ore 07.00 alle ore 14.00 Piano -I PO F. San Benedetto Alatri |
| | P.S. Distretto Anagni | Via O.Capo,2 | 1 | Dal lun. al ven. ore 8.00-14.00 piano terra entrata A |
| | Presidio Ospedaliero "Santa Scolastica" Cassino | Via San Pasquale snc | 2 | Dal lun. al sab. dalle ore 7.00 alle ore 13.30 piano terra |
| Asl Rieti | Ospedale San Camillo De Lellis | Viale Kennedy snc 02100 Rieti | 3 | Dal lun. A ven. dalle 07.00 alle 14.30 Sab dalle 7.00 alle 12.30 piano terra corridoio centrale |
| Asl Latina | Presidio di Latina | Presidio Goretti | 4 | ND |
| | Presidio di Formia | Presidio Formia | 1 | ND |
| | Presidio di Terracina | Presidio Terracina | 1 | ND |
| | Presidio Fondi | Presidio Fondi | 1 | ND |
| Asl Viterbo | Presidio p.o. Belcolle | Strada Sammartinese | 1 | Dal lun al sab ore 6,00 -14,00 piano 0 - ingresso blocco b |
| | Presidio p.o Acquapendente | Via Cesare Battisti 68 | 1 | Dal lun al gio ore 11,00 - 13,00 piano -I lato opposto p.s. |
| | Presidio p.o.civita Castellana | Via Ferretti 169 | 1 | Dal lun al sab ore 7,00 - 13,00 I piano adiacente endoscopia |
| | Presidio p.o. Tarquinia | Viale Igea I | 1 | Dal lun al sab ore 8,00 - 12,00 piano -I adiacente alla radiologia |
| | Presidio p.o. Ronciglione | Via Sant'anna | 1 | mar - ven ore 7,30 - 8,30 nell'area esterna |
| | Presidio p.o. Montefiascone | Via Donatori di sangue 19 | 1 | Dal lun al sab ore 8,00 - 11,30 piano I adiacente radiologia |
| AO San Giovanni | Presidio San Giovanni | Via Amba Aradam | 2 | Da lun a sab dalle 06.30 alle ore 14.00 Piano -I Corpo C |
| | Presidio Addolorata | Via Santo Stefano Rotondo | 2 | |
| | Presidio Brittanico | Via Santo Stefano Rotondo | 1 | |
| | Presidio Santa Maria | Piazza San Giovanni in Laterano | 1 | |
| AO Sant'Andrea | Sant'Andrea | Via di Grottarossa | 3 | lun- sab 06.00-15.00 |
| AO San Camillo | San Camillo Forlanini | Via Circonvallazione Gianicolense 81 - Roma | 5 | 6 gg su 7 dalle ore 06.30 alle ore 15.30 |
| INMI | INMI LSpallanzani | Via Portuense 292 | 3 | lun-sab h.6,30-14,20 piano -I NOS |
| IFO | IFO | via Elio Chianesi | 1 | ore 6,40 - 13,00 dal lunedì al sabato piano seminterrato -3 |
| Policlinico Umberto I | Policlinico umberto I | viale del policlinico 155 | 4 | |

DETTAGLIO PRESIDI

| | | | | |
|-------------------------|-------------------------|--------------|----|--|
| Policlinico Tor Vergata | Policlinico Tor Vergata | Viale Oxford | 10 | Lun-Sab (Apertura agli utenti 06.30-11.30 E 12.30 -14.00) piano terra |
|-------------------------|-------------------------|--------------|----|--|

Copia



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI
CONVENZIONI QUADRO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 456,
DELLA L.296/2006, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI
DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE
AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO. PROCEDURA
SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

**ALLEGATO D al Capitolato Tecnico
Elenco TTR**

| Descrizione | Misure indicative (in cm) | Base d'asta € iva esclusa | Asl Roma 4 | Asl Roma 5 | Asl Roma 6 | INMI | AO Sant'Andrea | AO San Camillo |
|--|---|---------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| | | | Quantità (72 mesi) |
| Telo universale grande | 216 x 222 | 6.854 | 0 | 27,240 | 0 | 600 | 45,000 | 0 |
| Telo universale piccolo | 147 x 180 | 3.784 | 0 | 0 | 0 | 1,200 | 36,000 | 0 |
| Telo testa | 167 x 281 | 9.119 | 28,200 | 22,494 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Telo testa | 150 x 240 | 6.900 | 0 | 0 | 0 | 0 | 36,000 | 0 |
| Telo piedi | 200 x 200 con rinforzo e lato adesivo | 7.475 | 3,000 | 0 | 0 | 0 | 3,330 | 0 |
| Telo piedi | 180 x 210 | 7.475 | 21,000 | 20,262 | 0 | 0 | 38,400 | 3,330 |
| Telo laterale grande | 90 x 140 | 2.358 | 28,800 | 32,772 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Telo copertura laterale | 90 x 100 | 1.684 | 0 | 0 | 0 | 0 | 271,200 | 0 |
| Telo laterale scivolo | 105 x 110 | 2.161 | 78,480 | 22,254 | 0 | 0 | 8,400 | 0 |
| Telo laterale piccolo | 90 x 90 | 1.610 | 39,600 | 14,478 | 0 | 0 | 144,000 | 0 |
| Telino | 70 x 70 | 1.656 | 0 | 0 | 0 | 6,000 | 0 | 0 |
| Telino | 120 x 120 | 3.910 | 0 | 4,560 | 0 | 18,000 | 0 | 0 |
| Telo assorbente | 100 x 150 | 3.535 | 0 | 22,848 | 0 | 0 | 0 | 8,856 |
| Telo per arti superiori con foro elastico diametro foro cm 4 | 200 x 300 con rinforzo e finestra centrale con membrana elastica con foro piccolo | 15.502 | 5,100 | 1,440 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Telo per arti inferiori | 200 x 300 con rinforzo e finestra centrale con membrana elastica con foro grande | 20.700 | 0 | 2,574 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Telo piccolo con foro | 80 x 100 con foro centrale adesivo | 2.185 | 0 | 0 | 0 | 0 | 240 | 0 |
| Telo piccolo con foro | 75 x 90 | 1.840 | 0 | 936 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Telo con foro | 100 x 150 | 2.300 | 3,600 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Monotelo arti con foro elastico | 200x310 | 9.000 | 6,600 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Telo copertura paziente con apertura ad "U" | 10x70 | 0.400 | 0 | 0 | 0 | 0 | 15,000 | 0 |
| Telo con bordo adesivo | 90 x 90 | 2.277 | 0 | 17,070 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Telo con adesivo | 70X100 | 2.070 | 0 | 960 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Telo cesareo con apertura | 175/250 x 305 apertura 18 x 16 | 3.910 | 0 | 1,260 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Telo estremità superiore/inferiore con fenestratura 25x25 e fuori elastico | 231 x 373 | 17.112 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6,600 | 0 |
| Stockinette | 40 x 100 | 4.600 | 0 | 0 | 0 | 0 | 20,400 | 0 |
| Stockinette | 22 x 75 | 2.070 | 6,600 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Stockinette | 30 x 120 | 4.140 | 0 | 1,128 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Sacca Mayo | 80 x 160 | 1.380 | 0 | 0 | 0 | 0 | 96,000 | 0 |
| Federa (sacco) mayo | 85 x 150 | 2.070 | 36,000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Fodera mayo | 110x135 | 2.410 | 0 | 22,848 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Tavolo madre grande | 215 x 240 | 17.722 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2,496 |
| Tavolo madre grande | 216 x 222 | 16.469 | 10,800 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Telo tavolo madre piccolo | 180 x 150 | 7.925 | 32,400 | 6,432 | 0 | 0 | 0 | 2,190 |
| Telo tavolo madre grande | 180 x 250 | 13.208 | 0 | 20,916 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Camice normale | M-XXXL | 2.070 | 0 | 63,930 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Camici unisex standard chirurgico | M-XXXL | 2.300 | 46,860 | 59,448 | 547,200 | 0 | 0 | 0 |
| Camici unisex chirurgo rinforzato | S-XXXL | 3.680 | 0 | 1,566 | 0 | 0 | 0 | 16,896 |
| Camice alta protezione | L-XL | 3.680 | 49,272 | 53,826 | 0 | 0 | 117,000 | 4,434 |
| Camice protezione standard | L-XL | 2.070 | 0 | 0 | 0 | 0 | 139,200 | 11,982 |
| Tasca portastrumenti 5 compartimenti | 42 x 70 | 2.300 | 3,600 | 0 | 0 | 0 | 48,600 | 0 |
| Tasca portastrumenti 2 o 3 scomparti | nd | 1.725 | 21,000 | 0 | 0 | 0 | 10,800 | 0 |
| Tasca portastrumenti 2 scomparti | 2 scomparti 40x55 | 1.725 | 0 | 21,084 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Tasca portastrumenti | 40x50 | 1.725 | 11,700 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Sacca raccolta liquidi | nd | 6.900 | 0 | 7,740 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Salviette assorbenti | nd | 0.184 | 0 | 20,916 | 0 | 0 | 510,000 | 0 |
| Copribrillanza | Tronco di cono 47,28 *56 | 2.530 | 0 | 1,314 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Strisce adesive | | 14.030 | 0 | 2,880 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | | | 432,612 | 475,176 | 547,200 | 25,800 | 1,546,170 | 50,184 |



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA
CONCLUSIONE DI CONVENZIONI QUADRO AI SENSI
DELL'ART. I, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-
NOLEGGIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE**

ALLEGATO E AL CT ELENCO PERSONALE



Elenco personale fornitore ASL ROMA 1

| Azienda | CCNL di riferimento | Qualifica (es.Operaio,Impiegato) | Mansione (Attività svolta) | Anzianità lavorativa (in mesi) | Scatti di anzianità (Numero) | Num.Ore settimanali di impiego | Soggetto svantaggiato (SI-NO) | Livello (A1-A2- B1-B2-B3 ecc.) | Contratto (TD-TI) |
|------------|----------------------|-------------------------------------|-------------------------------|--------------------------------------|------------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|---|----------------------|
| Asl Roma I | Lavanderie Industria | Impiegato | Capo rep. guardaroba | 269 | 5 | 40 | NO | C1 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma I | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 84 | 3 | 40 | NO | B1 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma I | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 40 | 5 | 40 | NO | B1 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma I | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 40 | 5 | 40 | NO | B1 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma I | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 40 | 5 | 40 | NO | B1 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma I | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 40 | 4 | 40 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma I | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 40 | 4 | 40 | NO | B1 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma I | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 12 | 0 | 40 | NO | A1 | Tempo determinato |
| Asl Roma I | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 6 | 0 | 40 | NO | B1 | Tempo determinato |
| Asl Roma I | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 40 | 5 | 40 | NO | B2 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma I | Lavanderie Industria | Operaio | Autista | 39 | 5 | 40 | NO | B2 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma I | Lavanderie Industria | Operaio | Autista | 388 | 5 | 40 | NO | B2 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma I | Lavanderie Industria | Operaio | Autista | 30 | 1 | 40 | NO | B2 | Tempo indeterminato |

Cop

Elenco personale fornitore ASL ROMA 2

| Azienda | CCNL di riferimento | Qualifica (es.Operaio,Im piegato) | Mansione (Attività svolta) | Anzianità lavorativa (in mesi) | Scatti di anzianità (Numero) | Num.Ore settimanali di impiego | Soggetto svantaggiato (SI-NO) | Livello (A1-A2- B1-B2-B3 ecc.) | Contratto (TD-TI) |
|------------|----------------------|---|-------------------------------|--------------------------------------|------------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|---|----------------------|
| Asl Roma 2 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 41 | 5 | 40 | NO | B1 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 2 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 40 | 5 | 40 | NO | B1 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 2 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 40 | 3 | 36 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 2 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 40 | 3 | 36 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 2 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 40 | 3 | 33 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 2 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 40 | 3 | 33 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 2 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 40 | 3 | 36 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 2 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 40 | 3 | 36 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 2 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 40 | 3 | 36 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 2 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 40 | 3 | 39 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 2 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 26 | 0 | 40 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 2 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 6 | 0 | 35 | NO | A3 | Tempo determinato |
| Asl Roma 2 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 3 | 0 | 40 | NO | A3 | Tempo determinato |
| Asl Roma 2 | Lavanderie Industria | Operaio | Autista | 39 | 1 | 40 | NO | B1 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 2 | Lavanderie Industria | Operaio | Autista | 38 | 1 | 40 | NO | B1 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 2 | Lavanderie Industria | Operaio | Autista | 13 | 0 | 40 | NO | B1 | Tempo indeterminato |

**Elenco personale fornitore
ASL ROMA 3**

| Azienda | CCNL di riferimento | Qualifica (es.Operaio,Impiegato) | Mansione (Attività svolta) | Anzianità lavorativa (in mesi) | Scatti di anzianità (Numero) | Num.Ore settimanali di impiego | Soggetto svantaggiato (SI-NO) | Livello (A1-A2-B1- B2-B3 ecc.) |
|----------------|----------------------------|---|---------------------------------------|---|---|---|--|---|
| Asl Roma 3 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 307 | 5 | 40 | NO | B2 |
| Asl Roma 3 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 292 | 5 | 40 | NO | B2 |
| Asl Roma 3 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 22 | 0 | 24 | NO | A2 |
| Asl Roma 3 | Lavanderie Industria | Operaio | autista/operatore al guarda | 12 | 0 | 39 | NO | B1 |

Copia

Elenco personale fornitore ASL ROMA 3

| Contratto (TD-TI) |
|----------------------|
| Tempo indeterminato |
| Tempo indeterminato |
| Tempo determinato |
| Tempo determinato |

Copia

Elenco personale fornitore ASL ROMA 4

| Azienda | CCNL di riferimento | Qualifica (es.Operaio, Impiegato) | Mansione (Attività svolta) | Anzianità lavorativa (in mesi) | Scatti di anzianità (Numero) | Num.Ore settimanali di impiego | Soggetto svantaggiato (SI-NO) | Livello (A1-A2-B1-B2- B3 ecc.) | Contratto (TD-TI) |
|------------|----------------------|---|-------------------------------|--------------------------------------|------------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------|----------------------|
| Asl Roma 4 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 39 | 3 | 24 | NO | A2 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 4 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 25 | 0 | 24 | NO | A2 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 4 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 39 | 2 | 30 | NO | A2 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 4 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 39 | 4 | 39 | NO | B1 | Tempo indeterminato |

Copia

Elenco personale fornitore ASL ROMA 5

| Azienda | CCNL di riferimento | Qualifica (es.Operaio,Impiegato) | Mansione (Attività svolta) | Anzianità lavorativa (in mesi) | Scatti di anzianità (Numero) | Num.Ore settimanali di impiego | Soggetto svantaggiato (SI-NO) | Livello (A1-A2-B1-B2-B3 ecc.) | Contratto (TD-TI) |
|------------|----------------------|-------------------------------------|-------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|----------------------|
| Asl Roma 5 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 38 | 5 | 18 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 5 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 38 | 5 | 26 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 5 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 38 | 5 | 36 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 5 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 38 | 5 | 36 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 5 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 38 | 4 | 40 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 5 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 38 | 3 | 40 | NO | B1 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 5 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 38 | 4 | 30 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 5 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 38 | 4 | 30 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 5 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 38 | 4 | 40 | NO | B1 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 5 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 15 | 5 | 40 | NO | B2 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 5 | Lavanderie Industria | Operaio | Autista | 39 | 1 | 40 | NO | B1 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 5 | Lavanderie Industria | Operaio | Autista | 38 | 1 | 40 | NO | B1 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 5 | Lavanderie Industria | Operaio | Autista | 30 | 1 | 40 | NO | B2 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 5 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 39 | 5 | 40 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 5 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 39 | 5 | 40 | NO | A3 | Tempo indeterminato |

**Elenco personale fornitore
ASL ROMA 6**

| Azienda | CCNL di riferimento | Qualifica (es.Operaio,Impiegato) | Mansione (Attività svolta) | Anzianità lavorativa (in mesi) | Scatti di anzianità (Numero) | Num.Ore settimanali di impiego | Soggetto svantaggiato (SI-NO) | Livello (A1-A2-B1-B2- B3 ecc.) | Contratto (TD-TI) |
|----------------|----------------------------|---|---------------------------------------|---|---|---|--|---|------------------------------|
| Asl Roma 6 | Lavanderie Industria | Operaio | Autista | 13 | 0 | 36 | NO | B1 | Tempo determinato |
| Asl Roma 6 | Lavanderie Industria | Operaio | Autista | 39 | I | 36 | NO | B1 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 6 | Lavanderie Industria | Operaio | Autista/addetto al guardaroba | 10 | 0 | 40 | NO | B1 | Tempo determinato |
| Asl Roma 6 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 37 | I | 40 | NO | B1 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 6 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 39 | I | 40 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 6 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 9 | I | 36 | NO | A1 | Tempo determinato |
| Asl Roma 6 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 39 | I | 40 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 6 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 39 | I | 36 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 6 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 39 | I | 40 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 6 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 39 | I | 20 | SI | A3 | Tempo indeterminato |
| Asl Roma 6 | Lavanderie Industria | Impiegato | Responsabile commessa | 30 | I | 40 | NO | D2 | Tempo indeterminato |

Copie

**Elenco personale fornitore
ASL VITERBO**

| Azienda | CCNL di riferimento | Qualifica (es.Operaio,Im piegato) | Mansione (Attività svolta) | Anzianità lavorativa (in mesi) | Scatti di anzianità (Numero) | Num.Ore settimanali di impiego | Soggetto svantaggiato (SI-NO) | Livello (A1-A2-B1-B2-B3 ecc.) | Contratto (TD-TI) |
|----------------|----------------------------|--|-----------------------------------|---------------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------|
| Asl Viterbo | Lavanderie Industria | Operaio | Autista | 27 | I | 36 | NO | B1 | Tempo indeterminato |
| Asl Viterbo | Lavanderie Industria | Operaio | Autista/addetto al guardaroba | 40 | I | 39 | NO | B1 | Tempo indeterminato |
| Asl Viterbo | Lavanderie Industria | Operaio | Autista/addetto al guardaroba | 40 | I | 40 | NO | B1 | Tempo indeterminato |
| Asl Viterbo | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 40 | I | 36 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Asl Viterbo | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 40 | I | 36 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Asl Viterbo | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 40 | I | 30 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Asl Viterbo | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 40 | I | 39 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Asl Viterbo | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 40 | I | 40 | SI | B1 | Tempo indeterminato |
| Asl Viterbo | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 40 | I | 20 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Asl Viterbo | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 40 | I | 35 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Asl Viterbo | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 29 | I | 30 | NO | A1 | Tempo indeterminato |
| Asl Viterbo | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 40 | I | 24 | NO | A3 | Tempo indeterminato |

Copia

**Elenco personale fornitore
ASL RIETI**

| Azienda | CCNL di riferimento | Qualifica (es.Operaio,Impiegato) | Mansione (Attività svolta) | Anzianità lavorativa (in mesi) | Scatti di anzianità (Numero) | Num.Ore settimanali di impiegO | Soggetto svantaggiato (SI-NO) | Livello (A1-A2-B1-B2-B3 ecc.) | Contratto (TD-TI) |
|-----------|----------------------|-------------------------------------|-------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|----------------------|
| Asl Rieti | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 21 | 1 | 36 | NO | A1 | Tempo indeterminato |
| Asl Rieti | Lavanderie Industria | Operaio | Autista/addetto al guardaroba | 21 | 1 | 40 | NO | B1 | Tempo indeterminato |
| Asl Rieti | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 21 | 1 | 40 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Asl Rieti | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 13 | 0 | 30 | NO | A1 | Tempo determinato |
| Asl Rieti | Lavanderie Industria | Operaio | Autista | 2 | 0 | 30 | NO | B1 | Tempo determinato |

Copia

**Elenco personale fornitore
ASL LATINA**

| Azienda | CCNL di riferimento | Qualifica (es.Operaio,Impiegato) | Mansione (Attività svolta) | Anzianità lavorativa (in mesi) | Scatti di anzianità (Numero) | Num.Ore settimanali di impiego | Soggetto svantaggiato (SI-NO) | Livello (A1-A2-B1-B2-B3 ecc.) |
|----------------|----------------------------|---|---------------------------------------|---|---|---|--|--|
| Asl Latina | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 37 | I | 40 | NO | A3 |
| Asl Latina | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 37 | I | 30 | NO | A2 |
| Asl Latina | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 37 | I | 30 | NO | A2 |
| Asl Latina | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 3 | 0 | 24 | NO | A1 |
| Asl Latina | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 37 | I | 38 | NO | A2 |
| Asl Latina | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 21 | I | 36 | NO | A1 |
| Asl Latina | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 37 | I | 40 | NO | A2 |
| Asl Latina | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 37 | I | 30 | NO | A1 |
| Asl Latina | Lavanderie Industria | Operaio | Autista/addetto al guardaroba | 37 | 0 | 36 | NO | B2 |
| Asl Latina | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 37 | I | 40 | NO | A2 |
| Asl Latina | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 37 | I | 36 | NO | A2 |
| Asl Latina | Lavanderie Industria | Impiegato | Responsabile commessa | 10 | 0 | 40 | NO | C1 |

Copia

**Elenco personale fornitore
ASL LATINA**

| Contratto (TD-TI) |
|------------------------------|
| Tempo indeterminato |
| Tempo indeterminato |
| Tempo indeterminato |
| Tempo determinato |
| Tempo indeterminato |
| Tempo determinato |
| Tempo indeterminato |

Copia

**Elenco personale fornitore
ASL FROSINONE**

| Azienda | CCNL di riferimento | Qualifica (es.Operaio,Impiegato) | Mansione (Attività svolta) | Anzianità lavorativa (in mesi) | Scatti di anzianità (Numero) | Num.Ore settimanali di impiego | Soggetto svantaggiato (SI-NO) | Livello (A1-A2-B1-B2-B3 ecc.) | Contratto (TD-TI) |
|---------------|----------------------|-------------------------------------|-------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|----------------------|
| Asl Frosinone | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 39 | I | 30 | NO | A2 | Tempo indeterminato |
| Asl Frosinone | Lavanderie Industria | Operaio | Autista/addetto al guardaroba | 39 | I | 36 | NO | B1 | Tempo indeterminato |
| Asl Frosinone | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 39 | I | 30 | NO | A2 | Tempo indeterminato |
| Asl Frosinone | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 26 | I | 24 | NO | A2 | Tempo indeterminato |
| Asl Frosinone | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 39 | I | 24 | NO | A2 | Tempo indeterminato |
| Asl Frosinone | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 39 | I | 36 | SI | A2 | Tempo indeterminato |
| Asl Frosinone | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 39 | I | 21 | SI | A2 | Tempo indeterminato |
| Asl Frosinone | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 39 | I | 36 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Asl Frosinone | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 39 | I | 24 | NO | A1 | Tempo indeterminato |
| Asl Frosinone | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 39 | I | 15 | NO | A2 | Tempo indeterminato |
| Asl Frosinone | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 39 | I | 15 | NO | A2 | Tempo indeterminato |
| Asl Frosinone | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 39 | I | 36 | NO | A2 | Tempo indeterminato |
| Asl Frosinone | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 39 | I | 30 | NO | A2 | Tempo indeterminato |
| Asl Frosinone | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 39 | I | 24 | NO | A2 | Tempo indeterminato |
| Asl Frosinone | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 39 | I | 21 | NO | A2 | Tempo indeterminato |
| Asl Frosinone | Lavanderie Industria | Operaio | Autista | 39 | I | 40 | NO | B1 | Tempo indeterminato |
| Asl Frosinone | Lavanderie Industria | Impiegato | Responsabile commessa | 10 | 0 | 40 | NO | C1 | Tempo indeterminato |

C o p

**Elenco personale fornitore
AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA**

| Azienda | CCNL di riferimento | Qualifica (es.Operaio,Impiegato) | Mansione (Attività svolta) | Anzianità lavorativa (in mesi) | Scatti di anzianità (Numero) | Num.Ore settimanali di impiego | Soggetto svantaggiato (SI-NO) | Livello (A1-A2-B1-B2- B3 ecc.) | Contratto (TD-TI) |
|-----------------|----------------------------|---|---------------------------------------|---|---|---|--|---|------------------------------|
| AO San Giovanni | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 216 | 0 | 24 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| AO San Giovanni | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 39 | 5 | 40 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| AO San Giovanni | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 39 | 5 | 40 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| AO San Giovanni | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 39 | 5 | 40 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| AO San Giovanni | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 39 | 5 | 40 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| AO San Giovanni | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 39 | 5 | 40 | SI | B1 | Tempo indeterminato |
| AO San Giovanni | Lavanderie Industria | Impiegato | Capo rep. guardaroba | 39 | 5 | 40 | NO | B2 | Tempo indeterminato |
| AO San Giovanni | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 39 | 4 | 25 | NO | A3 | Tempo indeterminato |

Copia

**Elenco personale fornitore
AO SANT'ANDREA**

| Azienda | CCNL di riferimento | Qualifica (es.Operaio,Impiegato) | Mansione (Attività svolta) | Anzianità lavorativa (in mesi) | Scatti di anzianità (Numero) | Num.Ore settimanali di impiego | Soggetto svantaggiato (SI-NO) | Livello (A1-A2-B1- B2-B3 ecc.) |
|----------------|----------------------------|---|---------------------------------------|---|---|---|--|---|
| AO Sant'Andrea | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 279 | 5 | 40 | NO | B2 |
| AO Sant'Andrea | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 41 | 5 | 40 | NO | A2 |
| AO Sant'Andrea | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 41 | 5 | 40 | NO | B1 |
| AO Sant'Andrea | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 41 | 5 | 40 | NO | A3 |
| AO Sant'Andrea | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 15 | 5 | 40 | NO | A3 |
| AO Sant'Andrea | Lavanderie Industria | Operaio | Autista | 30 | 1 | 30 | NO | B2 |
| AO Sant'Andrea | Lavanderie Industria | Operaio | Autista | 13 | 0 | 30 | NO | B1 |

Copia

Elenco personale fornitore AO SANT'ANDREA

| Contratto (TD-TI) |
|----------------------|
| Tempo indeterminato |

Copia

**Elenco personale fornitore
POLICLINICO UMBERTO 1**

| Azienda | CCNL di riferimento | Qualifica (es.Operaio,Impiegato) | Mansione (Attività svolta) | Anzianità lavorativa (in mesi) | Scatti di anzianità (Numero) | Num.Ore settimanali di impiego | Soggetto svantaggiato (SI-NO) | Livello (A1-A2-B1-B2- B3 ecc.) | Contratto (TD-TI) |
|-----------------------|----------------------|-------------------------------------|-------------------------------|--------------------------------------|------------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------|----------------------|
| Policlinico Umberto 1 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 40 | 3 | 36 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Policlinico Umberto 1 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 37 | 4 | 40 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Policlinico Umberto 1 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 37 | 4 | 40 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Policlinico Umberto 1 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 37 | 3 | 40 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Policlinico Umberto 1 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 37 | 4 | 40 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Policlinico Umberto 1 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 37 | 4 | 40 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Policlinico Umberto 1 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 37 | 4 | 40 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Policlinico Umberto 1 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 37 | 4 | 40 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Policlinico Umberto 1 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 37 | 4 | 40 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Policlinico Umberto 1 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 37 | 3 | 40 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Policlinico Umberto 1 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 37 | 5 | 36 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Policlinico Umberto 1 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 37 | 4 | 40 | NO | B1 | Tempo indeterminato |
| Policlinico Umberto 1 | Lavanderie Industria | Operaio | Capo rep. guardaroba | 37 | 4 | 40 | NO | B2 | Tempo indeterminato |
| Policlinico Umberto 1 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto alle consegne | 37 | 1 | 40 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Policlinico Umberto 1 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 17 | 1 | 24 | NO | A2 | Tempo indeterminato |
| Policlinico Umberto 1 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 9 | 0 | 40 | NO | A1 | Tempo indeterminato |
| Policlinico Umberto 1 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 7 | 0 | 40 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Policlinico Umberto 1 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 5 | 0 | 40 | SI | A3 | Tempo indeterminato |
| Policlinico Umberto 1 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 5 | 0 | 40 | SI | A3 | Tempo indeterminato |
| Policlinico Umberto 1 | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 5 | 0 | 40 | SI | A3 | Tempo indeterminato |
| Policlinico Umberto 1 | Lavanderie Industria | Operaio | Autista | 12 | 0 | 40 | NO | B1 | Tempo indeterminato |
| Policlinico Umberto 1 | Lavanderie Industria | Operaio | Autista | 12 | 0 | 40 | NO | B1 | Tempo indeterminato |

Cop

**Elenco personale fornitore
IFO**

| Azienda | CCNL di riferimento | Qualifica (es.Operaio,Impiegato) | Mansione (Attività svolta) | Anzianità lavorativa (in mesi) | Scatti di anzianità (Numero) | Num.Ore settimanali di impiego | Soggetto svantaggiato (SI-NO) | Livello (A1-A2-B1- B2-B3 ecc.) | Contratto (TD-TI) |
|----------------|----------------------------|---|---------------------------------------|---|---|---|--|---|------------------------------|
| IFO | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 1 | 0 | 24 | NO | A2 | Tempo indeterminato |
| IFO | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 30 | 5 | 36 | NO | B1 | Tempo indeterminato |
| IFO | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 40 | 1 | 40 | NO | B2 | Tempo indeterminato |

Copia

**Elenco personale fornitore
POLICLINICO TOR VERGATA**

| Azienda | CCNL di riferimento | Qualifica (es.Operaio,Impiegato) | Mansione (Attività svolta) | Anzianità lavorativa (in mesi) | Scatti di anzianità (Numero) | Num.Ore settimanali di impiego | Soggetto svantaggiato (SI-NO) | Livello (A1-A2- B1-B2-B3 ecc.) | Contratto (TD-TI) |
|-------------------------|----------------------------|---|---------------------------------------|---|---|---|--|---|------------------------------|
| Policlinico Tor Vergata | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 23 | 0 | 40 | NO | A1 | Tempo indeterminato |
| Policlinico Tor Vergata | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 37 | 1 | 40 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| Policlinico Tor Vergata | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 37 | 1 | 40 | NO | A2 | Tempo indeterminato |
| Policlinico Tor Vergata | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 37 | 1 | 40 | NO | A2 | Tempo indeterminato |
| Policlinico Tor Vergata | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 37 | 1 | 40 | NO | A2 | Tempo indeterminato |
| Policlinico Tor Vergata | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 9 | 0 | 40 | NO | A1 | Tempo determinato |
| Policlinico Tor Vergata | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 2 | 0 | 36 | NO | A1 | Tempo determinato |
| Policlinico Tor Vergata | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 2 | 0 | 36 | NO | A1 | Tempo determinato |
| Policlinico Tor Vergata | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 10 | 0 | 30 | NO | A1 | Tempo determinato |
| Policlinico Tor Vergata | Lavanderie Industria | Impiegato | RSP Commessa | 47 | 2 | 40 | NO | C1 | Tempo indeterminato |

Copia

Elenco personale fornitore AO SAN CAMILLO

| Azienda | CCNL di riferimento | Qualifica (es.Operaio,Impiegato) | Mansione (Attività svolta) | Anzianità lavorativa (in mesi) | Scatti di anzianità (Numero) | Num.Ore settimanali di impiego | Soggetto svantaggiato (SI-NO) | Livello (A1-A2-B1-B2-B3 ecc.) | Contratto (TD-TI) |
|----------------|----------------------|-------------------------------------|-------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------------|----------------------|
| AO San Camillo | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 26 | 5 | 40 | NO | B2 | Tempo indeterminato |
| AO San Camillo | Lavanderie Industria | impiegato | resp. commerciale | 82 | 3 | 40 | NO | D2 | Tempo indeterminato |
| AO San Camillo | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 26 | 5 | 40 | NO | B2 | Tempo indeterminato |
| AO San Camillo | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 26 | 5 | 40 | NO | A3 | Tempo indeterminato |
| AO San Camillo | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 26 | 5 | 30 | NO | B2 | Tempo indeterminato |
| AO San Camillo | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 26 | 5 | 40 | NO | B2 | Tempo indeterminato |
| AO San Camillo | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 26 | 5 | 40 | NO | B2 | Tempo indeterminato |
| AO San Camillo | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 26 | 5 | 40 | NO | B3 | Tempo indeterminato |
| AO San Camillo | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 26 | 5 | 40 | NO | B2 | Tempo indeterminato |
| AO San Camillo | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 26 | 5 | 40 | NO | B2 | Tempo indeterminato |
| AO San Camillo | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 26 | 5 | 40 | NO | B2 | Tempo indeterminato |
| AO San Camillo | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 26 | 5 | 40 | NO | B2 | Tempo indeterminato |
| AO San Camillo | Lavanderie Industria | Operaio | Addetto al guardaroba | 26 | 5 | 36 | NO | B1 | Tempo indeterminato |

Copia

**Elenco personale fornitore
INMI**

| Azienda | CCNL di riferimento | Qualifica (es.Operaio,Impiegato) | Mansione (Attività svolta) | Anzianità lavorativa (in mesi) | Scatti di anzianità (Numero) | Num.Ore settimanali di impiego | Soggetto svantaggiato (SI-NO) | Livello (A1-A2-B1-B2-B3 ecc.) |
|----------------|----------------------------|---|---------------------------------------|---|---|---|--|--|
| INMI | Lavanderie Industria | operaio | Addetto al guardaroba | 39 | 5 | 40 | NO | B2 |
| INMI | Lavanderie Industria | operaio | Addetto al guardaroba | 39 | 5 | 40 | NO | B2 |

Copia

Elenco personale fornitore INMI

| |
|------------------------------|
| Contratto (TD-TI) |
| Tempo indeterminato |
| Tempo indeterminato |

Copia



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI CONVENZIONI
QUADRO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO IMPATTO
AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO. PROCEDURA
SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

ALLEGATO F AL CT MODELLO DI RILEVAZIONE NON CONFORMITA'

| | | |
|--|--------------------------|--|
|  | REGIONE LAZIO | <p style="text-align: center;">ALLEGATO F AL CT MODELLO DI RILEVAZIONE NON CONFORMITA'</p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti</p> |
|--|--------------------------|--|

ALLEGATO F: SCHEDA I

Scheda di segnalazione non conformità

Coordinatore Referente/Responsabile:

Nome e cognome.....

Unità operativa e servizio.....

E-mail.....

telefono.....:

Data rilevazione non conformità.....

Data di inoltro non conformità.....

| Tipologia di non conformità | Documenti di riferimento (se presenti allegarli) |
|--|--|
| Non conformità sulla qualità del prodotto del servizio | |
| Non conformità sulla quantità | |

NB: Compilare ed inserire il simbolo x ove è necessario, precisando sempre le quantità trovate non conformi, per le non conformità qualitative e di servizio potrà essere utile inserire qualsiasi informazione che consenta di valutare al meglio la non conformità. Per la segnalazione di non conformità di tipo qualitativo è necessario che l'articolo oggetto della segnalazione venga consegnato al Responsabile dell'Impresa.

Nel servizio di consegna e ritiro della biancheria piana, materasseria e divise si rileva:

Mancato rispetto delle quantità consegnate per

Biancheria piana Descr. art Q. tà mancanti.....

Materasseria Descr. art Q. tà mancanti

Divise Descr. art Q. tà mancanti

Mancato rispetto dei giorni di *consegna* *ritiro:*

Biancheria piana Descr. art

Materasseria Descr. art

Divise Descr. art

Mancato rispetto delle fasce orarie di *consegna* *ritiro:*

Biancheria piana Descr. art

- Materasseria Descr. art
- Divise Descr. art

Consegna di articoli non idonei qualitativamente (biancheria piana, materasseria, divise):

- imballo non correttoDescr. art Q. tà mancanti
- presenza di macchie evidentiDescr. art Q. tà mancanti
- presenza di fori/strappi/rammendi.....Descr. art Q. tà mancanti
- presenza di corpi estraneiDescr. art Q. tà mancanti
- presenza di articoli umidiDescr. art Q. tà mancanti
- manutenzione non eseguita sulle diviseDescr. ad Q. tà mancanti

Note.....

Nome e cognome responsabile referente AA.SS

Firma _____

Nome e cognome responsabile referente Impresa

Firma _____

Copia



**REGIONE
LAZIO**

**ALLEGATO F AL CT MODELLO DI RILEVAZIONE NON
CONFORMITA'**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

TABELLA IDENTIFICAZIONE NON CONFORMITA'

| CATEGORIA | DESCRIZIONE CATEGORIA | ELEMENTI | RIFERIMENTO | INDICATORI |
|------------------|---|---|------------------------------|---|
| 1 | Biancheria piana e divise | Strappi/rotture | Intera superficie del capo | Strappi = 0 |
| | | Macchie | Intera superficie del capo | Macchie <= 5 mmq l |
| | | Rammendi | Intera superficie del capo | Macchie <= 10 mmq l |
| | | Corpi estranei | Intera superficie del capo | = 0 |
| | | Integrità confezione | Intero imballo | Pacco aperto |
| | | Quantità in consegna | Materiale consegnato | Materiale consegnato come previsto nella scheda |
| 2 | Materassi e cuscini | Strappi/ rotture | Intera superficie del capo | Strappi = 0 |
| | | Macchie | Intera superficie del capo | Macchie <= 5 mmq l |
| | | Corpi estranei | Intera superficie del capo | = 0 |
| | | Quantità in consegna | Materiale consegnato | Materiale consegnato come previsto nella scheda |
| 3 | Servizio di logistica integrata dei dispositivi tessili | Idoneità delle attrezzature | Tutte le attrezzature in uso | Num. Attrezzature idonee <= 3 |
| | | Rispetto delle fasce orarie di consegna | Fascia oraria | + - 30 minuti |
| | | Rispetto fasce orarie di ritiro | Fascia oraria | + - 30 minuti |
| | | Rispetto dei giorni di consegna | Giorno di consegna | = 0 |
| | | Rispetto dei giorni di ritiro | Giorno di ritiro | = 0 |

ALLEGATO F: SCHEDA 2

Scheda di reintegro scorta

La non conformità quantitativa è definita **CRITICA** quando di entità superiore alla % espressamente indicata nella tabella sotto riportata alla colonna “quantitativo insufficiente critico” rispetto a quanto previsto nelle schede di dotazione.

Luogo _____ Data _____

| SCHEDA DI REINTEGRO | | | | | | |
|---------------------|-----------|----------|----------|------------------------------------|-----------|-------------------|
| ARTICOLO | DOTAZIONE | GIACENZA | CONSEGNA | QUANTITATIVO INSUFFICIENTE CRITICO | REINTEGRO | MANCATO REINTEGRO |
| Lenzuolo | | | | | | |
| Federa | | | | | | |
| Traversa | | | | | | |
| Copriletto | | | | | | |
| Coperta lana adulti | | | | | | |
| Coprimaterasso | | | | | | |
| Materasso + cover | | | | | | |
| Guanciaie | | | | | | |
| Divise | | | | | | |

OSSERVAZIONI

U.O./Servizio _____ **Conforme IMPRESA** _____

O./Servizio _____ **Conferma della N.C. segnalata** si no **IMPRESA** _____

Azione correttiva e risoluzione della N.C. il _____ **IMPRESA** _____

U.O./Servizio _____

ALLEGATO F: SCHEDA 3

Fase di campionatura

VERIFICA DI LIVELLO

| SCHEDA DI REINTEGRO | | | | | |
|----------------------------|---------------------------|------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|--|
| ARTICOLO | Q. TÀ PREVISTE | Q. TÀ RISCONTRATE | MANCANZE NUMERICHE | NUMEROSITÀ CAMPIONE | VALORE INADEMPIENZA QUALITATIVA |
| Lenzuolo | | | | | |
| Federa | | | | | |
| Traversa | | | | | |
| Copriletto | | | | | |
| Coperta lana adulti | | | | | |
| Coprimaterasso | | | | | |
| Materasso+ cover | | | | | |
| Guanciaie | | | | | |
| Divise | | | | | |

| N. Unità della partita | Numerosità campione |
|-----------------------------------|--------------------------------|
| Da 2 a 8 | 2 |
| Da 9 a 15 | 3 |
| Da 16 a 25 | 5 |
| Da 26 a 50 | 8 |
| Da 51 a 90 | 13 |
| Da 91 a 150 | 20 |

| N° Unità della Partita | Numerosità Campione |
|------------------------|---------------------|
| Da 151 a 280 | 32 |
| Da 281 a 500 | 50 |
| Da 501 a 1200 | 80 |
| Da 1201 a 3200 | 125 |
| Da 3201 a 10000 | 200 |
| Da 10001 a 35000 | 315 |
| Da 35001 a 150000 | 500 |
| Da 150001 a 500000 | 800 |
| Oltre 500001 | 1.250 |

L.Q.A (Livello qualità accettabile) < 10%

OSSERVAZIONI

U.O./Servizio _____ **Conforme IMPRESA** _____

U.O./Servizio _____ **Conferma della N.C. segnalata si** **no** **IMPRESA** _____

Azione correttiva e risoluzione della N.C. il _____ **IMPRESA** _____

U.O./Servizio _____

Es. LUOGO, DATA, ____ / ____ / _____,

Direzione Sanitaria (o Responsabile servizio assistenza) _____

Referente sanitario delle AA.SS. (o suo delegato) _____

Referente amministrativo _____

Referente Impresa (o suo delegato) _____

Copia



DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI CONVENZIONI QUADRO AI SENSI DELL'ART. I, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO. PROCEDURA SUDDIVISA IN 8 LOTTI

| | |
|--|----|
| PREMESSE..... | 4 |
| 1. PIATTAFORMA TELEMATICA..... | 4 |
| 1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE..... | 4 |
| 1.2 DOTAZIONI TECNICHE..... | 5 |
| 1.3 IDENTIFICAZIONE..... | 6 |
| 2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI..... | 6 |
| 2.1 DOCUMENTI DI GARA..... | 6 |
| 2.2 CHIARIMENTI..... | 8 |
| 2.3 COMUNICAZIONI..... | 8 |
| 3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI..... | 8 |
| 3.1 DURATA..... | 13 |
| 3.2 OPZIONI E RINNOVI..... | 13 |
| 3.3 REVISIONE DEI PREZZI..... | 13 |
| 4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE..... | 13 |
| 5. REQUISITI GENERALI..... | 15 |
| 6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA..... | 15 |
| 6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ..... | 15 |
| 6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA..... | 16 |
| 6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE..... | 16 |
| 6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE..... | 17 |
| 6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI..... | 17 |
| 7. AVVALIMENTO..... | 18 |
| 8. SUBAPPALTO..... | 19 |
| 9. GARANZIA PROVVISORIA..... | 19 |
| 10. SOPRALLUOGO..... | 21 |
| 11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC..... | 22 |
| 12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA..... | 23 |
| 13. SOCCORSO ISTRUTTORIO..... | 24 |
| 14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA..... | 25 |
| 14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA..... | 26 |
| 14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO..... | 27 |
| 14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267..... | 28 |
| 14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO..... | 28 |
| 14.5 CAMPIONATURA..... | 28 |
| 14.6 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI..... | 30 |
| 15. OFFERTA TECNICA..... | 31 |
| 16. OFFERTA ECONOMICA..... | 33 |
| 17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE..... | 34 |
| 17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA..... | 35 |
| 17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA..... | 51 |
| 17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA..... | 52 |
| 17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI..... | 53 |
| 18. COMMISSIONE GIUDICATRICE..... | 53 |
| 19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA..... | 53 |

| | |
|---|----|
| 20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA..... | 54 |
| 21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE..... | 54 |
| 22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE | 55 |
| 23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO..... | 56 |
| 24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI | 57 |
| 25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE | 58 |
| 26. CODICE DI COMPORTAMENTO..... | 59 |
| 27. ACCESSO AGLI ATTI..... | 60 |
| 28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE | 60 |
| 29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI..... | 60 |

Copia

PREMESSE

Con determina a contrarre n. ... [indicare] del ... [indicare], questa Amministrazione ha deliberato di affidare i servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 Lotti conforme alle specifiche tecniche e a alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria" e all'allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili" mediante la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.I, comma 456, della L. 296/2006.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 34, 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio e consegna delle forniture è la regione Lazio [NUTS IT14]

Lotto 1: CIG: 989217945A

Lotto 2: CIG: 9892202754

Lotto 3: CIG: 9892228CC7

Lotto 4: CIG: 9893143FDB

Lotto 5: CIG: 98931727CC

Lotto 6: CIG: 9893201FB8

Lotto 7: CIG: 98932518FD

Lotto 8: CIG: 989328443A

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è il funzionario dell'Area Pianificazione gare per strutture regionali ed EE.LL Giovanni Occhino – e-mail gocchino@regione-lazio.it

I. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, delle condizioni di utilizzo e delle avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e nei Manuali presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra

gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per l'utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei Manuali Operativi disponibili sulla piattaforma medesima.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è sempre accessibile 7 giorni su 7 - h 24.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel Manuale Operativo disponibile su STELLA.

In particolare, è necessario dotarsi:

- a. almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione

internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
 b. di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

oppure

c. di CIE (Carta di Identità Elettronica) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

oppure

d. di TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici eventualmente impossibilitati ad utilizzare i suddetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale previa registrazione al sistema di Identity ed Access Management (IAM) seguendo le istruzioni descritte all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/nuove-modalità-di-accesso-alla-piattaforma-stella>;

e. di un domicilio digitale (PEC) presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

f. di un certificato di firma digitale, da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma), in corso di validità e rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D. Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario essere registrati alla Piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nei Manuali disponibili sulla stessa.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID).

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it ovvero contattare l'Help Desk al numero 06/997744. Il servizio di call center di tipo tecnico è attivo nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
2. Relazione Tecnico Illustrativa
3. Capitolato tecnico con i seguenti allegati:
 - Caratteristiche dei prodotti (Allegato A);
 - Consistenze (Allegato B);
 - Dettaglio presidi (Allegato C)
 - Elenco TTR (Allegato D)
 - Elenco del Personale attualmente impiegato sui presidi (Allegato E)
 - Modello di rilevazione non conformità (Allegato F)
4. Disciplinare di gara con i seguenti allegati
 - Allegato 1 - Dichiarazioni amministrative e domanda di partecipazione
 - Allegato 2 - DGUE (da compilare su STELLA)
 - Allegato 3 - Autodichiarazioni relativi ai CAM
 - Allegato 4 - DVR standard
 - Allegato 5 - Schema Convenzione
 - Allegato 6 – Modello attestazione bollo
 - Allegato 7a e 7b) – Modello Offerta tecnica
 - Allegato 8 – Elenco Servizi, quantitativi e basi d'asta
 - Allegato 9 – Modello Offerta Economica TTR
 - Allegato 10 - Listino prezzi servizi a richiesta
 - Allegato 11 – Modello RPF (Richiesta preliminare fornitura)
 - Allegato 12 – Modello PDA (Piano di dettaglio delle attività)
 - Allegato 13 – Dichiarazione sostitutiva art. 89 d.lgs 159/2011
 - Allegato 14 – Dichiarazione sostitutiva art. 85 d.lgs 159/2011
 - Allegato 15– Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA
 - Allegato 16 – Elenco referenti Aziende Sanitarie e Ospedaliere
 - Allegato 17 – Attestato Partecipazione sopralluogo
 - Allegato 18 – Modello Giustificativi dell'offerta economica
 - Allegato 19 – Modello Progetto di riassorbimento
 - Allegato 20 - Dichiarazione conformità sociali.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente link: <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/atti-procedure-affidamento> e sulla Piattaforma <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/> Sezione Bandi e Avvisi.

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **entro il 07/09/2023 ore 12:00**, in via telematica, attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico **almeno 6 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte nella parte inferiore della sezione "Chiarimenti". Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione "Comunicazioni". È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una notifica all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito dai seguenti lotti:

| Numero lotto | Oggetto del lotto | CIG | Importo |
|--------------|--|------------|-----------------|
| 1 | Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. di Latina e Frosinone | 989217945A | € 40.012.376,08 |
| 2 | Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.OO. Policlinico Tor Vergata e Policlinico Umberto I - Roma | 9892202754 | € 35.065.265,67 |
| 3 | Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 2, Roma 3 e per l'AO IFO – Roma | 9892228CC7 | € 28.462.262,93 |
| 4 | Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 1 e per l'AO San Giovanni-Addolorata - Roma | 9893143FDB | € 26.871.583,65 |

| Numero lotto | Oggetto del lotto | CIG | Importo |
|--------------|--|------------|-----------------|
| 5 | Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 5 e Roma 6 | 98931727CC | € 25.955.811,87 |
| 6 | Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AO San Camillo e INMI - Roma | 9893201FB8 | € 21.447.089,97 |
| 7 | Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. di Viterbo e Rieti | 98932518FD | € 20.563.278,91 |
| 8 | Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 4 e per l'AO Sant'Andrea - Roma. | 989328443A | €19.649.547,11 |

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

Lotto n. 1: Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. di Latina e Frosinone

CIG: 989217945A

| n. | Descrizione servizi/beni | CPV | P (principale) S (secondaria) | Importo |
|--|---|------------|--|------------------------|
| I | Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale | 98310000-9 | P | € 40.012.376,08 |
| A) Importo totale soggetto a ribasso | | | | € 38.068.891,50 |
| B) Servizi a Richiesta non soggetti a ribasso | | | | € 1.903.444,58 |
| C) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso | | | | € 40.040,00 |
| D) A) + B) + C) Importo complessivo a base di gara | | | | € 40.012.376,08 |

L'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 4.321.715,40 calcolati sulla base dell'elenco del personale attualmente impiegato nei servizi.

Lotto n. 2: Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.OO. Policlinico Tor Vergata e Policlinico Umberto I – Roma

CIG 9892202754

| n. | Descrizione servizi/beni | CPV | P (principale) S (secondaria) | Importo |
|--------------------------------------|---|------------|--|------------------------|
| I | Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale | 98310000-9 | P | € 35.065.265,67 |
| A) Importo totale soggetto a ribasso | | | | € 33 380 405,40 |

| | |
|--|------------------------|
| B) Servizi a Richiesta non soggetti a ribasso | € 1.669.020,27 |
| C) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso | € 15.840,00 |
| D) A) + B) + C) Importo complessivo a base di gara | € 35.065.265,67 |

L'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 5.904.122,52 calcolati sulla base dell'elenco del personale attualmente impiegato nei servizi.

Lotto n. 3 Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 2, Roma 3 e per l'AO IFO – Roma

CIG 9892228CC7

| n. | Descrizione servizi/beni | CPV | P (principale) S (secondaria) | Importo |
|--|---|------------|--|------------------------|
| I | Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale | 98310000-9 | P | € 28.462.262,93 |
| A) Importo totale soggetto a ribasso | | | | € 27.093.088,50 |
| B) Servizi a Richiesta non soggetti a ribasso | | | | € 1.354.654,43 |
| C) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso | | | | € 14.520,00 |
| D) A) + B) + C) Importo complessivo a base di gara | | | | € 28.462.262,93 |

L'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 4.174.349,46 calcolati sulla base dell'elenco del personale attualmente impiegato nei servizi.

Lotto n. 4 Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma I e per l'AO San Giovanni-Addolorata - Roma

CIG 9893143FDB

| n. | Descrizione servizi/beni | CPV | P (principale) S (secondaria) | Importo |
|--|---|------------|--|------------------------|
| I | Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale | 98310000-9 | P | € 26.871.583,65 |
| A) Importo totale soggetto a ribasso | | | | € 25.579.413,00 |
| B) Servizi a Richiesta non soggetti a ribasso | | | | € 1.278.970,65 |
| C) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso | | | | € 13.200,00 |
| D) A) + B) + C) Importo complessivo a base di gara | | | | € 26.871.583,65 |

L'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 4.089.119,10 calcolati sulla base dell'elenco del personale attualmente impiegato nei servizi.

Lotto n. 5 Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 5 e Roma 6

CIG 98931727CC

| n. | Descrizione servizi/beni | CPV | P (principale) S (secondaria) | Importo |
|--|---|------------|--|----------------------------|
| I | Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale | 98310000-9 | P | € 25.955.811,87 |
| A) Importo totale soggetto a ribasso | | | | € 24.692.582,74 |
| B) Servizi a Richiesta non soggetti a ribasso | | | | € 1.234.629,14 |
| C) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso | | | | € 28.600,00 |
| D) A) + B) + C) Importo complessivo a base di gara | | | | € 25.955.811,87 |

L'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 4.726.053,48 calcolati sulla base dell'elenco del personale attualmente impiegato nei servizi.

Lotto n. 6 Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AO San Camillo e INMI – Roma

CIG 9893201FB8

| n. | Descrizione servizi/beni | CPV | P (principale) S (secondaria) | Importo |
|--|---|------------|----------------------------------|----------------------------|
| I | Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale | 98310000-9 | P | € 21.447.089,97 |
| A) Importo totale soggetto a ribasso | | | | € 20.418.257,11 |
| B) Servizi a Richiesta non soggetti a ribasso | | | | € 1.020.912,86 |
| C) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso | | | | € 28.600,00 |
| D) A) + B) + C) Importo complessivo a base di gara | | | | € 21.447.089,97 |

L'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 2.938.298,40 calcolati sulla base dell'elenco del personale attualmente impiegato nei servizi.

Lotto n. 7 Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. di Viterbo e Rieti

CIG 98932518FD

| n. | Descrizione servizi/beni | CPV | P (principale) S (secondaria) | Importo |
|--|---|------------|--|-----------------|
| I | Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale | 98310000-9 | P | € 20.563.278,91 |
| A) Importo totale soggetto a ribasso | | | | € 19.566.056,10 |
| B) Servizi a Richiesta non soggetti a ribasso | | | | € 978.302,81 |
| C) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso | | | | € 18.920,00 |

| | |
|---|------------------------|
| D) A) + B) + C) Importo complessivo a base di gara | € 20.563.278,91 |
|---|------------------------|

L'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 2.775.760,98 calcolati sulla base dell'elenco del personale attualmente impiegato nei servizi.

Lotto n. 8 Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 4 e per l'AO Sant'Andrea - Roma.

CIG 989328443A

| n. | Descrizione servizi/beni | CPV | P (principale) S (secondaria) | Importo |
|--|---|------------|--|------------------------|
| I | Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale | 98310000-9 | P | € 19.649.547,11 |
| A) Importo totale soggetto a ribasso | | | | € 18.705.054,39 |
| B) Servizi a Richiesta non soggetti a ribasso | | | | € 935.252,72 |
| C) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso | | | | € 9.240,00 |
| D) A) + B) + C) Importo complessivo a base di gara | | | | € 19.649.547,11 |

Il valore complessivo stimato per l'appalto è pari a € **218.027.216,19** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, di cui:

- **207.503.748,74 €**, senza iva ribassabili;
- **10.375.187,45 €** senza iva, non ribassabili, per servizi a richiesta
- **148.280,00 €** per oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze non soggetti a ribasso.

L'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 1.847.806,68 € calcolati sulla base dell'elenco del personale attualmente impiegato nei servizi.

L'appalto è finanziato con i fondi di bilancio delle aziende sanitarie e ospedaliere.

Gli importi a base di gara dei lotti sono stati calcolati considerando i prezzi di riferimento per servizio di lavanderia e lavanolo - aggiornato ad aprile 2023, in relazione alla stima dei fabbisogni dettagliati nel progetto allegato al presente disciplinare.

Limitazione della partecipazione ad un numero massimo di lotti

Ciascun concorrente può presentare offerta per tutti i lotti.

Limitazione dell'aggiudicazione ad un numero massimo di lotti

Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, al medesimo potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di n. 3 lotti, lotti che saranno individuati sulla base del criterio del maggior prezzo tra quelli aggiudicati al singolo concorrente.

Ai fini del conteggio del numero massimo dei lotti aggiudicabili, si tiene conto se l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante a diversi lotti in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Il limite di aggiudicazione sopra descritto non si applica qualora la applicazione comporterebbe la non aggiudicazione del lotto (ad esempio nel caso in cui il concorrente risulti il solo ad aver presentato offerta per ulteriori lotti oltre a quelli allo stesso aggiudicati, oppure nel caso in cui l'offerta del concorrente

risulti essere l'unica offerta valida per ulteriori lotti oltre quelli allo stesso aggiudicati) alla condizione che il quarto lotto aggiudicato, per tale casistica, sia quello di minor importo tra quelli aggiudicati.

Ciascun lotto verrà aggiudicato anche in presenza, per tale lotto, di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

3.1 DURATA

La durata della Convenzione (escluse le eventuali opzioni) è di 24 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione della medesima

La durata dei singoli contratti attuativi è stabilita fino a un massimo di 72 mesi calcolata a partire dalla presa in carico/attivazione del servizio da intendersi a completamento di tutte le attività propedeutiche riportate nel paragrafo 3.2 del Capitolato tecnico.

3.2 OPZIONI E RINNOVI

Qualora allo scadere dei 24 mesi l'importo della convenzione non risulti esaurito, la durata della Convenzione può essere rinnovata, alle medesime condizioni, per un periodo di ulteriori 12 mesi.

Oltre all'elenco degli articoli afferenti ai servizi principali, che costituiscono l'importo a base d'asta soggetto a ribasso, è presente un elenco di articoli afferenti a servizi da attivarsi a richiesta i cui prezzi di riferimento sono fissi e non soggetti a ribasso, per i quali è stimato un importo pari al 5% dell'importo a base d'asta; tali servizi a richiesta possono essere attivati, dalle aziende sanitarie e/o ospedaliere, anche parzialmente, nel limite della percentuale indicata del 5% rispetto all'importo a base d'asta.

3.3 REVISIONE DEI PREZZI

A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC disponibili al momento della richiesta da parte dell'operatore economico e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

Qualora i dati suindicati non siano disponibili, i prezzi saranno revisionati in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi alla produzione dell'industria e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie disponibili al momento della richiesta da parte dell'operatore economico e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

Comunque, la revisione dei prezzi è in ogni caso riconosciuta se le variazioni accertate risultino superiori al 5 per cento e può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

La revisione prezzi opera sul singolo lotto e pertanto al riconoscimento della medesima provvederà la stazione appaltante – Regione Lazio a seguito di istruttoria avviata su istanza dell'operatore economico inoltrata via PEC.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per il medesimo lotto, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto.

In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Il concorrente che intende partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (individuale o associata) ed in caso di RTI, sempre nella medesima composizione (è ammessa la partecipazione ai diversi lotti con differenti percentuali di partecipazione), pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice possono indicare consorziati esecutori diversi, ma questi ultimi non possono partecipare in altra forma ad altri lotti pena la loro esclusione e quella del consorzio da tutti i lotti.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituiscono requisiti di idoneità:

- a) **iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- b) Fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi tre esercizi finanziari approvati al momento della pubblicazione del bando di gara pari al 40% della sommatoria dell'importo annuo dei tre lotti di maggior importo cui l'operatore partecipa, IVA esclusa.

Il settore di attività è **lava-noleggio**

Tale requisito è richiesto al fine di selezionare operatori aventi un minimo di capacità economico-finanziaria tale da poter garantire la solidità occorrente per lo svolgimento dei servizi da affidarsi.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;
- copia delle fatture relative alla specifica attività da cui si ricava il fatturato specifico realizzato. Qualora la fattura non menzioni la specifica attività o la causale riportata non sia chiara il requisito può essere dimostrato presentando anche copia dei contratti a cui le fatture si riferiscono;
- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente pubblico contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione o attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione in originale o in copia.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- c) Esecuzione nei 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara di almeno due servizi di lava-noleggio presso strutture sanitarie pubbliche o private.

La comprova del requisito è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
 - contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
 - attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
 - contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.
- d) essere in possesso di valutazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale alla norma UNI EN ISO 14001:2015 o equivalente nel settore nel settore di cui al codice EA39BI ovvero alla EMAS (Regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), relativamente all'attività di cui al codice NACE 96.01.I, idonee, pertinenti e proporzionare al seguente ambito di attività: servizi integrati di lava-noleggio;

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato in Italia o che opera in virtù degli accordi di mutuo riconoscimento EA/MLA o IAF/MLA.

- e) essere in possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione e controllo del biocontaminazione alla norma UNI EN ISO 14065:2022 o equivalente nel settore di cui al codice EA39 e secondo le linee guida RABC di Assosistema, idonea, pertinente e proporzionata al seguente ambito di attività: tessili trattati in lavanderia - sistema di controllo della biocontaminazione.

L'operatore economico che non ha la possibilità di ottenere le predette documentazioni entro il termine richiesto, per causa a sé non imputabile, può presentare altri mezzi di prova idonei a dimostrare che le misure di garanzia della qualità soddisfano le norme di garanzia richieste;

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui alla lettera a) deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

I requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale di cui ai precedenti punti 6.2 lett. b) e 6.3 lettera c) devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

Il requisito di cui al precedente punto 6.3 lettera d) deve essere posseduto da tutti gli operatori economici che costituiscono il raggruppamento.

Il requisito di cui al precedente punto 6.3 lettera c) deve essere posseduto dal/dagli operatori economici costituenti il raggruppamento che svolgono il servizio di lavaggio e ricondizionamento/sterilizzazione degli articoli.

6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1. lettera a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di cui ai punti 6.2, lett. b) e 6.3 lett. c) devono essere posseduti:

- I. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, o, cumulativamente, dalle consorziate esecutrici;

2. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

I requisiti relativi ai punti 6.3 lett. d) sono attestati e verificati in relazione: al consorzio e alle singole imprese consorziate indicate quali esecutrici;

I requisiti relativi al punto 6.3 lett. e) sono attestati e verificati in relazione: alle imprese consorziate indicate come esecutrici delle specifiche attività inerenti al di lavaggio e ricondizionamento/sterilizzazione degli articoli.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere tecnico professionale di cui al punto 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

Il ricorso all'avvalimento per la certificazione di cui al punto 6.3 lett. e) comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata per l'esecuzione dell'appalto le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo in tutte le parti che giustificano l'attribuzione del requisito di qualità.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al medesimo singolo lotto sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 (dieci) giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per ciascun lotto è corredata, a pena di esclusione, da:

- a) una garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo base del/dei lotti a cui l'operatore economico. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;
- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

In caso di partecipazione a più lotti sono prestate tante distinte ed autonome garanzie provvisorie e impegni al rilascio della definitiva quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, con versamento effettuato con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento;
- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);

- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- d) avere validità per 240 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori ... [indicare] giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che

l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sui presidi ospedalieri è obbligatorio. Il sopralluogo si rende necessario al fine di permettere agli operatori economici partecipanti alla procedura di formulare un'adeguata offerta sia tecnica che economica tenendo conto dell'attuale stato dei locali e degli ambienti utilizzati per l'erogazione del servizio stesso.

La mancata effettuazione del sopralluogo sui presidi ospedalieri è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato entro il 04/09/2023, e comunque nei giorni concordati tramite e-mail con i referenti di sede riportati nell'apposito allegato. La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro le ore 16:00 del giorno 09/08/2023 tramite e-mail indirizzata ai referenti di sede e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo; eventuali richieste pervenute oltre tale limite temporale non verranno prese in considerazione.

Qualora entro la data del 29 agosto 2023, l'operatore economico non abbia ricevuto conferma dell'appuntamento per il sopralluogo, è tenuto a comunicare tale situazione tramite la funzione "chiarimenti" del portale STELLA alla stazione appaltante, specificando l'azienda alla quale è stata inoltrata la richiesta, il nominativo del referente di sede e ogni altra informazione utile al riguardo, allegando la richiesta di sopralluogo inviata via mail.

Ogni singolo operatore economico organizzerà le proprie visite in totale autonomia affinché possa prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie per presentare l'offerta, previ accordi con i referenti di sede, di cui all'elenco presente nei documenti di gara. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno due giorni lavorativi di anticipo. Viene rilasciata attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo secondo il modello presente nella documentazione di gara.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

II. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20/12/2022 <https://www.anticorruzione.it/-/contributi-per-l-autofinanziamento-di-anac-ecco-le-nuove-tariffe-in-vigore-dal-2023> Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

| Numero lotto | CIG | Importo contributo ANAC |
|--|------------|-------------------------|
| LOTTO 1 - Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. di Latina e Frosinone | 989217945A | € 560,00 |
| LOTTO 2 - Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.OO. Policlinico Tor Vergata e Policlinico Umberto I - Roma | 9892202754 | € 560,00 |
| LOTTO 3 - Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 2, Roma 3 e per l'AO IFO - Roma | 9892228CC7 | € 560,00 |
| LOTTO 4 - Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 1 e per l'AO San Giovanni-Addolorata - Roma | 9893143FDB | € 560,00 |
| LOTTO 5 - Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 5 e Roma 6 | 98931727CC | € 560,00 |
| LOTTO 6 - Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AO San Camillo e INMI - Roma | 9893201FB8 | € 560,00 |

| | | |
|--|------------|----------|
| LOTTO 7 - Servizi integrati di lava-noleggjo a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. di Viterbo e Rieti | 98932518FD | € 560,00 |
| LOTTO 8 - Servizi integrati di lava-noleggjo a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 4 e per l'AO Sant'Andrea - Roma. | 989328443A | € 220,00 |

La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante esclude il concorrente in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'articolo 1, comma 67 della legge 266/05.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinar. L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

I campioni corredati di scheda tecnica devono essere trasmessi al seguente indirizzo: Regione Lazio – Direzione Regionale Centrale Acquisti – Area Pianificazione gare per strutture regionali ed Enti Locali – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma **entro e non oltre le ore 16:00 del giorno 27/09/2023** il recapito entro tale termine **rimane ad esclusivo rischio del concorrente.**

L'offerta deve pervenire **entro e non oltre le ore 16:00 del giorno 27/09/2023** a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo I.I.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 mega per singolo file.

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del sistema relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

- A – Documentazione amministrativa;
- B – Offerta tecnica [una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare];
- C – Offerta economica [una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare].

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

I documenti a comprova dei requisiti di partecipazione devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 240 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto sulla Piattaforma STELLA nella sezione denominata "Busta documentazione", la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione dichiarazione amministrative ed eventuale procura;
- 2) DGUE;
- 3) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 4) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- 5) PASSoe;
- 6) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.4;
- 7) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.6;
- 8) Modello attestazione bollo
- 9) Dichiarazione sostitutiva art. 89 d.lgs 159/2011
- 10) Dichiarazione sostitutiva art. 85 d.lgs 159/2011
- 11) Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA
- 12) Modello attestazione partecipazione sopralluogo (obbligatorio)

14.1 **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA**

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 1.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quali lotti concorre.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorzziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla procedura di gara in altra forma singola o associata,
- di non partecipare come ausiliaria per altro concorrente al medesimo lotto;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, inclusi i criteri ambientali minimi di cui all'allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili", paragrafo a) SPECIFICHE TECNICHE, nonché i requisiti CAM di cui all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria", ove applicabile;
- di impegnarsi al rispetto della clausola sociale indicata nel bando di gara;
- di impegnarsi a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012;
- **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 30.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'apposito modello e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Il modello di domanda, dichiarazioni amministrative e suoi allegati, deve essere compilato in modo completo, avendo cura di compilare correttamente anche gli allegati presenti relativi alle indicazioni dei soggetti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 di cui all'Allegato A, dalle indicazioni sugli enti previdenziali ed assicurativi di cui all'allegato B e da quanto riportato nell'Allegato C in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, e ss. mm. ed ii..

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato da compilare attraverso la piattaforma telematica STELLA. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per

ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

14.5 CAMPIONATURA

Per ciascun Lotto per cui si intende partecipare, le ditte concorrenti devono presentare la campionatura gratuita, a proprie spese e proprio rischio, relativamente alle interfacce individuate e chiaramente indicate quali "obbligatorie", come di seguito riportato in termini di prodotti e quantità:

Per la confezionata: un pezzo ciascuno per pantalone, casacca e camice

Per il TTR: camice standard unisex sterile, camice alta protezione, telo copertura laterale grande, telo tavolo madre grande.

La campionatura deve pervenire al seguente indirizzo: Regione Lazio – Direzione Regionale Centrale Acquisti – Area Pianificazione gare per strutture regionali ed EE.LL. - Viale Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma.

La Campionatura, da presentarsi entro il termine fissato per la presentazione delle offerte, dovrà essere chiaramente divisa per lotto e potrà essere inserita in un unico plico riportante esternamente:

- Ragione sociale del concorrente ed estremi del mittente;
- la dicitura "Direzione Regionale Centrale Acquisti - Area Pianificazione gare per strutture regionali ed EE.LL. - Procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art.

art. I, comma 456, della L. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 Lotti.”;

- Indicazione del numero dei campioni e lotti di riferimento;
- Indicazione in merito alla tipologia di prodotto presenti all'interno del plico

Ciascun campione a sua volta dovrà riportare:

- Ragione sociale del concorrente;
- Numero del lotto di gara;
- Nome e descrizione del prodotto riportata nel Capitolato tecnico.

All'interno di ciascun plico dovrà essere inserito un foglio riportante:

- nome dell'Operatore economico mittente;
- numero del lotto di gara di riferimento;
- denominazione di tutti i prodotti (nome commerciale) inclusi;
- codice aziendale dell'Operatore economico concorrente o di quello produttore, se diversi, la descrizione del campione;
- numero dei pezzi;

La campionatura dovrà essere accompagnata da una distinta riepilogativa in duplice copia in cui saranno riportati i seguenti dati:

- nome commerciale e descrizione del campione;
- codice articolo delle ditte concorrenti e di quelle produttrici se diverse;
- quantità di pezzi acclusi.

I plichi devono essere sigillati in modo tale da assicurarne l'integrità e da impedirne l'apertura senza lasciare manomissioni.

La campionatura può essere inviata mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'Operatore economico. Nei casi di consegna a mano, verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

L'ufficio di accettazione della Regione Lazio esegue i seguenti turni di attività, nei seguenti orari: da lunedì a venerdì, la mattina dalle ore 8.00 alle ore 14.00, il pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 17.00. L'invio dei plichi è a totale ed esclusivo rischio del mittente; restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, i plichi non pervengano entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Si precisa che in caso di invio mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, la dicitura “Direzione Regionale Centrale Acquisti - Area Pianificazione gare per strutture regionali ed EE.LL. - Procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art. I, comma 456, della L. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 Lotti”, nonché la denominazione dell'Operatore economico dovranno essere presenti anche sull'involucro all'interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre la busta contenente la campionatura.

La firma all'atto del ricevimento della campionatura indica la mera ricezione del plico e non la corrispondenza del materiale inviato rispetto a quello riportato sul documento di trasporto. La quantità della campionatura sarà accertata dalla stazione appaltante in un secondo momento.

La campionatura deve corrispondere a quanto previsto nel Capitolato Tecnico, nei suoi allegati e a quanto dichiarato nell'offerta tecnica.

I campioni dovranno essere presentati nelle confezioni che saranno fornite alle Aziende Sanitarie in caso di aggiudicazione.

La campionatura si intende trasmessa a titolo gratuito.

Qualora la Commissione giudicatrice ne ravvisasse la necessità, i Concorrenti devono rendersi disponibili a fornire, sempre a titolo gratuito, altri prodotti-campione (obbligatori e/o facoltativi), su indicazione della Commissione stessa, entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta, o nel diverso termine indicato.

La campionatura presentata dai Concorrenti che non risulteranno aggiudicatari potrà essere restituita, nelle medesime condizioni in cui si trova, decorsi 30 giorni dalla comunicazione della stipula della convenzione. Gli stessi Operatori economici dovranno provvedere al ritiro della campionatura a proprie spese entro 30 giorni dalla formale richiesta della Stazione Appaltante; in caso contrario la Stazione Appaltante provvederà nella modalità dalla stessa ritenuta più opportuna, addebitando, eventualmente, i costi all'Operatore Economico.

Nel caso in cui un Operatore economico partecipi a più lotti e presenti i medesimi prodotti (uno o più prodotti con lo stesso codice prodotto) validi per i diversi lotti a cui intende partecipare e le cui schede tecniche siano presentate nell'Offerta tecnica dei singoli lotti, potrà presentare la campionatura una sola volta – ovvero un pezzo – avendo cura inserire all'interno dei plichi inviati alla Stazione appaltante – nonché all'esterno della singola confezione primaria - una dichiarazione compilata che indichi in modo analitico quali campioni sono validi per i diversi lotti, specificando il numero di tali lotti.

Si specifica, infine, che la Commissione giudicatrice si riserva la possibilità di chiedere campionatura o dimostrazione di tutti i prodotti sia obbligatori che facoltativi offerti in gara, anche prima dell'aggiudicazione definitiva ovvero prima della stipula della Convenzione.

14.6 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA TECNICA

Nella sezione denominata "Caricamento Lotti/Prodotti", l'Operatore Economico, a pena di esclusione, deve compilare la scheda relativa al Lotto di gara per cui si intende partecipare ed allegare nelle apposite sezioni i sottoelencati documenti, redatti in lingua italiana, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine, secondo le modalità esplicitate nelle Istruzioni di gara. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) Relazione Tecnica del servizio, redatta secondo gli allegati 7a) e 7b) Modello offerta tecnica, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella Busta A del servizio costituita dalla descrizione completa

e dettagliata della proposta di organizzazione e gestione delle attività, strutturata seguendo l'ordine dei criteri di valutazione del presente disciplinare e le indicazioni prescritte dal Capitolato Tecnico, con allegata la documentazione richiesta e tutti gli ulteriori documenti ivi menzionati

La relazione tecnica dei servizi offerti dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min. 1,2), della lunghezza massima di 40 pagine, oltre copertina, indice ed eventuali allegati.

Fra gli allegati da inserire sono comprese le certificazioni le schede tecniche previste ai criteri di attribuzione e del punteggio; le certificazioni e le schede tecniche, devono essere corredate di indicazioni e riferimenti tali da poter essere facilmente identificabili all'interno della relazione tecnica (allegato 7a o 7b)

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

- b) Autodichiarazioni relativi ai CAM di cui all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria" e all'allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili compilate secondo il modello allegato 3; Si evidenzia che la documentazione a comprova dei requisiti così come richiesto nei paragrafi verifica dei suddetti CAM potranno essere prodotti in sede di gara o comunque dovranno essere prodotti prima dell'aggiudicazione, nelle modalità riportato nel paragrafo 23, e saranno valutati dalla Stazione appaltante ai fini dell'aggiudicazione del lotto. I rapporti/certificati di prova, da prodursi esclusivamente per le tipologie citate, dovranno essere rilasciati dagli organismi di valutazione riconosciuti, così come disciplinato dai CAM;
- c) Copie dei certificati di omologazione al fuoco per i prodotti individuati nel capitolato, nonché:
- dichiarazione, datata e sottoscritta, del produttore che gli stessi materiali certificati/omologati sono stati impiegati nella fabbricazione degli articoli offerti;
 - dichiarazione che consenta di ricondurre, in maniera chiara ed univoca, i certificati di omologazione alle varie tipologie di materiale tessile utilizzato negli articoli offerti (es.: Certificato n. xy, rilasciato da xy, in data xy si riferisce al materiale xy., ecc...). Se è omologato l'articolo, deve essere presentata la copia del certificato di omologazione relativo al medesimo.
- Le prove di reazione al fuoco, secondo le norme UNI di riferimento, potranno essere rilasciate anche da un laboratorio riconosciuto e autorizzato dal Ministero dell'Interno – Dip.VVF – D.C.P.S.T. Tutte le omologazioni di reazione al fuoco dovranno essere complete delle schede tecniche e relativi allegati, rilasciati dal Ministero dell'Interno ai fini dell'individuazione dei modelli OMOLOGATI.
- d) L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta eventualmente coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

16. OFFERTA ECONOMICA

La busta “Offerta economica” contiene, a **pena di esclusione**, l’offerta economica, per ciascun lotto ed è predisposta su STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma STELLA accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>. Per la presentazione dell’Offerta Economica, l’Operatore economico dovrà compilare il modello di offerta economica presente su STELLA e, in particolare:

- A. per ciascun lotto inserire per ogni “voce” (riga ID di offerta) il prezzo unitario secondo le Unità di misura riportate in piattaforma (es. Giornata di degenza ordinaria, accesso P.S. ecc.). STELLA calcolerà il valore complessivo dell’offerta secondo le seguenti modalità:
- per ciascuna “voce” (riga ID di offerta), moltiplicando i prezzi unitari inseriti per i quantitativi riportati per ciascuna voce. Verrà pertanto determinato il valore di offerta per ciascuna “voce” (riga ID di offerta);
 - calcolando l’importo complessivo di offerta per il lotto quale sommatoria dei valori – determinati come sopra – corrispondenti a ciascuna “voce” (ID riga di offerta).

Di seguito si riportano le voci di offerta comprensivi dei servizi remunerati:

| Voce di Costo | Unità di misura |
|--|----------------------------|
| Giornata di degenza ordinaria | Giornata |
| Giornata di degenza ordinaria reparti psichiatrici | Giornata |
| Giornate di degenza in DH e DS | Giornata |
| Trattamenti dialitici e chemioterapici | Trattamento |
| Accessi al Pronto Soccorso | Accesso |
| Dipendenti vestiti | Canone mese per dipendente |
| Teleria verde antipulviscolo per reparti interventistici | Intervento |

- B. **[per i soli lotti in cui è presente il TTR]** L’operatore dovrà compilare l’Allegato 9) – Modello Offerta Economica TTR allegato alla documentazione di gara inserendo il prezzo offerto per ciascun articolo ivi riportato. In corrispondenza dell’ID voce di costo numero 7 TTR, nell’apposito campo riferito al prezzo unitari, l’operatore dovrà inserire il valore complessivo del listino TTR così come determinato in automatico dall’Allegato 9) – Modello Offerta Economica TTR (foglio excel).
- C. Nella apposita sezione di STELLA, l’operatore, per ciascun lotto, dovrà inserire la dichiarazione in cui accettano e attestano la remuneratività dell’Allegato 10 - Listino prezzi servizi a richiesta contenente le quotazioni dei servizi a richiesta.
- Il listino verrà utilizzato dall’Azienda Sanitaria qualora necessiti l’emissione di ordinativi di fornitura per i servizi in esso compresi
- Il listino non sarà oggetto di valutazione e potrà essere integrato e modificato anche durante l’esecuzione del contratto.
- D. Ai fini del rispetto della clausola sociale di cui al punto 25, il concorrente allega all’offerta economica un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, secondo l’Allegato 19 – Modello Progetto di riassorbimento e comunque in conformità con quanto disposto dal paragrafo 3.5 delle linee guida ANAC n. 13/2019 “Disciplina delle clausole sociali”.

L’offerta economica deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentate o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa. Nel

caso di Concorrenti associati, l'Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 13 del presente Disciplinare.

Si precisa che:

- i prezzi unitari offerti non possono essere pari a 0 (zero);
- i prezzi unitari offerti devono essere espressi fino alla terza cifra decimale dopo la virgola;
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;
- ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, il Concorrente dovrà indicare su STELLA, penna l'esclusione dalla gara, gli **oneri aziendali interni** in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro, nonché **i costi della manodopera**;
- i prezzi unitari offerti di cui al punto A non devono essere superiori ai prezzi unitari a base d'asta di cui all'allegato 8;
- il valore complessivo dell'offerta per il TTR di cui al punto B non deve essere superiore ai valori a base d'asta di cui all'allegato 8.

Gli importi complessivi dell'appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente Disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

All'offerta economica dovranno inoltre essere allegati i giustificativi dell'offerta comprensivi del dettaglio analitico del costo della manodopera, degli approvvigionamenti, degli ammortamenti di automezzi e attrezzature, spese generali, spese di commessa e di governo della medesima, utile ecc. redatti secondo l'Allegato 18 – Modello Giustificativi dell'offerta economica;

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

| | PUNTEGGIO MASSIMO |
|-------------------|--------------------------|
| Offerta tecnica | 70 |
| Offerta economica | 30 |
| TOTALE | 100 |

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Per i lotti con TTR nn. 5, 6 e 8

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

| ID | Descrizione | Criteri di attribuzione del punteggio tecnico | PD | PT | PQ |
|----|--|---|------|------|------|
| 1 | Contenuto di riciclato o di sottoprodotto anche derivante da simbiosi industriale - biancheria piana | <p>Il punteggio verrà attribuito in base alla all'offerta di articoli costituiti con parti di tessuti riciclati, o da tessuti composti da fibre sintetiche o di altre fibre, anche naturali con contenuto di riciclato oppure agli articoli costituiti da fibre con contenuto di sottoprodotto derivante da simbiosi industriale, pari almeno al 30% del totale delle fibre da certificarsi attraverso il possesso (riferito al tessuto) di una delle etichette Recycled Content Standard, Remade in Italy o Global Recycle Standard.</p> <p>Il punteggio si ripartisce in proporzione al numero di articoli (in termini di tipologia ID di cui all'Allegato A al CT - tabella A) in possesso dell'una o l'altra caratteristica rispetto al numero totale di articoli noleggiati Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente modalità: $P = P_{max} * (\text{Numero ID di cui al criterio} / \text{Numero ID complessivi offerti})$</p> <p>Per l'attribuzione del punteggio si considerano i prodotti di biancheria piana lenzuola, traverse adulti e pediatriche, copriletti, federe, camici degenza adulti, pediatrici e neonatologia (ID da 1 A a 17 A ad esclusione delle coperte di lana, asciugamani)</p> <p>L'operatore dovrà indicare gli articoli offerti con contenuto di fibra riciclata e/o costituita da sottoprodotto proveniente da simbiosi industriale, specificare il contenuto di riciclato o di fattispecie di sottoprodotto e la natura delle fibre, la denominazione sociale del o dei produttori, l'etichetta ambientale posseduta ed i riferimenti della o delle licenze d'uso, tra cui il periodo di validità.</p> | | | 3,50 |
| 2 | Gamma colori biancheria piana | <p>Il punteggio verrà attribuito in funzione dell'ampiezza di gamma di colori disponibili per federe, lenzuoli e copriletti su richiesta dell'Azienda Sanitaria senza oneri aggiuntivi. Il punteggio viene attribuito qualora la ditta sia disponibile a fornire tutti gli articoli sopra richiamati in almeno tre colori oltre al bianco.</p> <p>- Si (disponibilità a fornire almeno tre colori) = 2 punti -NO (non disponibilità a fornire almeno tre colori) = 0 punti</p> | | 2,00 | |
| 3 | Qualità dei prodotti offerti per la | <p>Il giudizio verrà attribuito in funzione della qualità generale di quanto offerto (materiali utilizzati, finitura, varietà di colori) e di come tali caratteristiche garantiscano alti livelli di confort e</p> | 4,00 | | |

| | | | | | |
|---|---|---|--|------|------|
| | biancheria confezionata | <p>vestibilità.</p> <p>Per vestibilità verranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistemi e soluzioni (anche in termini di caratteristiche dei materiali) adottate per facilitare l'apertura/chiusura e svestizione (es. per camicie e casacche); - sistemi e soluzioni (anche in termini di caratteristiche dei materiali) atte a migliorare l'aderenza al corpo/vita e l'adattabilità in termini di utilizzo per diverse taglie, nonché a limitare il più possibile il livello di trasparenza del capo (es. pantaloni e casacca); - armonia degli abbinamenti dei materiali e dei colori per i capi che insieme costituiscono divisa <p>Relativamente al confort verranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistemi e soluzioni (anche in termini di caratteristiche dei materiali) atte ad evitare il contatto cuciture/pelle - posizionamento delle etichette/targhette per la personalizzazione e dei sistemi di tracciamento al fine di evitare il contatto con la pelle e pertanto fenomeni allergici e di irritazione; - sistemi e soluzioni (anche in termini di caratteristiche dei materiali) atti a limitare la rigidità del capo e a facilitare i movimenti | | | |
| 4 | Contenuto di riciclato o di sottoprodotto anche derivante da simbiosi industriale - biancheria confezionata | <p>Il punteggio verrà attribuito in base alla offerta di articoli costituiti con parti di tessuti riciclati, o da tessuti composti da fibre sintetiche o di altre fibre, anche naturali con contenuto di riciclato oppure agli articoli costituiti da fibre con contenuto di sottoprodotto derivante da simbiosi industriale, pari almeno al 30% del totale delle fibre da certificarsi attraverso il possesso (riferito al tessuto) di una delle etichette Recycled Content Standard, Remade in Italy o Global Recycle Standard.</p> <p>Il punteggio si ripartisce in proporzione al numero di articoli (in termini di tipologia ID di cui all'Allegato A al CT - Tabella C) in possesso dell'una o l'altra caratteristica rispetto al numero totale di articoli noleggiati</p> <p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente modalità:</p> <p>$P = P_{max} * (\text{Numero ID di cui al criterio} / \text{Numero ID complessivi offerti})$</p> <p>Per l'attribuzione del punteggio si considerano i prodotti di biancheria confezionata in termini di pantaloni, camice, casacca per personale medico di cui all'Allegato A al CT (ID da ID I C I a ID 53 C I), da conteggiarsi una sola volta. Resta fermo che tutti gli ID afferibili alla tipologia pantaloni, camice e casacca dovranno avere le caratteristiche di cui al criterio.</p> <p>L'operatore dovrà indicare gli articoli offerti con contenuto di fibra riciclata e/o costituita da sottoprodotto proveniente da simbiosi industriale, specificare il contenuto di riciclato o di fattispecie di sottoprodotto e la natura delle fibre, la denominazione sociale del o dei produttori, l'etichetta ambientale posseduta ed i riferimenti della o delle licenze d'uso, tra cui il periodo di validità.</p> | | | 3,00 |
| 5 | Possesso certificazione ECOLABEL - biancheria piana e confezionata | <p>Il punteggio verrà attribuito in termini di incidenza (in %) dei prodotti (ID) offerti in gara il cui tessuto è in possesso di certificazione di qualità ecologica Ecolabel (EU) o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024, secondo la seguente modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tutti gli articoli offerti sono prodotti con tessuto in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 = 2 punti - almeno il 70% fino al 99% degli articoli offerti sono prodotti | | 2,00 | |

| | | | | | |
|---|--|---|--|------|--|
| | | <p>con tessuto in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 = 1 punti</p> <p>- meno del 70% degli articoli offerti sono prodotti con tessuto in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 = 0 punti</p> <p>Per l'attribuzione del punteggio si considerano i prodotti di biancheria piana lenzuola, traverse adulti e pediatriche, copriletti, federe, camici degenza adulti, pediatrici e neonatologia di cui all'Allegato A al CT - Tabella A (ID da I A a 17 A ad esclusione delle coperte di lana, asciugamani) e biancheria confezionata in termini di pantaloni, camice, casacca per personale medico di cui all'Allegato A al CT - Tabella C (ID da ID I C1 a ID 53 C1), da conteggiarsi una sola volta.</p> <p><i>Indicare gli articoli offerti il cui tessuto è in possesso di ECOLABEL o di equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024, la denominazione sociale del o dei produttori, l'etichetta posseduta ed i riferimenti della o delle licenze di uso. tra cui il periodo di validità. Si applica il principio di equivalenza relativamente alle etichette che abbia no requisiti tecnici analoghi a quelli contenuti nella decisione UE che stabilisce i criteri ecologici del marchio comunitario di qualità ecologica Ecolabel relativa ai prodotti tessili. Resta fermo che in sede di offerta l'operatore dovrà produrre documentazione atta a provare l'equivalenza. è considerato valido anche il possesso congiunto di certificazioni STANDARD 100by OEKO -TEX (almeno classe II) e STEP by OEKO -TEX</i></p> | | | |
| 7 | Gamma colori biancheria confezionata | <p>Il punteggio verrà attribuito in funzione dell'ampiezza di gamma di colori disponibili per camici, pantaloni e casacca su richiesta dell'Azienda Sanitaria senza oneri aggiuntivi. Il punteggio viene attribuito qualora la ditta sia disponibile a fornire tutti gli articoli sopra richiamati in almeno tre colori oltre al bianco.</p> <p>- Si (disponibilità a fornire almeno tre colori) = 1,5 punti</p> <p>-NO (non disponibilità a fornire almeno tre colori) = 0 punti</p> | | 1,50 | |
| 8 | Qualità dei prodotti offerti per TTR | <p>Il punteggio verrà attribuito in funzione della qualità generale di quanto offerto (materiali utilizzati, finitura, varietà di colori) e di come le caratteristiche di composizione di ciascun capo consentano il soddisfacimento dei requisiti richiesti dalle specifiche attività a cui sono destinati (mantenimento dei livelli di sterilità, abbattimento delle infezioni, resistenza alla penetrazione dei liquidi e resistenza allo stress meccanico), nonché l'ottimizzazione dei processi di sanificazione (es. mantenimento caratteristiche tecniche ed estetiche a lavaggi ad alte temperature e utilizzo di specifici prodotti di disinfezione) e pertanto di riutilizzo del capo</p> <p><i>La Commissione premierà l'offerta di prodotti che per caratteristiche tecniche e composizione restituiscano mantengano altissimi livelli di sterilità abbattendo i rischi di infezioni e contestualmente consentano l'ottimizzazione dei processi di sanificazione, ricondizionamento e pertanto riutilizzo del capo nel tempo.</i></p> | | 3,50 | |
| 9 | Definizione e gestione dotazioni e scorte biancheria piana, materasseria | <p>Il giudizio verrà attribuito in funzione delle modalità e soluzioni proposte per la definizione di dotazioni e scorte di biancheria piana, materasseria al fine di abbattere i rischi di carenza di articoli e richieste di forniture in emergenza. Dovranno essere in particolare descritti i razionali sottesi all'individuazione della dotazione (da intendersi anche come scorta), le modalità di reintegro nonché le soluzioni adottate al fine di garantire la continuità della fornitura per tutto l'arco della settimana (es.</p> | | 4,50 | |

| | | | | | |
|----|---|---|------|--|--|
| | | <p>garanzia di dotazione anche per la domenica) nel pieno rispetto delle esigenze logistiche della Azienda oggetto del lotto.</p> <p><i>La Commissione premierà la proposta che, nel rispetto delle caratteristiche logistiche dei presidi oggetto di gara, prevenga i casi di carenza di articoli e richieste integrazioni fornitura in emergenza per tutto l'arco della settimana (anche domenica e festivi).</i></p> | | | |
| 10 | <p>Modalità di gestione della biancheria confezionata manuale e per presidi non aventi distribuzione automatizzata</p> | <p>Il giudizio verrà attribuito in funzione della capacità della soluzione organizzativa proposta per la gestione e distribuzione manuale delle divise (tramite guardaroba o altre modalità qualora non presente) di soddisfare le esigenze degli operatori in termini gestione della dotazione personalizzata, semplificazione delle attività di ritiro pulito e consegna sporco, riduzione dei tempi di attesa, soddisfacimento delle esigenze di vestizione dei nuovi assunti, nel pieno rispetto delle esigenze logistiche e operative della singola Azienda Sanitaria oggetto del lotto. Verrà pertanto valutata la capacità di analisi del contesto e la flessibilità delle soluzioni ad esso applicate per garantire un miglioramento degli standard minimi di servizio richiesti da capitolato.</p> <p><i>La Commissione premierà la proposta che per modalità di organizzazione delle aree, attrezzature utilizzate e soluzioni adottate per la consegna, ritiro e distribuzione dei capi dimostri un alto livello di adattamento al contesto e proponga un modello di gestione flessibile e capace di garantire la riduzione del disagio per l'operatore nelle attività di ritiro e consegna delle divise</i></p> | 5,00 | | |
| 11 | <p>Modalità di gestione della biancheria confezionata - progetto di automatizzazione</p> | <p>Il punteggio verrà attribuito in funzione delle soluzioni organizzative adottate per la gestione e distribuzione automatizzata della biancheria confezionata al fine di garantire la continuità del servizio ad integrazione del guardaroba o negli orari di chiusura dello stesso e nei giorni festivi, nel pieno rispetto delle esigenze logistiche e operative della singola Azienda Sanitaria oggetto del lotto.</p> <p>Verranno valutate capacità di analisi del contesto in termini di razionali sottesi alla individuazione delle tipologia di armadi previsti (es. capacità adeguate a soddisfare le richieste di capi, riduzione dell'ingombro e ottimizzazione degli spazi a disposizione, ecc), varietà di soluzioni e caratteristiche delle attrezzature previste, e pertanto verrà premiata la capacità del progetto proposto di soddisfare le esigenze dei destinatari del servizio per tutto l'arco della giornata e della settimana compresi i giorni festivi.</p> <p><i>La Commissione premierà il progetto che per soluzioni proposte, tipologia e caratteristiche dei sistemi di raccolta e distribuzione automatizzata garantirà la continuità del servizio per tutto l'arco della giornata e della settimana, compresi i giorni festivi, abbattendo i rischi di carenza di manufatti e riducendo il disagio per I destinatari del servizio.</i></p> | 3,50 | | |
| 12 | <p>Caratteristiche delle attrezzature utilizzate per lo stoccaggio e la movimentazione interna degli articoli (biancheria confezionata,</p> | <p>Il punteggio verrà attribuito in funzione delle caratteristiche delle attrezzature previste per lo stoccaggio e movimentazione dei capi (carrelli, armadi, sacchi, ecc) nel pieno rispetto delle esigenze logistiche dei presidi oggetto di gara</p> <p><i>La Commissione premierà la proposta che per varietà e caratteristiche delle attrezzature previste consenta lo svolgimento del servizio nel pieno rispetto delle esigenze logistiche e organizzative dei presidi oggetto di gara</i></p> | 3,50 | | |

| | | | | | |
|----|--|---|------|--|------|
| | materasseria, TTR) | | | | |
| 13 | Soluzioni per il tracciamento dei capi biancheria piana, confezionata e TTR | <p>Il punteggio verrà attribuito in funzione delle soluzioni adottate per il tracciamento dei capi in tutte le fasi del servizio (consegna, ritiro, ricondizionamento) in modo da consentire all'Azienda Sanitaria un monitoraggio continuo della "vita di utilizzo" dei prodotti (dalla rilevazione dello stato di ogni singolo capo nelle diverse fasi del percorso di consegna, ritiro, ricondizionamento ai dati storici circa il numero lavaggi, gli interventi effettuati sugli stessi, le modalità di sterilizzazione, trasporto, ecc) anche ai fini della riduzione dei casi di smarrimento.</p> <p><i>La Commissione premierà la soluzione che consenta all'Azienda Sanitaria in tempo reale di individuare ogni singolo capo in tutte le fasi del processo e di acquisire il più ampio ventaglio di informazioni sulla "vita di utilizzo", anche al fine di verificare e risolvere i casi di smarrimento.</i></p> | 3,50 | | |
| 14 | Processi produttivi - ricondizionamento | <p>Il punteggio verrà attribuito in funzione delle modalità e delle soluzioni adottate per il ricondizionamento (lavaggio, sanificazione e sterilizzazione per il TTR) della biancheria piana (compresa la materasseria), confezionata e per il TTR nel pieno rispetto delle normative in tema di sicurezza igienica e in conformità con le disposizioni CAM. Verranno in particolare valutati programmi di lavaggio, disinfezione sterilizzazione con attenzione ai tempi, alle temperature e ai prodotti utilizzati, modalità di stiratura e confezionamento, modalità di lavaggio, disinfezione e asciugatura.</p> <p><i>La Commissione premierà la proposta che nel rispetto degli standard di servizio imposti dal Capitolato Tecnico garantisca un'attività di ricondizionamento nel pieno rispetto delle normative di sicurezza igienica e delle disposizioni CAM.</i></p> | 3,50 | | |
| 15 | Sistema informativo - moduli per monitoraggio fornitura | <p>Il punteggio verrà attribuito in funzione della tipologia e varietà dei moduli, anche formativi, presenti a sistema in grado di consentire al personale dell'Azienda Sanitaria di monitorare l'andamento del servizio, dalla gestione delle dotazioni e delle scorte, all'attività di consegna, distribuzione, ritiro e ricondizionamento dei capi.</p> <p><i>La Commissione premierà l'offerta che per varietà e caratteristiche funzionali dei moduli proposti consenta all'Azienda Sanitaria di monitorare in tempo reale l'andamento di tutto il servizio erogato</i></p> | 3,50 | | |
| 16 | Soluzione adottata per il controllo delle non conformità da parte dell'Azienda Sanitaria | <p>Il punteggio verrà attribuito in funzione delle soluzioni adottate (in termini di processi/pratiche, strumenti previsti e protocolli adottati) per consentire all'Azienda Sanitaria di individuare e valutare le non conformità verificatesi in tutte le fasi del servizio, sia presso i presidi sanitari oggetto di gara che presso gli stabilimenti del fornitore.</p> <p><i>La Commissione premierà la proposta che garantisca la massima trasparenza e flessibilità degli strumenti di verifica e che consenta all'Azienda di verificare in tempo reale l'andamento del servizio/fornitura in tutte le fasi del processo in essere presso i presidi oggetto di gara e presso gli stabilimenti del fornitore.</i></p> | 4,00 | | |
| 17 | Riduzione impatto ambientale CAM - Certificazioni ambientali | <p>Il punteggio verrà attribuito in funzione degli stabilimenti utilizzati per il servizio in possesso, di una delle seguenti certificazioni</p> <p>I - possesso del marchio nazionale volontario per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale dei prodotti "Made Green in Italy" di cui al decreto del Ministro dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare 21 marzo 2018, n. 56, ottenuto</p> | | | 3,00 |

| | | | | | |
|----|--|--|--|------|--|
| | | <p>sulla base delle Regole di Categoria riferite al servizio oggetto del presente appalto= punti 3;</p> <p>2 - certificazione di impronta climatica di prodotto conforme alla UNI EN ISO/TS 14067 o equivalenti = punti 1</p> <p>3 - certificazione dell'impronta idrica di prodotto conforme alla UNI EN ISO 14046 o equivalenti: = punti 1</p> <p>4 - certificazione di un sistema di gestione dell'energia conforme alla UNI CEI EN ISO 50001 (o equivalenti) o certificazione dell'impronta di carbonio di organizzazione conforme alla UNI EN ISO 14064-1= punti 1</p> <p>I punteggi per il possesso delle certificazioni sopra richiamate non sono cumulabili per lo stesso stabilimento, fatti salvi quelli attribuibili per il possesso della certificazione dell'impronta climatica ed idrica di prodotto (punti 2 e 3).</p> <p>I punteggi sono assegnati in proporzione alla quota in percentuale di articoli che l'offerente intende processare nello stabilimento in possesso di una delle certificazioni sopra richiamate, rispetto al numero di articoli totale che l'offerente stima di trattare presso i presidi oggetto del servizio. Pertanto, l'Offerente dovrà indicare il/gli stabilimento/i dove verranno ricondizionati i dispositivi oggetto dell'appalto, le certificazioni sopra richiamate in possesso di ciascun stabilimento e la percentuale di dispositivi che saranno ricondizionati presso ciascun stabilimento rispetto al numero di dispositivi totale che si prevede di trattare. Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:</p> <p>$P_{ti} = \sum ((P_{cert\ 1} * \% prod) + (P_{cert\ 2} + P_{cert\ 3} * \% prod) + (P_{cert\ 4} * \% prod))$</p> <p>Dove:</p> <p>Ptc=punteggio attribuito all'operatore</p> <p>Pcert 1,2,3,4=punteggio attribuito alla certificazione</p> <p>% prod= % in kg sul totale di prodotti processati presso lo stabilimento in possesso della specifica certificazione.</p> <p>Si specifica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualora lo stabilimento sia in possesso delle certificazioni 2 e 3 il punteggio verrà attribuito nel seguente modo: $(P_{cert\ 2} + P_{cert\ 3}) * \% prod$; - a ciascuna certificazione può essere associato un solo stabilimento. In questo caso verrà considerato quello presso il quale verrà processata la % più alta di prodotto; - Presso gli stabilimenti individuati per rispondere al criterio dovrà essere processata complessivamente una % di prodotto non superiore al 100%. <p>Indicare la sede dello o degli stabilimenti presso i quali si intende eseguire il servizio e la quota in percentuale di articoli che verrà processata in ciascuno di essi, specificando quali sono tali articoli. Allegare le licenze delle certificazioni di cui si è in possesso.</p> | | | |
| 18 | <p>Riduzione impatto ambientale CAM -</p> <p>Efficientamento idrico/termico/energetico</p> | <p>Il punteggio verrà attribuito in funzione della realizzazione di interventi di efficientamento idrico e/o termico e/o energetico, tra quelli sotto riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - installazione di scaricatori di condensa ad alta efficienza, - installazione di scambiatori di calore; - installazione di nuove lava continue con recupero acqua di lavaggio o di inverter sui motori; - installazioni o dispositivi per il controllo e l'abbattimento dell'inquinamento idrico, cosiddette tecnologie "end-of-pipe"; - installazione di contatori idrici ed elettrici sulle linee di produzione o sui quadri di linea o sugli stacchi della rete idrica al fine di effettuare sistematici controlli per la razionalizzazione dei consumi elettrici ed idrici associati alle varie categorie di | | 2,00 | |

| | | | | | |
|----|---|--|------|--|------|
| | | <p>prodotti trattati ed eseguire specifiche campagne di misurazione affinché tali consumi, allocati sulle diverse categorie di prodotti trattati, possano essere efficacemente monitorati.</p> <p>Il punteggio verrà attribuito nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino a 2 interventi tra quelli sopra descritti= 1 punti - da 3 a 4 interventi tra quelli sopra descritti = 1,5 punti - tutti gli interventi descritti = 2 punti <p><i>L'operatore dovrà indicare la sede dello o degli stabilimenti presso i quali si intende eseguire il servizio e la quota in percentuale di articoli che verrà processata in ciascuno di essi, specificando quali sono tali articoli. Dovrà inoltre indicare gli interventi effettuati, con le relative caratteristiche tecniche ambientali, ed evidenziare, nei documenti prodotti nell'ambito del sistema di gestione dell'organizzazione certificati o nelle certificazioni di prodotto in corso di validità, i collegamenti e i contributi ambientali di tali interventi nell'ambito degli obiettivi di miglioramento continuo, allegando le licenze delle certificazioni di cui si è in possesso.</i></p> <p><i>Il punteggio verrà attribuito qualora lo stabilimento oggetto degli interventi accolga oltre il 60% (in kg) dei prodotti oggetto di gara. Qualora gli stabilimenti potenziali oggetto del criterio fossero più di uno, per l'attribuzione del punteggio la Commissione valuterà esclusivamente quello presso il quale verrà processata la % più alta (in kg) di articoli.</i></p> <p><i>In cso di RTI il punteggio verrà attribuito solo qualora tali interventi siano stati eseguiti sugli stabilimenti di chi esegue il servizio di lavaggio e ricondizionamento dei capi.</i></p> | | | |
| 19 | Organizzazione logistica per movimentazione e esterna | <p>Il giudizio verrà attribuito in funzione dell'organizzazione della struttura logistica (ubicazione e dislocazione impianti di ricondizionamento, eventuale presenza e ubicazione di magazzini intermedi di stoccaggio, parco automezzi destinati al servizio e pianificazione delle attività di logistica per consegna e ritiro presso i singoli presidi territoriali e ospedalieri) che si intende proporre al fine di garantire e migliorare gli standard di servizio di cui al capitolato tecnico</p> <p><i>La Commissione premierà l'offerta che in termini di flessibilità delle soluzioni proposte sappia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - ottimizzare l'attività di movimentazione esterna dei capi con minor impatto ambientale; - garantire un parco mezzi a disposizione tale da assicurare la continuità del servizio anche in casi di emergenza (es. indisponibilità/guasto dei mezzi, esigenze particolari dell'amministrazione); | 3,50 | | |
| 20 | Impatto ambientale logistica | <p>Il punteggio verrà attribuito in funzione della percentuale di "veicoli puliti" che l'operatore si impegna ad utilizzare rispetto al numero totale di veicoli impiegati per l'erogazione dei servizi. Il punteggio tecnico verrà attribuito secondo la seguente formula. $PT_i = \% \text{veicoli} * PT_{max}$ Dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PT_i = il punteggio tecnico assegnato all'Offerente i-esimo - $\% \text{veicoli}$ = la percentuale di "veicoli puliti" offerta dall'Offerente i-esimo rispetto al numero totale di veicoli che si impegna ad utilizzare per l'erogazione dei servizi. L'operatore dovrà pertanto indicare il numero e la tipologia di veicoli utilizzati sull'appalto e di questi evidenziare quelli che rispettano il criterio, allegando documentazione comprovante il rispetto | | | 3,00 |

| | | | | |
|----|--|---|------|--|
| | | <p>del requisito. La percentuale dovrà essere calcolata secondo la formula: <i>veicoli "puliti"/veicoli complessivamente impiegati sull'appalto</i></p> <p>- PTmax = punteggio tecnico massimo attribuibile</p> <p>I "veicoli puliti", definiti dall'art. 4, comma 4, lett. b) e c) 5 della Direttiva (UE) 2019/1161 sono i veicoli che utilizzano combustibili alternativi o fonti di energia che fungono, almeno in parte, da sostituti delle fonti di petrolio fossile nella fornitura di energia per il trasporto, quali, ad esempio: l'elettricità; l'idrogeno; i biocarburanti; i combustibili sintetici e paraffinici; il gas naturale, compreso il biometano, in forma gassosa (gas naturale compresso — GNC) e liquefatta (gas naturale liquefatto - GNL) e gas di petrolio liquefatto (GPL), inclusi veicoli ibridi.</p> | | |
| 21 | Certificazione salute e sicurezza ISO 45001 | <p>Il punteggio verrà attribuito in funzione dell'adozione di un sistema certificato di promozione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</p> <p>- SI: 2 punti - NO: 0 punti</p> <p><i>Nel caso di RTI/ConSORZI dovrà essere indicata la quota di esecuzione del servizio da parte delle imprese certificate. Il punteggio verrà attribuito in proporzione alle suddette quote di esecuzione.</i></p> | 2,00 | |
| 22 | Possesso certificazione SA 8000 | <p>Il punteggio verrà attribuito, come di seguito indicato, in funzione del possesso o meno della certificazione richiesta.</p> <p>- SI: 2 punti - NO: 0 punti</p> <p><i>Nel caso di RTI/ConSORZI dovrà essere indicata la quota di esecuzione del servizio da parte delle imprese certificate. Il punteggio verrà attribuito in proporzione alle suddette quote di esecuzione.</i></p> | 2,00 | |
| 23 | Strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione del lavoro | <p>Il punteggio verrà attribuito in funzione dell'adozione dei seguenti strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione del lavoro:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 - asilo nido aziendale 2 - benefit di cura per l'infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari; 3 - assicurazione sanitaria; 4 - adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alle persone con disabilità 5 - telelavoro/smart working 6 - part time, aspettativa per motivi personali 7 - sportello informativo su non discriminazione/pari opportunità/inclusione persone con disabilità 8 -forme di comunicazione esterna, interna o aziendale (intranet) accessibile 9 - formazione su temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità 10 - adesione a network territoriali per la parità 11 - identificazione di una figura aziendale per le politiche anti discriminatorie (es. diversity manager) 12 - attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi-ponte) <p>Il punteggio verrà attribuito nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adozione di meno di 4 strumenti=0 - Adozione da 4 a 6 strumenti = 1 - Adozione di più di 6 strumenti =2 <p><i>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota o le somme delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI, o dell'impresa esecutrice. Il Concorrente dovrà indicare la quota di esecuzione del servizio di ciascun componente del RTI o delle imprese</i></p> | 2,00 | |

| | | | | | |
|----|---|---|--|------|--|
| | | esecutrici. Il punteggio complessivo viene calcolato secondo la seguente formula: Σ [Punteggio attribuito in base al numero di misure di conciliazione vita-lavoro * % di esecuzione del Servizio singola componente RTI/esecutrice] | | | |
| 24 | % donne in ruoli apicali (consigli amministrazioni, amministratori) | Il punteggio verrà attribuito in funzione della percentuale di donne in ruoli apicali (consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti). Il punteggio verrà attribuito secondo le seguenti modalità: - > 40% = 2 p - > 20% ≤ 40% = 1 p - ≤ 20% = 0 p Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI o delle imprese esecutrici con donne in posizioni apicali. Il Concorrente dovrà indicare la quota di esecuzione del servizio di ciascun componente del RTI o delle imprese esecutrici, specificando la relativa percentuale di donne in posizioni apicali. Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P_{max} = \Sigma$ Quota esecuzione X Punteggio donne in ruoli apicali | | 2,00 | |

Per i lotti senza TTR nn. da 1, 2, 3, 4, 7

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

| ID | Descrizione | Criteri di attribuzione del punteggio tecnico | PD | PT | PQ |
|----|--|---|----|----|------|
| I | Contenuto di riciclato o di sottoprodotto o anche derivante da simbiosi industriale - biancheria piana | <p>Il punteggio verrà attribuito in base alla all'offerta di articoli costituiti con parti di tessuti riciclati, o da tessuti composti da fibre sintetiche o di altre fibre, anche naturali con contenuto di riciclato oppure agli articoli costituiti da fibre con contenuto di sottoprodotto derivante da simbiosi industriale, pari almeno al 30% del totale delle fibre da certificarsi attraverso il possesso (riferito al tessuto) di una delle etichette Recycled Content Standard, Remade in Italy o Global Recycle Standard.</p> <p>Il punteggio si ripartisce in proporzione al numero di articoli (in termini di tipologia ID di cui all'Allegato A al CT - tabella A) in possesso dell'una o l'altra caratteristica rispetto al numero totale di articoli noleggiati</p> <p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente modalità:</p> <p>$P = P_{max} * (\text{Numero ID di cui al criterio} / \text{Numero ID complessivi offerti})$</p> <p>Per l'attribuzione del punteggio si considerano i prodotti di biancheria piana lenzuola, traverse adulti e pediatriche, copriletti, federe, camici degenza adulti, pediatrici e neonatologia (ID da I A a I7 A ad esclusione delle coperte di lana, asciugamani)</p> <p>L'operatore dovrà indicare gli articoli offerti con contenuto di fibra riciclata e/o costituita da sottoprodotto proveniente da simbiosi industriale, specificare il contenuto di riciclato o di fattispecie di sottoprodotto e la natura delle fibre, la denominazione sociale del o dei produttori, l'etichetta ambientale posseduta ed i riferimenti della o delle licenze d'uso, tra cui il periodo di validità.</p> | | | 3,50 |

| | | | | | |
|---|---|--|------|------|------|
| 2 | Gamma colori biancheria piana | <p>Il punteggio verrà attribuito in funzione dell'ampiezza di gamma di colori disponibili per federe, lenzuoli e copriletti su richiesta dell'Azienda Sanitaria senza oneri aggiuntivi. Il punteggio viene attribuito qualora la ditta sia disponibile a fornire tutti gli articoli sopra richiamati in almeno tre colori oltre al bianco.</p> <p>- Si (disponibilità a fornire almeno tre colori) = 2,5 punti -NO (non disponibilità a fornire almeno tre colori) = 0 punti</p> | | 2,50 | |
| 3 | Qualità dei prodotti offerti per la biancheria confezionata | <p>Il giudizio verrà attribuito in funzione della qualità generale di quanto offerto (materiali utilizzati, finitura, varietà di colori) e di come tali caratteristiche garantiscano alti livelli di confort e vestibilità.</p> <p>Per vestibilità verranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistemi e soluzioni (anche in termini di caratteristiche dei materiali) adottate per facilitare l'apertura/chiusura e svestizione (es. per camicie e casacche); - sistemi e soluzioni (anche in termini di caratteristiche dei materiali) atte a migliorare l'aderenza al corpo/vita e l'adattabilità in termini di utilizzo per diverse taglie, nonché a limitare il più possibile il livello di trasparenza del capo (es. pantaloni e casacca); - armonia degli abbinamenti dei materiali e dei colori per i capi che insieme costituiscono divisa <p>Relativamente al confort verranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistemi e soluzioni (anche in termini di caratteristiche dei materiali) atte ad evitare il contatto cuciture/pelle - posizionamento delle etichette/targhette per la personalizzazione e dei sistemi di tracciamento al fine di evitare il contatto con la pelle e pertanto fenomeni allergici e di irritazione; - sistemi e soluzioni (anche in termini di caratteristiche dei materiali) atti a limitare la rigidità del capo e a facilitare i movimenti | 5,00 | | |
| 4 | Contenuto di riciclato o di sottoprodotto o anche derivante da simbiosi industriale - biancheria confezionata | <p>Il punteggio verrà attribuito in base alla offerta di articoli costituiti con parti di tessuti riciclati, o da tessuti composti da fibre sintetiche o di altre fibre, anche naturali con contenuto di riciclato oppure agli articoli costituiti da fibre con contenuto di sottoprodotto derivante da simbiosi industriale, pari almeno al 30% del totale delle fibre da certificarsi attraverso il possesso (riferito al tessuto) di una delle etichette Recycled Content Standard, Remade in Italy o Global Recycle Standard.</p> <p>Il punteggio si ripartisce in proporzione al numero di articoli (in termini di tipologia ID di cui all'Allegato A al CT - Tabella C) in possesso dell'una o l'altra caratteristica rispetto al numero totale di articoli noleggiati</p> <p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente modalità:</p> <p>$P = P_{max} * (\text{Numero ID di cui al criterio} / \text{Numero ID complessivi offerti})$</p> <p>Per l'attribuzione del punteggio si considerano i prodotti di biancheria confezionata in termini di pantaloni, camicia, casacca per personale medico di cui all'Allegato A al CT (ID da ID 1 C1 a ID 53 C1), da conteggiarsi una sola volta. Resta fermo che tutti gli ID afferibili alla tipologia pantaloni, camicia e casacca dovranno avere le caratteristiche di cui al criterio.</p> <p>L'operatore dovrà indicare gli articoli offerti con contenuto di fibra riciclata e/o costituita da sottoprodotto proveniente da simbiosi industriale, specificare il contenuto di riciclato o di fattispecie di sottoprodotto e la natura delle fibre, la denominazione sociale del o dei produttori, l'etichetta</p> | | | 3,00 |

| | | | | | |
|---|--|---|--|------|--|
| | | ambientale posseduta ed i riferimenti della o delle licenze d'uso, tra cui il periodo di validità. | | | |
| 5 | Possesso certificazione ECOLABEL - biancheria piana e confezionata | <p>Il punteggio verrà attribuito in termini di incidenza (in %) dei prodotti (ID) offerti in gara il cui tessuto è in possesso di certificazione di qualità ecologica Ecolabel (EU) o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024, secondo la seguente modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tutti gli articoli offerti sono prodotti con tessuto in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 = 2 punti - almeno il 70% fino al 99% degli articoli offerti sono prodotti con tessuto in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 = 1 punti - meno del 70% degli articoli offerti sono prodotti con tessuto in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 = 0 punti <p>Per l'attribuzione del punteggio si considerano i prodotti di biancheria piana lenzuola, traverse adulti e pediatriche, copriletti, federe, camici degenza adulti, pediatrici e neonatologia di cui all'Allegato A al CT - Tabella A (ID da I A a I 7 A ad esclusione delle coperte di lana, asciugamani) e biancheria confezionata in termini di pantaloni, camice, casacca per personale medico di cui all'Allegato A al CT - Tabella C (ID da ID I CI a ID 53 CI), da conteggiarsi una sola volta.</p> <p><i>Indicare gli articoli offerti il cui tessuto è in possesso di ECOLABEL o di equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024, la denominazione sociale del o dei produttori, l'etichetta posseduta ed i riferimenti della o delle licenze di uso. tra cui il periodo di validità. Si applica il principio di equivalenza relativamente alle etichette che abbia no requisiti tecnici analoghi a quelli contenuti nella decisione UE che stabilisce i criteri ecologici del marchio comunitario di qualità ecologica Ecolabel relativa ai prodotti tessili. Resta fermo che in sede di offerta l'operatore dovrà produrre documentazione atta a provare l'equivalenza. è considerato valido anche il possesso congiunto di certificazioni STANDARD 100by OEKO -TEX (almeno classe II) e STEP by OEKO -TEX</i></p> | | 2,00 | |
| 7 | Gamma colori biancheria confezionata | <p>Il punteggio verrà attribuito in funzione dell'ampiezza di gamma di colori disponibili per camici, pantaloni e casacca su richiesta dell'Azienda Sanitaria senza oneri aggiuntivi. Il punteggio viene attribuito qualora la ditta sia disponibile a fornire tutti gli articoli sopra richiamati in almeno tre colori oltre al bianco.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si (disponibilità a fornire almeno tre colori) =2 punti -NO (non disponibilità a fornire almeno tre colori) = 0 punti | | 2,00 | |
| 8 | Definizione e gestione dotazioni e scorte biancheria piana, metarasseria | <p>Il giudizio verrà attribuito in funzione delle modalità e soluzioni proposte per la definizione di dotazioni e scorte di biancheria piana, materasseria al fine di abbattere i rischi di carenza di articoli e richieste di forniture in emergenza. Dovranno essere in particolare descritti i razionali sottesi all'individuazione della dotazione (da intendersi anche come scorta), le modalità di reintegro nonché le soluzioni adottate al fine di garantire la continuità della fornitura per tutto l'arco della settimana (es. garanzia di dotazione anche per la domenica) nel pieno rispetto delle esigenze logistiche della Azienda oggetto del lotto.</p> <p><i>La Commissione premierà la proposta che, nel rispetto delle caratteristiche logistiche dei presidi oggetto di gara, prevenga i casi</i></p> | | 5,00 | |

| | | | | | |
|----|--|---|------|--|--|
| | | <i>di carenza di articoli e richieste integrazioni fornitura in emergenza per tutto l'arco della settimana (anche domenica e festivi).</i> | | | |
| 9 | Modalità di gestione della biancheria confezionata manuale e per presidi non aventi distribuzione automatizzata | <p>Il giudizio verrà attribuito in funzione della capacità della soluzione organizzativa proposta per la gestione e distribuzione manuale delle divise (tramite guardaroba o altre modalità qualora non presente) di soddisfare le esigenze degli operatori in termini gestione della dotazione personalizzata, semplificazione delle attività di ritiro pulito e consegna sporco, riduzione dei tempi di attesa, soddisfacimento delle esigenze di vestizione dei nuovi assunti, nel pieno rispetto delle esigenze logistiche e operative della singola Azienda Sanitaria oggetto del lotto. Verrà pertanto valutata la capacità di analisi del contesto e la flessibilità delle soluzioni ad esso applicate per garantire un miglioramento degli standard minimi di servizio richiesti da capitolato.</p> <p><i>La Commissione premierà la proposta che per modalità di organizzazione delle aree, attrezzature utilizzate e soluzioni adottate per la consegna, ritiro e distribuzione dei capi dimostri un alto livello di adattamento al contesto e proponga un modello di gestione flessibile e capace di garantire la riduzione del disagio per l'operatore nelle attività di ritiro e consegna delle divise</i></p> | 5,00 | | |
| 10 | Modalità di gestione della biancheria confezionata - progetto di automatizzazione | <p>Il punteggio verrà attribuito in funzione delle soluzioni organizzative adottate per la gestione e distribuzione automatizzata della biancheria confezionata al fine di garantire la continuità del servizio ad integrazione del guardaroba o negli orari di chiusura dello stesso e nei giorni festivi, nel pieno rispetto delle esigenze logistiche e operative della singola Azienda Sanitaria oggetto del lotto.</p> <p>Verranno valutate capacità di analisi del contesto in termini di razionali sottesi alla individuazione delle tipologia di armadi previsti (es. capacità adeguate a soddisfare le richieste di capi, riduzione dell'ingombro e ottimizzazione degli spazi a disposizione, ecc), varietà di soluzioni e caratteristiche delle attrezzature previste, e pertanto verrà premiata la capacità del progetto proposto di soddisfare le esigenze dei destinatari del servizio per tutto l'arco della giornata e della settimana compresi i giorni festivi.</p> <p><i>La Commissione premierà il progetto che per soluzioni proposte, tipologia e caratteristiche dei sistemi di raccolta e distribuzione automatizzata garantirà la continuità del servizio per tutto l'arco della giornata e della settimana, compresi i giorni festivi, abbattendo i rischi di carenza di manufatti e riducendo il disagio per i destinatari del servizio.</i></p> | 3,50 | | |
| 11 | Caratteristiche e delle attrezzature utilizzate per lo stoccaggio e la movimentazione interna degli articoli (biancheria piana e confezionata, materasserie) | <p>Il punteggio verrà attribuito in funzione delle caratteristiche delle attrezzature previste per lo stoccaggio e movimentazione dei capi (carrelli, armadi, sacchi, ecc) nel pieno rispetto delle esigenze logistiche dei presidi oggetto di gara</p> <p><i>La Commissione premierà la proposta che per varietà e caratteristiche delle attrezzature previste consenta lo svolgimento del servizio nel pieno rispetto delle esigenze logistiche e organizzative dei presidi oggetto di gara</i></p> | 3,50 | | |
| 12 | Soluzioni per il tracciamento | <p>Il punteggio verrà attribuito in funzione delle soluzioni adottate per il tracciamento dei capi in tutte le fasi del servizio (consegna, ritiro, ricondizionamento) in modo da consentire</p> | 3,50 | | |

| | | | | | |
|----|--|--|------|--|------|
| | dei capi biancheria piana, confezionata | <p>all'Azienda Sanitaria un monitoraggio continuo della "vita di utilizzo" dei prodotti (dalla rilevazione dello stato di ogni singolo capo nelle diverse fasi del percorso di consegna, ritiro, ricondizionamento ai dati storici circa il numero lavaggi, gli interventi effettuati sugli stessi, le modalità di sanificazione, trasporto, ecc) anche ai fini della riduzione dei casi di smarrimento.</p> <p><i>La Commissione premierà la soluzione che consenta all'Azienda Sanitaria in tempo reale di individuare ogni singolo capo in tutte le fasi del processo e di acquisire il più ampio ventaglio di informazioni sulla "vita di utilizzo", anche al fine di verificare e risolvere i casi di smarrimento.</i></p> | | | |
| 13 | Processi produttivi - ricondizionamento | <p>Il punteggio verrà attribuito in funzione delle modalità e delle soluzioni adottate per il ricondizionamento (lavaggio, sanificazione) della biancheria piana (compresa la materasseria), confezionata nel pieno rispetto delle normative in tema di sicurezza igienica e in conformità con le disposizioni CAM. Verranno in particolare valutati programmi di lavaggio e disinfezione con attenzione ai tempi, alle temperature e ai prodotti utilizzati, modalità di stiratura e confezionamento, modalità di lavaggio, disinfezione e asciugatura.</p> <p><i>La Commissione premierà la proposta che nel rispetto degli standard di servizio imposti dal Capitolato Tecnico garantisca un'attività di ricondizionamento nel pieno rispetto delle normative di sicurezza igienica e delle disposizioni CAM.</i></p> | 4,00 | | |
| 14 | Sistema informativo - moduli per monitoraggio fornitura | <p>Il punteggio verrà attribuito in funzione della tipologia e varietà dei moduli, anche formativi, presenti a sistema in grado di consentire al personale dell'Azienda Sanitaria di monitorare l'andamento del servizio, dalla gestione delle dotazioni e delle scorte, all'attività di consegna, distribuzione, ritiro e ricondizionamento dei capi.</p> <p><i>La Commissione premierà l'offerta che per varietà e caratteristiche funzionali dei moduli proposti consenta all'Azienda Sanitaria di monitorare in tempo reale l'andamento di tutto il servizio erogato</i></p> | 3,50 | | |
| 15 | Soluzione adottata per il controllo delle non conformità da parte dell'Azienda Sanitaria | <p>Il punteggio verrà attribuito in funzione delle soluzioni adottate (in termini di processi/pratiche, strumenti previsti e protocolli adottati) per consentire all'Azienda Sanitaria di individuare e valutare le non conformità verificatesi in tutte le fasi del servizio, sia presso i presidi sanitari oggetto di gara che presso gli stabilimenti del fornitore.</p> <p><i>La Commissione premierà la proposta che garantisca la massima trasparenza e flessibilità degli strumenti di verifica e che consenta all'Azienda di verificare in tempo reale l'andamento del servizio/fornitura in tutte le fasi del processo in essere presso i presidi oggetto di gara e presso gli stabilimenti del fornitore.</i></p> | 4,00 | | |
| 16 | Riduzione impatto ambientale CAM - Certificazioni ambientali | <p>Il punteggio verrà attribuito in funzione degli stabilimenti utilizzati per il servizio in possesso, di una delle seguenti certificazioni</p> <p>1 - possesso del marchio nazionale volontario per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale dei prodotti "Made Green in Italy" di cui al decreto del Ministro dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare 21 marzo 2018, n. 56, ottenuto sulla base delle Regole di Categoria riferite al servizio oggetto del presente appalto= punti 3;</p> <p>2 - certificazione di impronta climatica di prodotto conforme alla UNI EN ISO/TS 14067 o equivalenti = punti 1</p> | | | 3,00 |

| | | | | |
|----|---|--|------|--|
| | <p>3 - certificazione dell'impronta idrica di prodotto conforme alla UNI EN ISO 14046 o equivalenti: = punti 1</p> <p>4 - certificazione di un sistema di gestione dell'energia conforme alla UNI CEI EN ISO 50001 (o equivalenti) o certificazione dell'impronta di carbonio di organizzazione conforme alla UNI EN ISO 14064-1 = punti 1</p> <p>I punteggi per il possesso delle certificazioni sopra richiamate non sono cumulabili per lo stesso stabilimento, fatti salvi quelli attribuibili per il possesso della certificazione dell'impronta climatica ed idrica di prodotto (punti 2 e 3).</p> <p>I punteggi sono assegnati in proporzione alla quota in percentuale di articoli che l'offerente intende processare nello stabilimento in possesso di una delle certificazioni sopra richiamate, rispetto al numero di articoli totale che l'offerente stima di trattare presso i presidi oggetto del servizio. Pertanto, l'Offerente dovrà indicare il/gli stabilimento/i dove verranno ricondizionati i dispositivi oggetto dell'appalto, le certificazioni sopra richiamate in possesso di ciascun stabilimento e la percentuale di dispositivi che saranno ricondizionati presso ciascun stabilimento rispetto al numero di dispositivi totale che si prevede di trattare. Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:</p> <p>$P_{ti} = \sum ((P_{cert\ 1} * \% prod) + (P_{cert\ 2} + P_{cert\ 3} * \% prod) + (P_{cert\ 4} * \% prod))$</p> <p>Dove:</p> <p>Ptc=punteggio attribuito all'operatore</p> <p>Pcert 1,2,3,4=punteggio attribuito alla certificazione</p> <p>% prod= % in kg sul totale di prodotti processati presso lo stabilimento in possesso della specifica certificazione.</p> <p>Si specifica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualora lo stabilimento sia in possesso delle certificazione 2 e 3 il punteggio verrà attribuito nel seguente modo: $(P_{cert\ 2} + P_{cert\ 3}) * \% prod$; - a ciascuna certificazione può essere associato un solo stabilimento. In questo caso verrà considerato quello presso il quale verrà processata la % più alta di prodotto; - Presso gli stabilimenti individuati per rispondere al criterio dovrà essere processata complessivamente una % di prodotto non superiore al 100%. <p>Indicare la sede dello o degli stabilimenti presso i quali si intende eseguire il servizio e la quota in percentuale di articoli che verrà processata in ciascuno di essi, specificando quali sono tali articoli. Allegare le licenze delle certificazioni di cui si è in possesso.</p> | | | |
| 17 | <p>Riduzione impatto ambientale CAM - Efficientament o idrico/termico /energetico</p> <p>Il punteggio verrà attribuito in funzione della realizzazione di interventi di efficientamento idrico e/o termico e/o energetico, tra quelli sotto riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - installazione di scaricatori di condensa ad alta efficienza, - installazione di scambiatori di calore; - installazione di nuove lava continue con recupero acqua di lavaggio o di inverter sui motori; - installazioni o dispositivi per il controllo e l'abbattimento dell'inquinamento idrico, cosiddette tecnologie "end-of-pipe"; - installazione di contatori idrici ed elettrici sulle linee di produzione o sui quadri di linea o sugli stacchi della rete idrica al fine di effettuare sistematici controlli per la razionalizzazione dei consumi elettrici ed idrici associati alle varie categorie di prodotti trattati ed eseguire specifiche campagne di misurazione affinché tali consumi, allocati sulle diverse categorie di prodotti trattati, possano essere efficacemente monitorati. | | 2,00 | |

| | | | | | |
|----|---|---|------|--|------|
| | | <p>Il punteggio verrà attribuito nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino a 2 interventi tra quelli sopra descritti= 1 punti - da 3 a 4 interventi tra quelli sopra descritti = 1,5 punti - tutti gli interventi descritti = 2 punti <p><i>L'operatore dovrà indicare la sede dello o degli stabilimenti presso i quali si intende eseguire il servizio e la quota in percentuale di articoli che verrà processata in ciascuno di essi, specificando quali sono tali articoli. Dovrà inoltre indicare gli interventi effettuati, con le relative caratteristiche tecniche ambientali, ed evidenziare, nei documenti prodotti nell'ambito del sistema di gestione dell'organizzazione certificati o nelle certificazioni di prodotto in corso di validità, i collegamenti e i contributi ambientali di tali interventi nell'ambito degli obiettivi di miglioramento continuo, allegando le licenze delle certificazioni di cui si è in possesso.</i></p> <p><i>Il punteggio verrà attribuito qualora lo stabilimento oggetto degli interventi accolga oltre il 60% (in kg) dei prodotti oggetto di gara. Qualora gli stabilimenti potenziali oggetto del criterio fossero più di uno, per l'attribuzione del punteggio la Commissione valuterà esclusivamente quello presso il quale verrà processata la % più alta (in kg) di articoli.</i></p> <p><i>In cso di RTI il punteggio verrà attribuito solo qualora tali interventi siano stati eseguiti sugli stabilimenti di chi esegue il servizio di lavaggio e ricondizionamento dei capi.</i></p> | | | |
| 18 | Organizzazione e logistica per movimentazione esterna | <p>Il giudizio verrà attribuito in funzione dell'organizzazione della struttura logistica (ubicazione e dislocazione impianti di ricondizionamento, eventuale presenza e ubicazione di magazzini intermedi di stoccaggio, parco automezzi destinati al servizio e pianificazione delle attività di logistica per consegna e ritiro presso i singoli presidi territoriali e ospedalieri) che si intende proporre al fine di garantire e migliorare gli standard di servizio di cui al capitolato tecnico</p> <p><i>La Commissione premierà l'offerta che in termini di flessibilità delle soluzioni proposte sappia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - ottimizzare l'attività di movimentazione esterna dei capi con minor impatto ambientale; - garantire un parco mezzi a disposizione tale da assicurare la continuità del servizio anche in casi di emergenza (es. indisponibilità/guasto dei mezzi, esigenze particolari dell'amministrazione); | 3,50 | | |
| 19 | Impatto ambientale logistica | <p>Il punteggio verrà attribuito in funzione della percentuale di "veicoli puliti" che l'operatore si impegna ad utilizzare rispetto al numero totale di veicoli impiegati per l'erogazione dei servizi. Il punteggio tecnico verrà attribuito secondo la seguente formula.</p> $PT_i = \% \text{veicoli} * PT_{\text{max}}$ <p>Dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PT_i = il punteggio tecnico assegnato all'Offerente i-esimo - $\% \text{veicoli}$ = la percentuale di "veicoli puliti" offerta dall'Offerente i-esimo rispetto al numero totale di veicoli che si impegna ad utilizzare per l'erogazione dei servizi. L'operatore dovrà pertanto indicare il numero e la tipologia di veicoli utilizzati sull'appalto e di questi evidenziare quelli che rispettano il criterio, allegando documentazione comprovante il rispetto del requisito. La percentuale dovrà essere calcolata secondo la formula: $\text{veicoli "puliti"}/\text{veicoli complessivamente impiegati sull'appalto}$ | | | 3,50 |

| | | | | | |
|----|--|--|--|------|--|
| | | - PTmax = punteggio tecnico massimo attribuibile I “veicoli puliti”, definiti dall’art. 4, comma 4, lett. b) e c) 5 della Direttiva (UE) 2019/1161 sono i veicoli che utilizzano combustibili alternativi o fonti di energia che fungono, almeno in parte, da sostituti delle fonti di petrolio fossile nella fornitura di energia per il trasporto, quali, ad esempio: l’elettricità; l’idrogeno; i biocarburanti; i combustibili sintetici e paraffinici; il gas naturale, compreso il biometano, in forma gassosa (gas naturale compresso — GNC) e liquefatta (gas naturale liquefatto - GNL) e gas di petrolio liquefatto (GPL), inclusi veicoli ibridi. | | | |
| 20 | Certificazione salute e sicurezza ISO 45001 | Il punteggio verrà attribuito in funzione dell'adozione di un sistema certificato di promozione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - SI: 2 punti - NO: 0 punti <i>Nel caso di RTI/Consorzi dovrà essere indicata la quota di esecuzione del servizio da parte delle imprese certificate. Il punteggio verrà attribuito in proporzione alle suddette quote di esecuzione.</i> | | 2,00 | |
| 21 | Possesso certificazione SA 8000 | Il punteggio verrà attribuito, come di seguito indicato, in funzione del possesso o meno della certificazione richiesta. - SI: 2 punti - NO: 0 punti <i>Nel caso di RTI/Consorzi dovrà essere indicata la quota di esecuzione del servizio da parte delle imprese certificate. Il punteggio verrà attribuito in proporzione alle suddette quote di esecuzione.</i> | | 2,00 | |
| 22 | Strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione del lavoro | Il punteggio verrà attribuito in funzione dell'adozione dei seguenti strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione del lavoro: 1 - asilo nido aziendale 2 - benefit di cura per l'infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari; 3 - assicurazione sanitaria; 4 - adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alla persone con disabilità 5 - telelavoro/smart working 6 - part time, aspettativa per motivi personali 7 - sportello informativo su non discriminazione/pari opportunità/inclusione persone con disabilità 8 -forme di comunicazione esterna, interna o aziendale (intranet) accessibile 9 - formazione su temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità 10 - adesione a network territoriali per la parità 11 - identificazione di una figura aziendale per le politiche anti discriminatorie (es. diversity manager) 12 - attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi-ponte) Il punteggio verrà attribuito nel seguente modo: - Adozione di meno di 4 strumenti=0 - Adozione da 4 a 6 strumenti = 1 - Adozione di più di 6 strumenti =2 <i>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota o le somme delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI, o dell'impresa esecutrice. Il Concorrente dovrà indicare la quota di esecuzione del servizio di ciascun componente del RTI o delle imprese esecutrici. Il punteggio complessivo viene calcolato secondo la seguente formula:</i> | | 2,00 | |

| | | | | | |
|-------------------------------------|---|--|--|-------|-------|
| | | Σ [Punteggio attribuito in base al numero di misure di conciliazione vita-lavoro * % di esecuzione del Servizio singola componente RTI/esecutrice] | | | |
| 23 | % donne in ruoli apicali (consigli amministrazione, amministratori) | <p>Il punteggio verrà attribuito in funzione della percentuale di donne in ruoli apicali (consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti). Il punteggio verrà attribuito secondo le seguenti modalità:</p> <p>- > 40% = 2 p - > 20% ≤ 40% = 1 p - ≤ 20% = 0 p</p> <p>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI o delle imprese esecutrici con donne in posizioni apicali. Il Concorrente dovrà indicare la quota di esecuzione del servizio di ciascun componente del RTI o delle imprese esecutrici, specificando la relativa percentuale di donne in posizioni apicali. Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P_{max} = \Sigma \text{Quota esecuzione} \times \text{Punteggio donne in ruoli apicali}$</p> | | 2,00 | |
| TOTALE COMPLESSIVO PUNTEGGIO | | | | 40,50 | 16,50 |

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Con riferimento all'Offerta Tecnica, il Punteggio Tecnico (Pt) della gara, è determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta in relazione ai singoli criteri di valutazione, effettuando le operazioni di seguito indicate.

L'attribuzione del punteggio tecnico avverrà sulla base della seguente formula:

$$Pt(a) = \sum_{i=1}^n (Wi * V(a)i)$$

dove:

$Pt(a)$ = punteggio di valutazione tecnica per l'offerta "a";

Wi = punteggio massimo attribuibile all'elemento "i" (elencati nella precedente tabella);

$V(a)i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta "a" relativo all'elemento "i", variabile fra 0 e 1;

n = numero totale degli elementi.

In particolare:

- ove è prevista l'attribuzione tabellare ("T"), la Commissione procede ad applicare la regola indicata per il rispettivo sub-criterio;
- ove è prevista l'attribuzione quantitativa ("Q"), la Commissione procede ad attribuire un punteggio calcolato sulla base del metodo indicato per ciascun sub-criterio;
- ove è prevista l'attribuzione discrezionale ("D"), è attribuito un coefficiente sulla base del metodo attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun Commissario in conformità a quanto previsto dalla Linee Guida n. 2 di attuazione del Codice recanti offerta economicamente più vantaggiosa, approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016. Il valore discrezionale sarà attribuito secondo i seguenti livelli di valutazione:

| Giudizio | Coefficiente (Valore i-esimo premiale assegnato (Vapi)) |
|------------|---|
| Eccellente | 1 |

| | |
|------------------------------|-----|
| Ottimo | 0,8 |
| Distinto | 0,6 |
| Buono | 0,4 |
| Sufficiente | 0,2 |
| Insufficiente/non valutabile | 0 |

Successivamente la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$ corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun Commissario.

Per ogni elemento di valutazione, il coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$ verrà trasformato in coefficiente definitivo $V(a)_i$, attribuendo uno al concorrente che ha ottenuto il coefficiente preliminare più alto e proporzionando ad esso i coefficienti degli altri concorrenti, mediante la procedura di riparametrazione (*re-scaling*) di seguito indicata:

$$1. V(a)_{pi} > 0$$

$$V(a)_i = \frac{V(a)_{pi}}{V(\max)_{pi}}$$

$$2. V(a)_{pi} = 0$$

$$V(a)_{pi} = 0$$

Dove:

$V(a)_{pi}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di rescaling;

$V(\max)_{pi}$ = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V(a)_i$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo dopo la procedura di rescaling.

Si precisa che, sia con riferimento agli elementi quantitativi, sia con riferimento agli elementi qualitativi, i coefficienti $V(a)_i$ così determinati, nonché i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun elemento di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 0,23567 viene arrotondato a 0,24;
- 0,23467 viene arrotondato a 0,23.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula

$$Pe = C_i \times 30$$

dove:

P_e = punteggio attribuito all'offerta economica

C_i = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i-esimo

Il coefficiente C_i , variabile da 0 a 1, è determinato come di seguito indicato:

$$C_i a = \left(\frac{R_i a}{R_{amax}} \right)^{0,4}$$

C_i = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i-esimo

R_i = Ribasso determinato sulla base del prezzo offerto dal concorrente i-esimo

R_{max} = Ribasso determinato sulla base del prezzo offerto dal concorrente che ha formulato la migliore offerta tra quelle ricevute

Si precisa che i punteggi economici vengono arrotondati alla seconda cifra decimale dal sistema.

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi di cui sopra, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi totali.

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale al punteggio tecnico (P_t) sommato al punteggio economico (P_e):

$$P_{TOT} = P_t + P_e$$

dove:

P_t = somma dei punti tecnici;

P_e = punteggio attribuito all'offerta economica.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77, commi 2 e 7 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle Offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

La nomina della Commissione giudicatrice avverrà secondo le disposizioni di cui al CAPO VII bis del Regolamento Regionale n. 1/2002 e s.m.i.

In caso di non operatività dell'elenco dei commissari di gara e delle relative sezioni previsto dal Regolamento Regionale, i Commissari verranno individuati tramite sorteggio, in presenza di almeno due testimoni, dal Responsabile Unico del Procedimento, tra i nominativi appartenenti ad una lista di cui potranno far parte esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto dell'appalto, dipendenti della Stazione Appaltante o degli Enti dipendenti della Regione Lazio.

L'esperienza nel settore sarà valutata in analogia a quanto previsto all'art. 387-quater comma 2 del RR 1/2002.

Si procede, ove possibile, all'estrazione di un numero di nominativi doppio rispetto a quello previsto per la composizione della Commissione. Vengono estratti dapprima i componenti effettivi e, a seguire, i componenti supplenti che subentrano in caso di incompatibilità o impossibilità sopravvenuta dei componenti effettivi.

Il Presidente della Commissione giudicatrice è individuato con successivo sorteggio, tra il personale con la qualifica di dirigente, ove presente, altrimenti tramite sorteggio tra i componenti della commissione come precedentemente sorteggiata. In caso di incompatibilità, di astensione o esclusione per il principio di rotazione del personale dirigente estratto, ivi compreso il personale dirigenziale estratto in qualità di supplente, la funzione di presidente viene svolta dal funzionario estratto, incaricato dello svolgimento di funzioni apicali o, in subordine, con maggiore anzianità di servizio.

In capo ai Commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, commi 4, 5, 6 e 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

Il RUP, qualora necessario, si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta avrà luogo il giorno 28/09/2023 alle ore 10:00.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno due giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti preregistrati da remoto per consentire la visualizzazione delle operazioni della seduta, attraverso la piattaforma STELLA.

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il RUP o il seggio di gara istituito ad accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Effettuato il controllo della Documentazione Amministrativa, la Commissione giudicatrice, in seduta virtuale, procederà all'apertura della busta concernente l'Offerta Tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente Disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle Offerte Tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel Bando e nel presente Disciplinare.

Successivamente, in seduta virtuale, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta virtuale successiva, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'Offerta Economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata.

La Stazione Appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9, del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'Offerta Tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica alla quale saranno chiamati ad assistere gli offerenti oggetto del sorteggio.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta virtuale, redige la graduatoria e e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP secondo quanto previsto all'art. 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione, chiude la seduta virtuale dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche la commissione provvederà a comunicare tempestivamente al RUP le eventuali esclusioni che saranno comunicate, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice – nei seguenti casi:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi la commissione giudicatrice, qualora necessario, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

All'esito delle operazioni sopra descritte e a seguito della generazione della graduatoria, la Stazione Appaltante verificherà la documentazione a comprova di quanto dichiarato relativamente al rispetto dei requisiti CAM e alle certificazioni dei prodotti ignifughi di cui ai punti b) e c) del precedente paragrafo 15

La verifica sarà effettuata nei confronti del concorrente risultato primo in graduatoria.

Qualora non presentati in sede di gara, la Stazione Appaltante richiederà ai primi due concorrenti in graduatoria i certificati di prova dichiarati all'interno di quanto prodotto ai sensi del precedente paragrafo 15. Tale documentazione dovrà essere presentata entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta inviata dalla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente qualora i prodotti offerti risultassero non corrispondenti e non conformi con:

- quanto prescritto dal Capitolato Tecnico e dai relativi allegati.
- non conformi ai CAM di cui all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria" e all'allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili.

Nei casi sopra richiamati, ove ci siano più concorrenti, si procederà alla verifica di quanto offerto relativamente al concorrente risultato secondo nella graduatoria provvisoria. In caso di non corrispondenza si passerà all'eventuale terzo e così via.

La mancata consegna di tutte le prove dichiarate, o la non corrispondenza delle prove dichiarate con quelle rilasciate, o la non conformità o validità della prova, sarà causa di esclusione dalla gara.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula della convenzione avviene, di norma, entro 60 giorni, dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula della convenzione; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La convenzione è stipulata trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione della convenzione, nei confronti della stazione appaltante Regione Lazio, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo della convenzione nella misura del 5%. La parte residua, calcolata sulla base dell'importo del contratto attuativo/ordinativo di fornitura, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice, verrà costituita, in favore della singola azienda sanitaria e/o ospedaliera contraente, prima della sottoscrizione del contratto attuativo/ordinativo di fornitura.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto attuativo/ordinativo di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

La convenzione e i contratti attuativi/ordinativi di fornitura sono stipulati in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione le cui modalità verranno comunicati dalla stazione appaltante con nota di trasmissione del provvedimento di accertamento. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è presumibilmente pari a € 9.000,00. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Le spese relative alla pubblicazione sono suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in modalità direttamente proporzionale al valore del/i lotto/i aggiudicato/i.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

1. CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi costituzionali e dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, il Fornitore Aggiudicatario dell'Appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze del Fornitore uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e a riconoscere anche a fini retributivi l'anzianità di servizio di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23, in attuazione del principio di tutela dei lavoratori di cui all'articolo 25 della legge regionale n.7 del 22 ottobre 2018.

Le informazioni a disposizione relativamente al personale attualmente impiegato sono riportate nell'Allegato 3. Si evidenzia che tali informazioni, trasmesse dagli attuali Fornitori, possono non essere esaustive e devono, quindi, considerarsi come mere indicazioni fornite in funzione degli adempimenti che l'Operatore Economico Aggiudicatario sarà chiamato ad espletare prima dell'attivazione del servizio, secondo quanto riportato nel presente paragrafo.

Il fornitore dovrà applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. A titolo esemplificativo, si ritiene applicabile alla procedura i CCNL settore <<lavanderie industriali e centrali di sterilizzazione ed imprese del sistema industriale integrato di beni e servizi tessili e medici affini>>, il Concorrente dovrà giustificare l'applicabilità del CCNL prescelto in conformità a quanto previsto dall'articolo 30 del D.Lgs. 50/2016.

Oltre quanto su esposto, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 17 giugno 2022, n. 9 avente ad oggetto: Disposizioni per la qualità, la tutela e la sicurezza del lavoro nei contratti pubblici, l'appaltatore subentrante assume l'obbligo di garantire condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti, senza periodo di prova, con riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata e maturanda e di assicurare i diritti individuali acquisiti e la giusta tutela del personale operante in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco legge 300/1970, al momento dell'avvio del servizio, garantendo l'assorbimento al termine del periodo di separazione dal lavoro.

In conformità alle Linee guida ANAC n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.114 del 13.2.2019, e secondo quanto previsto dalla L.R. 17 giugno 2022, n. 9, le Ditte concorrenti, nello schema di dichiarazioni amministrative dichiarano, tra l'altro, a pena di esclusione, di accettare la presente clausola sociale e si impegnano a presentarsi, prima dell'attivazione del servizio, presso l'Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali firmatarie dei citati Protocolli, volto a promuovere il ricollocamento del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con

l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall'art. 1 c. 42 della l. 92/2012 con l'esclusione del periodo di prova. Resta salva l'applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l'appaltatore subentrante fosse tenuto ad applicare. Qualora l'appaltatore subentrante sia una cooperativa, i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto, non possono essere obbligati ad associarsi. Prima della stipula del Contratto e comunque prima dell'attivazione del servizio, il fornitore deve obbligatoriamente presentare all'Amministrazione contraente un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

La mancata presentazione del progetto di assorbimento equivale alla mancata accettazione della clausola sociale.

La mancata applicazione della clausola sociale ed il rispetto delle previsioni previste nel Progetto di assorbimento sarà verificata in fase di esecuzione del contratto dall'Amministrazione Contraente, al fine di accertare o meno se l'aggiudicatario abbia commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione del contratto.

2. ALTRE CLAUSOLE DI ESECUZIONE DI CUI AL CAM LAVANOLO (ALLEGATO I DEL DECRETO MINISTERIALE 09 DICEMBRE 2020 "CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVAGGIO INDUSTRIALE E NOLEGGIO DI TESSILI E MATERASSERIA").

In conformità al CAM lavanolo l'operatore dovrà rispettare le seguenti clausole di esecuzione:

- La o le imprese esecutrici del servizio affidato attuano un sistema di analisi dei rischi e di controllo della biocontaminazione (RABC) conforme alla norma tecnica UNI EN 14065, in grado di conseguire almeno i livelli di qualità microbiologica indicati nelle Linee Guida Assosistema, al fine di assicurare che i processi di sanificazione e ricondizionamento garantiscano, oltre all'eliminazione degli odori e di qualsiasi tipo di sporco e di macchia derivante da un uso appropriato dei dispositivi tessili da parte dell'utilizzatore finale, un'ideale qualità microbiologica in funzione della destinazione d'uso del prodotto trattato. Tale sistema deve essere sottoposto ad audit periodici da parte di un organismo di valutazione della conformità, affinché sia ottenuta o mantenuta la relativa certificazione.
- La o le imprese esecutrici del servizio affidato attuano un sistema di gestione ambientale (politica ambientale, analisi del contesto, valutazione aspetti ambientali, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni degli indicatori ambientali, definizione delle responsabilità e delle azioni, sistema di documentazione) durante l'esecuzione del servizio, in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14001 oppure alla registrazione EMAS (Regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)), relativamente all'attività di cui al codice NACE 96.01.1

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula della convenzione, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-corruzione>

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi. Gli atti amministrativi della Stazione appaltante saranno resi disponibili tramite piattaforma STELLA.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Roma.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) la Regione Lazio fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

La Regione Lazio, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

- a) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);
- b) Dati 'giudiziari', di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla Regione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dalla Regione Lazio è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Regione nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet della centrale acquisti.

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite la sezione Amministrazione Trasparente della Regione Lazio.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione/Azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Lazio, con sede in Roma, Rosa Raimondi Garibaldi 7.

Copia



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI CONVENZIONI
QUADRO AI SENSI DELL'ART. ART.1, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO
IMPATTO AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO.
PROCEDURA SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

ALLEGATO 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

E

SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

| | |
|---|---|
|  <p>REGIONE LAZIO</p> | <p>ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p><i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti</i></p> |
|---|---|

NOTA PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento deve essere compilato, FIRMATO DIGITALMENTE e allegato a Sistema, secondo quanto indicato nel Disciplinare di gara e nelle guide al Sistema

Per il concorrente di nazionalità italiana e/o appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte nelle forme stabilite dall'art. 38 D.P.R. 445/2000.

Per il concorrente non appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000;*
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.*

| | |
|---|---|
|  <p>REGIONE LAZIO</p> | <p align="center">ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p><i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggjo a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti</i></p> |
|---|---|

MODELLO 1.1

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
 Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in
 qualità di _____ e legale rappresentante della _____,
 con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP
 _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, presso
 cui elegge domicilio, di seguito denominata “Impresa”,

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

CHIEDE

di partecipare alla “*Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggjo a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti*”

E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ¹

- 1) di presentare offerta per la procedura di gara afferente al/ai Lotto/i _____
- 2) che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:
 - impresa singola
 - consorzio stabile
 - consorzio tra imprese artigiane
 - consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
 - GEIE

¹ Cancellare tutte le dichiarazioni o dizioni/parti delle dichiarazioni che non interessano.

| | |
|---|---|
|  <p>REGIONE LAZIO</p> | <p align="center">ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p><i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti</i></p> |
|---|---|

- Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*
- mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*
 - (capogruppo) _____
 - (mandante) _____
 - (mandante) _____
 - (mandante) _____

3) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*

- che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero

- che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

4) *[in caso di Rete d'Impresa]*

- che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero

| | |
|---|---|
|  <p>REGIONE LAZIO</p> | <p align="center">ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p><i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti</i></p> |
|---|---|

- ❑ che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
 - contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica
ovvero
 - contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,
ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]
- ❑ che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:
 - già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;



REGIONE
LAZIO

**ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

- o costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegata/a**.

5) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che la ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del R.T.I./Consorzio (fornitura e/o servizi che saranno eseguiti da ciascuna singola Impresa componente l'R.T.I./Consorzio) è la seguente:

Impresa _____ Attività e/o Servizi _____ % _____

6) *[in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica²]* che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese: (indicare anche le quote di esecuzione)

Impresa _____ Attività e/o Servizi _____ % _____

7) *[in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), del d.lgs. 50/2016 che il Consorzio è composto dalle seguenti consorziate:* (indicare anche le quote di esecuzione)

² Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.

| | |
|---|---|
|  <p>REGIONE LAZIO</p> | <p align="center">ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p><i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti</i></p> |
|---|---|

Impresa _____ Attività e/o Servizi _____ % _____

8) di indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero di indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta: _____
_____;

9) che l'Impresa non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), c-bis), c-ter) C)-quater, f-bis) ed f-ter) del Codice;

10) di essere iscritta nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;

11) di non partecipare alla procedura di gara in altra forma singola o associata,

12) di non partecipare come ausiliaria per altro concorrente al medesimo lotto;

13) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, inclusi i criteri ambientali minimi di cui all'allegato 1 del Decreto Ministeriale 30 /giugno 2021 "Adozione dei criteri ambientali minimi per forniture e noleggio di prodotti tessili, ivi inclusi mascherine filtranti, dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale nonché servizio integrato di ritiro, restyling e finissaggio dei prodotti tessili", paragrafo a) SPECIFICHE TECNICHE, nonché i requisiti CAM di cui all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria", ove applicabile;

14) di accettare la presenza della clausola sociale e si impegna a presentarsi, prima dell'attivazione del servizio, presso l'Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali firmatarie dei citati Protocolli, volto a promuovere il ricollocamento del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con

| | |
|---|--|
|  <p>REGIONE LAZIO</p> | <p align="center">ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p><i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti</i></p> |
|---|--|

l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalle Linee guida ANAC n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.114 del 13.2.2019, e secondo quanto previsto dalla L.R. 17 giugno 2022, n. 9, ivi compreso quanto previsto dall'art. 1 c. 42 della l. 92/2012 con l'esclusione del periodo di prova;

- 15) di impegnarsi a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012;
- 16) **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 17) **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- 18) di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali.
- 19) di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al paragrafo 6.2 del Disciplinare di gara;
- 20) di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al paragrafo 6.3, lett. c), d) ed e). del Disciplinare di gara;
- 21) che non sussistono cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001 e ss.mm.ii.
- 22) che questa Impresa è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura/servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m;
- 23) di non aver affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni;
- 24) di aver assolto agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 a tal fine allega, alla documentazione di gara, la certificazione di cui all'articolo

| | |
|---|---|
|  <p>REGIONE LAZIO</p> | <p align="center">ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p><i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti</i></p> |
|---|---|

17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e la relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte.

- 25) che questa Impresa si impegna ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Tecnico, nello Schema di Convenzione e comunque nella documentazione di gara;
- 26) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 240 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- 27) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 28) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 29) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.
- 30) *[in caso di partecipazione di Impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001]:*
- di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e del D.M. 14 dicembre 2010;

ovvero

| | |
|---|--|
|  <p>REGIONE LAZIO</p> | <p align="center">ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p><i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti</i></p> |
|---|--|

- di avere richiesto l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e dell'art. 1, comma 3, del D.M. 14 dicembre 2010 ed **allegare** copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

31) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

32) *[in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267]* ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d), del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____, rilasciati dal Tribunale di _____, nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

| | |
|---|---|
|  <p>REGIONE LAZIO</p> | <p align="center">ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p><i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti</i></p> |
|---|---|

ALLEGATO B

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

Ufficio/sede dell' Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____,
 Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____,
 e-mail _____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con
 sede in _____, via _____, n. _____,
 CAP _____, tel. _____, fax _____, e-
 mail _____, PEC _____.

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente



**REGIONE
LAZIO**

**ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

ALLEGATO C

INTEGRAZIONI AL DGUE A VALLE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 55/2019 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 18 APRILE 2019, N. 32, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RILANCIO DEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI, PER L'ACCELERAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, DI RIGENERAZIONE URBANA E DI RICOSTRUZIONE A SEGUITO DI EVENTI SISMICI"

Parte III: Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

(N.B. PER LA COMPILAZIONE NELLA DICHIARAZIONE DEVONO ESSERE RIPORTATE, OVE PRESENTI, TUTTE LE FATTISPECIE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI IL SOGGETTO ABBA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE)

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽³⁾
2. Corruzione ⁽⁴⁾
3. False comunicazioni sociali
4. Frode ⁽⁵⁾;
5. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽⁶⁾;
6. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽⁷⁾;

⁽³⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽⁴⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽⁵⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽⁶⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

| | |
|---|---|
|  <p>REGIONE LAZIO</p> | <p align="center">ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p><i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti</i></p> |
|---|---|

7. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽⁸⁾
8. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice)

| | |
|---|---|
| <p>Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):</p> | <p>Risposta:</p> |
| <p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10-bis⁽⁹⁾?</p> | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]⁽¹⁰⁾</p> |
| <p>In caso affermativo, indicare ⁽¹¹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> | <p>a) Data: [..], durata [..], lettera comma 1, articolo 80 [..], motivi: [..]</p> <p>b) [.....]</p> |

⁽⁸⁾ *Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).*

⁽⁹⁾ *il comma 10 bis è stato introdotto dall'art. 1, comma 20, lettera o), della legge n. 55 del 2019.*

⁽¹⁰⁾ *Ripetere tante volte quanto necessario.*

⁽¹¹⁾ *Ripetere tante volte quanto necessario.*

| | |
|---|--|
|  <p>REGIONE LAZIO</p> | <p align="center">ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p><i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti</i></p> |
|---|--|

| | |
|---|--|
| <p>b) dati identificativi delle persone condannate;</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p> | <p>c) durata del periodo d'esclusione [...], lettera comma 1, articolo 80 [...]</p> |
| <p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ⁽¹²⁾ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</p> | <p>[] Sì [] No</p> |
| <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p> | <p>1) [] Sì [] No</p> <p>2) [] Sì [] No</p> <p>3) [] Sì [] No</p> <p>4) [] Sì [] No</p> <p>5) [] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [...] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di</p> |

⁽¹²⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

| | |
|---|--|
|  <p>REGIONE LAZIO</p> | <p align="center">ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p><i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti</i></p> |
|---|--|

| | |
|--|--|
| | <p>emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p> |
|--|--|

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽¹³⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

| Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali | Risposta: |
|---|--|
| <p>[...]</p> <p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo alla lettera a):</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita (articolo 110, comma 3) del Codice)? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico? | <p>[...]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti</p> <p>[.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria</p> <p>[.....]</p> |

⁽¹³⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

| | |
|---|--|
|  <p>REGIONE LAZIO</p> | <p align="center">ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p><i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti</i></p> |
|---|--|

| | |
|--|--|
| <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'articolo 110, comma 3 del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico? | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento di ammissione/autorizzazione [.....] rilasciato dal Tribunale [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> |
| <p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali ⁽¹⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c), c-bis), c-ter) ⁽¹⁵⁾ e c-quater) ⁽¹⁶⁾ del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p> | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> |
| <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p> | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> |

⁽¹⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽¹⁵⁾ lettera c) sostituita dalle lettere c), c-bis) e c-ter) dall'art. 5 del decreto-legge n. 135 del 2018, convertito nella legge n. 12 del 2019.

⁽¹⁶⁾ lettera introdotta dall'art. 1, comma 20, lettera o), della legge n. 55 del 2019.

| | |
|---|---|
|  <p>REGIONE LAZIO</p> | <p align="center">ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p><i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti</i></p> |
|---|---|

| | |
|--|---|
| | <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> |
|--|---|

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA
LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

| Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i>), <i>f-bis</i>), <i>f-ter</i>), <i>g</i>), <i>h</i>), <i>i</i>), <i>l</i>), <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001: | Risposta: |
|---|---|
| <p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'<u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'<u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u>, fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u>, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia - nonché dall'art. 34-bis, commi 6 e 7 del d.lgs. 159/2011 (Articolo 80, comma 2, del Codice) ⁽¹⁷⁾?</p> | <p>[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]⁽¹⁸⁾</p> |
| <p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni?</p> <p>1) [...]</p> <p>2) [...]</p> | <p>i. [...] non compilare in quanto già previsto nel DGUE presente in piattaforma</p> |

⁽¹⁷⁾ comma modificato dall'art. 1, comma 20, lett. o), della legge n. 55 del 2019.

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quante necessario.

| | |
|---|--|
|  <p>REGIONE LAZIO</p> | <p align="center">ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p><i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti</i></p> |
|---|--|

| | |
|---|---|
| <p>3) ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera f-bis)</p> <p>4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)</p> <p>5) [...]</p> <p>6) [...]</p> <p>7) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416 bis.1 del c.p. ⁽¹⁹⁾?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> | <p>i. [...]non compilare in quanto già previsto nel DGUE presente in piattaforma [] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>v. [] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>z. [...] non compilare in quanto già previsto nel DGUE presente in piattaforma</p> <p>z. [...] non compilare in quanto già previsto nel DGUE presente in piattaforma</p> <p>l. [] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o</p> |
|---|---|

⁽¹⁹⁾ modifica introdotta dall'articolo 7 del D.lgs. n. 21/2018.

| | |
|---|--|
|  <p>REGIONE LAZIO</p> | <p align="center">ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p><i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti</i></p> |
|---|--|

| | |
|---|--|
| <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l)?</p> | <p>organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> |
|---|--|

Copia



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI CONVENZIONI
QUADRO AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO IMPATTO
AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO. PROCEDURA
SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

ALLEGATO 3

MODELLO DICHIARAZIONE CONFORMITA' CAM



ALLEGATO 3 – Modello dichiarazione conformità CAM

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, presso cui elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa",

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

che i propri prodotti, detergenti e impianti sono in possesso dei requisiti di conformità ai Criteri Ambientali Minimi di cui all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria" (d'ora in poi CAM lavanoleggio) e allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili" (d'ora in poi CAM tessili).

E IN PARTICOLARE

relativamente a quanto disposto allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili"

DICHIARA

PARTE I

I. Restrizione di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito

- Che i prodotti forniti sono in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (EU) o di un'altra etichetta ambientale conforme alla UNI EN ISO 14024, o dell'etichetta Standard 100 by OEKO TEX® o equivalenti;

| ID prodotto gara | Tipologia prodotto | Certificazione/licenze d'uso | Validità certificazione |
|------------------|--------------------|------------------------------|-------------------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

Ovvero qualora non in possesso delle certificazioni e delle etichette di cui sopra:



- Che i prodotti forniti, sono **in possesso di mezzi di prova**, riferiti ai codici dei prodotti oggetto di offerta tecnica redatti da laboratori accreditati secondo la UNI EN ISO 17065, che dimostrino almeno che i prodotti non contengano:
 - le sostanze estremamente preoccupanti di cui all'art.57 del Regolamento (CE) n. 1907/2006, iscritte nell'Allegato XIV alla data di pubblicazione del bando o della richiesta d'offerta;

Elencare di seguito i rapporti di prova di cui si dispone riferiti ai codici dei prodotti di cui sopra, con l'indicazione della validità e del laboratorio presso cui sono stati effettuati

| ID prodotto gara | Tipologia prodotto | Rapporto di prova | Laboratorio | Data prova |
|------------------|--------------------|-------------------|-------------|------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

- le sostanze incluse nell'elenco delle sostanze candidate ai sensi dell'art.59 del Regolamento (CE) n. 1907/2006, del Parlamento europeo e del Consiglio se di potenziale utilizzo nei prodotti tessili, in concentrazioni superiori allo 0,1% in peso;

Elencare di seguito i rapporti di prova di cui si dispone riferiti ai codici dei prodotti di cui sopra, con l'indicazione della validità e del laboratorio presso cui sono stati effettuati

| ID prodotto gara | Tipologia prodotto | Rapporto di prova | Laboratorio | Data prova |
|------------------|--------------------|-------------------|-------------|------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

- le ulteriori sostanze indicate nella tabella riportata dai CAM al paragrafo 3.1.1 “Restrizione di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito”

Elencare di seguito i rapporti di prova di cui si dispone riferiti ai codici dei prodotti di cui sopra, con l'indicazione della validità e del laboratorio presso cui sono stati effettuati

| ID prodotto gara | Tipologia prodotto | Rapporto di prova | Laboratorio | Data prova |
|------------------|--------------------|-------------------|-------------|------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |



- oltre i limiti previsti, le ulteriori sostanze indicate nell’Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) per gli usi specifici, tra cui anche quelle ristrette ai sensi del Regolamento della Commissione (UE) 2018/1513 del 18 ottobre 2018, che aggiorna la lista delle sostanze ristrette di cui all’Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

2. Requisiti di durabilità e idoneità d’uso

- Che i prodotti forniti sono in possesso dell’Ecolabel (EU) o di una equivalente etichetta ambientale conforme alla UNI EN ISO 14024 che include anche analoghi requisiti prestazionali.

Elencare di seguito i rapporti di prova di cui si dispone riferiti ai codici dei prodotti di cui sopra, con l’indicazione della validità e del laboratorio presso cui sono stati effettuati

| ID prodotto gara | Tipologia prodotto | Certificazione/licenze d’uso | Validità certificazione |
|------------------|--------------------|------------------------------|-------------------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

Overo qualora non in possesso delle certificazioni e delle etichette di cui sopra:

- Che i prodotti forniti, sono **in possesso di mezzi di prova**, riferiti ai codici dei prodotti oggetto di offerta tecnica rilasciati da laboratori accreditati a norma del Regolamento 765/2008, che dimostrino che quanto offerto ha i requisiti tecnico prestazionali di cui alla tabella al paragrafo 3.1.2 del CAM Tessili:

Elencare di seguito i rapporti di prova di cui si dispone riferiti ai codici dei prodotti di cui sopra, con l’indicazione della validità e del laboratorio presso cui sono stati effettuati

| ID prodotto gara | Tipologia prodotto | Rapporto di prova | Laboratorio | Data prova | Tipo prova | Valore raggiunto |
|------------------|--------------------|-------------------|-------------|------------|------------|------------------|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

3. Capi di abbigliamento “complessi”: design per il riutilizzo. Biancheria da letto, da tavola e assimilati: riutilizzabilità

- Che i capi di abbigliamento complessi - quali: divise, giacconi e assimilati, composti da più strati di tessuto o da più tessuti, o da più componenti quali tessuti, applicazioni, bottoni, zip, etc. – sono progettati in modo da facilitare l’allungamento della loro vita utile, avendo riguardo a forma, colori e stampe e altra componentistica



Sul punto si dichiara, inoltre, che per tali capi **si dispone di documentazione tecnica o riproduzione audiovisiva** delle accortezze in termini di design volte a facilitare il riutilizzo dei prodotti “complessi” e per massimizzarne anche la possibilità di riciclo.

- Che i prodotti biancheria da letto- sono conformi ai CAM tessili non monouso;
- Che i camici classificati Dispositivi Medici o Dispositivi di Protezione Individuale sono in tessuto tecnico riutilizzabile, fatti salvi quelli destinati a specifiche tipologie di interventi operatori per le quali vi sono controindicazioni all'uso di tessuto tecnico riutilizzabile sanificato.

Sul punto si dichiara inoltre di disporre della scheda tecnica per la gestione dei capi;

4. Imballaggi

- Che per tutti i prodotti oggetto di gara gli imballaggi sono in mono materiale, riciclabili e/o riciclati e che non sono imballati singolarmente

Sul punto si dichiara inoltre di possedere schede tecniche e documentazione che descrivono il tipo specifico di materiale ed aggiungendo le relative sigle quando trattasi di plastica



PARTE II

INOLTRE

relativamente a quanto disposto dall'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria" (d'ora in poi CAM lavanoleggio)

DICHIARA

I. Materassi e guanciali

- Che i materassi presentano imbottiture in poliuretano espanso flessibile a cellule aperte;
- Che i materassi e i guanciali specialistici, laddove composti da più elementi, sono realizzati senza l'utilizzo di colle e sono progettati per facilitare lo smontaggio, il recupero e la riparazione o sostituzione dei diversi materiali componenti. I materassi offerti risultano altresì facilmente disassemblabili affinché le parti usurate possano essere facilmente riparate e sostituite e i componenti costituiti da materiali diversi riciclati al termine della loro vita utile.
- Che i materassi e i guanciali offerti sono in possesso della certificazione CE per i dispositivi medici delle omologazioni di legge (Classe I IM e certificato di laboratorio richiamato nell'atto amministrativo ministeriale) e sono essere realizzati con materie prime e componenti rispondenti ai seguenti requisiti:
 - imbottiture in poliuretano dotate di certificazione CertiPUR a garanzia del criterio sulle emissioni di composti organici volatili;
 - fodere e cerniere dotate della certificazione STANDARD 100 by OEKO TEX®;

Elencare di seguito la denominazione sociale del produttore, il modello ed il codice del prodotto e le certificazioni possedute

| Tipologia prodotto | Nome prodotto | Codice prodotto | Nome produttore | Tipo certificazione | Validità certificazione |
|---------------------------|----------------------|------------------------|------------------------|----------------------------|--------------------------------|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

Ovvero qualora i materassi e i guanciali offerti non posseggano tali certificazioni:



- che si dispone di un rapporto di prova che attesta la conformità alle certificazioni di cui sopra effettuato da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 sulla norma UNI EN ISO 16000-9 e/o UNI EN ISO 16000-11 e/o UNI EN ISO 16000-6, sulla matrice di interesse

Elencare di seguito i rapporti di prova di cui si dispone, con l'indicazione della validità e del laboratorio presso cui sono stati effettuati

| Tipologia prodotto | Nome prodotto | Nome produttore | Rapporto di prova | Laboratorio | Data prova |
|--------------------|---------------|-----------------|-------------------|-------------|------------|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

2. Presenza di sistemi di recupero delle risorse idriche

- che l'impianto o gli impianti con i quali si eseguirà il servizio devono essere dotati di idonei sistemi di filtraggio e riutilizzo dell'acqua al fine di ridurne il consumo

Indicare le sedi degli stabilimenti con i quali si eseguirà il servizio, descrivere la tecnologia impiantistica del sistema di filtraggio e riutilizzo dei flussi idrici del processo di lavaggio

| Nome stabilimento | Nome stabilimento | Tecnologia impiantistica |
|-------------------|-------------------|--------------------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

- Che l'Azienda è disponibile a far eseguire un sopralluogo al direttore dell'esecuzione del contratto, o suo esperto delegato, in sede di esecuzione del servizio;

3. Detergenti e "sistemi a più componenti" (ammorbidenti, smacchiatori, agenti di risciacquo...) per il lavaggio industriale dei tessuti

- Che gli articoli del servizio affidato sono trattati con prodotti in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di un'equivalente etichetta ambientale di cui alla UNI EN ISO 14024

Indicare nome del prodotto, nome del fabbricante e certificazione posseduta

| Nome prodotto | Nome fabbricante | Tipo certificazione |
|---------------|------------------|---------------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

Oppure qualora i prodotti non siano in possesso delle certificazioni sopra richiamate



- Che gli articoli del servizio affidato con detersivi e sostanze chimiche conformi ai Criteri Ambientali Minimi di cui al punto D dei CAM lavanolo, muniti di rapporti di prova rilasciati da un laboratorio operante nel settore chimico sulle matrici di riferimento, accreditato UNI EN ISO/IEC 17025. È in particolare che:

- **(Biodegradabilità dei tensioattivi)** Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel detersivo devono essere rapidamente biodegradabili in condizioni aerobiche

Qualora non sia applicabile il criterio, specificare motivazione:

- **(Sostanze specifiche non ammesse e soggette a restrizione)** I prodotti utilizzati non contengono le sostanze elencate alla tabella di cui alla sezione d) "CRITERI AMBIENTALI MINIMI DEI DETERGENTI E SISTEMI A PIU' COMPONENTI PER IL LAVAGGIO INDUSTRIALE DEI TESSILI E ASSIMILATI, capitolo a) punto 2 lettera a) "Sostanze specifiche non ammesse e soggette a restrizione" del CAM lavanoleggio, a prescindere dalla concentrazione (limite di rilevabilità analitica) per tutte le sostanze usate, con l'eccezione dei sottoprodotti e delle impurità derivate da materie prime che possono essere presenti fino a una concentrazione dello 0,010% in peso nella formulazione finale:

Qualora non sia applicabile il criterio, specificare motivazione:

- **(Sostanze soggette a restrizione)** Le sostanze sottoelencate non sono incluse nel prodotto utilizzato al di sopra delle concentrazioni di seguito riportate:

- 2-metil-2H-isotiazol-3-one: 0,0050% p/p 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one: 0,0050% p/p
- 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one/2-metil-4-isotiazolin-3-one: 0,0015% p/p

Qualora non sia applicabile il criterio, specificare motivazione:

- **(Sostanze e miscele pericolose. Prodotto finito)** Il prodotto finale non è classificato né etichettato a tossicità acuta, a tossicità specifica per organi bersaglio, sensibilizzante respiratorio o cutaneo, cancerogeno, mutageno, tossico per la riproduzione o pericoloso per l'ambiente acquatico ai sensi



del Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP - Classification, labelling and packaging) e dell'elenco della Tabella A elenco delle indicazioni di pericolo contenuta nel DM 9 dicembre 2020, Sub D, lett. a), punto 2.

(Si considerano le seguenti eccezioni: i prodotti finali che contengono acido peracetico e perossido di idrogeno usati come agenti sbiancanti possono essere classificati come pericolosi per l'ambiente acquatico (tossicità cronica categoria 1 (H410), tossicità cronica categoria 2 (H411) o tossicità cronica categoria 3 (H412), se la classificazione ed etichettatura sono determinate dalla presenza di queste sostanze)

Qualora non sia applicabile il criterio, specificare motivazione:

- **(Sostanze e miscele pericolose. Prodotto utilizzate)** Il prodotto non contiene sostanze (in qualsiasi forma, comprese le nanoparticelle) in concentrazione uguale o superiore allo 0,010% p/p nel prodotto finale, che rispondano ai criteri per la classificazione come tossiche, sensibilizzanti per le vie respiratorie e cutanee, cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione, pericolose per l'ambiente acquatico ai sensi del Regolamento (CE) n.1272/2008 e dell'elenco della Tabella A elenco delle indicazioni di pericolo contenuta nei CAM lavanolo, Sub D, lett. a), punto 2 lettera b).

(Si specifica che, se più rigorosi prevalgono i limiti di concentrazione generici o specifici determinati a norma dell'art.10 del Regolamento (CE) n.1272/2008)

Qualora non sia applicabile il criterio, specificare motivazione:

- Il prodotto finale non contiene le sostanze afferenti all'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1907/2006, né le sostanze elencate in conformità all'art. 59, paragrafo I, del Regolamento (CE) n. 1907/2006, ovvero le sostanze identificate come estremamente problematiche (SVHC, tali sostanze sono quelle incluse nell'elenco delle sostanze candidate, reperibile al seguente indirizzo: http://echa.europa.eu/chem_data/authorisation_process/candidate_list_table_en.asp)

Qualora non sia applicabile il criterio, specificare motivazione:



- **(Sostanze biocide nei detergenti: conservanti)** Il prodotto contiene solo biocidi che esercitano un'azione conservante e in dose appropriata a tale scopo.

(Si specifica che ciò non vale per le sostanze tensioattive dotate anche di proprietà biocide. I biocidi utilizzati per conservare il prodotto non devono essere bioaccumulabili. Il detergente può contenere conservanti solo a condizione che questi ultimi abbiano un log Pow (coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua) < 3,0 oppure un fattore di bioconcentrazione (BCF), determinato per via sperimentale, < 100. Se sono disponibili entrambi i valori, si utilizza il valore BCF più alto misurato).

Qualora non sia applicabile il criterio, specificare motivazione:

- **(Fragranze):** Tutte le sostanze aggiunte al prodotto in qualità di fragranze sono fabbricate e utilizzate conformemente al codice di buona pratica dell'International Fragrance Association (IFRA, Associazione internazionale dei produttori di profumi).

(Il fabbricante deve seguire le raccomandazioni delle norme IFRA riguardanti il divieto, l'uso limitato e i criteri di purezza specificati per le sostanze)

Qualora non sia applicabile il criterio, specificare motivazione:

- **(Coloranti)** Le sostanze coloranti non sono bioaccumulabili, in quanto hanno valori di BCF <100 o log Pow <3.

(Se sono disponibili entrambi i valori, si utilizza il BCF più alto misurato).

Qualora non sia applicabile il criterio, specificare motivazione:

- **(Enzimi)** Gli enzimi presenti sono incapsulati (in forma solida) o liquidi in sospensione.

Qualora non sia applicabile il criterio, specificare motivazione:



- **(Requisiti di imballaggio -1)** Il prodotto è erogabile con travaso in serbatoi fissi presso l'impianto di lavanderia, e/o ha imballaggi con plastica riciclata almeno al 30%, con vuoto a rendere al produttore del detergente, per il relativo riutilizzo da parte del fabbricante del detergente medesimo;
- **(Requisiti di imballaggio -2)** Gli imballaggi sono progettati in modo da agevolare un riciclaggio efficace, pertanto l'etichetta, la chiusura ed i rivestimenti non contengono i componenti indicati nella tabella di cui alla sezione d) "CRITERI AMBIENTALI MINIMI DEI DETERGENTI E SISTEMI A PIU' COMPONENTI PER IL LAVAGGIO INDUSTRIALE DEI TESSILI E ASSIMILATI, capitolo a) punto 6:

Qualora non sia applicabile il criterio, specificare motivazione:

- **(Sistemi di dosaggio automatico)** I detergenti ed i sistemi a più componenti hanno sistemi di dosaggio o di diluizione automatici, o comunque tali da evitare che la diluizione o il dosaggio sia condotto in maniera arbitraria dagli utilizzatori.

Qualora non sia applicabile il criterio, specificare motivazione:

- **(Idoneità all'uso)** Il detergente è efficace nel dosaggio raccomandato dal produttore. Il prodotto è pertanto sottoposto, una volta diluito in base all'indice di diluizione dichiarato dal fabbricante per l'utilizzo, ai medesimi test prestazionali pertinenti previsti per il rilascio della licenza del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE), indicati nel Manuale d'uso <http://ec.europa.eu/environment/ecolabel/products-groups-and-criteria.html>.

Qualora non sia applicabile il criterio, specificare motivazione:

Relativamente a ciascun criterio di cui al punto D dei CAM lavanolo, elencare di seguito i rapporti di prova di cui si dispone, con l'indicazione della validità e del laboratorio presso cui sono stati effettuati

| Tipo criterio testato | Rapporto di prova | Laboratorio | Data prova |
|-----------------------|-------------------|-------------|------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |



REGIONE
LAZIO

ALLEGATO 3 – Modello dichiarazione conformità CAM

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

Copia



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI CONVENZIONI
QUADRO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO
IMPATTO AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO.
PROCEDURA SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

**ALLEGATO 4
DVR STANDARD**



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 – DUVRI

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

INDICE

| | |
|--|-----------|
| 1. INTRODUZIONE | 5 |
| 2. SCOPO | 5 |
| 3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI | 5 |
| 4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI..... | 8 |
| 5. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO..... | 10 |
| 5.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE..... | 10 |
| 5.2 ANAGRAFICA AZIENDA SANITARIA..... | 10 |
| 5.3 ANAGRAFICA APPALTATORE | 11 |
| 5.4 CARATTERISTICHE DELL'APPALTO | 12 |
| 6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE | 13 |
| 6.1 ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE..... | 13 |
| 6.2 ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE..... | 15 |
| VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA..... | 16 |
| 6.3 FASE I - VALUTAZIONE PRELIMINARE RISCHI INTERFERENZIALI | 18 |
| 7. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA..... | 22 |
| 8. NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE..... | 23 |
| 8.1 DIVIETO DI FUMO | 24 |
| 8.2 LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO..... | 25 |
| 8.3 RISPETTO DELL'UTENZA..... | 25 |
| 8.4 SEGNALETICA DI SICUREZZA | 25 |
| 9. PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PER I RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO | 26 |
| 9.1 RISCHI STRUTTURALI..... | 26 |
| 9.2 RISCHIO ELETTRICO | 26 |
| 9.2.1 NORME PRECAUZIONALI | 27 |
| 9.3 RISCHIO DI INCENDIO..... | 28 |
| 9.3.1 SISTEMA DI COMUNICAZIONE D'EMERGENZA | 28 |
| 9.4 RISCHIO BIOLOGICO | 29 |
| 9.4.1 NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI..... | 29 |
| 9.5 RISCHIO RADIOLOGICO..... | 30 |
| 9.5.1 NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI..... | 31 |
| 9.6 RISCHIO LASER..... | 32 |

| | | |
|---|--------------------------|---|
|  | REGIONE LAZIO | <p style="text-align: center;">ALLEGATO 4 – DUVRI</p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell’art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l’affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p> |
|---|--------------------------|---|

| | | |
|--------------|--|-----------|
| 9.6.1 | NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI..... | 32 |
| 9.7 | RISCHIO CHIMICO | 33 |
| 9.7.1 | NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI..... | 33 |
| 9.8 | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE..... | 34 |
| 10. | FASCICOLO AZIENDALE..... | 34 |
| 10.1 | AZIENDA SANITARIA IFO | 35 |
| 10.2 | AZIENDA SANITARIA ASL ROMA 3..... | 35 |
| 10.3 | AZIENDA SANITARIA ASL ROMA 4..... | 36 |
| 10.4 | AZIENDA SANITARIA ASL RIETI..... | 37 |
| 10.5 | AZIENDA SANITARIA ASL VITERBO | 38 |
| 10.6 | AZIENDA INMI L. SPALLANZANI..... | 38 |
| 10.7 | AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI | 39 |
| 10.8 | POLICLINICO TOR VERGATA | 40 |
| 10.9 | AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 6 | 41 |
| 10.10 | AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 2 | 41 |
| 10.11 | AZIENDA OSPEDALIERA SANT’ANDREA..... | 42 |
| 10.12 | AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA I | 43 |
| 10.13 | AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI ADDOLORATA | 43 |
| 10.14 | AZIENDA SANITARIA ASL FROSINONE | 44 |
| 10.15 | AZIENDA SANITARIA ASL LATINA..... | 45 |
| 10.16 | POLICLINICO UMBERTO I | 46 |
| 10.17 | AZIENDA SANITARIA ASL ROMA 5..... | 46 |
| 11. | MODELLO DI DICHIARAZIONE ADEMPIMENTI D. LGS. 81/08 S.M.I..... | 48 |

| | | |
|---|--------------------------|---|
|  | REGIONE LAZIO | <p style="text-align: center;">ALLEGATO 4 – DUVRI</p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p> |
|---|--------------------------|---|

VALIDAZIONE DOCUMENTO

| | | | | | |
|--|-------------|--------|--------------------|-------------|--------|
| AZIENDA _____ | | | | | |
| DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI D'INTERFERENZA | | | | DATA _____ | |
| APPALTATORE | | | COMMITTENTE | | |
| FUNZIONE: | NOMINATIVO: | VISTO: | FUNZIONE: | NOMINATIVO: | VISTO: |
| DATORE DI LAVORO | | | RUP | | |
| RSPP | | | RSPP | | |

Copia

| | |
|--|---|
|  REGIONE LAZIO | <p style="text-align: center;">ALLEGATO 4 – DUVRI</p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p> |
|--|---|

I. INTRODUZIONE

La Regione Lazio attua una politica organizzativa volta al rispetto ed alla valorizzazione dei lavoratori nell'ambito del posto di lavoro. Anche l'esternalizzazione di attività e servizi in campo sanitario può determinare l'incremento di occasioni d'infortunio a causa della promiscuità del lavoro, dovuto alla presenza di più operatori all'interno dei medesimi luoghi, tanto maggiormente quanto più complessa è la struttura sanitaria o più elevati sono i rischi in essa presenti o quanto più basso è il livello di sicurezza raggiunto o quanto meno affidabile è il prestatore esterno.

Il presente DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE è stato redatto in applicazione dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

2. SCOPO

Lo scopo di questo documento è quello di valutare, in presenza di contratti di appalto di servizi o d'opera, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici. Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza.

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture, servizi e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Inoltre, in riferimento a quanto previsto dal comma 3-ter dell'art.26 D. Lgs. 81/08 s.m.i., il presente documento contiene le informazioni preliminari sulla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione presso le Strutture Sanitarie regionali che potenzialmente potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto da fornire alle imprese appaltatrici in sede di gara.

Così come esplicitato nei capitoli successivi, l'Azienda Sanitaria presso la quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, provvederà ad integrare il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei propri luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, andrà ad integrare gli atti contrattuali.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture delle Aziende Sanitarie (degenti, utenti, visitatori, ecc...).

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" art. 26:

| | | |
|---|--------------------------|---|
|  | REGIONE LAZIO | <p style="text-align: center;">ALLEGATO 4 – DUVRI</p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p> |
|---|--------------------------|---|

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo.

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), (nota 1) l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia

| | |
|--|---|
|  REGIONE LAZIO | <p style="text-align: center;">ALLEGATO 4 – DUVRI</p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p> |
|--|---|

superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 2.3 lett. i), del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m., o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

| | |
|--|---|
|  REGIONE LAZIO | <p style="text-align: center;">ALLEGATO 4 – DUVRI</p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p> |
|--|---|

8. *Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.*

(**nota I**) definire criteri finalizzati alla definizione del sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi di cui all'articolo 27. Il sistema di qualificazione delle imprese è disciplinato con decreto del Presidente della Repubblica, acquisito il parere della Conferenza per i rapporti permanenti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da emanarsi entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto (D.lgs. n 50/2016 e s.m. "Codice dei contratti pubblici").

4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

RSPP Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

SPP Servizio di Prevenzione e Protezione

SSL Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro

RUP Responsabile Unico del Procedimento

Datore di lavoro: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un luogo di lavoro avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale dei luoghi di lavoro nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

Preposto: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa

RSPP: soggetto nominato dal datore di lavoro, in possesso di attitudini e capacità adeguate al quale spetta la Responsabilità del SPP.

SPP: insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

Datore di lavoro committente: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/08;

| | |
|---|---|
|  <p>REGIONE LAZIO</p> | <p style="text-align: center;">ALLEGATO 4 – DUVRI</p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p> |
|---|---|

Contratto di appalto: contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (artt. 1655 - 1677 C.C.). Gli "appalti pubblici" sono contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice. (D.lgs. 50/2016 s.m.i.)

Contratto d'opera: contratto (definito anche contratto di lavoro autonomo) con il quale il prestatore compie un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (artt. 2222 e 2238, C.C.).

Misure di prevenzione e protezione: misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

Rischi da interferenza: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

DUVRI PRELIMINARE: Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenti redatto nella fase istruttoria della gara d'appalto, nei casi richiamati dall'art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/01 s.m.i., recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione che potenzialmente possono derivare dall'esecuzione del contratto.

Fascicolo Aziendale: estratto specifico per ogni Azienda Sanitaria; il fascicolo contiene le informazioni sull'organizzazione della sicurezza delle rispettive Aziende i costi della sicurezza derivanti da interferenze non soggetti a ribasso di gara, nonché eventuali integrazioni dei rischi da interferenze e/o procedure specifiche adottate localmente.

Rischi generali: rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Azienda Sanitaria, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

RUP (Responsabile Unico del Procedimento): Soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti.

Responsabile della Procedura per l'espletamento d'appalto: Soggetto della Regione Lazio che coordina le attività relative alle procedure di affidamento nelle varie fasi di esecuzione del contratto, può coincidere con il RUP in fase di appalto.

| | | |
|---|--------------------------|---|
|  | REGIONE LAZIO | <p style="text-align: center;">ALLEGATO 4 – DUVRI</p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p> |
|---|--------------------------|---|

Responsabile del Procedimento Gestionale dell'Azienda Sanitaria destinataria dell'opera o del servizio: Soggetto responsabile della Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria che per conto della Regione usufruirà dell'opera o del servizio oggetto del contratto. Gestirà i rapporti in materia di D.U.V.R.I. con l'appaltatore, sovrintenderà le riunioni cooperazione e coordinamento nonché le segnalazioni di non conformità rilevate nel servizio.

5. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

5.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE

| | |
|--|--|
| RAGIONE SOCIALE | REGIONE LAZIO |
| INDIRIZZO SEDE LEGALE | Vedere Bando di Gara |
| RECAPITO TELEFONICO | Vedere Bando di Gara |
| LEGALE RAPPRESENTANTE/DATORE DI LAVORO | Vedere Bando di Gara |
| RUP/ D.L. COMMITTENTE | Vedere Bando di Gara |
| RECAPITO POSTA ELETTRONICA | (indicare e-mail come su bando gara) |
| RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE | Vedere Punto II specifico per ogni Azienda Sanitaria |

5.2 ANAGRAFICA AZIENDA SANITARIA

| | |
|---|-------|
| RAGIONE SOCIALE | _____ |
| INDIRIZZO SEDE LEGALE | _____ |
| RECAPITO TELEFONICO | _____ |
| LEGALE RAPPRESENTANTE/DATORE DI LAVORO | _____ |
| DELEGATO DEL D.L. IN MATERIA DI SICUREZZA | _____ |
| SUPERVISORE APPALTO A.S. / U.O.C. DESTINATARIA DEL CONTRATTO | _____ |
| RECAPITO POSTA ELETTRONICA | _____ |
| RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE | _____ |



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 – DUVRI

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

5.3 ANAGRAFICA APPALTATORE

Azienda appaltatrice 1

INDIRIZZO

RESP. PER I LAVORI IN APPALTO

RECAPITO TELEFONICO

RECAPITO POSTA ELETTRONICA

DATORE DI LAVORO

ALTRO

Azienda appaltatrice 2

INDIRIZZO

RESP. PER I LAVORI IN APPALTO

RECAPITO TELEFONICO

RECAPITO POSTA ELETTRONICA

DATORE DI LAVORO

ALTRO

Azienda appaltatrice 3

INDIRIZZO

RESP. PER I LAVORI IN APPALTO

RECAPITO TELEFONICO

RECAPITO POSTA ELETTRONICA

DATORE DI LAVORO

| | | |
|---|--------------------------|---|
|  | REGIONE LAZIO | <p style="text-align: center;">ALLEGATO 4 – DUVRI</p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p> |
|---|--------------------------|---|

ALTRO _____

5.4 CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio.

DURATA DELL'APPALTO

vedere il Disciplinare di gara) _____

AREA LAVORI/SERVIZIO

REPARTO

PIANO

AREA SPECIFICA

vedere il Disciplinare di gara) _____

NUMERO LAVORATORI IMPIEGATI

**INDIVIDUAZIONE DEI
LAVORATORI**

Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007)

**ADDETTI ALLA GESTIONE
EMERGENZE
(APPALTATORE)**

ORARIO DI LAVORO

**PERIODICITÀ DEI LAVORI
QUOTIDIANA,
SETTIMANALE
MENSILE, VARIABILE**

**INTERFERENZA CON ALTRI
APPALTATORI**

INIZIO DEI LAVORI/SERVIZIO

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro del Committente, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato dal Committente, dell'apposito verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento

| | |
|--|--|
|  REGIONE LAZIO | ALLEGATO 4 – DUVRI Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti |
|--|--|

| | |
|---|---|
| INTERRUZIONE STRAORDINARIA DEI LAVORI/SERVIZIO | <p>Si stabilisce che il rappresentante del Committente ed il rappresentante incaricato della ditta appaltatrice, per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.</p> <p>In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento.</p> |
|---|---|

6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

6.1 ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE

SANITARIA / OSPEDALIERA / UNIVERSITARIA

RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE

| | |
|---|---|
| AGENTI CHIMICI  | <p>Uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici.</p> <p>I reparti dove sono presenti queste sostanze sono prevalentemente i Laboratori, le Sale Operatorie, l'Anatomia Patologica, i Reparti e Day Hospital di Oncoematologia, i locali tecnologici, officine, la Centrale di Sterilizzazione e gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p> |
| AGENTI BIOLOGICI  | <p>È un rischio ubiquitario; gli ambienti a rischio maggiore sono i reparti di Malattie Infettive, Pneumologia, le Sale Operatorie, l'Anatomia Patologica e la Sala Autoptica, i Laboratori ed il Centro trasfusionale.</p> <p>Le aree sono ad accesso controllato e limitato secondo le indicazioni della Direzione.</p> <p>I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati in attesa dello smaltimento.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p> |
| RADIAZIONI IONIZZANTI  | <p>Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate).</p> <p>L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi – in forma sigillata e non) avviene nelle aree radiologiche tradizionali (radiodiagnostica e TAC).</p> <p>L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.</p> |

| | |
|--|--|
|  REGIONE LAZIO | ALLEGATO 4 – DUVRI Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti |
|--|--|

| | |
|---|---|
| RADIAZIONI NON IONIZZANTI  | Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). Esposizione a radiazioni elettromagnetiche della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. |
| CAMPI MAGNETICI  | Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO : non possono essere introdotti elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete, in quanto possono verificarsi seri danni alle apparecchiature di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente od il personale. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. |
| RADIAZIONI LASER  | Impiego di apparecchi laser, pericolosi particolarmente per l'occhio: emettono un particolare tipo di luce, in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori (oculistica, dermatologia) e per usi fisioterapici. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. |
| ENERGIA ELETTRICA  | In ogni ambiente sanitario esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti dagli uffici Tecnici. Ogni intervento o utilizzo di energia deve essere effettuato con precisa autorizzazione e accordi con il Responsabile delle suddette strutture. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. |
| MOVIMENTAZIONI CARICHI  | Movimento delle merci all'interno della Struttura sanitaria. Le movimentazioni possono avvenire sia manualmente che con mezzi meccanici. I magazzini sono dotati di transpallet, i reparti sono dotati di carrelli. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso alla ditta appaltatrice, salvo autorizzazioni specifiche. |
| CADUTE  | Possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nei percorsi zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. |
| RISCHIO DI INCENDIO EMERGENZA ED EVACUAZIONE | I luoghi di lavoro sono dotati di idonei mezzi e sistemi per la prevenzione e protezione incendi. Sono presenti vie ed uscite di emergenza, luoghi filtro e punti di raccolta, idonei a garantire l'esodo ordinato e sicuro delle persone presenti. Le uscite di emergenza e i percorsi di fuga sono opportunamente individuati da segnaletica conforme ed illuminate in condizioni ordinarie e di emergenza. Nell'attività è presente la squadra per la gestione delle emergenze, formata ed addestrata secondo le disposizioni vigenti. |

| | |
|--|--|
|  REGIONE LAZIO | ALLEGATO 4 – DUVRI Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti |
|--|--|

| | |
|--|---|
| STRUTTURE E FABBRICATI | <p>Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti.</p> <p>Sono presenti all'interno delle strutture locali igienico-assistenziali idonei e riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l'igiene della persona.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p> |
| LUOGHI DI LAVORO | <p>L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro.</p> <p>I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere.</p> <p>Le condizioni microclimatiche sono adeguate alla tipologia di lavoro svolto</p> |
| IMPIANTI TECNOLOGICI E DI SERVIZIO | <p>Gli impianti sono realizzati e sottoposti a manutenzione e verifica periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti.</p> <p>L'accesso ai locali tecnici a rischio specifico è riservato alle sole persone autorizzate ed ove necessario, sono stabilite le procedure specifiche.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p> |
| LOCALI A RISCHIO SPECIFICO (DEPOSITI DI MATERIALI, DEPOSITI BOMBOLE, ARCHIVI, ECC.) | <p>Sono in uso attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p> |

6.2 ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE

ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE 1

| |
|--|
| |
| |
| |

RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE 1

| |
|--|
| |
| |
| |
| |

ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE 2

| |
|--|
| |
| |
| |

RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE 2

| | | |
|---|--------------------------|---|
|  | REGIONE LAZIO | <p style="text-align: center;">ALLEGATO 4 – DUVRI</p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p> |
|---|--------------------------|---|

| |
|--|
| |
| |
| |
| |

VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi.

Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione. In ogni caso la Ditta aggiudicataria dovrà produrre un piano di formazione il cui contenuto dovrà essere valutato ed approvato dal RSPP dell'Azienda Sanitaria in sede di riunione di cooperazione e coordinamento.

Alla definizione di dette misure si perviene attraverso un processo di valutazione che si svolge secondo le seguenti fasi:

FASE 1: Comunicazione di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

In fase di richiesta di lavori o servizi, il Committente fornisce all'appaltatore un documento, denominato DUVRI PRELIMINARE in cui sono riportati:

- le informazioni generali e specifiche sui rischi per i luoghi di lavoro del committente;
- le misure di prevenzione adottate;
- le misure stabilite per la gestione delle emergenze;
- le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori.

FASE 2: Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori loro affidati.

La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che l'Azienda Sanitaria Contraente è obbligata ad effettuare, si effettua con la richiesta e il controllo sugli appaltatori e subappaltatori del possesso di requisiti quali l'iscrizione alla Camera di commercio, la certificazione sulla regolarità contributiva, la dichiarazione (punto 13) relativa agli adempimenti del D.lgs. 81/2008 s.m.i., documentazione relativa agli obblighi dal D.lgs. n. 50/2016 e s.m., ecc.

FASE 3: Cooperazione con gli appaltatori per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e coordinamento degli interventi attraverso lo scambio di informazioni reciproche.

| | |
|---|---|
|  <p>REGIONE LAZIO</p> | <p style="text-align: center;">ALLEGATO 4 – DUVRI</p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell’art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l’affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p> |
|---|---|

Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'appaltatore fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle lavorazioni presso il sito del committente (leggasi piano operativo della sicurezza POS, ove previsto) specifico per l'oggetto dell'appalto.

Prima della stipula del contratto di appalto, il committente e l'appaltatore effettuano sopralluoghi e riunioni specifiche, allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

L'esito di tale incontro è riportato nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento, all'interno del quale è tra l'altro riportato il nominativo del responsabile dei lavori nominato dall'impresa appaltatrice e sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare anche al fine di evitare le interferenze.

Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, la Società Appaltatrice non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente, salvo quanto regolamentato dal Disciplinare di gara.

FASE 4: Integrazione del documento unico di valutazione dei rischi d' interferenze preliminare e sottoscrizione del DUVRI.

Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, l'Azienda sanitaria integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

- luoghi ed attività svolte dal committente
- attività svolte dall'appaltatore
- rischi derivanti dalle interferenze tra le attività
- misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori.

Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore.

Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

| | |
|--|--|
|  REGIONE LAZIO | ALLEGATO 4 – DUVRI Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti |
|--|--|

6.3 FASE I - VALUTAZIONE PRELIMINARE RISCHI INTERFERENZIALI

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 e smi esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che:

- le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo un progetto del servizio che sarà oggetto di valutazione in sede di gara, così come previsto dal C.S.O.;
- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio (aziende sanitarie).

L'identificazione delle fonti di rischio da interferenze standard è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa. La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza standard cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore; tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori.

Nelle successive tabelle 1 e 2 sono descritte le scale della Probabilità P e del Danno D ed i criteri per l'attribuzione dei valori.

Si riporta di seguito l'analisi dei rischi da possibili interferenze comuni alle Aziende Sanitarie:

Tabella rischi standard interferenze

| Interferenza | Cause/effetti | Misure di prevenzione e protezione adottate | Fattore di rischio (PxD) | Misure di prevenzione e protezione da adottare |
|---------------------|---|--|---------------------------------|---|
| Rischio elettrico | <ul style="list-style-type: none"> • Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti • Elettrocuzioni • Incendio • Blackout | Gli impianti dell'A.S. sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e alla D.M. 37/08 s.m.i. | basso | Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici dell'A.S. |

| | |
|--|--|
|  REGIONE LAZIO | ALLEGATO 4 – DUVRI Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti |
|--|--|

| | | | | |
|--|--|--|---------------------------------|--|
| Rischio meccanico | <ul style="list-style-type: none"> • uso di macchine con relative parti in movimento inadeguate • blocco di ascensori e montacarichi | Macchine rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE. Costante manutenzione periodica e formazione degli operatori all'utilizzo. Procedura di emergenza per sblocco ascensore. | trascurabile | Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elevatori dell'A.S. Ancorare o immobilizzare i carrelli durante l'uso di montacarichi |
| Interferenza | cause/effetti | Misure di prevenzione e protezione adottate | Fattore di rischio (PxD) | Misure di prevenzione e protezione da adottare |
| Incidenti e/o investimenti di persone e mezzi | <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo dei mezzi di trasporto (Automezzi, carrelli, transpallet) | Utilizzo di idonei mezzi rispondenti alle vigenti normative, sottoposti a regolare manutenzione come previsto dal costruttore nel manuale d'uso e manutenzione, utilizzato da personale adeguatamente istruito e formato. Delimitazione delle aree di carico e scarico. | basso | Si dispone il rispetto di bassissima velocità di movimento, attivazione di segnalazione sonora e luminosa di presenza e transito. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e di carico/scarico. Divieto di manovrare contemporaneamente ad altri automezzi nelle aree di carico e scarico |
| Caduta di oggetti dall'alto | <ul style="list-style-type: none"> • Errato posizionamento o di confezioni da scaffali, contenitori trasportati su carrelli, ecc.) • infortuni | Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi. | basso | Si dispone il corretto posizionamento dei contenitori, l'utilizzo idonei bidoni e carrelli per il trasporto. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e movimentazione. |
| Caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi | <ul style="list-style-type: none"> • Sversamento accidentale di liquidi • Abbandonare ostacoli sui percorsi | Pavimenti antiscivolo. | basso | Si dispone l'eliminazione degli ostacoli; uso di idonei DPI (calzature antiscivolo); apporre segnaletica mobile. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito. |

| | | |
|---|--------------------------|--|
|  | REGIONE LAZIO | ALLEGATO 4 – DUVRI Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti |
|---|--------------------------|--|

| | | | | |
|-----------------------------|--|--|---------------------------------|--|
| Caduta di persone dall'alto | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di scale inadeguate o mezzi impropri • Concomitanza di personale ditta e personale A.S. e/o personale altre ditte | Utilizzo di idonee scale marcate CE che consentano all'operatore di accedere ai ripiani degli scaffali. | basso | Evitare lavorazioni che espongono l'operatore al rischio di caduta dall'alto (H < 2 metri). Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale A.S. |
| Interferenza | cause/effetti | Misure di prevenzione e protezione adottate | Fattore di rischio (PxD) | Misure di prevenzione e protezione da adottare |
| Rischio biologico | <ul style="list-style-type: none"> • contatto con materiale potenzialment e infetto • accesso ad aree a rischio di contaminazion e con pazienti infetti (es. TBC) • da punture con aghi e taglienti infetti | <p>Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali, precauzioni standard per l'igiene respiratoria e di isolamento.</p> <p>Disponibilità per utilizzo di idonei DPI.</p> <p>Uso di appositi contenitori per rifiuti.</p> | medio | <p>Prima di ogni intervento richiedere la formale autorizzazione al responsabile di Reparto / Servizio che darà informazione su rischi aggiuntivi e istruzioni per interventi: permesso di lavoro.</p> <p>Consigliata la vaccinazione antiepatite.B, oltre alle vaccinazioni obbligatorie. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente.</p> <p>Utilizzo di DPI e formazione del personale.</p> |
| Rischio chimico | <ul style="list-style-type: none"> • in caso di sversamenti spandimenti accidentali | Per le attività in appalto, non sono previste sostanze chimiche pericolose. | trascurabile | Qualora si rendesse necessario impiegare sostanze chimiche pericolose l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente dell'appalto dall'A.S. Le sostanze impiegate dovranno essere corredate dalle schede di sicurezza e ogni prodotto utilizzato. Attuare le procedure d'emergenza. |
| Rischio incendio | <ul style="list-style-type: none"> • Esodo forzato Inalazione gas tossici • Ustioni | Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiamma). Addestramento antin- | alto | Si dispone il divieto di fumo e utilizzo fiamme libere. Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili |

| | | |
|---|--------------------------|--|
|  | REGIONE LAZIO | ALLEGATO 4 – DUVRI Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti |
|---|--------------------------|--|

| | | | | |
|--|---|---|---------------------------------|---|
| | | cendio ed alle Procedure di Emergenza. | | In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano Emergenza Evacuazione aziendale. |
| Impiego di sostanze infiammabili | <ul style="list-style-type: none"> in caso di sversamenti / spandimenti accidentali | Per le attività in appalto, non sono previste sostanze infiammabili. | trascurabile | Si dispone l'attuazione delle procedure previste in caso d'emergenza. |
| Interferenza | cause/effetti | Misure di prevenzione e protezione adottate | Fattore di rischio (PxD) | Misure di prevenzione e protezione da adottare |
| Rischio di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti | <ul style="list-style-type: none"> Accesso accidentale ad aree a rischio di radiazioni | Il rischio radiazioni ionizzanti è presente solo ad apparecchiature attive in locali adeguatamente segnalati. Presenza di segnaletica di Sicurezza. Per le attività in appalto, non è previsto l'accesso ad aree con rischio da radiazioni. | trascurabile | Si dispone il rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro. |
| Rischi strutturali/ Luoghi di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza inadeguate. | Le strutture dell'A.S. sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento. | trascurabile | Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta (smaltiti a carico dell'appaltatore secondo la normativa di legge). |
| Rischi trasversali / organizzativi | <ul style="list-style-type: none"> Sovrapposizione delle attività appaltatore con il committente o altri appaltatori | Esecuzione attività potenzialmente interferenti con sfasamento temporale dalle attività della committenza. | medio | Si dispone l'attuazione di procedure specifiche per il coordinamento rischi atte a evitare i rischi connessi alle attività interferenti, data la complessità delle attività in essere presso l'A.S., le attività manutentive non devono essere eseguite in contemporanea con altre attività nello stesso ambiente, locale o area. |
| Presenza concomitante di persone estranee alla lavorazione | <ul style="list-style-type: none"> pazienti, visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e | Organizzazione del lavoro evitando di concomitanze di personale. | medio | Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordi- |

| | | |
|---|--------------------------|--|
|  | REGIONE LAZIO | ALLEGATO 4 – DUVRI Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti |
|---|--------------------------|--|

| | | | |
|--|----------------|--|--|
| | personale A.S. | | namento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente Duvri). Impiegare personale idone-amente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Non interferire con la normale attività sanitaria, ambu-latoriale, diagnostica e di degenza svolta nei locali dell'A.S. secondo quanto proposto nella presentazione dell'offerta alla voce docu-mentazione tecnica. |
|--|----------------|--|--|

7. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: *“adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro”*, l'Appaltatore è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendono necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi.

Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d'offerta.

L'Appaltatore deve invece indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

In situazioni particolari o ove ritenuto opportuno, comunque definibili in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento, l'Azienda Sanitaria potrà farsi carico della misura di sicurezza aggiuntiva senza farla gravare in alcun modo sull'appaltatore.

Sulla base dei rischi interferenti analizzati, qualora le interferenze siano eliminabili con procedure tecnico organizzative o con oneri a carico della stazione Appaltante e fatta eccezione per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo che non generano costi, sono stati individuati i costi (non soggetti a ribasso) in fase preliminare che riguardano le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o la riduzione di tali rischi interferenti.

| | | |
|---|--------------------------|--|
|  | REGIONE LAZIO | <p align="center">ALLEGATO 4 – DUVRI</p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p> |
|---|--------------------------|--|

| Lotto | Aziende Sanitarie | COSTI SICUREZZA DA INTERFERENZA | |
|---------------|-------------------------|-----------------------------------|--------------------------------------|
| | | Importo DUVRI AS € iva esclusa | Importo DUVRI Lotto € iva esclusa |
| 1 | Asl Latina | 20.020,00 € | 40.040,00 € |
| | Asl Frosinone | 20.020,00 € | |
| 2 | Policlinico Tor Vergata | 7.920,00 € | 15.840,00 € |
| | Policlinico Umberto I | 7.920,00 € | |
| 3 | Asl Roma 2 | 5.280,00 € | 14.520,00 € |
| | Asl Roma 5 | 5.280,00 € | |
| | IFO | 3.960,00 € | |
| 4 | Asl Roma 1 | 5.280,00 € | 13.200,00 € |
| | AO San Giovanni | 7.920,00 € | |
| 5 | Asl Roma 5 | 13.640,00 € | 28.600,00 € |
| | Asl Roma 6 | 14.960,00 € | |
| 6 | San Camillo Forlanini | 3.960,00 € | 7.920,00 € |
| | INMI | 3.960,00 € | |
| 7 | Asl Viterbo | 12.320,00 € | 18.920,00 € |
| | Asl Rieti | 6.600,00 € | |
| 8 | AO Sant'Andrea | 3.960,00 € | 9.240,00 € |
| | Asl Roma 4 | 5.280,00 € | |
| Totale | | 148.280,00 € | |

8. NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale dell'Appaltatore è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni di ogni singola Azienda Sanitaria.

In via generale dovrà comunque osservare quanto segue:

- a) L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà della Committenza è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- b) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio o dell'opera, all'interno delle nostre sedi, è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- c) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. L'Appaltatore deve istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- d) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata.

| | |
|---|---|
|  <p>REGIONE LAZIO</p> | <p style="text-align: center;">ALLEGATO 4 – DUVRI</p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p> |
|---|---|

- e) L'accesso agli edifici del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate alle attività oggetto del contratto.
- f) L'orario di lavoro dovrà di norma essere concordato con il Resp. Dell'U.O. destinataria dell'appalto, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.
- g) A prestazione ultimata, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a carico dell'Appaltatore secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.

È compito del Datore di Lavoro della Società Appaltatrice rendere noto al proprio personale e a fargli osservare scrupolosamente le seguenti prescrizioni riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- a) Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento di cui all'art.6 della L.123/2007;
- b) Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- c) Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- d) Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- e) Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- f) Obbligo di recintare eventuali zone di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- g) Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- h) Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, di utilizzare mezzi igniferi nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- i) Obbligo di usare i dispositivi di protezione individuale, ove previsti;
- j) Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
- k) Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- l) Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- m) Divieto di procurare falsi allarmi emergenza, al fine di non compromettere anche la sicurezza di altri lavoratori o occupanti la struttura sanitaria.

8.1 DIVIETO DI FUMO

Ai sensi della Normativa Vigente (L.3/2003 e L. 31 I/ 2004 sul divieto di fumo) che disciplina il divieto di fumo

| | |
|--|---|
|  REGIONE LAZIO | <p style="text-align: center;">ALLEGATO 4 – DUVRI</p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p> |
|--|---|

all'interno dei locali pubblici:



**È SEVERAMENTE VIETATO FUMARE
IN TUTTE LE AREE DELL'AZIENDA SANITARIA**

È compito del Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice vigilare sul rispetto di tale disposizione, ogni violazione accertata potrà essere sanzionata secondo le norme vigenti ed in base a quanto previsto dal Contratto.

8.2 LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato.

8.3 RISPETTO DELL'UTENZA

Il personale delle Società appaltatrici è tenuto a seguire le regole di comportamento e di rispetto dell'utenza riportate negli accordi generali.

La Società e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti ed alla organizzazione e attività svolte dall'Azienda Sanitaria durante l'espletamento del servizio.

Nel caso dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro si consiglia di fare riferimento ai referenti contrattuali.

8.4 SEGNALETICA DI SICUREZZA

La segnaletica di sicurezza è di norma installata in conformità alle disposizioni del Titolo V e dell'allegato XXIV del D.lgs. 81/2008. La segnaletica di sicurezza ha lo scopo di attirare in modo rapido e facilmente comprensibile l'attenzione su oggetti e situazioni che possono provocare determinati pericoli, ed in particolare:

- Vietare comportamenti pericolosi;
- Avvertire la presenza di un rischio o di un pericolo per le persone esposte;
- Fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza e ai mezzi di soccorso o di salvataggio;
- Prescrivere comportamenti sicuri ai fini della sicurezza.

In conformità al D.lgs. 14/08/1996 n. 493 la segnaletica deve avere le caratteristiche riportate nella seguente tabella:

| CARTELLO | SIGNIFICATO | CARATTERISTICHE |
|----------|-------------|-----------------|
|----------|-------------|-----------------|

| | | |
|---|--------------------------|---|
|  | REGIONE LAZIO | <p style="text-align: center;">ALLEGATO 4 – DUVRI</p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p> |
|---|--------------------------|---|

| CARTELLO | SIGNIFICATO | CARATTERISTICHE |
|---|---------------------------------|--|
|  | <u>Cartelli di divieto</u> | forma rotonda; pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'inclinazione di 45°) rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello). |
|  | <u>Cartelli antincendio</u> | forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo rosso. |
|  | <u>Cartelli di avvertimento</u> | forma triangolare; pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello). |
|  | <u>Cartelli di prescrizione</u> | forma rotonda; pittogramma bianco su fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello). |
|  | <u>Cartelli di salvataggio</u> | forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello). |

9. PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PER I RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO

9.1 RISCHI STRUTTURALI

Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti.

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi



I luoghi di lavoro sono progettati, costruiti e mantenuti secondo le regole di buona tecnica, tuttavia:

- potrebbero essere presenti pavimentazioni e superfici non perfettamente in piano;
- si potrebbero presentare superfici bagnate e nel periodo invernale può esserci presenza di neve o ghiaccio;
- può essere presente controsoffittatura a pannelli rimovibili, con passaggio di cavi elettrici e canalizzazioni varie;
- possono essere presenti porte a vetri o altre superfici vetrate.

9.2 RISCHIO ELETTRICO

I rischi principali connessi all'utilizzo dell'elettricità sono identificabili in rischi alle persone per contatto diretto e per contatto indiretto e rischi secondari dovuti ad errato o non conforme utilizzo di parti di

| | |
|--|--|
|  REGIONE LAZIO | ALLEGATO 4 – DUVRI Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti |
|--|--|

impianti elettrici consistenti nella probabilità di innesco incendio degli stessi o di materiali posti nelle immediate vicinanze.



Fanno parte dell'impianto elettrico tutti i componenti elettrici non alimentati tramite prese a spina; nonché gli apparecchi utilizzatori fissi alimentati tramite prese a spine destinate unicamente alla loro alimentazione.

9.2.1 NORME PRECAUZIONALI

Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente.

Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti sicuri possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre, la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.

Non effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina di alimentazione elettrica.

Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc.) non rispondenti alle norme.

Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, non previsti all'atto della sua costruzione.

Non usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico accresciuto (ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi).

Non lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate sulle vie di transito perché, oltre a determinare intralcio o possibilità di caduta di persone, possono essere sottoposte a sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguenti situazioni di rischio.

Al fine di evitare rischi connessi all'utilizzo di apparecchiature rotte o deteriorate occorre controllare periodicamente lo stato di conservazione delle attrezzature che si usano segnalando i problemi riscontrati. L'uso di componenti elettrici deteriorati (conduttori con isolamento non integro, custodie rotte, connessioni elettriche approssimate, prese e spine spaccate, ecc.) aumenta considerevolmente il rischio di contatti elettrici, quindi, sarà indispensabile non utilizzare:

- cavi o attrezzature non isolati
- linee o circuiti il cui sezionamento delle parti attive non permette il controllo diretto o sicuro delle parti sezionate.

Le prese a spina di tutti gli utilizzatori devono:

| | |
|---|---|
|  <p>REGIONE LAZIO</p> | <p style="text-align: center;">ALLEGATO 4 – DUVRI</p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p> |
|---|---|

- essere protette contro i contatti diretti
- essere provviste di un dispositivo di trattenuta del cavo
- essere smontabili solo con l'uso di un utensile (es.: cacciavite)
- gli spinotti devono essere trattenuti dal corpo isolante della spina

Le prese non devono permettere l'inserzione unipolare della spina.

Per la probabilità di innesco incendio a causa di effetti dovuti al surriscaldamento degli impianti o loro parti o guasti elettrici da corto circuito. Si rimanda alla trattazione relativa al rischio di incendio.

9.3 RISCHIO DI INCENDIO



Ogni singola Azienda Sanitaria è dotata di un sistema organizzativo e di regole di comportamento per le situazioni di emergenza.

9.3.1 SISTEMA DI COMUNICAZIONE D'EMERGENZA

In qualsiasi situazione di pericolo quale incendio, infortuni, allagamenti importanti, crolli strutturali, pericoli per l'incolumità fisica (rissa, minaccia folle, ecc.) si possono attivare i soccorsi tramite un'apposita numerazione interna specifica per ogni Azienda Sanitaria.

Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare tutte le possibili misure di tipo organizzativo e gestionale come:

- rispetto dell'ordine e della pulizia dei locali di lavoro;
- controlli sulle misure di sicurezza; predisposizione di un regolamento interno sulle misure di sicurezza da osservare;
- informazione e formazione dei lavoratori.

Nel caso di lavori di manutenzione e di ristrutturazione, le imprese esterne devono prendere in considerazione, in relazione alla presenza di lavori, le seguenti problematiche (DM 10/03/98):

- accumulo di materiali combustibili;
- ostruzione delle vie di esodo;
- bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco;
- realizzazione di aperture su solai o murature resistenti al fuoco.

All'inizio della giornata lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia garantito.

Alla fine della giornata lavorativa deve essere fatto un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state attuate e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'innesco di un incendio.

| | |
|--|--|
|  REGIONE LAZIO | ALLEGATO 4 – DUVRI Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti |
|--|--|

Particolare attenzione deve essere prestata dove si eseguono lavori a caldo (saldatura o uso di fiamme libere).

Il luogo ove si effettuano tali lavori a caldo deve essere oggetto di preventivo sopralluogo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille.

Occorre informare gli addetti al lavoro sul sistema di allarme antincendio esistente.

Ogni area dove è stato effettuato un lavoro a caldo deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano residui di materiali accesi o braci.

Le sostanze infiammabili devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato.

Il fumo e l'uso di fiamme libere deve essere vietato quando si impiegano tali prodotti.

Le bombole di gas, quando non sono utilizzate, non devono essere depositate all'interno del luogo di lavoro.

Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori di manutenzione e ristrutturazione.

Particolari precauzioni vanno adottate nei lavori di manutenzione su impianti elettrici e di adduzione del gas combustibile.

9.4 RISCHIO BIOLOGICO



Il D.Lgs. 81/08 s.m.i. definisce agente biologico qualsiasi microrganismo anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Le modalità di esposizione più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, contatto con mucose (congiuntive, bocca) o cutaneo, abrasione con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o sue parti.

I locali e le aree a rischio biologico specifico sono segnalati dal cartello apposito.

9.4.1 NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio.

| | |
|---|---|
|  <p>REGIONE LAZIO</p> | <p style="text-align: center;">ALLEGATO 4 – DUVRI</p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p> |
|---|---|

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere o fumare nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare i contenitori sanitari di colore giallo (infezioni o potenzialmente tali).

Note particolari relative a incidenti comportanti contaminazione:

In caso di incidente di qualsiasi natura, seguire la procedura di gestione delle emergenze, per la comunicazione della situazione di pericolo e per essere messi in contatto con il Servizio medico competente.

9.5 RISCHIO RADIOLOGICO

I locali all'interno dei quali possono essere presenti fonti artificiali di radiazioni sono contrassegnati con il seguente segnale:



In ambiente sanitario le fonti pericolose di radiazioni ionizzanti sono costituite dagli apparecchi generatori di raggi X, dalle macchine acceleratrici di ioni e dai così detti "isotopi radioattivi", utilizzati a scopi diagnostici e terapeutici o anche di ricerca biomedica. Il maggior contributo deriva senza dubbio dall'uso delle macchine a raggi X

per radiodiagnostica.

In Radiologia i rischi di esposizione sono essenzialmente dovuti ad irraggiamento esterno, mentre in Medicina Nucleare o in quei settori nei quali si manipolano sostanze radioattive non sigillate, il pericolo maggiore sta nella possibilità di contaminazione ed assimilazione per via orale, respiratoria o cutanea delle sostanze radioattive impiegate.

E', tuttavia, sempre possibile ottenere un'efficace protezione dalle radiazioni, purché siano opportunamente valutati i fattori che nella protezione assumono un'importanza determinante e che siano rigorosamente osservate le norme di sicurezza che tendono a realizzare condizioni di lavoro in cui non vengono superate le esposizioni raccomandate dalle vigenti leggi.

Nel caso dell'irradiazione esterna, in cui un organismo viene irradiato da una sorgente esterna più o meno vicino ad esso, la protezione può essere realizzata sia aumentando la distanza dalla sorgente, sia interponendo opportune schermature, sia diminuendo il tempo di esposizione. In pratica le condizioni ottimali di lavoro si raggiungono mediante un'opportuna combinazione di questi tre fattori:

- TEMPO
- DISTANZA
- SCHERMATURE

| | | |
|---|--------------------------|---|
|  | REGIONE LAZIO | <p style="text-align: center;">ALLEGATO 4 – DUVRI</p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p> |
|---|--------------------------|---|

Preme sottolineare che in radiologia diagnostica i rischi di esposizione sono esclusivamente legati al funzionamento delle apparecchiature; quindi, quando non si stanno eseguendo indagini di tipo radiologico l'apparecchio non eroga radiazioni.

Anche nei locali all'interno dei quali vengono effettuate manipolazioni con sostanze radioattive il personale che non fa parte della struttura entra quando tutte le sorgenti sono state riposte negli appositi contenitori ed i banchi di lavoro sono stati puliti dai tecnici addetti alle manipolazioni. Comunque, in quest'ultimo caso, le modalità di esposizione più frequenti sono:

- contatto (pelle, occhi),
- inalazione.

Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti radioattivi e quelli utilizzati per lo smaltimento, tutti contrassegnati dal simbolo precedente.

9.5.1 NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

È buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (fare riferimento alle informazioni poste sull'etichetta dei prodotti) e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente del reparto o servizio.

Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze radioattive e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc.)

Alcune note particolari

Se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze radioattive, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di

| | |
|--|--|
|  REGIONE LAZIO | ALLEGATO 4 – DUVRI Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti |
|--|--|

protezione individuale. Se vi è spandimento di sostanze radioattive o in caso di incidenti, contattare immediatamente il Numero di Emergenza secondo le procedure definite dalle Aziende Sanitarie.

9.6 RISCHIO LASER

L'utilizzo dei laser comporta a seconda del tipo di sorgente usata, l'osservanza di alcune norme operative per garantire sicurezza a tutto il personale potenzialmente esposto.



Le zone in cui sono in uso apparecchiature laser sono segnalate da cartelli indicanti il segnale di pericolo di emissione laser e la dicitura: **PERICOLO RADIAZIONE LASER**

Attualmente i laser sono stati divisi in 4 classi:

Classe I: laser sicuri; l'osservazione diretta del fascio non risulta pericolosa.

Classe II: nell'osservazione diretta del fascio la protezione dell'occhio è generalmente assicurata dai riflessi di difesa (riflesso palpebrale); danni possono essere provocati con deliberata e prolungata visione del fascio o quando i riflessi sono compromessi.

Classe IIIA: l'osservazione diretta del fascio con strumenti ottici è pericolosa (oculari, microscopi, ecc.).

Classe IIIB: l'osservazione diretta del fascio è sempre pericolosa.

Classe IV: è pericolosa l'osservazione anche della radiazione diffusa da uno schermo. Possono causare danni a carico della cute e possono essere causa d'incendio. È necessario evitare l'esposizione dell'occhio e della pelle alla radiazione diretta o diffusa.

Nella tabella seguente sono indicate le precauzioni generali che devono essere adottate nell'utilizzo delle sorgenti laser a seconda della classe di appartenenza:

| |
|--|
| Laser di Classe I: nessuna precauzione |
| Laser di Classe II: non osservare direttamente il fascio laser |
| Laser di Classe III: non fissare il fascio né ad occhio nudo né utilizzando strumenti ottici |
| Laser di Classe IV: evitare l'esposizione dell'occhio e della pelle a radiazione diretta o diffusa; usare particolare cautela in quanto probabile fonte di incendio. |

9.6.1 NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

L'accesso alla zona delimitata deve essere consentito solo alle persone autorizzate.

Le pulizie dei locali devono avvenire a laser spento.

| | |
|--|--|
|  REGIONE LAZIO | ALLEGATO 4 – DUVRI Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti |
|--|--|

Sono da evitare le riflessioni non controllate ed accidentali (non indossare orologi o gioielli, qualora gli apparecchi siano in funzione).

Quando è in funzione tutti devono indossare occhiali di protezione.

In caso di incidente comunicare al Responsabile l'accaduto.

9.7 RISCHIO CHIMICO

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori. Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o all'accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.



Tale rischio risulta molto basso per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le modalità di esposizione più frequenti sono:

- contatto (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, solventi)
- inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni

Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

9.7.1 NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con attività o persone al fine di non costituire pericolo o intralcio.

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere o fumare nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (fare riferimento alle informazioni poste sull'etichetta dei prodotti) e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente del reparto o servizio.

Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc.).

| | |
|--|---|
|  REGIONE LAZIO | <p style="text-align: center;">ALLEGATO 4 – DUVRI</p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p> |
|--|---|

Alcune note particolari

- se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale;
- se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze pericolose si devono indossare i dispositivi individuali di protezione che sono stati previsti dal proprio Servizio di Prev. e Protezione;
- è vietato utilizzare prodotti e sostanze chimiche presenti c/o reparti/servizi/divisioni dell'Azienda;
- se vi è spandimento di sostanze/preparati o rifiuti pericolosi chimici;
- segnalare la situazione anomala al personale eventualmente presente nel reparto/servizio, qualora non sia presente nessuno nei locali in cui è avvenuto lo spandimento contattare il numero di emergenza ed attivare le procedure previste per la bonifica.
- se presente nel locale coprire il materiale con inerte (sabbia o assorbenti) mai con carta o stracci;
- è vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale;
- aprire le finestre e chiudere le porte di accesso ai locali allertando i presenti del pericolo presente.

9.8 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Tutti gli operatori delle imprese esterne dovranno fare uso dei dispositivi di protezione individuale definiti



nei rispettivi piani di sicurezza e/o lavoro; in alcuni casi possono essere indicati specifici dispositivi di protezione individuale per l'accesso ad ambienti particolari, questi saranno oggetto di valutazione con le singole Aziende Sanitarie nella riunione di Cooperazione e

Coordinamento e nella integrazione nel DUVRI che verrà allegato al contratto.

10. FASCICOLO AZIENDALE

Il presente punto denominato FASCICOLO AZIENDALE è parte integrante del DUVRI PRELIMINARE e contiene le informazioni generali sui luoghi di lavoro di ogni singola Azienda Sanitaria.

Informazioni più dettagliate potranno essere acquisite in sede di riunione di cooperazione e coordinamento per la integrazione e redazione del DUVRI con la Società Appaltatrice aggiudicataria dell'Appalto.

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i., l'esecuzione dei lavori o servizi in appalto dovranno essere svolti sotto la direzione e sorveglianza dell'Datore di Lavoro dell'Impresa Appaltatrice. Pertanto, qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e a cose, sia di proprietà dell'Azienda

| | |
|--|--|
|  REGIONE LAZIO | ALLEGATO 4 – DUVRI Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti |
|--|--|

Sanitaria che di terzi, che si possano verificare nell'esecuzione dell'appalto stesso, saranno a carico dell'Appaltatore con le modalità di cui al C.S.O.

10.1 AZIENDA SANITARIA IFO

L'IFO ha sede legale in Via Elio Chianesi, 53 00144 Roma. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate alla Documentazione di gara. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

| Id | Misure di sicurezza previste | u.m. | Quant. | P u.m. | Totale |
|--|--|-------|--------|----------|-------------------|
| 1 | Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure | Ore | 8 | 110,00 € | 880,00 € |
| 2 | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza (es. emergenze derivanti da incendi, blackout impiantistici, calamità naturali) ed evacuazione | Ore | 4 | 220,00 € | 880,00 € |
| 3 | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici. Informazioni al personale degli appaltatori, sulle modalità di accesso all'area ospedaliera e al rispetto delle regole della circolazione interna ed esterna alle Aziende Sanitarie | Ore | 4 | 220,00 € | 880,00 € |
| 4 | Fornitura apparato di comunicazione (tel., telefono cell., radio, ecc.) da utilizzare in caso di emergenza per l'attuazione delle procedure aziendali compatibile con gli standard della struttura | Corpo | 1 | 220,00 € | 220,00 € |
| 5 | Delimitazione mediante sbarramento retrattile lungh. min. 9mt, costituito da paletto in materiale plastico con resistenza UV per uso interno o esterno. Composto da: nastro retrattile in vinile rosso/bianco min.9 mt. supporto per cartello di divieto formato UNI 300x200 e/o lampada di sicurezza ricaricabile a led | Corpo | 2 | 550,00 € | 1.100,00 € |
| Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta | | | | | 3.960,00 € |

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse

10.2 AZIENDA SANITARIA ASL ROMA 3

L'Azienda Asl Roma 3 ha sede legale in Via di Casal Bernocchi 73 – Roma. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

| Id | Misure di sicurezza previste | u.m. | Quant. | Prezzo/ u.m. | Totale |
|----|--|------|--------|--------------|----------|
| 1 | Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed | Ore | 8 | 110,00 € | 880,00 € |

| | |
|---|---------------------------|
|  REGIONE LAZIO | ALLEGATO 4 – DUVRI |
| Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti | |

| Id | Misure di sicurezza previste | u.m. | Quant. | Prezzo/ u.m. | Totale |
|--|--|-------|--------|-----------------|-------------------|
| | elaborazione procedure | | | | |
| 2 | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza (es. emergenze derivanti da incendi, blackout impiantistici, calamità naturali) ed evacuazione | Ore | 4 | 220,00 € | 880,00 € |
| 3 | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici. Informazioni al personale degli appaltatori, sulle modalità di accesso all'area ospedaliera e al rispetto delle regole della circolazione interna ed esterna alle Aziende Sanitarie | Ore | 4 | 220,00 € | 880,00 € |
| 4 | Fornitura apparato di comunicazione (tel., telefono cell., radio, ecc.) da utilizzare in caso di emergenza per l'attuazione delle procedure aziendali compatibile con gli standard della struttura | Corpo | 2 | 220,00 € | 440,00 € |
| 5 | Delimitazione mediante sbarramento retrattile lungh. min. 9mt, costituito da paletto in materiale plastico con resistenza UV per uso interno o esterno. Composto da: nastro retrattile in vinile rosso/bianco min.9 mt. supporto per cartello di divieto formato UNI 300x200 e/o lampada di sicurezza ricaricabile a led | Corpo | 4 | 550,00 € | 2.200,00 € |
| Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta | | | | | 5.280,00 € |

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

10.3 AZIENDA SANITARIA ASL ROMA 4

L'azienda ASL ROMA 4 ha sede legale in Via Terme di Traiano 39/A Civitavecchia (RM). I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate alla documentazione di gara. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

| Id | Misure di sicurezza previste | u.m. | Quant. | Prezzo/ u.m. | Totale |
|----|---|-------|--------|-----------------|----------|
| 1 | Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure | Ore | 8 | 110,00 € | 880,00 € |
| 2 | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza (es. emergenze derivanti da incendi, blackout impiantistici, calamità naturali) ed evacuazione | Ore | 4 | 220,00 € | 880,00 € |
| 3 | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici. Informazioni al personale degli appaltatori, sulle modalità di accesso all'area ospedaliera e al rispetto delle regole della circolazione interna ed esterna alle Aziende Sanitarie | Ore | 4 | 220,00 € | 880,00 € |
| 4 | Fornitura apparato di comunicazione (tel., telefono cell., radio, ecc.) da utilizzare in caso di emergenza per l'attuazione delle procedure aziendali compatibile con gli standard della struttura | Corpo | 2 | 220,00 € | 440,00 € |

| | |
|--|--|
|  REGIONE LAZIO | ALLEGATO 4 – DUVRI Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti |
|--|--|

| Id | Misure di sicurezza previste | u.m. | Quant. | Prezzo/ u.m. | Totale |
|--|--|-------|--------|-----------------|------------------|
| 5 | Delimitazione mediante sbarramento retrattile lungh. min. 9mt, costituito da paletto in materiale plastico con resistenza UV per uso interno o esterno. Composto da: nastro retrattile in vinile rosso/bianco min.9 mt. supporto per cartello di divieto formato UNI 300x200 e/o lampada di sicurezza ricaricabile a led | Corpo | 4 | 550,00 € | 2.200,00 € |
| Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta | | | | | 5.280,00€ |

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

10.4 AZIENDA SANITARIA ASL RIETI

L'azienda ASL di Rieti ha sede legale in Viale Matteucci n° 9 Rieti. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

| Id | Misure di sicurezza previste | u.m. | Quant. | Prezzo/ u.m. | Totale |
|--|--|-------|--------|-----------------|------------------|
| 1 | Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure | Ore | 8 | 110,00 € | 880,00 € |
| 2 | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza (es. emergenze derivanti da incendi, blackout impiantistici, calamità naturali) ed evacuazione | Ore | 4 | 220,00 € | 880,00 € |
| 3 | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici. Informazioni al personale degli appaltatori, sulle modalità di accesso all'area ospedaliera e al rispetto delle regole della circolazione interna ed esterna alle Aziende Sanitarie | Ore | 4 | 220,00 € | 880,00 € |
| 4 | Fornitura apparato di comunicazione (tel., telefono cell., radio, ecc.) da utilizzare in caso di emergenza per l'attuazione delle procedure aziendali compatibile con gli standard della struttura | Corpo | 3 | 220,00 € | 660,00 € |
| 5 | Delimitazione mediante sbarramento retrattile lungh. min. 9mt, costituito da paletto in materiale plastico con resistenza UV per uso interno o esterno. Composto da: nastro retrattile in vinile rosso/bianco min.9 mt. supporto per cartello di divieto formato UNI 300x200 e/o lampada di sicurezza ricaricabile a led | Corpo | 6 | 550,00 € | 3.300,00 € |
| Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta | | | | | 6.600,00€ |

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

| | |
|--|--|
|  REGIONE LAZIO | ALLEGATO 4 – DUVRI Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti |
|--|--|

10.5 AZIENDA SANITARIA ASL VITERBO

L'azienda ASL di Viterbo ha sede legale in Via Enrico Fermi, 15 - 01100 Viterbo. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

| Id | Misure di sicurezza previste | u.m. | Quant. | Prezzo/ u.m. | Totale |
|--|--|-------|--------|-----------------|-------------------|
| 1 | Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure | Ore | 8 | 110,00 € | 880,00 € |
| 2 | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza (es. emergenze derivanti da incendi, blackout impiantistici, calamità naturali) ed evacuazione | Ore | 8 | 220,00 € | 1.760,00 € |
| 3 | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici. Informazioni al personale degli appaltatori, sulle modalità di accesso all'area ospedaliera e al rispetto delle regole della circolazione interna ed esterna alle Aziende Sanitarie | Ore | 8 | 220,00 € | 1.760,00 € |
| 4 | Fornitura apparato di comunicazione (tel., telefono cell., radio, ecc.) da utilizzare in caso di emergenza per l'attuazione delle procedure aziendali compatibile con gli standard della struttura | Corpo | 6 | 220,00 € | 1.320,00 € |
| 5 | Delimitazione mediante sbarramento retrattile lungh. min. 9mt, costituito da paletto in materiale plastico con resistenza UV per uso interno o esterno. Composto da: nastro retrattile in vinile rosso/bianco min.9 mt. supporto per cartello di divieto formato UNI 300x200 e/o lampada di sicurezza ricaricabile a led | Corpo | 12 | 550,00 € | 6.600,00 € |
| Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta | | | | | 12.320,00€ |

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

10.6 AZIENDA INMI L. SPALLANZANI

L'Istituto Nazionale Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani" ha sede legale in Via Portuense, 292 - Roma.

I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

| Id | Misure di sicurezza previste | u.m. | Quant. | Prezzo/ u.m. | Totale |
|----|------------------------------|------|--------|-----------------|--------|
|----|------------------------------|------|--------|-----------------|--------|

| | |
|--|--|
|  REGIONE LAZIO | ALLEGATO 4 – DUVRI Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti |
|--|--|

| Id | Misure di sicurezza previste | u.m. | Quant. | Prezzo/ u.m. | Totale |
|--|--|-------|--------|-----------------|------------------|
| 1 | Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure | Ore | 8 | 110,00 € | 880,00 € |
| 2 | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza (es. emergenze derivanti da incendi, blackout impiantistici, calamità naturali) ed evacuazione | Ore | 4 | 220,00 € | 880,00 € |
| 3 | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici. Informazioni al personale degli appaltatori, sulle modalità di accesso all'area ospedaliera e al rispetto delle regole della circolazione interna ed esterna alle Aziende Sanitarie | Ore | 4 | 220,00 € | 880,00 € |
| 4 | Fornitura apparato di comunicazione (tel., telefono cell., radio, ecc.) da utilizzare in caso di emergenza per l'attuazione delle procedure aziendali compatibile con gli standard della struttura | Corpo | 1 | 220,00 € | 220,00 € |
| 5 | Delimitazione mediante sbarramento retrattile lungh. min. 9mt, costituito da paletto in materiale plastico con resistenza UV per uso interno o esterno. Composto da: nastro retrattile in vinile rosso/bianco min.9 mt. supporto per cartello di divieto formato UNI 300x200 e/o lampada di sicurezza ricaricabile a led | Corpo | 2 | 550,00 € | 1.100,00 € |
| Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta | | | | | 3.960,00€ |

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

10.7 AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI

L'Azienda Sanitaria San Camillo Forlanini ha sede legale Circonvallazione Gianicolense, 87, 00152 Roma. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto:

| Id | Misure di sicurezza previste | u.m. | Quant. | Prezzo/ u.m. | Totale |
|----|---|-------|--------|-----------------|----------|
| 1 | Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure | Ore | 8 | 110,00 € | 880,00 € |
| 2 | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza (es. emergenze derivanti da incendi, blackout impiantistici, calamità naturali) ed evacuazione | Ore | 4 | 220,00 € | 880,00 € |
| 3 | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici. Informazioni al personale degli appaltatori, sulle modalità di accesso all'area ospedaliera e al rispetto delle regole della circolazione interna ed esterna alle Aziende Sanitarie | Ore | 4 | 220,00 € | 880,00 € |
| 4 | Fornitura apparato di comunicazione (tel., telefono cell., radio, ecc.) da utilizzare in caso di emergenza per l'attuazione delle | Corpo | 1 | 220,00 € | 220,00 € |

| | |
|--|--|
|  REGIONE LAZIO | ALLEGATO 4 – DUVRI Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti |
|--|--|

| Id | Misure di sicurezza previste | u.m. | Quant. | Prezzo/ u.m. | Totale |
|--|--|-------|--------|-----------------|------------------|
| | procedure aziendali compatibile con gli standard della struttura | | | | |
| 5 | Delimitazione mediante sbarramento retrattile lungh. min. 9mt, costituito da paletto in materiale plastico con resistenza UV per uso interno o esterno. Composto da: nastro retrattile in vinile rosso/bianco min.9 mt. supporto per cartello di divieto formato UNI 300x200 e/o lampada di sicurezza ricaricabile a led | Corpo | 2 | 550,00 € | 1.100,00 € |
| Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta | | | | | 3.960,00€ |

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

10.8 POLICLINICO TOR VERGATA

Il Policlinico Tor Vergata ha sede legale in Viale Oxford 81 00133 Roma. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Disciplinare di gara. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

| Id | Misure di sicurezza previste | u.m. | Quant. | Prezzo/ u.m. | Totale |
|--|--|-------|--------|-----------------|------------------|
| 1 | Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure | Ore | 12 | 110,00 € | 1.320,00 € |
| 2 | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza (es. emergenze derivanti da incendi, blackout impiantistici, calamità naturali) ed evacuazione | Ore | 8 | 220,00 € | 1.760,00 € |
| 3 | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici. Informazioni al personale degli appaltatori, sulle modalità di accesso all'area ospedaliera e al rispetto delle regole della circolazione interna ed esterna alle Aziende Sanitarie | Ore | 8 | 220,00 € | 1.760,00 € |
| 4 | Fornitura apparato di comunicazione (tel., telefono cell., radio, ecc.) da utilizzare in caso di emergenza per l'attuazione delle procedure aziendali compatibile con gli standard della struttura | Corpo | 4 | 220,00 € | 880,00 € |
| 5 | Delimitazione mediante sbarramento retrattile lungh. min. 9mt, costituito da paletto in materiale plastico con resistenza UV per uso interno o esterno. Composto da: nastro retrattile in vinile rosso/bianco min.9 mt. supporto per cartello di divieto formato UNI 300x200 e/o lampada di sicurezza ricaricabile a led | Corpo | 4 | 550,00 € | 2.200,00 € |
| Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta | | | | | 7.920,00€ |

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

| | |
|---|---------------------------|
|  REGIONE LAZIO | ALLEGATO 4 – DUVRI |
| Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti | |

10.9 AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 6

L'azienda ASL ROMA 6 ha sede legale in Borgo Garibaldi 12 – Albano Laziale (RM). I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

| Id | Misure di sicurezza previste | u.m. | Quant. | Prezzo/ u.m. | Totale |
|--|--|-------|--------|-----------------|-------------------|
| 1 | Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure | Ore | 8 | 110,00 € | 880,00 € |
| 2 | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza (es. emergenze derivanti da incendi, blackout impiantistici, calamità naturali) ed evacuazione | Ore | 8 | 220,00 € | 1.760,00 € |
| 3 | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici. Informazioni al personale degli appaltatori, sulle modalità di accesso all'area ospedaliera e al rispetto delle regole della circolazione interna ed esterna alle Aziende Sanitarie | Ore | 8 | 220,00 € | 1.760,00 € |
| 4 | Fornitura apparato di comunicazione (tel., telefono cell., radio, ecc.) da utilizzare in caso di emergenza per l'attuazione delle procedure aziendali compatibile con gli standard della struttura | Corpo | 8 | 220,00 € | 1.760,00 € |
| 5 | Delimitazione mediante sbarramento retrattile lungh. min. 9mt, costituito da paletto in materiale plastico con resistenza UV per uso interno o esterno. Composto da: nastro retrattile in vinile rosso/bianco min.9 mt. supporto per cartello di divieto formato UNI 300x200 e/o lampada di sicurezza ricaricabile a led | Corpo | 16 | 550,00 € | 8.800,00 € |
| Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta | | | | | 14.960,00€ |

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

10.10 AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 2

L'Azienda Sanitaria Locale Roma 2 ha sede legale in Via Filippo Meda n°35 – Roma. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto:

| Id | Misure di sicurezza previste | u.m. | Quant. | Prezzo/ u.m. | Totale |
|----|--|------|--------|-----------------|----------|
| 1 | Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure | Ore | 8 | 110,00 € | 880,00 € |
| 2 | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza (es. emergenze derivanti da incendi, blackout impiantistici, calamità naturali) ed evacuazione | Ore | 4 | 220,00 € | 880,00 € |

| | |
|--|--|
|  REGIONE LAZIO | ALLEGATO 4 – DUVRI Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti |
|--|--|

| Id | Misure di sicurezza previste | u.m. | Quant. | Prezzo/ u.m. | Totale |
|--|--|-------|--------|-----------------|------------------|
| 3 | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici. Informazioni al personale degli appaltatori, sulle modalità di accesso all'area ospedaliera e al rispetto delle regole della circolazione interna ed esterna alle Aziende Sanitarie | Ore | 4 | 220,00 € | 880,00 € |
| 4 | Fornitura apparato di comunicazione (tel., telefono cell., radio, ecc.) da utilizzare in caso di emergenza per l'attuazione delle procedure aziendali compatibile con gli standard della struttura | Corpo | 2 | 220,00 € | 440,00 € |
| 5 | Delimitazione mediante sbarramento retrattile lungh. min. 9mt, costituito da paletto in materiale plastico con resistenza UV per uso interno o esterno. Composto da: nastro retrattile in vinile rosso/bianco min.9 mt. supporto per cartello di divieto formato UNI 300x200 e/o lampada di sicurezza ricaricabile a led | Corpo | 4 | 550,00 € | 2.200,00 € |
| Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta | | | | | 5.280,00€ |

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

10.11 AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA

L'Azienda ospedaliera Sant'Andrea ha sede legale in Via di Grottarossa 1035/1039 – Roma. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

| Id | Misure di sicurezza previste | u.m. | Quant. | Prezzo/ u.m. | Totale |
|----|--|-------|--------|-----------------|------------|
| 1 | Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure | Ore | 8 | 110,00 € | 880,00 € |
| 2 | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza (es. emergenze derivanti da incendi, blackout impiantistici, calamità naturali) ed evacuazione | Ore | 4 | 220,00 € | 880,00 € |
| 3 | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici. Informazioni al personale degli appaltatori, sulle modalità di accesso all'area ospedaliera e al rispetto delle regole della circolazione interna ed esterna alle Aziende Sanitarie | Ore | 4 | 220,00 € | 880,00 € |
| 4 | Fornitura apparato di comunicazione (tel., telefono cell., radio, ecc.) da utilizzare in caso di emergenza per l'attuazione delle procedure aziendali compatibile con gli standard della struttura | Corpo | 1 | 220,00 € | 220,00 € |
| 5 | Delimitazione mediante sbarramento retrattile lungh. min. 9mt, costituito da paletto in materiale plastico con resistenza UV per uso interno o esterno. Composto da: nastro retrattile in vinile rosso/bianco min.9 mt. supporto per cartello di divieto formato UNI 300x200 e/o lampada di sicurezza ricaricabile a | Corpo | 2 | 550,00 € | 1.100,00 € |

| | |
|---|---------------------------|
|  REGIONE LAZIO | ALLEGATO 4 – DUVRI |
| Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti | |

| | | | | | |
|--|-----|--|--|--|------------------|
| | led | | | | |
| Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta | | | | | 3.960,00€ |

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è omnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

10.12 AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA I

L'Azienda Sanitaria Asl Roma I ha sede legale in via Ariosto 3/9 – Roma. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

| Id | Misure di sicurezza previste | u.m. | Quant. | Prezzo/ u.m. | Totale |
|--|---|-------|--------|-----------------|------------------|
| 1 | Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure | Ore | 8 | 110,00 € | 880,00 € |
| 2 | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza (es. emergenze derivanti da incendi, blackout impiantistici, calamità naturali) ed evacuazione | Ore | 4 | 220,00 € | 880,00 € |
| 3 | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici. Informazioni al personale degli appaltatori, sulle modalità di accesso all'area ospedaliera e al rispetto delle regole della circolazione interna ed esterna alle Aziende Sanitarie | Ore | 4 | 220,00 € | 880,00 € |
| 4 | Fornitura apparato di comunicazione (tel., telefono cell., radio, ecc.) da utilizzare in caso di emergenza per l'attuazione delle procedure aziendali compatibile con gli standard della struttura | Corpo | 2 | 220,00 € | 440,00 € |
| 5 | Delimitazione mediante sbarramento retrattile lung. min. 9mt, costituito da paletto in materiale plastico con resistenza UV per uso interno o esterno. Composto da: nastro retrattile in vinile rosso/bianco min.9 mt. supporto per cartello di divieto formato UNI 300x200 e/o lampada di sicurezza ricaricabile a led | Corpo | 4 | 550,00 € | 2.200,00 € |
| Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta | | | | | 5.280,00€ |

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è omnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

10.13 AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI ADDOLORATA

L'azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata ha sede legale in Roma, Via dell'Amba Aradam n. 9. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico.

| | |
|---|---------------------------|
|  REGIONE LAZIO | ALLEGATO 4 – DUVRI |
| Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti | |

Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

| Id | Misure di sicurezza previste | u.m. | Quant. | Prezzo/ u.m. | Totale |
|--|--|-------|--------|-----------------|------------------|
| 1 | Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure | Ore | 12 | 110,00 € | 1.320,00 € |
| 2 | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza (es. emergenze derivanti da incendi, blackout impiantistici, calamità naturali) ed evacuazione | Ore | 8 | 220,00 € | 1.760,00 € |
| 3 | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici. Informazioni al personale degli appaltatori, sulle modalità di accesso all'area ospedaliera e al rispetto delle regole della circolazione interna ed esterna alle Aziende Sanitarie | Ore | 8 | 220,00 € | 1.760,00 € |
| 4 | Fornitura apparato di comunicazione (tel., telefono cell., radio, ecc.) da utilizzare in caso di emergenza per l'attuazione delle procedure aziendali compatibile con gli standard della struttura | Corpo | 4 | 220,00 € | 880,00 € |
| 5 | Delimitazione mediante sbarramento retrattile lungh. min. 9mt, costituito da paletto in materiale plastico con resistenza UV per uso interno o esterno. Composto da: nastro retrattile in vinile rosso/bianco min.9 mt. supporto per cartello di divieto formato UNI 300x200 e/o lampada di sicurezza ricaricabile a led | Corpo | 4 | 550,00 € | 2.200,00 € |
| Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta | | | | | 7.920,00€ |

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

10.14 AZIENDA SANITARIA ASL FROSINONE

L'Azienda Sanitaria Asl di Frosinone ha sede legale in Via Armando Fabri snc – Frosinone. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico.

Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

| Id | Misure di sicurezza previste | u.m. | Quant. | Prezzo/ u.m. | Totale |
|----|---|------|--------|-----------------|------------|
| 1 | Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure | Ore | 8 | 110,00 € | 880,00 € |
| 2 | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza (es. emergenze derivanti da incendi, blackout impiantistici, calamità naturali) ed evacuazione | Ore | 10 | 220,00 € | 2.200,00 € |
| 3 | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici. Informazioni al personale degli appaltatori, sulle modalità di accesso all'area ospedaliera e al rispetto delle regole della circolazione interna ed esterna alle Aziende Sanitarie | Ore | 10 | 220,00 € | 2.200,00 € |

| | |
|---|---------------------------|
|  REGIONE LAZIO | ALLEGATO 4 – DUVRI |
| Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti | |

| | | | | | |
|--|--|-------|----|----------|-------------------|
| 4 | Fornitura apparato di comunicazione (tel., telefono cell., radio, ecc.) da utilizzare in caso di emergenza per l'attuazione delle procedure aziendali compatibile con gli standard della struttura | Corpo | 12 | 220,00 € | 2.640,00 € |
| 5 | Delimitazione mediante sbarramento retrattile lungh. min. 9mt, costituito da paletto in materiale plastico con resistenza UV per uso interno o esterno. Composto da: nastro retrattile in vinile rosso/bianco min.9 mt. supporto per cartello di divieto formato UNI 300x200 e/o lampada di sicurezza ricaricabile a led | Corpo | 22 | 550,00 € | 12.100,00 € |
| Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta | | | | | 20.020,00€ |

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

10.15 AZIENDA SANITARIA ASL LATINA

L'Azienda Sanitaria Asl Latina ha sede legale in V.le P.L. Nervi – Centro Direzionale, Latina. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

| Id | Misure di sicurezza previste | u.m. | Quant. | Prezzo/ u.m. | Totale |
|--|--|-------|--------|-----------------|-------------------|
| 1 | Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure | Ore | 8 | 110,00 € | 880,00 € |
| 2 | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza (es. emergenze derivanti da incendi, blackout impiantistici, calamità naturali) ed evacuazione | Ore | 10 | 220,00 € | 2.200,00 € |
| 3 | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici. Informazioni al personale degli appaltatori, sulle modalità di accesso all'area ospedaliera e al rispetto delle regole della circolazione interna ed esterna alle Aziende Sanitarie | Ore | 10 | 220,00 € | 2.200,00 € |
| 4 | Fornitura apparato di comunicazione (tel., telefono cell., radio, ecc.) da utilizzare in caso di emergenza per l'attuazione delle procedure aziendali compatibile con gli standard della struttura | Corpo | 12 | 220,00 € | 2.640,00 € |
| 5 | Delimitazione mediante sbarramento retrattile lungh. min. 9mt, costituito da paletto in materiale plastico con resistenza UV per uso interno o esterno. Composto da: nastro retrattile in vinile rosso/bianco min.9 mt. supporto per cartello di divieto formato UNI 300x200 e/o lampada di sicurezza ricaricabile a led | Corpo | 22 | 550,00 € | 12.100,00 € |
| Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta | | | | | 20.020,00€ |

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

| | |
|--|--|
|  REGIONE LAZIO | ALLEGATO 4 – DUVRI Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti |
|--|--|

10.16 POLICLINICO UMBERTO I

Il Policlinico Umberto I° ha sede legale in Viale del Policlinico, 155 – Roma. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

| Id | Misure di sicurezza previste | u.m. | Quant. | Prezzo/ u.m. | Totale |
|--|--|-------|--------|-----------------|------------------|
| 1 | Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure | Ore | 12 | 110,00 € | 1.320,00 € |
| 2 | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza (es. emergenze derivanti da incendi, blackout impiantistici, calamità naturali) ed evacuazione | Ore | 8 | 220,00 € | 1.760,00 € |
| 3 | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici. Informazioni al personale degli appaltatori, sulle modalità di accesso all'area ospedaliera e al rispetto delle regole della circolazione interna ed esterna alle Aziende Sanitarie | Ore | 8 | 220,00 € | 1.760,00 € |
| 4 | Fornitura apparato di comunicazione (tel., telefono cell., radio, ecc.) da utilizzare in caso di emergenza per l'attuazione delle procedure aziendali compatibile con gli standard della struttura | Corpo | 4 | 220,00 € | 880,00 € |
| 5 | Delimitazione mediante sbarramento retrattile lungh. min. 9mt, costituito da paletto in materiale plastico con resistenza UV per uso interno o esterno. Composto da: nastro retrattile in vinile rosso/bianco min.9 mt. supporto per cartello di divieto formato UNI 300x200 e/o lampada di sicurezza ricaricabile a led | Corpo | 4 | 550,00 € | 2.200,00 € |
| Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta | | | | | 7.920,00€ |

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

10.17 AZIENDA SANITARIA ASL ROMA 5

L'Azienda Sanitaria Asl Roma 5 ha sede legale Via Acquaregna nn.1/15 00019 Tivoli (RM). I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

| Id | Misure di sicurezza previste | u.m. | Quant. | Prezzo/ u.m. | Totale |
|----|--|------|--------|-----------------|----------|
| 1 | Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed | Ore | 8 | 110,00 € | 880,00 € |

| | |
|--|--|
|  REGIONE LAZIO | ALLEGATO 4 – DUVRI Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti |
|--|--|

| Id | Misure di sicurezza previste | u.m. | Quant. | Prezzo/ u.m. | Totale |
|--|--|-------|--------|-----------------|-------------------|
| | elaborazione procedure | | | | |
| 2 | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza (es. emergenze derivanti da incendi, blackout impiantistici, calamità naturali) ed evacuazione | Ore | 8 | 220,00 € | 1.760,00 € |
| 3 | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici. Informazioni al personale degli appaltatori, sulle modalità di accesso all'area ospedaliera e al rispetto delle regole della circolazione interna ed esterna alle Aziende Sanitarie | Ore | 8 | 220,00 € | 1.760,00 € |
| 4 | Fornitura apparato di comunicazione (tel., telefono cell., radio, ecc.) da utilizzare in caso di emergenza per l'attuazione delle procedure aziendali compatibile con gli standard della struttura | Corpo | 7 | 220,00 € | 1.540,00 € |
| 5 | Delimitazione mediante sbarramento retrattile lungh. min. 9mt, costituito da paletto in materiale plastico con resistenza UV per uso interno o esterno. Composto da: nastro retrattile in vinile rosso/bianco min.9 mt. supporto per cartello di divieto formato UNI 300x200 e/o lampada di sicurezza ricaricabile a led | Corpo | 14 | 550,00 € | 7.700,00 € |
| Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta | | | | | 13.640,00€ |

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

| | | |
|---|--------------------------|---|
|  | REGIONE LAZIO | <p style="text-align: center;">ALLEGATO 4 – DUVRI</p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p> |
|---|--------------------------|---|

I I. MODELLO DI DICHIARAZIONE ADEMPIMENTI D. LGS. 81/08 s.m.i.

Spett.le
REGIONE LAZIO

Oggetto appalto: Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

Dichiarazione adempimenti sulla Sicurezza sul Lavoro - D. Lgs. 81/08 s.m.i.

Il sottoscritto _____ (allegata fotocopia di valido documento d'identità) Legale Rappresentante o Titolare della Ditta _____ con sede legale in _____ Via _____ dichiara quanto segue:

1. Che il personale impiegato per l'Appalto in oggetto:
 - è dotato delle abilitazioni necessarie
 - risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista - art.41 D.Lgs. 81/08 s.m.i.
 - è adeguatamente informato e formato sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso - art.36-37 D.Lgs. 81/08
 - è dotato di ausili, dispositivi di protezione individuali, idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire
 - è riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto.
2. Che l'Appaltatore possiede il Documento di Valutazione dei Rischi ed il programma di miglioramento, art. 17 D.Lgs. 81/08, con evidenza della tutela di ogni lavoratore e di ogni attività.
3. Che i mezzi e le attrezzature previsti per l'esecuzione dell'Appalto sono idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, dotati dei necessari documenti di certificazione e controllo.

| | |
|--|---|
|  REGIONE LAZIO | <p style="text-align: center;">ALLEGATO 4 – DUVRI</p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della regione lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p> |
|--|---|

4. Che il costo relativo alla sicurezza del lavoro è indicato nell'offerta, e dettagliato nelle misure adottate rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e forniture
5. Che ha preso visione la valutazione preliminare dei rischi da interferenze (DUVRI Preliminare).

Si comunica inoltre

Datore di lavoro: _____ Tel. _____ e-mail _____

Responsabile Servizio Prev. e Protezione: _____ Tel. _____ e-mail _____

Medico Competente: _____ Tel. _____ e-mail _____

Altre informazioni che si ritiene utile fornire in merito alla qualificazione organizzativa:

Li, _____

In fede,

f.to _____



**Regione
Lazio**

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI CONVENZIONI
QUADRO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO
IMPATTO AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO.
PROCEDURA SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

**ALLEGATO 5
SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO**



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

TRA

La Regione Lazio – Direzione regionale Centrale Acquisti, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma, codice fiscale 80143490581, di seguito denominata “Regione Lazio” o “Committente”, nella persona di _____, nato/a _____, Prov. _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli con _____,

E

L'Impresa _____, con sede in _____, Prov. _____, Via/Piazza _____, n. _____, CAP _____, C.F. n. _____, e P. IVA n. _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, di seguito definita “Fornitore”, nella persona di _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula della presente Convenzione, in virtù dei poteri conferitigli da _____, congiuntamente, anche, le “Parti”,

PREMESSO CHE

- A. la Regione Lazio, con Determinazione n. _____ del _____, ha indetto una “Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell’art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti”, il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n. _____ del _____ e sulla GURI n. _____ del _____;
- B. Con Determinazione n. _____ del _____ della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto/i _____ della procedura di gara
- C. Il Fornitore risulta in regola con i requisiti previsti dall’art.80 D.lgs.50/2016 e che lo stesso ha presentato quanto previsto per la stipula della Convenzione;
- D. il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, dichiara che quanto risulta nella stessa, nonché nel Disciplinare e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l’oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- E. il Fornitore, ai sensi dell’articolo 103 del d.lgs. 50/2016, ha prestato la garanzia definitiva per un importo pari al 5% dell’importo complessivo della Convenzione per il lotto _____ definito dall’art. 4 comma 2 - a



Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

cui si applicano le eventuali riduzioni di cui all'art. 93 del Dlgs 50/2016 - e presentato, altresì, la documentazione richiesta dal Disciplinare ai fini della stipula della presente Convenzione, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne è parte integrante e sostanziale; il fornitore si impegna, altresì a provvedere alle integrazioni previste dal sopracitato articolo 103 al momento dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura;

- F. Il Fornitore, con la sottoscrizione della presente Convenzione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole;
- G. Con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- H. L'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto della presente Convenzione sussiste nei modi e nelle forme disciplinati dalla stessa, ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità ed ai termini ivi contenuti;
- I. La presente Convenzione non è fonte di obbligazione per la Regione Lazio nei confronti del Fornitore, rappresentando in ogni caso la medesima Convenzione le condizioni generali delle prestazioni che verranno concluse dalle singole Amministrazioni Contraenti con l'emissione dei relativi Ordinativi di Fornitura (i.e. contratti di fornitura o contratti attuativi) i quali, nei limiti ivi previsti, saranno per ciascuna delle stesse fonte di obbligazione;
- J. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non potrà in nessun caso essere ritenuta responsabile per atti o attività degli Enti Contraenti; parimenti, ciascun Ente Contraente sarà considerato responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di Fornitura da ciascuno degli stessi emessi;
- K. La presente Convenzione, compresi i relativi Allegati, viene sottoscritta dalle parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato.


Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

Articolo 1

Valore delle premesse e degli allegati

- I. Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Atto, il Capitolato Tecnico, il Disciplinare e l'offerta tecnica ed economica, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale e sono fonte delle obbligazioni oggetto della presente Convenzione.

Articolo 2

Definizioni

- I. Nell'ambito della presente Convenzione si intende per:
- a. **Atti di gara:** il Disciplinare, il Capitolato tecnico e relativi allegati concernenti la "Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti";
 - b. **Aziende contraenti:** le aziende Sanitarie ed ospedaliere della regione Lazio;
 - c. **Fornitore:** il soggetto che sottoscrive la Convenzione Quadro ed eroga il servizio.
 - d. **Contratto Generale e/o Convenzione:** il contratto stipulato tra la Regione ed il Fornitore aggiudicatario, che regola i termini della fornitura attivata dalle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere attraverso gli Ordinativi di Fornitura emessi con le modalità definite negli atti di gara.
 - e. **Ordinativo di Fornitura e/o Ordinativo principale:** il contratto/contratto di fornitura attuativo con il quale le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere contraenti impegnano il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta e che riporta i quantitativi necessari per tutta la durata della fornitura.
 - f. **Ordinativo di Fornitura Aggiuntivo:** il documento con il quale le Aziende Ospedaliere e Sanitarie contraenti integrano/modificano l'Ordinativo Principale di Fornitura, nel rispetto dei limiti e delle modalità previste nella presente convenzione;
 - g. **Offerta:** l'offerta del Fornitore presentata per l'oggetto della fornitura di cui alla presente Convenzione.
 - h. **Sito:** lo spazio web sul Portale internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>.



Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

Articolo 3

Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione dei servizi oggetto della presente Convenzione e degli Ordinativi di fornitura è regolata in via gradata:
 - dalle clausole della presente Convenzione e dagli atti ivi richiamati, il Capitolato Tecnico, il Disciplinare e l'offerta tecnica ed economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - dai regolamenti di accesso e utilizzo delle Convenzioni riportati sul sito di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di difficoltà interpretative tra quanto contenuto nel Capitolato Tecnico e suoi allegati e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, prevarrà quanto contenuto nel Capitolato Tecnico e suoi allegati, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio della Regione Lazio, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel Capitolato Tecnico e suoi allegati;
3. Le clausole della Convenzione sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.
4. L'aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, compresi quelli eventualmente emanati in corso di esecuzione del contratto.
5. In ordine all'esecuzione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:
 - gestione dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara;
 - custodia della documentazione tecnica dei prodotti oggetto di fornitura;
 - richiesta e custodia del deposito cauzionale definitivo;
 - stesura e sottoscrizione della presente Convenzione con il Fornitore (non vincolante in assenza di Ordinativi di Fornitura da parte delle Amministrazioni).
6. Resta nell'esclusiva competenza di ciascuna Azienda Sanitaria e Ospedaliera contraente:


Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

- nomina del Responsabile del procedimento per la gestione del contratto e nomina del DEC laddove previsto;
- emissione di Ordinativi di fornitura;
- verifica quali-quantitativa di cui all'art. 10 della presente Convenzione;
- ricevimento fatture e relativi pagamenti;
- gestione dei rapporti negoziali, e dell'eventuale contenzioso, conseguenti all'esecuzione degli Ordinativi di fornitura;
- ogni altra attività non ricompresa al precedente comma 5.

Articolo 4

Oggetto del servizio

1. La Convenzione definisce la disciplina, comprensiva delle modalità di conclusione ed esecuzione, applicabile ai contratti concernenti l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale e servizi accessori previsti nel capitolato.
2. Con la sottoscrizione della Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Amministrazioni, a fornire i servizi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte nel Capitolato Tecnico, Disciplinare e nell'offerta presentata, nella misura richiesta dalle stesse Aziende contraenti mediante emissione di Ordinativi di fornitura, il tutto nei limiti dell'importo massimo spendibile pari a Euro IVA esclusa, e in particolare: la fornitura a noleggio di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionata per i dipendenti delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere e tessuti tecnici riutilizzabili ad "effetto barriera" (TTR) per le sale operatorie, nonché il servizio di logistica (gestione dei capi) da erogare presso ciascuna Azienda contraente. La procedura in oggetto è indetta in conformità all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria" e allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili", come meglio specificato al punto I del capitolato tecnico.
3. La presente Convenzione non è fonte di alcuna obbligazione per la Regione Lazio e per le Aziende contraenti nei confronti del Fornitore; le Aziende contraenti assumono obblighi nei confronti di quest'ultimo esclusivamente con l'emissione degli Ordinativi di fornitura, in esecuzione degli Ordinativi di fornitura, costituendo la presente Convenzione le condizioni generali dei singoli contratti di fornitura conclusi dalle Aziende contraenti con l'emissione dei predetti Ordinativi di fornitura.
4. Sono ammesse le varianti agli Ordinativi di Fornitura secondo quanto previsto dall'art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50 del 2016.



Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

5. La Regione Lazio si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia del presente Atto, l'aumento delle prestazioni contrattuali, nei limiti in vigore per le forniture in favore della Pubblica Amministrazione, alle condizioni, corrispettivi e termini stabiliti nel presente Atto. In particolare, nel caso in cui prima del decorso del termine di durata della presente Convenzione sia esaurito l'importo massimo spendibile, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni e corrispettivi, di incrementare tale importo di un quinto nei termini posti dall' art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50 del 2016.
6. Fermo restando quanto sopra, la Regione Lazio potrà altresì, nel corso dell'esecuzione, apportare variazioni secondo quanto previsto dal suddetto articolo.

Articolo 5

Utilizzo della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura

1. Le Aziende contraenti utilizzano la Convenzione mediante l'emissione di Ordinativi di fornitura sottoscritti digitalmente e inviati al Fornitore, nei quali sarà indicato il valore della fornitura oggetto dell'Ordinativo; il Fornitore dovrà comunicare la ricezione di detti Ordinativi di fornitura con le modalità di cui al successivo articolo 6.
2. È a carico del Fornitore ogni onere e rischio di controllo sulla legittimità dei soggetti che utilizzano la Convenzione; qualora il Fornitore dia esecuzione a Ordinativi di fornitura emessi da soggetti non legittimati ad utilizzare la Convenzione, le forniture oggetto degli Ordinativi non verranno conteggiate nell'importo massimo spendibile oggetto della Convenzione stessa.

Articolo 6

Modalità di conclusione

1. In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza della Convenzione, i singoli contratti con le Amministrazioni contraenti si concludono conformemente a quanto riportato nel capitolo 4 del Capitolato Tecnico.
2. Il Fornitore è tenuto, entro due giorni lavorativi, a dare riscontro alle Aziende contraenti, attraverso il Sito, dell'Ordinativo di fornitura ricevuto.
3. Il Fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura con le modalità stabilite e descritte nella presente Convenzione e nel Capitolato Tecnico.
4. Il Fornitore, come espressamente previsto all'articolo "Clausola Sociale", si impegna, preliminarmente all'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, a redigere un programma di inserimento lavorativo, nel rispetto delle modalità riportate nel suddetto articolo e ad incontrare le organizzazioni sindacali, come previsto nel disciplinare di gara.

**Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

Articolo 7**Durata**

1. Fermo restando l'importo massimo spendibile di cui all'articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato ai sensi dell'articolo 4, comma 5, la presente Convenzione ha una durata di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione, eventualmente rinnovabile per successivi 12 mesi.
2. Nel caso in cui prima della scadenza del termine di durata, anche rinnovata ai sensi del comma precedente, sia stato esaurito l'importo massimo spendibile di cui al precedente articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato dell'articolo 4, comma 5, la Convenzione verrà considerata conclusa.
3. Resta inteso che per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Aziende contraenti possono aderire alla Convenzione, per emettere Ordinativi di fornitura principali. Fermo restando il rispetto dell'importo massimo spendibile, gli Ordinativi di Fornitura aggiuntivi potranno essere emessi sino a 12 mesi antecedenti la data di scadenza dell'Ordinativo di fornitura principale.
4. Con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura le Amministrazioni contraenti danno origine ad un contratto per l'affidamento dei servizi oggetto del Lotto di gara di durata pari a 72 mesi calcolata a partire dalla presa in carico/attivazione del servizio da intendersi a completamento di tutte le attività propedeutiche riportate nel paragrafo 3.2 del Capitolato tecnico. Entro 12 mesi dalla scadenza dell'Ordinativo di fornitura principale, le Amministrazioni contraenti hanno facoltà di integrare/attivare servizi attraverso l'emissione di Ordinativi di fornitura aggiuntivi, che avrà, in ogni caso, la medesima data di scadenza del primo Ordinativo di Fornitura emesso.
5. È escluso ogni tacito rinnovo del presente Atto.
6. Se, per qualsiasi motivo cessi l'efficacia della Convenzione o di ogni singolo Ordinativo di Fornitura, il Fornitore sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità dei servizi, soprattutto nel caso in cui gli stessi vengano successivamente affidati a Ditte diverse dal medesimo Fornitore.

Art. 8**Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità**

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della Convenzione, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente Convenzione, pena la risoluzione di diritto della Convenzione medesima e/o degli Ordinativi di Fornitura,


Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

come previsto nell'Articolo "Risoluzione", restando espressamente inteso che ciascuna Amministrazione contraente potrà risolvere unicamente l'Ordinativo di fornitura da essa stessa emesso.

3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico ovvero nell'Offerta Tecnica, presentata dal Fornitore se migliorativa. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione Quadro.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula della Convenzione, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Aziende contraenti o, comunque, della Regione Lazio, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e le singole Aziende contraenti da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
6. Il Fornitore rinuncia espressamente, sin d'ora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalle Aziende contraenti e/o da terzi autorizzati.
7. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali delle Aziende contraenti nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
8. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio, nonché alle Aziende contraenti, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto degli Ordinativi di Fornitura, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
9. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alle Aziende contraenti e/o alla Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui alla Convenzione e ai singoli Ordinativi di fornitura.
10. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non può in nessun caso essere ritenuta responsabile nei confronti delle Aziende contraenti.
11. Inoltre, ogni Azienda contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di fornitura da ciascuna emessi.

**Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

12. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali delle Aziende contraenti debbono essere eseguite senza interferire nel normale lavoro: le modalità ed i tempi debbono comunque essere concordati con le Aziende contraenti. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali delle medesime Aziende contraenti continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.
13. In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., l'Azienda Contraente presso cui deve essere eseguito l'Ordinativo di Fornitura, prima dell'inizio dell'esecuzione e sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto, si impegna ad integrare il D.U.V.R.I. predisposto dalla Regione Lazio, riferendolo ai rischi specifici da interferenza esistenti nell'ambiente in cui il Fornitore è destinato ad operare, nonché alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività e quantifica gli eventuali oneri correlati. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore, deve essere debitamente firmato per accettazione dal Fornitore medesimo, pena la nullità dell'Ordinativo di Fornitura.

Articolo 9**Obblighi specifici del fornitore**

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della Convenzione Quadro, a:
- a. eseguire le forniture ed i servizi oggetto della Convenzione Quadro, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione Quadro e negli Atti di gara;
 - b. garantire la continuità dei servizi presi in carico coordinandosi per la esecuzione del contratto con eventuali Fornitori a cui è subentrato;
 - c. garantire tempi e modalità di attivazione dei servizi previsti dal Capitolato Tecnico;
 - d. eseguire i lavori su impianti e immobili tutto così come disciplinato nel Capitolato Tecnico di gara e nei suoi allegati;
 - e. adottare nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti delle Aziende contraenti nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
 - f. ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;


Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

- g. applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità della presente Convenzione.
- h. far rispettare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto della Convenzione.
- i. applicare le disposizioni di cui all'art. 30 commi 5 e 6 del D.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., a salvaguardia dell'adempienza contributiva e retributiva;
- j. ottemperare a tutte le previsioni espressamente riportate nel Capitolato Tecnico;
- k. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Regione Lazio ed alle Aziende contraenti di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nella Convenzione Quadro e negli Ordinativi di Fornitura, e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
- l. dotare il personale delle divise di modello e dei dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa, e di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio;
- m. osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
- n. manlevare e tenere indenne la Regione Lazio nonché l'Azienda Contraente per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nella presente Convenzione, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- o. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- p. su richiesta scritta dalla Regione Lazio o dell'Amministrazione Contraente, il Fornitore dovrà presentare il libro matricola e la documentazione INPS (DM 10) con certificazione di resa di conformità o altra documentazione comprovante la regolare assunzione dei lavoratori dipendenti. Nel caso di inottemperanza agli obblighi ivi precisati accertati dalla richiedente, la medesima comunicherà, al Fornitore e se necessario all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sul valore del corrispettivo mensile corrisposto ovvero alla sospensione del pagamento dei successivi corrispettivi, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. La detrazione del 20% sarà applicata fino al momento in cui l'Ispettorato


Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

del Lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti siano integralmente adempiuti. Per tali detrazioni il Fornitore non può opporre eccezioni alla richiedente né ha titolo per un eventuale risarcimento del danno;

- q. predisporre e trasmettere annualmente alla Regione Lazio su supporto informatico, la documentazione di reportistica e monitoraggio delle attività prestate, articolata per prestazioni a canone e prestazioni a richiesta entro il termine perentorio di 10 giorni successivi alla scadenza di ogni anno di riferimento. La Regione Lazio si riserva di richiedere l'elaborazione di report specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica, che saranno stabiliti nel periodo di vigenza della presente Convenzione e dalla stessa comunicati al Fornitore.

Articolo 10

Modalità e termini di esecuzione

1. La prestazione a carico del Fornitore avviene sulla base del corrispondente Ordinativo di fornitura emesso da ogni singola Azienda Contraente e nel rispetto dei termini e delle modalità e dei luoghi ivi indicati.
2. L'erogazione di ciascun servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso. L'erogazione dei servizi dovrà avvenire secondo le tempistiche e le modalità espressamente riportate nel Capitolato Tecnico;
3. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Azienda contraente.
4. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione della fornitura deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di cui al punto 1.
5. Il Fornitore deve erogare i servizi nel rispetto di ogni altra prescrizione riportata nella documentazione tecnica e, se migliorativa nell'Offerta Tecnica, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

Articolo 11

Controlli Qualitativi/Quantitativi

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio ed alle Aziende contraenti, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della Convenzione, nelle modalità riportate nel Capitolato Tecnico, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. La Regione Lazio e le Aziende contraenti hanno comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia della Convenzione e degli Ordinativi di fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.

**Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

Articolo 12**Clausola sociale**

1. Ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 50/2016, l'aggiudicatario dell'appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e a riconoscere anche a fini retributivi l'anzianità di servizio di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23, in attuazione del principio di tutela dei lavoratori di cui alla legge regionale n.9 del 17 giugno 2022.
2. Nel rispetto di quanto previsto legge regionale n.9 del 17 giugno 2022, l'appaltatore subentrante, assume l'obbligo di assorbire prioritariamente, con carattere di continuità i lavoratori già direttamente utilizzati dall'appaltatore uscente nella prestazione dei servizi oggetto di appalto, a condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti. Per tali lavoratori non si prevedrà periodo di prova e verrà riconosciuta l'anzianità di servizio maturata e maturanda e assicurati i diritti individuali acquisiti e la giusta tutela del personale operante in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco legge 300/1970, al momento dell'avvio del servizio, garantendo l'assorbimento al termine del periodo di separazione dal lavoro.
3. Preliminarmente all'emissione dell'Ordinativo di fornitura, il fornitore deve obbligatoriamente presentare all'Amministrazione contraente un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).
4. La mancata presentazione del progetto di assorbimento equivale alla mancata accettazione della clausola sociale.
5. La mancata applicazione della clausola sociale ed il rispetto delle previsioni previste nel Progetto di assorbimento sarà verificata in fase di esecuzione del contratto dalle Amministrazioni Contraenti, al fine di accertare o meno se l'aggiudicatario abbia commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione del contratto.

Articolo 13**Corrispettivi**

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalla singola Amministrazione in forza dei singoli ordini sono determinati sulla base di quanto riportato nel Capitolato Tecnico.
2. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti delle Amministrazioni contraenti.

| | | | |
|---|--------------------------|--|--|
|  | REGIONE LAZIO | Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro | <i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti</i> |
|---|--------------------------|--|--|

3. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, non dipendenti da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
5. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, salvo nei casi espressamente previsti. Il valore di aggiudicazione rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata della Convenzione.
6. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. L'Azienda contraente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 Codice Civile).
7. La Regione Lazio non può in nessun caso essere ritenuta responsabile dei pagamenti delle singole Amministrazioni contraenti.

Articolo 14 – Adeguamento prezzi

1. Eventuali richieste di adeguamento dei prezzi da parte del Fornitore saranno oggetto di valutazione da parte della Regione Lazio che effettuerà un'istruttoria sulla base dei prezzi di riferimento ANAC, e secondo quanto stabilito al punto 3.3 del Disciplinare di gara. La Regione Lazio, in base agli esiti dell'istruttoria di cui al comma precedente, si riserverà di accettare o meno gli adeguamenti proposti dal fornitore.

Articolo 15

Fatturazione e pagamenti

1. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere emesse in conformità a quanto stabilito dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00247 02/07/2019: "modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES I 18 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata - ex DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017". Le parti contraenti, sottoscrivendo la presente Convenzione e il DCA U00247 02/07/2019, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte. I pagamenti per le forniture saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura.

**Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

2. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all'Amministrazione contraente dovrà essere trasmessa in formato elettronico ed essere conforme a quanto disposto dal D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento alla presente Convenzione Quadro e al singolo Ordinativo di fornitura, al CIG e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.
3. Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
4. Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto dovuto di cui all'articolo 30, comma 5, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., riporterà solamente l'importo troncato alle prime due cifre decimali senza alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate dall' soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
5. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente indicato all'articolo seguente. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nella presente Convenzione Quadro; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
6. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale da parte dell'Amministrazione contraente o della Regione, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza.
7. L'Amministrazione, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.). Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nell'Accordo Quadro e nei singoli Ordini di fornitura; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordine di fornitura e/o l'Accordo Quadro si potranno risolvere di diritto ex art. 1456 c.c. mediante unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. o Posta Elettronica Certificata, dalle Aziende Sanitarie contraenti, con ogni conseguenza di legge e del presente Accordo Quadro anche in ordine al risarcimento di eventuali danni patiti dalla Regione Lazio e/o dalle Amministrazioni.


Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

Articolo 16
Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta della presente Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010 è il seguente IBAN _____.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio e alle Aziende contraenti le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative agli Ordinativi di fornitura inerenti la presente Convenzione siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, la presente Convenzione e gli Ordinativi stessi sono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Azienda contraente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Azienda stessa.
7. L'Azienda contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta dell'Ordinativo di fornitura, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione contraente, oltre alle informazioni di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà dell'Azienda contraente richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

Articolo 17
Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:


Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Convenzione;
 - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Convenzione stessa;
 - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Convenzione rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Convenzione, lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Codice Civile, per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 18
Inadempimenti e penali

1. La Regione Lazio e le Aziende contraenti hanno la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia degli Ordinativi di Fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali. Altresì, si riservano di controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza del Fornitore gli inadempimenti relativi all'applicazione del contratto
2. Ove si verificano inadempienze da parte del Fornitore nell'esecuzione delle obbligazioni previste nel Capitolato Tecnico, non imputabili all'Azienda Contraente ovvero a forza maggiore o caso fortuito, regolarmente contestate, la Regione Lazio e le Aziende contraenti si riservano di applicare le penali espressamente riportate nel paragrafo 6 del Capitolato Tecnico e di seguito riportate:

| Inadempienze | Penali |
|---|---|
| Ritardo nella presentazione del Piano Dettagliato delle attività o delle modifiche richieste | 0,3 per mille del valore annuo dell'Ordinativo fornitura per ogni giorno di ritardo. |
| Mancata attivazione del servizio nei tempi di cui al capitolato Tecnico | 1 per mille del valore annuo dell'Ordinativo fornitura per ogni giorno intercorso da quanto stabilito nel PDA. |
| Mancata rispondenza degli articoli forniti alle specifiche tecnico-merceologiche di cui al CT o offerte dal fornitore e in sede di gara | 0,1 per mille del valore annuo dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno intercorso dalla segnalazione al ripristino delle condizioni, fino ad un massimo di 20 giorni. |


Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

| Inadempienze | Penali |
|---|--|
| Perdita dei requisiti CAM dei prodotti. Qualora in sede verifica in corso di esecuzione si rilevi la perdita di uno o più requisiti di cui ai CAM tessili (allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili) | 0,3 per mille del valore annuo dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno intercorso dalla segnalazione al ripristino delle condizioni, fino ad un massimo di 20 giorni. |
| Perdita dei requisiti CAM degli impianti. Qualora in sede verifica in corso di esecuzione si rilevi la perdita di uno o più requisiti di cui ai CAM per gli impianti di lavaggio (Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria) – sezione b) SPECIFICHE TECNICHE punto 3 e sezione c) CLAUSOLE CONTRATTUALI punto I | 0,5 per mille del valore annuo dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno intercorso dalla segnalazione al ripristino delle condizioni, fino ad un massimo di 20 giorni. |
| Perdita dei requisiti CAM lavanolo relativamente all'utilizzo dei detersivi e detergenti. Qualora in sede verifica in corso di esecuzione si rilevi la perdita di uno o più requisiti di cui ai CAM lavanolo relativamente all'utilizzo di detergenti (Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria) – sezione b) SPECIFICHE TECNICHE punto 4 e paragrafo D) CRITERI AMBIENTALI MINIMI DEI DETERGENTI E SISTEMI A PIU' COMPONENTI PER IL LAVAGGIO INDUSTRIALE DEI TESSILI E ASSIMILATI – sezione a) SPECIFICHE TECNICHE punti 1, 2, 3, 4, 5, 6,7, 8, 9 | 0,5 per mille del valore mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno intercorso dalla segnalazione al ripristino delle condizioni, fino ad un massimo di 20 giorni |
| Imperfette condizioni igieniche degli articoli TTR comprovabile attraverso macchie, plissettature, odori sgradevoli, strappi | 0,5 per mille del valore annuo dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno intercorso dalla segnalazione al ripristino delle condizioni, fino ad un massimo di 20 giorni. |
| Mancata consegna o reintegro di tutte le scorte dei capi, (scorte di guardaroba, reparto ecc) al fine di garantire una disponibilità costante delle dotazioni ottimali (secondo quanto previsto nella scheda di dotazione e/o quanto registrato sul sistema informativo), | 0,5 per mille del valore annuo dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di inadempienza |


Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

| Inadempienze | Penali |
|---|--|
| Mancato ritiro della biancheria sporca secondo quanto riportato nel capitolato o offerto in gara | 0,5 per mille del valore annuo dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di inadempienza |
| Mancato rispetto delle fasce orarie di apertura guardaroba convenute con le ASL (in sede di incontro preliminare) per lo svolgimento del servizio | 0,5 per mille del valore annuo de dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di inadempienza |
| Pessimo stato del guardaroba comprovabile attraverso la mancata pulizia e disinfezione dei locali o condizioni non ottimali di stoccaggio dei prodotti | 0,5 per mille del valore annuo dell'Ordinativo di fornitura per ogni evento |
| Utilizzo di attrezzature e/o mezzi di trasporto non rispettosi delle norme igieniche, | 0,5 per mille del valore annuo dell'Ordinativo di fornitura per ogni attrezzatura non conforme |
| Mancato rispetto dei percorsi sporco/pulito in tutte le fasi del servizio presso le strutture oggetto dell'appalto | 0,5 per mille del valore annuo del dell'Ordinativo di fornitura per ogni evento |
| Mancata o imperfetta sanificazione dei capi | 0,3 per mille del valore annuo dell'Ordinativo di fornitura per ogni evento |
| Ritardo nell'attivazione del servizio automatizzato per gestione biancheria confezionata, secondo offerta in sede di gara e/o concordato con la Azienda Sanitaria | 0,5 per mille del valore annuo dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di ritardo |
| Mancata rispondenza delle caratteristiche del sistema automatizzato di gestione della biancheria confezionata (qualora offerto in gara) rispetto a quanto offerto in gara | 1 per mille del valore mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni evento |
| Mancata implementazione del sistema informativo e/o ritardo rispetto alle date fissate in sede di incontro preliminare e riportato sul PDA | 0,3 per mille del valore annuo dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di ritardo |
| Mancato ritardo nel ripristino conformità in caso di riscontrata conformità "marginale", secondo le modalità di cui al Capitolato Tecnico | 0,3 per mille del valore mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto riportato nel capitolato |
| Non conformità "critica" riscontrata secondo le modalità di cui al Capitolato Tecnico | 0,3 per mille del valore annuo dell'Ordinativo di fornitura per ogni evento |
| In tutti gli altri casi di disservizi contestati rispetto alle prestazioni previste | Fino a 1 per mille dell'ordinativo di fornitura € commisurata alla gravità/entità dei disservizi e degli inadempimenti contrattuali a discrezione dell'Azienda Sanitaria contraente |

3. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nella presente Convenzione e nella documentazione nella stessa richiamata; in tali casi le Aziende contraenti, ovvero la Regione Lazio,


Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

applicano al Fornitore le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui il servizio inizia ad essere prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

4. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al comma precedente, verranno contestati per iscritto al Fornitore dalla Regione Lazio o dall'Azienda Contraente; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio della Regione Lazio o dell'Azienda contraente che avranno richiesto l'applicazione delle penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
5. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
6. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Regione Lazio e singola Azienda Contraente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.
7. L'Azienda potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
8. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
9. In ogni caso L'Azienda Contraente potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore della Convenzione Quadro. Resta fermo il risarcimento dei maggiori danni.
10. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o della Convenzione Quadro per grave ritardo. In tal caso la Regione e/o l'Amministrazione Contraente avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

| | | | |
|---|--------------------------|--|--|
|  | REGIONE LAZIO | Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro | <i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti</i> |
|---|--------------------------|--|--|

Articolo 19

Garanzia a corredo dell'esecuzione del contratto

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016, ha costituito a favore della Regione Lazio e delle Aziende contraenti una garanzia fideiussoria, incondizionata ed irrevocabile e prodotta con sottoscrizione autenticata da parte di notaio, la quale prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta. Si applica la riduzione dell'importo della cauzione così come disciplinato dall'art. 93 del Dlgs 50/2016.
2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Codice Civile, nascenti dall'esecuzione dei singoli Ordinativi di Fornitura ricevuti.
3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che le Amministrazioni contraenti/la Stazione Appaltante, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", hanno diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
4. La garanzia opera per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura da essa derivanti, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Ordinativi e dalla Convenzione; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio e delle Amministrazioni contraenti, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
5. La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%. A tal fine le Aziende contraenti trasmettono alla Stazione Appaltante i documenti attestanti l'avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, di norma semestralmente, e comunque inviano, a seguito della completa ed esatta esecuzione dell'Ordinativo di Fornitura emesso, apposita comunicazione da cui risulti la completa e regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali.
6. In ogni caso la cauzione è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte della Regione Lazio
7. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Stazione Appaltante.

| | |
|--|--|
|  REGIONE LAZIO | Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro <i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti</i> |
|--|--|

8. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo le Amministrazioni contraenti e/o il Servizio della Stazione Appaltante hanno facoltà di dichiarare risolto rispettivamente l'Ordinativo di fornitura e/o la Convenzione.

Articolo 20

Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Servizio della Centrale regionale di committenza nonché le Aziende contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, la Convenzione ed i singoli Ordinativi di fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Centrale regionale di committenza delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE (GDPR) n. 2016/679 nonché dal D.Lgs. 196/2003 e relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 21

Danni e responsabilità civile

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Aziende contraenti e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni che discendono dalla stipula degli Ordinativi di fornitura ad essi riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. Il Fornitore si impegna a stipulare, entro la data di inizio di erogazione dei Servizi, una adeguata copertura assicurativa a garanzia di responsabilità civile verso terzi e dipendenti nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

| | | | |
|---|--------------------------|--|--|
|  | REGIONE LAZIO | Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro | <i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti</i> |
|---|--------------------------|--|--|

3. Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni eventualmente non coperti dalla predetta copertura assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

Articolo 22

Risoluzione degli Ordinativi e della Convenzione e clausola espressa

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula della Convenzione che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all'inadempimento, dalla Regione Lazio e/o dell'Azienda contraente, per quanto di propria competenza, ciascuna di queste ultime avrà la facoltà di considerare risolti di diritto la Convenzione e/o il relativo Ordinativo di fornitura e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.
2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art 108 del D.Lgs. n. 50/2016, le Aziende contraenti potranno, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 C.C. e previa comunicazione scritta al Fornitore da effettuarsi a mezzo raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata, risolvere di diritto gli Ordinativi di Fornitura nei seguenti casi:
 - a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, e in particolare qualora si verificano:
 - tre non conformità gravi, così come previste dal Capitolato Tecnico, nell'arco di un trimestre, comprovate da documenti di contestazione ufficiale;
 - oppure*
 - cinque non conformità gravi, così come previste dal Capitolato Tecnico, nell'arco di un anno, comprovate da documenti di contestazione ufficiale;
 si precisa che tre non conformità di livello medio equivalgono ad una non conformità grave.
 - b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
 - c) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali", alla presente Convenzione;
 - d) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" alla presente Convenzione;
 - e) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" alla presente Convenzione;
 - f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
 - g) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 D.lgs 50/2016.
3. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' articolo 108 del D.Lgs. 50/2016, la Regione Lazio, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c.,


Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, la Convenzione nei seguenti casi:

- a) non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero in caso di perdita di alcuno dei requisiti previsti dalla documentazione di gara;
 - b) qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
 - c) frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
 - d) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
 - e) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali";
 - f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa" alla presente Convenzione;
 - g) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza" della presente Convenzione;
 - h) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" della presente Convenzione;
 - i) nel caso in cui almeno 3 (tre) dei soggetti contraenti abbiano risolto il proprio Ordinativo di Fornitura ai sensi dei precedenti commi;
 - j) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
 - k) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di fornitura, ai sensi dell'articolo 21;
 - l) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" della presente Convenzione;
 - m) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Amministrazioni contraenti, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore" della presente Convenzione;
 - n) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula della presente Convenzione, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 D.lgs 50/2016.
4. La risoluzione della Convenzione legittima la risoluzione dei singoli Ordinativi di fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione della Convenzione stessa. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore delle Aziende contraenti.
 5. In tutti i casi di risoluzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di fornitura, la Regione Lazio e/o le Aziende contraenti hanno diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/degli Ordinativo/i di fornitura risolto/i.


Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

6. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Amministrazione contraente e/o della regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.
7. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, quest'ultima o le Amministrazioni contraenti si avvarranno della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

Articolo 23
Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 109 del D.lgs. n. 50 del 2016, le Aziende contraenti e/o la Regione Lazio per quanto di proprio interesse, hanno diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dai singoli Ordinativi di fornitura e/o dalla Convenzione, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
 - d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
 - e) per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs.n. 81 del 2008 e s.m.i.

**Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

3. Si conviene altresì che le singole Aziende contraenti, in coincidenza con la scadenza del proprio bilancio triennale, potranno recedere in tutto o in parte dal proprio Ordinativo di fornitura nell'ipotesi in cui, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di impegni pluriennali di spesa, le risorse stanziare nel proprio bilancio annuale o pluriennale non risultino sufficienti per la copertura degli impegni di spesa derivanti dall'ulteriore durata del medesimo Ordinativo di fornitura. Tale ipotesi integra e sostanzia a tutti gli effetti una ulteriore giusta causa di recesso.
4. L'azienda contraente, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o della prestazione dei servizi, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dall'Ordinativo di fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
5. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Codice Civile.
6. L' Azienda contraente può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, da ciascun singolo Ordinativo di fornitura, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 Codice Civile con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
7. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Amministrazioni contraenti.
8. Qualora la Regione Lazio receda dalla Convenzione ai sensi del comma 1 del presente articolo, non potranno essere emessi nuovi ordinativi di fornitura da parte delle Amministrazioni e le singole Amministrazioni Contraenti potranno a loro volta recedere dai singoli ordinativi di fornitura già emessi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata A/R, fatto salvo quanto espressamente disposto al precedente comma 3 in ordine a risarcimenti, compensi, indennizzi e/o rimborsi.

Articolo 24**Cessione della Convenzione**

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, la Convenzione e i singoli Ordinativi di fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs 50/2016.


Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione contraente debitrice, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, le Amministrazioni contraenti hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto i singoli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione.

Articolo 25

Subappalto

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto, in misura non superiore al ____ dell'importo di ogni singolo Ordinativo di fornitura, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alle Aziende contraenti, alla Regione Lazio o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto è autorizzato dall'Azienda contraente. Il Fornitore si impegna a depositare presso l'Azienda medesima, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, L'Azienda contraente non autorizzerà il subappalto.
5. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, l'Azienda Contraente procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
6. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Centrale regionale di committenza e/o delle Aziende


Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

contraenti, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

7. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e/o le Amministrazioni contraenti da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
8. Il Fornitore deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, i prezzi unitari con un ribasso tale da garantire quanto previsto all'art. 105, comma 14, del D. Lgs. 50/2016;
9. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
10. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Lazio potrà risolvere la Convenzione e le Aziende contraenti l'Ordinativo di fornitura, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
11. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

OVVERO

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, **NON** affida in subappalto l'esecuzione delle prestazioni.

Articolo 26
Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio e/o delle Aziende contraenti un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenni le Aziende contraenti, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico delle medesime Amministrazioni contraenti.
3. La Regione Lazio e le Aziende contraenti si impegnano ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alle medesime Aziende contraenti la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione Lazio/Aziende contraenti, queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

**Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

Articolo 27**Responsabile della commessa**

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. _____ il Responsabile della Commessa, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti del Servizio della Regione Lazio nonché di ciascuna Azienda contraente.
2. I dati di contatto del Responsabile della Fornitura sono: numero cellulare _____, indirizzo PEC, indirizzo e-mail _____.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile della fornitura, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio nonché a ciascuna Azienda contraente.

Articolo 28**Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni**

1. Le parti ai fini delle comunicazioni tra loro per l'applicazione e/o l'esecuzione e della presente Convenzione eleggono il proprio domicilio come segue:
 - Regione Lazio:PEC.....
 - Fornitore:PEC.....
2. Tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti la presente Convenzione verranno dirette a suddetti domicili, mediante una delle seguenti modalità:
 - a) lettera consegnata a mano con attestazione del giorno ed ora per ricevuta da parte dell'ufficio e della persona a cui è stata consegnata;
 - b) lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.
 - c) Posta certificata

Articolo 29**Trattamento dei dati, consenso al trattamento**

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Convenzione medesima, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. In particolare il Fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente Convenzione, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della Convenzione stessa e degli Ordinativi di Fornitura, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.
2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione della Convenzione e dei singoli


Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

Ordinativi di fornitura, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa delle Amministrazioni contraenti, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

3. Con la sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione della Convenzione e dei contratti attuativi, per le finalità descritte nel Disciplinare di gara in precedenza richiamate.
4. In ogni caso le Aziende contraenti, aderendo alla Convenzione con l'emissione dell'Ordinativo di fornitura, dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione alla Regione Lazio, da parte del Fornitore, anche per via telefonica e/o telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse all'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura ed ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
5. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).
6. Qualora, in relazione all'esecuzione della presente Convenzione, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Stazione Appaltante risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti
7. Il Fornitore qualora venga nominato "Responsabile del trattamento" si impegna inoltre a:
 - a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
 - b) tenere un registro del trattamento conforme a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento UE/2016/679 ed a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento. Il Fornitore


Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

dovrà consentire alle Aziende contraenti di eseguire, anche tramite terzi incaricati, le verifiche sulla corretta applicazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;

- c) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
 - d) dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
 - e) trasmettere alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 23 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire alla Regione Lazio stessa di dare riscontro all'interessato nei termini; nel fornire altresì alla Regione Lazio tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
 - f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
 - g) consentire alla Stazione Appaltante, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.
8. Il Fornitore si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali.

Articolo 30

Oneri fiscali e spese contrattuali

- 1. La presente Convenzione viene stipulata nella forma della scrittura privata autenticata.
- 2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Convenzione ed agli Ordinativi di fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alle Aziende contraenti per legge.
- 3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, conseguentemente, alla Convenzione è applicata l'imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

**Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

Articolo 31**Spese amministrative**

1. Tutte le spese, comprese di bollo e registrazione della presente Convenzione e dei singoli ordinativi con le Amministrazioni contraenti, saranno a carico del Fornitore. La sola IVA sul prodotto sarà a carico delle singole Amministrazioni contraenti.

Articolo 32**Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento**

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di fornitura per inadempimento del medesimo, si procede ex dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 33**Foro competente**

1. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e le Amministrazioni, per le specifiche attività contrattuali attribuite alla Regione Lazio dall'articolo 3 sarà competente esclusivamente il Foro di Roma, fermo restando quanto stabilito dall'art. 133, comma 1, lett. e), D. Lgs. 104/2010.
2. In caso di materie attribuite dal citato art. 3 alle singole Amministrazioni, sarà competente esclusivamente il Foro ove ha sede legale la singola Amministrazione interessata.

Articolo 34**Clausola finale**

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e comunque, qualunque modifica alla presente Convenzione non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della Convenzione e/o dei singoli Ordinativi di fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della Convenzione o dei singoli Ordinativi di fornitura (o di parte di essi) da parte delle Aziende contraenti non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con la presente Convenzione si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, quale ad esempio gli Ordinativi di fornitura, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni della presente Convenzione prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

**Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

Articolo 35**Premesse ed allegati**

1. Le premesse sono parte integrante ed efficace della presente Convenzione.
2. Si intendono allegati alla presente Convenzione - anche se materialmente non collazionati, ma conservati presso la Regione Lazio - gli Atti di gara e l'Offerta del Fornitore.

Articolo 36**Accettazione espressa clausole contrattuali**

Il sottoscritto _____, in qualità di _____ e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che l'unica sottoscrizione finale della Convenzione è da considerarsi quale doppia sottoscrizione delle presenti clausole, dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Art. 1- Valore delle premesse e degli allegati; Art. 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile; Art. 4 – Oggetto del servizio; Art. 5 – Utilizzo della Convenzione; Art. 6 – Modalità di conclusione;; Art. 8 – Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità; Art. 9 – Obbligazioni specifiche del fornitore; Art. 10 – Modalità e termini di esecuzione; Art. 11 – Controlli Qualitativi/Quantitativi; Art. 12 – Clausola sociale; Art. 13 – Corrispettivi; Art. 14 – Adeguamento prezzi; Art. 15 – Fatturazione e pagamenti; Art. 16 – Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa;; Art. 18 – Inadempimenti e penali; Art. 19 – Garanzia a corredo dell'esecuzione del contratto; Art. 20 – Riservatezza; Art. 21 – Danni e responsabilità civile; Art. 22 - Risoluzione degli Ordinativi e della Convenzione e clausola espressa; Art. 23 – Recesso; Art. 24 - Cessione della Convenzione; Art. 26 – Brevetti industriali e diritti d'autore;; Art. 29 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento; Art. 30 - Oneri fiscali e spese contrattuali; Art. 31 – Spese amministrative; Art. 32 - Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento; Art. 33 - Foro competente; Art. 34 – Clausola finale; Art. 36 – Accettazione espressa clausole contrattuali.

_____, li _____

Direzione Regionale _____*

Il Fornitore*



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 5 - Schema di Convenzione Quadro

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

* Sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/05 e s.m.i.

Copia



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI CONVENZIONI
QUADRO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO IMPATTO
AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO. PROCEDURA
SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

**ALLEGATO 6
ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO**



Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445) trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 quanto segue:

Spazio per l'apposizione del
contrassegno telematico

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,

DICHIARA

che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.

A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha:

- **Identificativo n.** _____
- **Data** _____

di essere a conoscenza che la Regione Lazio potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma digitale

AVVERTENZE:



Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato sulla piattaforma S.TEL.LA., come indicato nel paragrafo “Domanda di partecipazione e documentazione amministrativa” del Disciplinare di gara.

Copia



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI
CONVENZIONI QUADRO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 456, DELLA L.
296/2006, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A
BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE
LAZIO. PROCEDURA SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

ALLEGATO 7 A - MODELLO OFFERTA TECNICA

Lotti 5, 6, 8

| | |
|--|---|
|  REGIONE LAZIO | <p style="text-align: center;">Allegato 7 A – Modello Offerta Tecnica</p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p> |
|--|---|

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

La Relazione tecnica dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, sulla base del presente modello, in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min 1,2), della lunghezza massima di **40 (quaranta) pagine** solo fronte, esclusi gli allegati ove esplicitamente richiesti, copertina e indice. **La relazione tecnica dovrà prevedere obbligatoriamente i sottoindicati paragrafi così numerati. Eventuali ulteriori paragrafi devono essere numerati usando le lettere dell'alfabeto.**

La Relazione Tecnica, strutturata in paragrafi, dovrà contenere tutte le informazioni necessarie per la valutazione dell'offerta tecnica con riferimento ai criteri riportati nella griglia di cui al paragrafo 17.1 del Disciplinare.

Per ogni criterio, l'operatore dovrà integrare quanto riportato a risposta di quanto richiesto dall'elemento di valutazione, indicando puntualmente la scheda tecnica e il preciso riferimento alla pagina e al rigo (es. Rif. Scheda n. XXX, Paragrafo XXX).

Si specifica, infine, che per ciò che concerne le offerte presentate per i criteri con punteggio tabellare o quantitativo:

1. I valori indicati dovranno rispettare l'unità di misura indicata nella su riportata griglia di valutazione;
2. Qualora siano richiesti valori numerici, si dovranno indicare solo valori numerici inequivocabili privi di dati da interpretare. Nel caso in cui il valore numerico sia preceduto da simbologia (< o >) la commissione considererà esclusivamente il valore numerico;
3. I dati indicati nel presente modello dovranno essere i medesimi di quelli inequivocabilmente riportati nelle schede tecniche a cui si fa riferimento nel modello stesso;
4. Qualora il valore indicato corrisponda al requisito minimo il punteggio assegnato sarà pari a zero;
5. Qualsiasi dato numerico passivo di interpretazione che non rispetti quanto sopra indicato, comporterà l'assegnazione di punti zero


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 7 A – Modello Offerta Tecnica

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

CRITERI DI VALUTAZIONE
LOTTO _____ (indicare lotto per il quale è stata presentata l'offerta)

1. **Contenuto di riciclato o di sottoprodotto anche derivante da simbiosi industriale - biancheria piana:** Il punteggio verrà attribuito in base alla offerta di articoli costituiti con parti di tessuti riciclati, o da tessuti composti da fibre sintetiche o di altre fibre, anche naturali con contenuto di riciclato oppure agli articoli costituiti da fibre con contenuto di sottoprodotto derivante da simbiosi industriale, pari almeno al 30% del totale delle fibre da certificarsi attraverso il possesso (riferito al tessuto) di una delle etichette Recycled Content Standard, Remade in Italy o Global Recycle Standard.

L'operatore dovrà indicare gli articoli offerti con contenuto di fibra riciclata e/o costituita da sottoprodotto proveniente da simbiosi industriale, specificare il contenuto di riciclato o di fattispecie di sottoprodotto e la natura delle fibre, la denominazione sociale del o dei produttori, l'etichetta ambientale posseduta ed i riferimenti della o delle licenze d'uso, tra cui il periodo di validità.

| Tipologia articoli | ID Gara | % riciclato /sottoprodotto | Natura fibre | Denominazione produttore | Etichetta ambientale (indicare anche riferimenti licenza d'uso e validità) |
|--------------------|---------|----------------------------|--------------|--------------------------|--|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

(Relativamente a quanto indicato riportare i **riferimenti puntuali** alle schede tecniche relative al prodotto)

2. **Gamma colori biancheria piana:** Il punteggio verrà attribuito in funzione dell'ampiezza di gamma di colori disponibili per federe, lenzuoli e copriletti su richiesta dell'Azienda Sanitaria senza oneri aggiuntivi. Il punteggio viene attribuito qualora la ditta sia disponibile a fornire tutti gli articoli sopra richiamati in almeno tre colori oltre al bianco.

N. colori disponibile _____

Tipo colori disponibili _____

(Indicare il riferimento puntuale alle schede tecniche) _____

3. **Qualità dei prodotti offerti per la biancheria confezionata:** Il giudizio verrà attribuito in funzione della qualità generale di quanto offerto (materiali utilizzati, finitura, varietà di colori) e di come tali caratteristiche garantiscano alti livelli di confort e vestibilità.

Per vestibilità verranno valutati:

- sistemi e soluzioni (anche in termini di caratteristiche dei materiali) adottate per facilitare l'apertura/chiusura e svestizione (es. per camicie e casacche);



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 7 A – Modello Offerta Tecnica

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

- sistemi e soluzioni (anche in termini di caratteristiche dei materiali) atte a migliorare l'aderenza al corpo/vita e l'adattabilità in termini di utilizzo per diverse taglie, nonché a limitare il più possibile il livello di trasparenza del capo (es. pantaloni e casacca);
- armonia degli abbinamenti dei materiali e dei colori per i capi che insieme costituiscono divisa

Relativamente al confort verranno valutati:

- sistemi e soluzioni (anche in termini di caratteristiche dei materiali) atte ad evitare il contatto cuciture/pelle
- posizionamento delle etichette/targhette per la personalizzazione e dei sistemi di tracciamento al fine di evitare il contatto con la pelle e pertanto fenomeni allergici e di irritazione;
- sistemi e soluzioni (anche in termini di caratteristiche di materiali) atti a limitare la rigidità del capo e a facilitare i movimenti

(Riportare quanto utile al giudizio della Commissione indicando inoltre i riferimenti puntuali alle schede tecniche relative al prodotto)

4. **Contenuto di riciclato o di sottoprodotto anche derivante da simbiosi industriale - biancheria confezionata:** Il giudizio verrà attribuito in base alla offerta di articoli costituiti con parti di tessuti riciclati, o da tessuti composti da fibre sintetiche o di altre fibre, anche naturali con contenuto di riciclato oppure agli articoli costituiti da fibre con contenuto di sottoprodotto derivante da simbiosi industriale, pari almeno al 30% del totale delle fibre da certificarsi attraverso il possesso (riferito al tessuto) di una delle etichette Recycled Content Standard, Remade in Italy o Global Recycle Standard.

L'operatore dovrà indicare gli articoli offerti con contenuto di fibra riciclata e/o costituita da sottoprodotto proveniente da simbiosi industriale, specificare il contenuto di riciclato o di fattispecie di sottoprodotto e la natura delle fibre, la denominazione sociale del o dei produttori, l'etichetta ambientale posseduta ed i riferimenti della o delle licenze d'uso, tra cui il periodo di validità.

| Tipologia articoli | ID Gara | % riciclato /sottoprodotto | Natura fibre | Denominazione produttore | Etichetta ambientale (indicare anche riferimenti licenza d'uso e validità) |
|--------------------|---------|----------------------------|--------------|--------------------------|--|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

(Relativamente a quanto indicato riportare i **riferimenti puntuali** alle schede tecniche relative al prodotto)

5. **Possesso certificazione ECOLABEL - biancheria piana e confezionata:** Il punteggio verrà attribuito in termini di incidenza (in %) dei prodotti (ID) offerti in gara il cui tessuto è in possesso di certificazione di qualità ecologica Ecolabel (EU) o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024, secondo la seguente modalità:



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 7 A – Modello Offerta Tecnica

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

- tutti gli articoli offerti sono prodotti con tessuto in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024
- almeno il 70% fino al 99% degli articoli offerti sono prodotti con tessuto in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024
- meno del 70% degli articoli offerti sono prodotti con tessuto in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024

Indicare gli articoli offerti il cui tessuto è in possesso di ECOLABEL o di equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024, la denominazione sociale del o dei produttori, l'etichetta posseduta ed i riferimenti della o delle licenze di uso, tra cui il periodo di validità.

| Tipologia articoli | ID Gara | Denominazione produttore | Etichetta ambientale (indicare anche riferimenti licenza d'uso e validità) |
|--------------------|---------|--------------------------|--|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

(Relativamente a quanto indicato riportare i **riferimenti puntuali** alle schede tecniche relative al prodotto)

6. **Gamma colori biancheria confezionata:** Il punteggio verrà attribuito in funzione dell'ampiezza di gamma di colori disponibili per camici, pantaloni e casacca su richiesta dell'Azienda Sanitaria senza oneri aggiuntivi. Il punteggio viene attribuito qualora la ditta sia disponibile a fornire tutti gli articoli sopra richiamati in almeno tre colori oltre al bianco.

N. colori disponibile _____

Tipo colori disponibili _____

(Indicare il riferimento puntuale alle schede tecniche) _____

7. **Qualità dei prodotti offerti per TTR:** Il punteggio verrà attribuito in funzione della qualità generale di quanto offerto (materiali utilizzati, finitura, varietà di colori) e di come le caratteristiche di composizione di ciascun capo consentano il soddisfacimento dei requisiti richiesti dalle specifiche attività a cui sono destinati (mantenimento dei livelli di sterilità, abbattimento delle infezioni, resistenza alla penetrazione dei liquidi e resistenza allo stress meccanico), nonché l'ottimizzazione dei processi di sanificazione (es. mantenimento caratteristiche tecniche ed estetiche a lavaggi ad alte temperature e utilizzo di specifici prodotti di disinfezione) e pertanto di riutilizzo del capo

(Riportare quanto utile al giudizio della Commissione indicando inoltre i riferimenti puntuali alle schede tecniche relative al prodotto)



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 7 A – Modello Offerta Tecnica

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

8. **Definizione e gestione dotazioni e scorte biancheria piana, materasseria:** Il giudizio verrà attribuito in funzione delle modalità e soluzioni proposte per la definizione di dotazioni e scorte di biancheria piana, materasseria al fine di abbattere i rischi di carenza di articoli e richieste di forniture in emergenza. Dovranno essere in particolare descritti i razionali sottonodi all'individuazione della dotazione (da intendersi anche come scorta), le modalità di reintegro nonché le soluzioni adottate al fine di garantire la continuità della fornitura per tutto l'arco della settimana (es. garanzia di dotazione anche per la domenica) nel pieno rispetto delle esigenze logistiche della Azienda oggetto del lotto.

(Il concorrente dovrà illustrare, con riferimento al criterio, quanto utile alla valutazione da parte della Commissione)

9. **Modalità di gestione della biancheria confezionata manuale e per presidi non aventi distribuzione automatizzata** Il giudizio verrà attribuito in funzione della capacità della soluzione organizzativa proposta per la gestione e distribuzione manuale delle divise (tramite guardaroba o altre modalità qualora non presente) di soddisfare le esigenze degli operatori in termini gestione della dotazione personalizzata, semplificazione delle attività di ritiro pulito e consegna sporco, riduzione dei tempi di attesa, soddisfacimento delle esigenze di vestizione dei nuovi assunti, nel pieno rispetto delle esigenze logistiche e operative della singola Azienda Sanitaria oggetto del lotto. Verrà pertanto valutata la capacità di analisi del contesto e la flessibilità delle soluzioni ad esso applicate per garantire un miglioramento degli standard minimi di servizio richiesti da capitolato.

(Il concorrente dovrà illustrare, con riferimento al criterio, quanto utile alla valutazione da parte della Commissione)

10. **Modalità di gestione della biancheria confezionata - progetto di automatizzazione:** Il punteggio verrà attribuito in funzione delle soluzioni organizzative adottate per la gestione e distribuzione automatizzata della biancheria confezionata al fine di garantire la continuità del servizio ad integrazione del guardaroba o negli orari di chiusura dello stesso e nei giorni festivi, nel pieno rispetto delle esigenze logistiche e operative della singola Azienda Sanitaria oggetto del lotto. Verranno valutate capacità di analisi del contesto in termini di razionali sottonodi alla individuazione delle tipologie di armadi previsti (es. capacità adeguate a soddisfare le richieste di capi, riduzione dell'ingombro e ottimizzazione degli spazi a disposizione, ecc), varietà di soluzioni e caratteristiche delle attrezzature previste, e pertanto verrà premiata la capacità del progetto proposto di soddisfare le esigenze dei destinatari del servizio per tutto l'arco della giornata e della settimana compresi i giorni festivi

(Il concorrente dovrà illustrare, con riferimento al criterio, quanto utile alla valutazione da parte della Commissione)

11. **Caratteristiche delle attrezzature utilizzate per lo stoccaggio e la movimentazione interna degli articoli (biancheria piana e confezionata, materasseria, TTR):** Il punteggio verrà attribuito in funzione delle caratteristiche delle attrezzature previste per lo stoccaggio e



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 7 A – Modello Offerta Tecnica

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

movimentazione dei capi (carrelli, armadi, sacchi, ecc) nel pieno rispetto delle esigenze logistiche dei presidi oggetto di gara.

(Il concorrente dovrà illustrare, con riferimento al criterio, quanto utile alla valutazione da parte della Commissione)

- 12. Soluzioni per il tracciamento dei capi biancheria piana, confezionata e TTR:** *Il punteggio verrà attribuito in funzione delle soluzioni adottate per il tracciamento dei capi in tutte le fasi del servizio (consegna, ritiro, ricondizionamento) in modo da consentire all'Azienda Sanitaria un monitoraggio continuo della "vita di utilizzo" dei prodotti (dalla rilevazione dello stato di ogni singolo capo nelle diverse fasi del percorso di consegna, ritiro, ricondizionamento ai dati storici circa il numero lavaggi, gli interventi effettuati sugli stessi, ecc) anche ai fini della riduzione dei casi di smarrimento.*

(Il concorrente dovrà illustrare, con riferimento al criterio, quanto utile alla valutazione da parte della Commissione)

- 13. Processi produttivi - ricondizionamento:** *Il punteggio verrà attribuito in funzione delle modalità e delle soluzioni adottate per il ricondizionamento (lavaggio, sanificazione e sterilizzazione per il TTR) della biancheria piana (compresa la materasseria), confezionata e per il TTR nel pieno rispetto delle normative in tema di sicurezza igienica e in conformità con le disposizioni CAM. Verranno in particolare valutati programmi di lavaggio, disinfezione sterilizzazione con attenzione ai tempi, alle temperature e ai prodotti utilizzati, modalità di stiratura e confezionamento, modalità di lavaggio, disinfezione e asciugatura.*

(Il concorrente dovrà illustrare, con riferimento al criterio, quanto utile alla valutazione da parte della Commissione)

- 14. Sistema informativo - moduli per monitoraggio fornitura:** *Il punteggio verrà attribuito in funzione della tipologia e varietà dei moduli, anche formativi, presenti a sistema in grado di consentire al personale dell'Azienda Sanitaria di monitorare l'andamento del servizio, dalla gestione delle dotazioni e delle scorte, all'attività di consegna, distribuzione, ritiro e ricondizionamento dei capi.*

(Il concorrente dovrà illustrare, con riferimento al criterio, quanto utile alla valutazione da parte della Commissione)

- 15. Soluzione adottata per il controllo delle non conformità da parte dell'Azienda Sanitaria:** *Il punteggio verrà attribuito in funzione delle soluzioni adottate (in termini di processi/pratiche, strumenti previsti e protocolli adottati) per consentire all'Azienda Sanitaria di individuare e valutare le non conformità verificatesi in tutte le fasi del servizio, sia presso i presidi sanitari oggetto di gara che presso gli stabilimenti del fornitore.*

(Il concorrente dovrà illustrare, con riferimento al criterio, quanto utile alla valutazione da parte della Commissione)


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 7 A – Modello Offerta Tecnica

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

16. **Riduzione impatto ambientale CAM - Certificazioni ambientali:** Il punteggio verrà attribuito in funzione degli stabilimenti utilizzati per il servizio in possesso, di una delle seguenti certificazioni:

- possesso del marchio nazionale volontario per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale dei prodotti "Made Green in Italy" di cui al decreto del Ministro dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare 21 marzo 2018, n. 56, ottenuto sulla base delle Regole di Categoria riferite al servizio oggetto del presente appalto;
- certificazione di impronta climatica di prodotto conforme alla UNI EN ISO/TS 14067 o equivalenti;
- certificazione dell'impronta idrica di prodotto conforme alla UNI EN ISO 14046 o equivalenti;
- certificazione di un sistema di gestione dell'energia conforme alla UNI CEI EN ISO 50001 (o equivalenti) o certificazione dell'impronta di carbonio di organizzazione conforme alla UNI EN ISO 14064-1

I punteggi per il possesso delle certificazioni sopra richiamate non sono cumulabili per lo stesso stabilimento, fatti salvi quelli attribuibili per il possesso della certificazione dell'impronta climatica ed idrica di prodotto.

L'offerente dovrà indicare il/gli stabilimentoli dove verranno ricondizionati i dispositivi oggetto dell'appalto, le certificazioni sopra richiamate in possesso di ciascun stabilimento e la percentuale di dispositivi che saranno ricondizionati presso ciascun stabilimento rispetto al numero di dispositivi totale che si prevede di trattare. Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula.

| Stabilimento (indicare nome e indirizzo) | Operatore proprietario dello stabilimento (*) | Certificazione posseduta | % di prodotti processati nello stabilimento (sul totale trattato) |
|---|---|--------------------------|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

() indicare l'operatore partecipante alla gara che ha lo stabilimento nelle proprie disponibilità (es. proprietà, affitto, ecc). Lo stabilimento deve essere impiegato nel servizio oggetto del lotto*

(Relativamente a quanto indicato riportare i **riferimenti puntuali** alle schede tecniche/documentazione prodotta in gara)

17. **Riduzione impatto ambientale CAM - Efficiamento idrico/termico/energetico:** Il punteggio verrà attribuito in funzione della realizzazione di interventi di efficientamento idrico e/o termico e/o energetico, tra quelli sotto riportati:

- installazione di scaricatori di condensa ad alta efficienza;
- installazione di scambiatori di calore;
- installazione di nuove lava continue con recupero acqua di lavaggio o di inverter sui motori;
- installazioni o dispositivi per il controllo e l'abbattimento dell'inquinamento idrico, cosiddette tecnologie "end-of-pipe";



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 7 A – Modello Offerta Tecnica

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

- installazione di contatori idrici ed elettrici sulle linee di produzione o sui quadri di linea o sugli stacchi della rete idrica al fine di effettuare sistematici controlli per la razionalizzazione dei consumi elettrici ed idrici associati alle varie categorie di prodotti trattati ed eseguire specifiche campagne di misurazione affinché tali consumi, allocati sulle diverse categorie di prodotti trattati, possano essere efficacemente monitorati.

L'operatore dovrà indicare la sede dello o degli stabilimenti presso i quali si intende eseguire il servizio e la quota in percentuale di articoli che verrà processata in ciascuno di essi, specificando quali sono tali articoli. Dovrà inoltre indicare gli interventi effettuati, con le relative caratteristiche tecniche ambientali, ed evidenziare, nei documenti prodotti nell'ambito del sistema di gestione dell'organizzazione certificati o nelle certificazioni di prodotto in corso di validità, i collegamenti e i contributi ambientali di tali interventi nell'ambito degli obiettivi di miglioramento continuo, allegando le licenze delle certificazioni di cui si è in possesso.

Il punteggio verrà attribuito qualora lo stabilimento oggetto degli interventi accolga oltre il 60% (in kg) dei prodotti oggetto di gara. Qualora gli stabilimenti potenziali oggetto del criterio fossero più di uno, per l'attribuzione del punteggio la Commissione valuterà esclusivamente quello presso il quale verrà processata la % più alta (in kg) di articoli.

| Stabilimento (indicare nome e indirizzo) | Operatore proprietario dello stabilimento (*) | % di prodotti processati presso stabilimento | Interventi effettuati | Eventuali certificazioni |
|---|---|--|-----------------------|--------------------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

(*) indicare l'operatore partecipante alla gara che ha lo stabilimento nelle proprie disponibilità (es. proprietà, affitto, ecc). Lo stabilimento deve essere impiegato nel servizio oggetto del lotto

(Relativamente a quanto indicato riportare i riferimenti puntuali alle schede tecniche/documentazione prodotta in gara)

18. **Organizzazione logistica per movimentazione esterna:** Il giudizio verrà attribuito in funzione dell'organizzazione della struttura logistica (ubicazione e dislocazione impianti di ricondizionamento, eventuale presenza e ubicazione di magazzini intermedi di stoccaggio, parco automezzi destinati al servizio e pianificazione delle attività di logistica per consegna e ritiro presso i singoli presidi territoriali e ospedalieri) che si intende proporre al fine di garantire e migliorare gli standard di servizio di cui al capitolato tecnico

(Il concorrente dovrà illustrare, con riferimento al criterio, quanto utile alla valutazione da parte della Commissione)

19. **Impatto ambientale logistica:** Il punteggio verrà attribuito in funzione della percentuale di "veicoli puliti" che l'operatore si impegna ad utilizzare rispetto al numero totale di veicoli impiegati per l'erogazione dei servizi.


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 7 A – Modello Offerta Tecnica

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

L'operatore dovrà indicare il numero e la tipologia di veicoli utilizzati sull'appalto e di questi evidenziare quelli che rispettano il criterio, allegando documentazione comprovante il rispetto del requisito-

| N. veicoli impiegati nell'appalto | di cui mezzi "puliti" (che rispettano il criterio) | Tipologia mezzi puliti (*) | % mezzi puliti |
|-----------------------------------|---|----------------------------|----------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

(Riportare quanto utile al giudizio della Commissione indicando inoltre i **referimenti puntuali** alle schede tecniche relative al prodotto

20. **Possesso certificazione ISO 45001:** Il punteggio verrà attribuito, come di seguito indicato, in funzione del possesso o meno della certificazione richiesta.

Si:

No:

In caso di RTI/Consorzi Indicare per tutte le imprese partecipanti il possesso o meno della certificazione e la rispettiva quota di esecuzione del servizio

| Operatore appartenente RTI | Quota di esecuzione |
|----------------------------|---------------------|
| | |
| | |
| | |

21. **Possesso certificazione SA 8000:** Il punteggio verrà attribuito, come di seguito indicato, in funzione del possesso o meno della certificazione richiesta.

Si:

No:

In caso di RTI/Consorzi Indicare per tutte le imprese partecipanti il possesso o meno della certificazione e la rispettiva quota di esecuzione del servizio

| Operatore appartenente RTI | Quota di esecuzione |
|----------------------------|---------------------|
| | |
| | |
| | |

| | | |
|---|--------------------------|--|
|  | REGIONE LAZIO | <p align="center">Allegato 7 A – Modello Offerta Tecnica</p> <p>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti</p> |
|---|--------------------------|--|

22. Strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione del lavoro: Il punteggio verrà attribuito in funzione dell'adozione dei seguenti strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione del lavoro

1. asilo nido aziendale
2. benefit di cura per l'infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari;
3. assicurazione sanitaria;
4. adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alle persone con disabilità
5. telelavoro/smart working
6. part time, aspettativa per motivi personali
7. sportello informativo su non discriminazione/pari opportunità/inclusione persone con disabilità
8. forme di comunicazione esterna, interna o aziendale (intranet) accessibile
9. formazione su temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità
10. adesione a network territoriali per la parità
11. identificazione di una figura aziendale per le politiche anti discriminatorie (es. diversity manager)
12. attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi-ponte)

Indicare gli strumenti di conciliazione adottati tra quelli sopra elencati:

In caso di RTI dovranno essere indicate le quote di esecuzione del servizio di ciascun componente del RTI o delle imprese esecutrici.

| Operatore appartenente RTI | Quota di esecuzione |
|----------------------------|---------------------|
| | |
| | |
| | |

23. % donne in ruoli apicali (consigli amministrazione, amministratori): Il punteggio verrà attribuito in funzione della percentuale di donne in ruoli apicali (consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti). Il punteggio verrà attribuito secondo le seguenti modalità:

- > 40%
- > 20% < 40
- < 20%

In caso RTI dovranno essere indicate la quota di esecuzione del servizio di ciascun componente del RTI o delle imprese esecutrici, specificando la relativa percentuale di donne in posizioni apicali

| Operatore appartenente RTI | Quota di esecuzione | Quota donna posizione apicale |
|----------------------------|---------------------|-------------------------------|
| | | |
| | | |
| | | |



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE
DI CONVENZIONI QUADRO AI SENSI DELL'ART. I, COMMA
456, DELLA L. 296/2006, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI
INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO IMPATTO
AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE
LAZIO. PROCEDURA SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

ALLEGATO 8

Elenco servizi, quantitativi e basi d'asta



Lotto I
Asl Frosinone e Latina

| Voce di spesa | UM | Base d'asta (€, iva esclusa) | Asl Latina | Asl Frosinone | Totale quantitativi | Valore complessi base d'asta (€ Iva esclusa) | Valore complessivo lotto (€ Iva esclusa) |
|---|------------------------------|---------------------------------|------------|---------------|------------------------|--|---|
| Giornata di degenza ordinaria - no psichiatrici | <i>Giornata</i> | 5,500 | 1 099 266 | 2 083 518 | 3 182 784 | 17 505 312,00 € | 38 068 891,50 € |
| Giornata di degenza ordinaria - psichiatrici | <i>Giornata</i> | 6,200 | 144 000 | 24 132 | 168 132 | 1 042 418,40 € | |
| Giornata di degenza in Day - Hospital e Day Surgery | <i>Giornata</i> | 3,850 | 210 432 | 198 180 | 408 612 | 1 573 156,20 € | |
| Trattamenti dialitici | <i>Trattamento</i> | 2,500 | 160 044 | 376 170 | 536 214 | 1 340 535,00 € | |
| Trattamenti chemioterapici | <i>Trattamento</i> | 1,500 | 41 802 | 40 596 | 82 398 | 123 597,00 € | |
| Teleria verde per reparti interventistici | <i>Interventi chirurgici</i> | 2,300 | 41 976 | 118 548 | 160 524 | 369 205,20 € | |
| Accessi al Pronto soccorso | <i>Accessi</i> | 1,550 | 773 226 | 902 508 | 1 675 734 | 2 597 387,70 € | |
| Operatori addetti vestiti al giorno | <i>Canone annuo</i> | 252,000 | 25 320 | 28 320 | 53 640 | 13 517 280,00 € | |

Lotto 2
AO PTV e PUI

| Voce di spesa | UM | Base d'asta (€, iva esclusa) | Policlinico Tor Vergata | Policlinico Umbero I | Totale quantitativi | Valore complessi base d'asta (€ Iva esclusa) | Valore complessivo lotto (€ Iva esclusa) |
|---|------------------------------|---|------------------------------------|---------------------------------|--------------------------------|---|---|
| Giornata di degenza ordinaria - no psichiatrici | <i>Giornata</i> | 5,500 | 777 456 | 1 640 850 | 2 418 306 | 13 300 683,00 € | 33 380 405,40 € |
| Giornata di degenza ordinaria - psichiatrici | <i>Giornata</i> | 6,200 | 24 072 | 71 874 | 95 946 | 594 865,20 € | |
| Giornata di degenza in Day - Hospital e Day Surgery | <i>Giornata</i> | 3,850 | 175 038 | 317 346 | 492 384 | 1 895 678,40 € | |
| Trattamenti dialitici | <i>Trattamento</i> | 2,500 | 83 790 | 41 724 | 125 514 | 313 785,00 € | |
| Trattamenti chemioterapici | <i>Trattamento</i> | 1,500 | 120 600 | 66 780 | 187 380 | 281 070,00 € | |
| Teleria verde per reparti interventistici | <i>Interventi chirurgici</i> | 2,300 | 36 000 | 116 364 | 152 364 | 350 437,20 € | |
| Accessi al Pronto soccorso | <i>Accessi</i> | 1,550 | 236 610 | 604 122 | 840 732 | 1 303 134,60 € | |
| Operatori addetti vestiti al giorno | <i>Canone annuo</i> | 252,000 | 25 602 | 35 274 | 60 876 | 15 340 752,00 € | |

Lotto 3
Asl Roma 2, Asl Roma 3 e AO IFO

| Voce di spesa | UM | Base d'asta (€, iva esclusa) | Asl Roma 2 | Asl Roma 3 | IFO | Totale quantitativi | Valore complessi base d'asta (€ Iva esclusa) | Valore complessivo lotto (€ Iva esclusa) |
|---|------------------------------|---------------------------------|------------|------------|---------|------------------------|---|---|
| Giornata di degenza ordinaria - no psichiatrici | <i>Giornata</i> | 5,500 | 1 048 050 | 454 230 | 252 000 | 1 754 280,00 | 9 648 540,00 € | 27 093 088,50 € |
| Giornata di degenza ordinaria - psichiatrici | <i>Giornata</i> | 6,200 | 127 020 | 0 | 0 | 127 020,00 | 787 524,00 € | |
| Giornata di degenza in Day - Hospital e Day Surgery | <i>Giornata</i> | 3,850 | 142 752 | 15 234 | 24 000 | 181 986,00 | 700 646,10 € | |
| Trattamenti dialitici | <i>Trattamento</i> | 2,500 | 123 906 | 81 054 | 0 | 204 960,00 | 512 400,00 € | |
| Trattamenti chemioterapici | <i>Trattamento</i> | 1,500 | 6 390 | 28 086 | 0 | 34 476,00 | 51 714,00 € | |
| Teleria verde per reparti interventistici | <i>Interventi chirurgici</i> | 2,300 | 92 724 | 38 586 | 39 000 | 170 310,00 | 391 713,00 € | |
| Accessi al Pronto soccorso | <i>Accessi</i> | 1,550 | 655 152 | 258 876 | 0 | 914 028,00 | 1 416 743,40 € | |
| Operatori addetti vestiti al giorno | <i>Canone annuo</i> | 252,000 | 35 004 | 11 730 | 7 170 | 53 904,00 | 13 583 808,00 € | |

Lotto 4
Asl Roma I e AO San Giovanni Addolorata

| Voce di spesa | UM | Base d'asta (€, iva esclusa) | Asl Roma I | AO San Giovanni | Totale quantitativi | Valore complessi base d'asta (€ Iva esclusa) | Valore complessivo lotto (€ Iva esclusa) |
|---|------------------------------|---|-------------------|----------------------------|--------------------------------|---|---|
| Giornata di degenza ordinaria - no psichiatrici | <i>Giornata</i> | 5,500 | 744 540 | 894 822 | 1 639 362 | 9 016 491,00 € | 25 579 413,00 € |
| Giornata di degenza ordinaria - psichiatrici | <i>Giornata</i> | 6,200 | 343 062 | 26 712 | 369 774 | 2 292 598,80 € | |
| Giornata di degenza in Day - Hospital e Day Surgery | <i>Giornata</i> | 3,850 | 86 964 | 127 392 | 214 356 | 825 270,60 € | |
| Trattamenti dialitici | <i>Trattamento</i> | 2,500 | 23 370 | 23 346 | 46 716 | 116 790,00 € | |
| Trattamenti chemioterapici | <i>Trattamento</i> | 1,500 | 65 100 | 41 352 | 106 452 | 159 678,00 € | |
| Teleria verde per reparti interventistici | <i>Interventi chirurgici</i> | 2,300 | 115 188 | 113 370 | 228 558 | 525 683,40 € | |
| Accessi al Pronto soccorso | <i>Accessi</i> | 1,550 | 582 168 | 283 776 | 865 944 | 1 342 213,20 € | |
| Operatori addetti vestiti al giorno | <i>Costo annuo</i> | 252,000 | 31 146 | 13 698 | 44 844 | 11 300 688,00 € | |

Lotto 5
Asl Roma 5 e Asl Roma 6

| Voce di spesa | UM | Base d'asta (€, iva esclusa) | Asl Roma 5 | Asl Roma 6 | Totale quantitativi | Valore complessivo base d'asta (€ Iva esclusa) | Valore complessivo lotto (€ Iva esclusa) |
|---|------------------------------|---|-------------------|-------------------|--------------------------------|---|---|
| Giornata di degenza ordinaria - no psichiatrici | <i>Giornata</i> | 5,500 | 630 444 | 651 420 | 1 281 864 | 7 050 252,00 € | 24 692 582,74 € |
| Giornata di degenza ordinaria - psichiatrici | <i>Giornata</i> | 6,200 | 173 754 | 42 114 | 215 868 | 1 338 381,60 € | |
| Giornata di degenza in Day - Hospital e Day Surgery | <i>Giornata</i> | 3,850 | 43 404 | 50 034 | 93 438 | 359 736,30 € | |
| Trattamenti dialitici | <i>Trattamento</i> | 2,500 | 168 396 | 82 050 | 250 446 | 626 115,00 € | |
| Trattamenti chemioterapici | <i>Trattamento</i> | 1,500 | 25 434 | 31 716 | 57 150 | 85 725,00 € | |
| Teleria verde per reparti interventistici | <i>Interventi chirurgici</i> | 2,300 | 89 754 | 81 564 | 171 318 | 394 031,40 € | |
| Accessi al Pronto soccorso | <i>Accessi</i> | 1,550 | 564 258 | 591 204 | 1 155 462 | 1 790 966,10 € | |
| TTR | <i>Pezzo</i> | Listino | 475 176 | 547 200 | 1 022 376 | 3 169 479,34 € | |
| Operatori addetti vestiti al giorno | <i>Canone annuo</i> | 252,000 | 17 994 | 21 204 | 39 198 | 9 877 896,00 € | |

Lotto 6
AO SCF e INMI

| Voce di spesa | UM | Base d'asta (€, iva esclusa) | AO San Camillo Forlanini | INMI | Totale quantitativi | Valore complessi base d'asta (€ Iva esclusa) | Valore complessivo lotto (€ Iva esclusa) |
|---|------------------------------|---|---|-------------|--------------------------------|---|---|
| Giornata di degenza ordinaria - no psichiatrici | <i>Giornata</i> | 5,500 | 1 526 976 | 361 770 | 1 888 746 | 10 388 103,00 € | 20 418 257,11 € |
| Giornata di degenza ordinaria - psichiatrici | <i>Giornata</i> | 6,200 | 0 | 0 | 0 | - € | |
| Giornata di degenza in Day - Hospital e Day Surgery | <i>Giornata</i> | 3,850 | 421 416 | 5 484 | 426 900 | 1 643 565,00 € | |
| Trattamenti dialitici | <i>Trattamento</i> | 2,500 | 148 056 | 0 | 148 056 | 370 140,00 € | |
| Trattamenti chemioterapici | <i>Trattamento</i> | 1,500 | 159 630 | 0 | 159 630 | 239 445,00 € | |
| Teleria verde per reparti interventistici | <i>Interventi chirurgici</i> | 2,300 | 119 076 | 0 | 119 076 | 273 874,80 € | |
| Accessi al Pronto soccorso | <i>Accessi</i> | 1,550 | 486 108 | 0 | 486 108 | 753 467,40 € | |
| TTR | <i>Pezzo</i> | Listino | 50 184 | 25 800 | 75 984 | 310 053,91 € | |
| Operatori addetti vestiti al giorno | <i>Canone annuo</i> | 252,000 | 20 400 | 5 154 | 25 554 | 6 439 608,00 € | |

Lotto 7
Asl Rieti e ASL Viterbo

| Voce di spesa | UM | Base d'asta (€, iva esclusa) | Asl Rieti | Asl Viterbo | Totale quantitativi | Valore complessi base d'asta (€ Iva esclusa) | Valore complessivo lotto (€ Iva esclusa) |
|---|------------------------------|---|------------------|--------------------|--------------------------------|---|---|
| Giornata di degenza ordinaria - no psichiatrici | <i>Giornata</i> | 5,500 | 550 128 | 775 062 | 1 325 190 | 7 288 545,00 € | 19 566 056,10 € |
| Giornata di degenza ordinaria - psichiatrici | <i>Giornata</i> | 6,200 | 21 384 | 52 494 | 73 878 | 458 043,60 € | |
| Giornata di degenza in Day - Hospital e Day Surgery | <i>Giornata</i> | 3,850 | 10 386 | 165 294 | 175 680 | 676 368,00 € | |
| Trattamenti dialitici | <i>Trattamento</i> | 2,500 | 77 862 | 90 000 | 167 862 | 419 655,00 € | |
| Trattamenti chemioterapici | <i>Trattamento</i> | 1,500 | 11 112 | 16 296 | 27 408 | 41 112,00 € | |
| Teleria verde per reparti interventistici | <i>Interventi chirurgici</i> | 2,300 | 49 914 | 97 992 | 147 906 | 340 183,80 € | |
| Accessi al Pronto soccorso | <i>Accessi</i> | 1,550 | 149 010 | 445 104 | 594 114 | 920 876,70 € | |
| Operatori addetti vestiti al giorno | <i>Canone annuo</i> | 252,000 | 17 538 | 19 848 | 37 386 | 9 421 272,00 € | |

Lotto 8
Asl Roma 4 e AO Sant'Andrea

| Voce di spesa | UM | Base d'asta (€, iva esclusa) | Asl Roma 4 | AO Sant'Andrea | Totale quantitativi | Valore complessi base d'asta (€ Iva esclusa) | Valore complessivo lotto (€ Iva esclusa) |
|---|------------------------------|---|-------------------|---------------------------|--------------------------------|---|---|
| Giornata di degenza ordinaria - no psichiatrici | <i>Giornata</i> | 5,500 | 321 204 | 686 046 | 1 007 250 | 5 539 875,00 € | 18 705 054,39 € |
| Giornata di degenza ordinaria - psichiatrici | <i>Giornata</i> | 6,200 | 18 360 | 27 228 | 45 588 | 282 645,60 € | |
| Giornata di degenza in Day - Hospital e Day Surgery | <i>Giornata</i> | 3,850 | 26 202 | 63 978 | 90 180 | 347 193,00 € | |
| Trattamenti dialitici | <i>Trattamento</i> | 2,500 | 110 094 | 49 128 | 159 222 | 398 055,00 € | |
| Trattamenti chemioterapici | <i>Trattamento</i> | 1,500 | 20 334 | 85 614 | 105 948 | 158 922,00 € | |
| Teleria verde per reparti interventistici | <i>Interventi chirurgici</i> | 2,300 | 25 266 | 75 174 | 100 440 | 231 012,00 € | |
| Accessi al Pronto soccorso | <i>Accessi</i> | 1,550 | 213 138 | 235 800 | 448 938 | 695 853,90 € | |
| TTR | <i>Pezzo</i> | Listino | 432 612 | 1 546 170 | 1 978 782 | 4 761 577,89 € | |
| Operatori addetti vestiti al giorno | <i>Canone annuo</i> | 252,000 | 10 422 | 14 538 | 24 960 | 6 289 920,00 € | |



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI
CONVENZIONI QUADRO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 456,
DELLA L.296/2006, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI
DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE
AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO. PROCEDURA
SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

ALLEGATO 9

Modello di offerta economica TTR

Lotto 5

| Descrizione | Misure indicative (in cm) | Base d'asta € iva esclusa | Quantità (72 mesi) | Valore a b.a (iva esclusa) | Prezzo Unitario offerto (€ iva esclusa) | Valore offerto (iva esclusa) - calcolato |
|--|---|------------------------------|---------------------|-------------------------------|--|---|
| Telo universale grande | 216 x 222 | 6,854 | 27 240,00 | 186 702,96 | | 0 |
| Telo testa | 167 x 281 | 9,119 | 22 494,00 | 205 122,79 | | 0 |
| Telo piedi | 180 x 210 | 7,475 | 20 262,00 | 151 458,45 | | 0 |
| Telo laterale grande | 90 x 140 | 2,358 | 32 772,00 | 77 276,38 | | 0 |
| Telo laterale scivolo | 105 x 110 | 2,161 | 22 254,00 | 48 090,89 | | 0 |
| Telo laterale piccolo | 90 x 90 | 1,610 | 14 478,00 | 23 309,58 | | 0 |
| Telino | 120 x 120 | 3,910 | 4 560,00 | 17 829,60 | | 0 |
| Telo assorbente | 100 x 150 | 3,535 | 22 848,00 | 80 767,68 | | 0 |
| Telo per arti superiori con foro elastico diametro foro cm 4 | 200 x 300 con rinforzo e finestra centrale con membrana elastica con foro piccolo | 15,502 | 1 440,00 | 22 322,88 | | 0 |
| Telo per arti inferiori | 200 x 300 con rinforzo e finestra centrale con membrana elastica con foro grande | 20,700 | 2 574,00 | 53 281,80 | | 0 |
| Telo piccolo con foro | 75 x 90 | 1,840 | 936,00 | 1 722,24 | | 0 |
| Telo con bordo adesivo | 90 x 90 | 2,277 | 17 070,00 | 38 868,39 | | 0 |
| Telo con adesivo | 70X100 | 2,070 | 960,00 | 1 987,20 | | 0 |
| Telo cesareo con apertura | 175/250 x 305 apertura 18 x 16 | 3,910 | 1 260,00 | 4 926,60 | | 0 |
| Stockinette | 30 x 120 | 4,140 | 1 128,00 | 4 669,92 | | 0 |
| Fodera mayo | 110x135 | 2,411 | 22 848,00 | 55 086,53 | | 0 |
| Telo tavolo madre piccolo | 180 x 150 | 7,925 | 6 432,00 | 50 973,60 | | 0 |
| Telo tavolo madre grande | 180 x 250 | 13,208 | 20 916,00 | 276 258,53 | | 0 |
| Camice normale | M-XXXL | 2,070 | 63 930,00 | 132 335,10 | | 0 |
| Camici unisex standard chirurgico | M-XXXL | 2,300 | 606 648,00 | 1 395 290,40 | | 0 |
| Camici unisex chirurgo rinforzato | S-XXXL | 3,680 | 1 566,00 | 5 762,88 | | 0 |
| Camice alta protezione | L-XL | 3,680 | 53 826,00 | 198 079,68 | | 0 |
| Tasca portastrumenti 2 scomparti | 2 scomparti 40x55 | 1,725 | 21 084,00 | 36 369,90 | | 0 |
| Sacca raccolta liquidi | nd | 6,900 | 7 740,00 | 53 406,00 | | 0 |
| Salviette assorbenti | nd | 0,184 | 20 916,00 | 3 848,54 | | 0 |
| Copribrillanza | Tronco di cono 47,28 *56 | 2,530 | 1 314,00 | 3 324,42 | | 0 |
| Strisce adesive | | 14,030 | 2 880,00 | 40 406,40 | | 0 |
| Totale | | | 1 022 376,00 | 3 169 479,34 | | 0 |
| | | | | | <i>Totale offerta</i> | <i>0</i> |

Lotto 6

| Descrizione | Misure indicative (in cm) | Base d'asta € iva esclusa | Quantità (72 mesi) | Valore a b.a (iva esclusa) | Prezzo Unitario offerto (€ iva esclusa) | Valore offerto (iva esclusa) - calcolato |
|--------------------------------------|---------------------------|------------------------------|-----------------------|-------------------------------|--|---|
| Telo universale grande | 216 x 222 | 6,854 | 600,00 | 4 112,40 | | 0 |
| Telo universale piccolo | 147 x 180 | 3,784 | 1 200,00 | 4 540,80 | | 0 |
| Telo piedi | 180 x 210 | 7,475 | 3 330,00 | 24 891,75 | | 0 |
| Telino | 70 x 70 | 1,656 | 6 000,00 | 9 936,00 | | 0 |
| Telino | 120 x 120 | 3,910 | 18 000,00 | 70 380,00 | | 0 |
| Telo assorbente | 100 x 150 | 3,535 | 8 856,00 | 31 305,96 | | 0 |
| Tavolo madre grande | 215 x 240 | 17,722 | 2 496,00 | 44 234,11 | | 0 |
| Telo tavolo madre piccolo | 180 x 150 | 7,925 | 2 190,00 | 17 355,75 | | 0 |
| Camici unisex chirurgo rinforzato | S-XXXL | 3,680 | 16 896,00 | 62 177,28 | | 0 |
| Camice alta protezione | L-XL | 3,680 | 4 434,00 | 16 317,12 | | 0 |
| Camice protezione standard | L-XL | 2,070 | 11 982,00 | 24 802,74 | | 0 |
| Totale complessivo | | | 75 984,00 | 310 053,91 | | 0 |

| | |
|-----------------------|----------|
| <i>Totale offerta</i> | <i>0</i> |
|-----------------------|----------|

Copia

Atto n. G08738 del 22/06/2023
Modello offerta economica TTR
Lotto 8

| Descrizione | Misure indicative (in cm) | Base d'asta € iva esclusa | Quantità (72 mesi) | Valore a b.a (iva esclusa) | Prezzo Unitario offerto (€ iva esclusa) | Valore offerto (iva esclusa) - calcolato |
|---|---|------------------------------|---------------------|----------------------------|--|---|
| Telo universale grande | 216 x 222 | 6,854 | 45 000,00 | 308 430,00 | | 0 |
| Telo universale piccolo | 147 x 180 | 3,784 | 36 000,00 | 136 224,00 | | 0 |
| Telo testa | 167 x 281 | 9,119 | 28 200,00 | 257 155,80 | | 0 |
| Telo testa | 150 x 240 | 6,900 | 36 000,00 | 248 400,00 | | 0 |
| Telo piedi | 200 x 200 con rinforzo e lato adesivo | 7,475 | 6 330,00 | 47 316,75 | | 0 |
| Telo piedi | 180 x 210 | 7,475 | 59 400,00 | 444 015,00 | | 0 |
| Telo laterale grande | 90 x 140 | 2,358 | 28 800,00 | 67 910,40 | | 0 |
| Telo copertura laterale | 90 x 100 | 1,684 | 271 200,00 | 456 700,80 | | 0 |
| Telo laterale scivolo | 105 x 110 | 2,161 | 86 880,00 | 187 747,68 | | 0 |
| Telo laterale piccolo | 90 x 90 | 1,610 | 183 600,00 | 295 596,00 | | 0 |
| Telo per arti superiori con foro elastico diametro foro cm 4 | 200 x 300 con rinforzo e finestra centrale con membrana elastica con foro piccolo | 15,502 | 5 100,00 | 79 060,20 | | 0 |
| Telo piccolo con foro | 80 x 100 con foro centrale adesivo | 2,185 | 240,00 | 524,40 | | 0 |
| Telo con foro | 100 x 150 | 2,300 | 3 600,00 | 8 280,00 | | 0 |
| Monotelo arti con foro elastico | 200x310 | 9,000 | 6 600,00 | 59 400,00 | | 0 |
| Telo copertura paziente con apertura ad "U" | 10x70 | 0,400 | 15 000,00 | 6 000,00 | | 0 |
| Telo estremità superiore/inferiore con fenestrazione 25x25 e fuori elastico | 231 x 373 | 17,112 | 6 600,00 | 112 939,20 | | 0 |
| Stockinette | 40 x 100 | 4,600 | 20 400,00 | 93 840,00 | | 0 |
| Stockinette | 22 x 75 | 2,070 | 6 600,00 | 13 662,00 | | 0 |
| Sacca Mayo | 80 x 160 | 1,380 | 96 000,00 | 132 480,00 | | 0 |
| Federa (sacco) mayo | 85 x 150 | 2,070 | 36 000,00 | 74 520,00 | | 0 |
| Tavolo madre grande | 216 x 222 | 16,469 | 10 800,00 | 177 865,20 | | 0 |
| Telo tavolo madre piccolo | 180 x 150 | 7,925 | 32 400,00 | 256 770,00 | | 0 |
| Camici unisex standard chirurgico | M-XXXL | 2,300 | 46 860,00 | 107 778,00 | | 0 |
| Camice alta protezione | L-XL | 3,680 | 166 272,00 | 611 880,96 | | 0 |
| Camice protezione standard | L-XL | 2,070 | 139 200,00 | 288 144,00 | | 0 |
| Tasca portastrumenti 5 compart | 42 x 70 | 2,300 | 52 200,00 | 120 060,00 | | 0 |
| Tasca portastrumenti 2 o 3 scompart | nd | 1,725 | 31 800,00 | 54 855,00 | | 0 |
| Tasca portastrumenti | 40x50 | 1,725 | 11 700,00 | 20 182,50 | | 0 |
| Salviette assorbenti | nd | 0,184 | 510 000,00 | 93 840,00 | | 0 |
| | | | 2 017 782,00 | 4 761 577,89 | | 0 |

| | |
|-----------------------|----------|
| Totale offerta | 0 |
|-----------------------|----------|



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI
CONVENZIONI QUADRO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 456, DELLA L.
296/2006, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A
BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE
LAZIO. PROCEDURA SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

ALLEGATO 10 – LISTINO PREZZI PER SERVIZI A RICHIESTA


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 10 – Listino prezzi per servizi a richiesta

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____ (_____), iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, codice fiscale n. _____, partita IVA n. _____, codice Ditta INAIL n. _____, Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n. _____ e Matricola aziendale INPS n. _____ (in R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo con le Imprese _____), di seguito denominata “Impresa”, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale. ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che relativamente ai lotti _____ per i quali presenta offerta, ritiene congrue e remunerative le seguenti quotazioni per i servizi a richiesta e si impegna ad applicarle senza oneri aggiuntivi e per tutta la durata dell'ordinativo, salvo eventuali revisioni accordate, qualora tali servizi venissero attivati dall'Azienda Sanitaria nell'ambito dell'ordinativo.

| Tipologia servizio a richiesta | Unità di misura | Prezzo massimo da applicare (€, senza iva) |
|---|-----------------|--|
| Lavaggio ad acqua e/o a secco, asciugatura e stiro di materiale tessile di proprietà delle Aziende Sanitarie contraenti (es: telo sollevamento pazienti, cinghie, tendaggi, ...) e di biancheria ed abiti utilizzati dai degenti o altre categorie individuate dalle Aziende Sanitarie contraenti; | Kg | 3,500 |
| Lavaggio camici piombati di proprietà delle Aziende Sanitarie | Pezzo | 4,500 |
| Fornitura a noleggio, gestione e ricondizionamento divise tecniche ad alta visibilità per operatori esterni dipendenti delle Aziende Sanitarie, come di seguito descritte: - Giacca a vento: in materiale resistente al vento, all'acqua e traspirante. Taglia da M a XXL - Pantaloni: in materiale resistente al vento, all'acqua e traspirante. Taglia da M a XXL - Gilet: in materiale resistente al vento, all'acqua e traspirante. Taglia da M a XXL - Berretto - T-shirt: 100% cotone. Taglia da M a XXL - Maglione: almeno 60% lana. Taglia da M a XXL | Operatore/mese | 19,800 |

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI CONVENZIONI
QUADRO AI SENSI DELL'ART. I, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO IMPATTO
AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO. PROCEDURA
SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

**ALLEGATO II
MODELLO RICHIESTA PRELIMINARE DI FORNITURA (RPF)**

| | |
|--|---|
|  REGIONE LAZIO | Allegato I I – Modello Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF) Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. I, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti |
|--|---|

MODELLO RICHIESTA PRELIMINARE DI FORNITURA (RPF)

Data e N.ro di protocollo _____

Fornitore
 Indirizzo, N. civico, Cap, Città
 N° tel - N° Fax - PEC

RICHIESTA PRELIMINARE DI FORNITURA

Il sottoscritto _____
 per la Amministrazione _____
 Direzione/Dipartimento/Altro _____
 C.F. _____
 con sede in _____
 Via _____
 Tel _____ /Fax _____ /E-mail _____
 di seguito Amministrazione Contraente

PREMESSO

- che in data ____/____/____ è stata stipulata una Convenzione tra la Regione Lazio e la _____, per l'affidamento del "Servizio di lavanolo a basso impatto ambientale occorrente alle Aziende sanitarie della Regione Lazio", Lotto ____, ai sensi dell'art. art. I, comma 456, della L. 296/2006;
- che l'Amministrazione Contraente rientra tra i soggetti che possono utilizzare la Convenzione stipulata con il Fornitore;
- che i presidi oggetto della presente richiesta si trovano nella Provincia di _____;
- che l'Amministrazione ha nominato quale Supervisore il Sig _____;

RICHIEDE

la pianificazione di una visita presso la/le sede/i dell'Amministrazione stessa, da effettuarsi entro il _____ (successiva alla data di emissione della presente Richiesta), al fine dell'attivazione della fornitura e servizi connessi, di seguito specificati, così come previsto nella Convenzione.

| | |
|--|---|
|  REGIONE LAZIO | Allegato I I – Modello Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF) Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti |
|--|---|

A. INFORMAZIONI GENERALI SUI PRESIDII

Si riportano di seguito le informazioni riepilogative dei presidi su cui si richiede il piano dettagliato delle attività:

| Presidio Indirizzo | Guardaroba (Ubicazione) | N posti letto ordinari | ...di cui pediatrici | ...di cui culle/nido | ...di cui SPDC |
|-----------------------|----------------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------|
| ... | ... | ... | ... | ... | ... |
| ... | ... | ... | ... | ... | ... |
| ... | ... | ... | ... | ... | ... |
| ... | ... | ... | ... | ... | ... |
| ... | ... | ... | ... | ... | ... |

(I campi sottostanti sono da compilarsi obbligatoriamente per la validità della richiesta)

B. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA FORNITURA A NOLEGGIO E GESTIONE DELLA BIANCHERIA PIANA

Di seguito si riportano le informazioni necessarie ai fini dell'identificazione della dotazione di biancheria piana.

Presidio (compilare) _____ Indirizzo _____

[Replicare per ogni presidio]

| Biancheria piana | Unità di misura | Indicare quantità (N°) |
|--|-----------------------|------------------------|
| Giornate di degenza ordinaria reparti psichiatrici (biancheria ignifuga) | Giornata | ... |
| Giornate degenza ordinaria altri reparti | Giornata | ... |
| Giornate Day hospital – Day surgery | Giornata | ... |
| Trattamenti dialitici | Trattamento | ... |
| Trattamenti chemioterapici | Trattamento | ... |
| Accessi al pronto soccorso | Accesso | ... |
| Teleria verde anti pulviscolo per reparti interventistici | Interventi chirurgici | ... |

(i campi sottostanti sono da compilarsi obbligatoriamente per la validità della richiesta e devono essere compilati per ogni presidio per cui si richiede la fornitura)

| | |
|--|---|
|  REGIONE LAZIO | Allegato I I – Modello Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF) Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti |
|--|---|

C. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA FORNITURA A NOLEGGIO E GESTIONE DELLA BIANCHERIA CONFEZIONATA

Di seguito si riportano le informazioni necessarie all'identificazione della dotazione e vestizione del personale impiegato presso il presidio, suddiviso per qualifica professionale.

Inoltre, si specifica che il servizio in oggetto prevede la remunerazione a canone mensile.

Presidio (compilare) _____ Indirizzo _____

[Replicare per ogni presidio]

| Qualifica professionale | N° personale per qualifica professionale | N° divise per taglia | N° divise personalizzate |
|--|--|----------------------|--------------------------|
| Medici (medico, biologo, chimico, fisico, farmacista, sumai, specializzandi, veterinario, medico del territorio, veterinario del territorio) | ... | ... | ... |
| Personale tecnico sanitario di laboratorio (radiologia, fisioterapia, lab.analisi, ortottista ecc.) | ... | ... | ... |
| Cssa, Assistenti sociali, dietiste, psicologici, puericultrice | ... | ... | ... |
| Ostetriche | ... | ... | ... |
| Coordinatori infermieristici e tecnici | ... | ... | ... |
| Infermieri | ... | ... | ... |
| Personale ausiliario (OSS, OTA, ausiliari) | ... | ... | ... |
| Studenti infermieri/Specializzandi | ... | ... | ... |
| Autisti | ... | ... | ... |
| Altro | ... | ... | ... |
| Totale | | | |

| | |
|--|---|
|  REGIONE LAZIO | Allegato I I – Modello Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF) Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti |
|--|---|

(I campi sottostanti sono da compilarsi obbligatoriamente per la validità della richiesta e devono essere compilati per ogni presidio per cui si richiede la fornitura)

D. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA FORMNITURA A NOLEGGIO E GESTIONE DEL TESSUTO TECNICO RIUTILIZZABILE (TTR)

Di seguito si riportano le informazioni necessarie ai fini dell'identificazione della dotazione di tessuto tecnico riutilizzabile ad "effetto barriera".

Presidio (compilare) _____ Indirizzo _____

[Replicare per ogni presidio]

| Descrizione del capo | Unità di misura | Quantità |
|---------------------------|-----------------|----------|
| Es. Camici XXL | Pezzo | XX |
| Es. Lenzuolo tavolo madre | Pezzo | XX |
| ... | Pezzo | ... |

(I campi sottostanti sono da compilarsi obbligatoriamente per la validità della richiesta e devono essere compilati per ogni presidio per cui si richiede la fornitura)

E. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EVENTUALE ATTIVAZIONE DI SERVIZI A RICHIESTA

Di seguito si riportano le informazioni necessarie ai fini dell'identificazione delle consistenze relative all'eventuale attivazione di servizi a richiesta.

Presidio (compilare) _____ Indirizzo _____

[Replicare per ogni presidio]

| Descrizione dei servizi | Unità di misura | Quantità |
|---|---------------------------|----------|
| Lavaggio, asciugatura e stiratura di materiale di proprietà delle AA. SS. | KG | ... |
| Lavaggio camici piombati | KG | ... |
| Divise ad alta visibilità | Canone mese per operatore | ... |

(I campi sottostanti sono da compilarsi obbligatoriamente per la validità della richiesta e devono essere compilati per ogni presidio per cui si richiede la fornitura)

| | |
|--|---|
|  REGIONE LAZIO | Allegato I I – Modello Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF) Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti |
|--|---|

Di seguito si riportano, a titolo riepilogativo, le attività oggetto del presente contratto:

| Fornitura a noleggio |
|--|
| Biancheria piana di corredo dei letti e della biancheria per tutti gli usi e necessità dell'Azienda |
| Materassi e guanciali e relative cover per tutti gli usi e necessità dell'Azienda |
| Biancheria confezionata per tutto il personale dell'Azienda avente diritto, nonché calzature (zoccoli) |
| Capi in tessuto tecnico riutilizzabile ad effetto barriera "TTR" |
| Teleria verde per aree interventistiche |

| Servizi connessi |
|--|
| Costituzione e reintegro delle dotazioni |
| Costituzione e mantenimento costante delle scorte di reparto e/o di guardaroba |
| Allestimento, organizzazione e gestione dei locali guardaroba |
| Fornitura di distributori automatici per divise operatori |
| Servizio di consegna del pulito e ritiro dello sporco (comprensiva di fornitura a noleggio delle attrezzature di stoccaggio degli articoli puliti e sacchi per la raccolta di biancheria sporca, nonché fornitura di involucri non trasparenti per il confezionamento della materasseria sporca) |
| Movimentazione interna degli articoli |
| Trasporto esterno da e per lo stabilimento lavanderia (comprensiva della fornitura a noleggio dell'attrezzatura necessaria per l'espletamento del servizio come carrelli armadi, carrelli porta sacchi ecc.) |
| Ricondizionamento degli articoli (lavaggio, disinfezione, asciugatura, stiratura, manutenzione, piegatura, disinfezione, sterilizzazione degli articoli TTR, sostituzione e reintegro di ogni capo deteriorato ecc.) |
| Allestimento di un sistema informatizzato per l'espletamento del servizio e di tracciamento della movimentazione |

ALTRE INFORMAZIONI

(Inserire eventuali informazioni aggiuntive)



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVANOLO A BASSO IMPATTO
AMBIENTALE OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE
LAZIO**

**ALLEGATO 12
MODELLO PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITA' (PDA)**

| | | |
|---|--------------------------|--|
|  | REGIONE LAZIO | Allegato 12 – Modello Piano Dettagliato delle Attività (PDA) Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di lavanolo a basso impatto ambientale occorrente alle Aziende sanitarie della Regione Lazio |
|---|--------------------------|--|

MODELLO PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITA' (PDA)

Data e N.ro di protocollo _____

Il sottoscritto _____

per la Società _____

C.F. _____

con sede in _____

Via _____

Tel _____ /Pec _____ /E-mail _____

di seguito il Fornitore

ed

Il sottoscritto _____

per la Amministrazione _____

Direzione/Dipartimento/Altro _____

C.F. _____

con sede in _____

Via _____

Tel _____ /Pec _____ /E-mail _____

di seguito l'Amministrazione Contraente

PREMESSO

- che in data ____/____/____ è stata stipulata una Convenzione tra la Regione Lazio e la _____, per l'affidamento del "Servizio di lavanolo a basso impatto ambientale occorrente alle Aziende sanitarie della Regione Lazio", Lotto ____, ai sensi dell'art. art.I, comma 456, della L. 296/2006;
- che l'Amministrazione Contraente rientra tra i soggetti che possono utilizzare la Convenzione stipulata con il Fornitore;
- che l'Amministrazione ha nominato quale R.U.P. _____;
- che l'Amministrazione ha nominato quale D.E.C. _____;
- che il Fornitore ha nominato quale Gestore del servizio _____;

| | |
|--|--|
|  REGIONE LAZIO | Allegato 12 – Modello Piano Dettagliato delle Attività (PDA) Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di lavano a basso impatto ambientale occorrente alle Aziende sanitarie della Regione Lazio |
|--|--|

- f) che a seguito della “Richiesta Preliminare di Fornitura” inviata in data ___/___/___, il Fornitore ha predisposto il presente Piano Dettagliato delle Attività trasmesso alla Amministrazione Contraente e controfirmato, per accettazione in data _____;
- g) che nel presente Piano Dettagliato delle Attività sono state formalizzate le modalità operative di gestione dei servizi secondo quanto indicato nel Capitolato Tecnico e nell’offerta tecnica;
- h) che il Piano Dettagliato delle Attività forma parte integrante dell’Ordinativo di Fornitura;
- i) che la Convenzione ed i suoi allegati regolano i termini generali del rapporto tra le parti e che in caso di contrasti le previsioni della stessa prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione;

CONDIVIDONO

Le modalità ed i termini di fornitura dei servizi descritti nel presente “Piano Dettagliato delle Attività” per il/i presidio/presidi, indicato/i nei successivi paragrafi.

Le fatture relative all’Ordinativo di Fornitura dovranno essere intestate a:

(Amministrazione per esteso) _____

Via _____ n. _____

Città _____ CAP _____

Codice Fiscale (dell’Amministrazione) _____

Codice univoco (dell’Amministrazione) _____

e dovranno indicare

N.ro di protocollo (dell’Ordinativo di fornitura) _____

(Luogo) _____, (Data) ___/___/___

I pagamenti, previo benestare del D.E.C e del R.U.P., saranno effettuati a _____

trascorsi _____ giorni dalla data del ricevimento della fattura mediante

Si precisa che le fatture dovranno essere trasmesse in modalità elettronica, così come indicato all’interno dell’Allegato 5 “Schema di Convenzione”.

| | | |
|---|----------------------|--|
|  | REGIONE LAZIO | Allegato I2 – Modello Piano Dettagliato delle Attività (PDA) Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di lavano a basso impatto ambientale occorrente alle Aziende sanitarie della Regione Lazio |
|---|----------------------|--|

Modalità di compilazione: per la compilazione dei successivi paragrafi l'operatore economico deve tener conto dei requisiti minimi richiesti dal Capitolato tecnico e altra documentazione di gara, nonché da quanto offerto in sede di offerta tecnica ed economica.

A. PRESIDIO OGGETTO DEL SERVIZIO

| Presidio | P.O/P. T | Posti letto | Indirizzo |
|----------|----------|-------------|-----------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

(Inserire i dati relativi a ciascun presidio)

B. SEZIONE DETTAGLIO ECONOMICO

I. DETTAGLIO SPESA BIANCHERIA PIANA E CONFEZIONATA [Replicare per ogni presidio]

| Voci di costo | Unità di misura | Prezzo unitario (€ Iva esclusa) | Importo Annuo (€ Iva esclusa) | Importo totale (€ Iva esclusa) |
|---|-------------------------|---------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|
| Degenza ordinaria reparti psichiatrici | Giornata | | | |
| Degenza ordinaria altri reparti | Giornata | | | |
| Day hospital – Day surgery | Giornata | | | |
| T Trattamenti dialitici | T Trattamento | | | |
| T Trattamenti chemioterapici | T Trattamento | | | |
| T Teleria verde per reparti interventistici | I Interventi chirurgici | | | |
| A Accessi al pronto soccorso | A Accesso | | | |
| O Operatori addetti vestiti al giorno | N Numero Operatori | | | |
| Importo complessivo | | | | |

(Inserire i dati relativi a ciascuna voce di costo)

| | | |
|---|----------------------|--|
|  | REGIONE LAZIO | Allegato I2 – Modello Piano Dettagliato delle Attività (PDA) Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di lavano a basso impatto ambientale occorrente alle Aziende sanitarie della Regione Lazio |
|---|----------------------|--|

2. DETTAGLIO SPESA TESSUTO TECNICO RIUTILIZZABILE “EFFETTO BARRIERA”

[Replicare per ogni presidio]

| Descrizione del capo | Unità di misura | Prezzo unitario (€ Iva esclusa) | Importo Annuo (€ Iva esclusa) | Importo totale (€ Iva esclusa) |
|----------------------------|-----------------|---------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|
| Es. Camici XXL | Pezzo | XX | | |
| Es. Lenzuolo tavolo madre | Pezzo | XX | | |
| ... | Pezzo | ... | | |
| ... | Pezzo | ... | | |
| ... | Pezzo | ... | | |
| Importo complessivo | | | | |

3. DETTAGLIO SPESA SERVIZI A RICHIESTA [Replicare per ogni presidio]

| Descrizione dei servizi | Unità di misura | Prezzo unitario (€ Iva esclusa) | Importo Annuo (€ Iva esclusa) | Importo totale (€ Iva esclusa) |
|---|---------------------------|---------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|
| Lavaggio, asciugatura e stiratura di materiale di proprietà delle AA. SS. | KG | ... | | |
| Lavaggio camici piombati | KG | ... | | |
| Divise ad alta visibilità | Canone mese per operatore | ... | | |
| Importo complessivo | | | | |

C. DETTAGLIO ATTIVITÀ [Replicare per ogni presidio qualora necessario]

Descrivere dettagliatamente le seguenti attività secondo quanto riportato negli atti di gara e nell'offerta presentata

| | |
|--|--|
|  REGIONE LAZIO | Allegato I2 – Modello Piano Dettagliato delle Attività (PDA) Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di lavanolo a basso impatto ambientale occorrente alle Aziende sanitarie della Regione Lazio |
|--|--|

Modalità di erogazione del forniture/servizio, dotazioni iniziali di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionate e kit di dispositivi TTR, scorte, ecc. *(Descrivere anche inserendo eventuali tabelle)*

Presenza in carico della fornitura, inteso come definizione e allestimento della dotazione iniziale, delle scorte e organizzazione logistica per lo stoccaggio e la distribuzione del materiale pulito e ritiro dello sporco *(Descrivere anche inserendo eventuali tabelle)*

Movimentazione, inteso come ritiro, consegna, distribuzione interna ed esterna *(Descrivere anche inserendo eventuali tabelle)*

Gestione guardaroba, per la gestione delle scorte e dei capi confezionati non distribuiti tramite sistemi automatizzati *(Descrivere anche inserendo eventuali tabelle)*

Ricondizionamento, di tutti gli articoli oggetto dell'appalto *(Descrivere anche inserendo eventuali tabelle)*

Automatizzazione della distribuzione biancheria confezionata (descrivere attività di installazione, tempistiche e utilizzo degli armadi automatizzati)

Altro *(Descrivere anche inserendo eventuali tabelle)*

4. DETTAGLIO PERSONALE IMPIEGATO SUL SERVIZIO DEL FORNITORE [Replicare per ogni presidio]


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 12 – Modello Piano Dettagliato delle Attività (PDA)

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di lavanolo a basso impatto ambientale occorrente alle Aziende sanitarie della Regione Lazio

| Qualifica (es. Operaio, Impiegato) | Mansione (es. addetto al guardaroba, autista) | Numero ore settimanali di impiego | Fascia di apertura del guardaroba/presenza del personale | Importo Annuo (€ Iva esclusa) | Importo totale (€ Iva esclusa) |
|------------------------------------|---|-----------------------------------|--|-------------------------------|--------------------------------|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

(Inserire le informazioni relative al personale impiegato sul servizio oggetto del contratto)

D. RIEPILOGO GENERALE

| Servizio di fornitura | Importo annuo (€ Iva esclusa) | Importo totale (€ Iva esclusa) | Data inizio | Data fine |
|---|-------------------------------|--------------------------------|-------------|-----------|
| Biancheria piana | | | | |
| Biancheria confezionata | | | | |
| Teleria verde per aree interventistiche | | | | |
| Tessuto tecnico riutilizzabile (TTR) | | | | |
| Importo complessivo | | | | |

| Servizi a richiesta | Importo annuo (€ Iva esclusa) | Importo totale (€ Iva esclusa) | Data inizio | Data fine |
|-------------------------|-------------------------------|--------------------------------|-------------|-----------|
| Lavaggio, asciugatura e | | | | |

| | | |
|---|--------------------------|--|
|  | REGIONE LAZIO | Allegato 12 – Modello Piano Dettagliato delle Attività (PDA) Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di lavano a basso impatto ambientale occorrente alle Aziende sanitarie della Regione Lazio |
|---|--------------------------|--|

| | | | | |
|---|--|--|--|--|
| stiratura di materiale di proprietà delle AA. SS. | | | | |
| Lavaggio camici piombati | | | | |
| Divise ad alta visibilità | | | | |
| Importo complessivo | | | | |

Copia



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI
CONVENZIONI QUADRO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 456, DELLA L.
296/2006, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO
A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA
REGIONE LAZIO. PROCEDURA SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

ALLEGATO 12

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 89 DEL
D.LGS 159/2011**

| | | |
|---|--------------------------|---|
|  | REGIONE LAZIO | ALLEGATO 12 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 89 DEL D.LGS 159/2011 |
| <i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti.</i> | | |

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 89 DEL
D.LGS 159/2011**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

__I__ sottoscritt__ (nome e cognome)

nat_ a _____ Prov. _____ il _____

residente a _____ via/piazza

_____ n. _____

Cod. _____ fisc. _____

_____ ,

in _____ qualità

di _____

della _____

società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma leggibile del dichiarante

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

| | |
|---|---|
|  <p>REGIONE LAZIO</p> | <p>ALLEGATO 12 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 89 DEL D.LGS 159/2011</p> <p><i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti.</i></p> |
|---|---|

(Allegare copia di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

Copia

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI
CONVENZIONI QUADRO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 456, DELLA L.
296/2006, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO
A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA
REGIONE LAZIO. PROCEDURA SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

ALLEGATO 13

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 85 DEL
D.LGS 159/2011**

| | | |
|--|--------------------------|---|
|  | REGIONE LAZIO | ALLEGATO 13 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 85 DEL D.LGS 159/2011 |
| <i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti</i> | | |

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 85
COMMA 3 DEL D.LGS 159/2011**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

__I__ sottoscritt__ (nome e cognome)

nat_ a _____ Prov. _____ il _____

residente a _____ via/piazza

_____ n. _____

Cod. _____ fisc. _____

in _____ qualità

di _____

della

società _____

—

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di avere i seguenti familiari conviventi (*) di maggiore età:

| CODICE FISCALE | COGNOME | NOME | DATA NASCITA | LUOGO NASCITA | LUOGO DI RESIDENZA |
|----------------|---------|------|--------------|---------------|--------------------|
| | | | | | |
| | | | | | |

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

| | |
|--|---|
|  REGIONE LAZIO | ALLEGATO 13 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 85 DEL D.LGS 159/2011 <i>Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti</i> |
|--|---|

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | |
| | | | | | |

Di **NON** avere familiari conviventi (*) di maggiore età.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma leggibile del dichiarante (**)

(*) Per "familiare convivente" si intende "chiunque conviva" con il dichiarante, purché maggiorenne.

(**) La presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da tutti i soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs 159/2011

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI
CONVENZIONI QUADRO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 456, DELLA L.
296/2006, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO
A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA
REGIONE LAZIO. PROCEDURA SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

ALLEGATO 14

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CCIAA



**REGIONE
LAZIO**

**ALLEGATO 7 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO DI
ISCRIZIONE ALLA CCIAA**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

__I__ sottoscritt__ (nome e cognome)

nat_ a _____ Prov. _____ il _____

residente a _____ via/piazza

_____ n. _____

Cod. _____ fisc. _____

in _____ qualità

di _____

della

società _____

—

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e
Unità Locali



**REGIONE
LAZIO**

**ALLEGATO 7 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO DI
ISCRIZIONE ALLA CCIAA**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le aziende sanitarie della Regione Lazio. procedura suddivisa in 8 lotti

Codice Fiscale:

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI

Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE



**REGIONE
LAZIO**

**ALLEGATO 7 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO
DI ISCRIZIONE ALLA CCIAA**

Gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento del servizio aereo di spegnimento incendi boschivi e lo svolgimento di altre attività connesse con gli interventi di Protezione Civile sull'intero territorio della Regione Lazio

**COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)**

| NOME | COGNOME | LUOGO E DATA DI NASCITA | RESIDENZA | CODICE FISCALE |
|------|---------|-------------------------|-----------|----------------|
|------|---------|-------------------------|-----------|----------------|

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

| NOME | COGNOME | LUOGO E DATA DI NASCITA | RESIDENZA | CODICE FISCALE |
|------|---------|-------------------------|-----------|----------------|
|------|---------|-------------------------|-----------|----------------|



**REGIONE
LAZIO**

**ALLEGATO 7 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO
DI ISCRIZIONE ALLA CCIAA**

Gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento del servizio aereo di spegnimento incendi boschivi e lo svolgimento di altre attività connesse con gli interventi di Protezione Civile sull'intero territorio della Regione Lazio

**COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)**

| NOME | COGNOME | LUOGO E DATA DI NASCITA | RESIDENZA | CODICE FISCALE |
|------|---------|-------------------------|-----------|----------------|
|------|---------|-------------------------|-----------|----------------|

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)**

| NOME | COGNOME | LUOGO E DATA DI NASCITA | RESIDENZA | CODICE FISCALE |
|------|---------|-------------------------|-----------|----------------|
|------|---------|-------------------------|-----------|----------------|



**REGIONE
LAZIO**

**ALLEGATO 7 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO
DI ISCRIZIONE ALLA CCIAA**

Gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento del servizio aereo di spegnimento incendi boschivi e lo svolgimento di altre attività connesse con gli interventi di Protezione Civile sull'intero territorio della Regione Lazio

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

COGNOME

LUOGO E DATA DI NASCITA

RESIDENZA

CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME

COGNOME

LUOGO E DATA DI NASCITA

RESIDENZA

CODICE FISCALE



REGIONE
LAZIO

**ALLEGATO 7 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO
DI ISCRIZIONE ALLA CCIAA**

Gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento del servizio aereo di spegnimento incendi boschivi e lo svolgimento di altre attività connesse con gli interventi di Protezione Civile sull'intero territorio della Regione Lazio

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

(Allegare copia di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

*** I procuratori e i procuratori speciali: Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011*, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.**

| | |
|---|--|
|  <p>REGIONE LAZIO</p> | <p align="center">ALLEGATO 7 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CCIAA</p> <p align="center"><i>Gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento del servizio aereo di spegnimento incendi boschivi e lo svolgimento di altre attività connesse con gli interventi di Protezione Civile sull'intero territorio della Regione Lazio</i></p> |
|---|--|

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** “Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell’impresa”.(cfr. **circolare del Ministero dell’Interno n. 11001/19/20(8) del 05/11/2013**).

**** Organismo di vigilanza:** l’art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall’ art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all’art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

*****Socio di maggioranza:** si intende “la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata”.

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l’art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all’art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all’ art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l’istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall’ art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011.



REGIONE
LAZIO

**ALLEGATO 7 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO
DI ISCRIZIONE ALLA CCIAA**

Gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento del servizio aereo di spegnimento incendi boschivi e lo svolgimento di altre attività connesse con gli interventi di Protezione Civile sull'intero territorio della Regione Lazio

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI CONVENZIONI
QUADRO AI SENSI DELL'ART. I, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO IMPATTO
AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO. PROCEDURA
SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

**ALLEGATO 16
ELENCO REFERENTI AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE**



Allegato I6 – Elenco referenti aziende sanitarie e ospedaliere

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. I, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

| Lotto | Azienda Sanitaria | Presidio oggetto di sopralluogo | Indirizzo presidio | Referente sopralluogo | Contatto telefonico Referente | E-mail Referente |
|------------------------------------|-------------------------|--|--|-----------------------|--|--|
| 1 | Asl Frosinone | Ospedale Frosinone -Alatri | Via A. Fabi snc | Gianpiero Fabi | 327 0166489 | gianpiero.fabi@aslfrosinone.it |
| | | Polo ospedaliero Frosinone Ospedale Alatri | Via Chiappitto | | | |
| | | Ospedale Santa Scolastica Cassino | Via San Pasquale snc | Mauro Capuano | 333 7370970 | mauro.capuano@aslfrosinone.it |
| | | Ospedale Santa Scolastica Cassino | Via San Pasquale, snc | Vito Ciccone | 366 6679802 | vito.ciccone@aslfrosinone.it |
| | | Ospedale San Marciano Sora | Loc. San marciano | Adriana Santoro | 339 2506508 | adriana.santoro@aslfrosinone.it |
| | | CSM-REMS Ceccano | Borgo Santa Lucia, 32 – 03023 Ceccano | Cristina Panetta | 0775.6262849 | rems.ceccano @aslfrosinone.it |
| | | CSM-REMS Pontecorvo | Via San Giovanni Battista – 03037 Pontecorvo | | | rems.pontecorvo @aslfrosinone.it |
| | Asl Latina | Ospedale Santa Maria Goretti Latina | Via Guido Reni snc | Vincenzo D'Auria | 3396561375 | v.dauria@ausl.latina.it |
| | | Ospedale Alfredo Fiorini Terracina | Via Firenze I | Claudia Cicerano | 0773 7081 | c.cicerano@ausl.latina.it |
| | | Ospedale Dono svizzero_ Formia | Via Appia snc | Patrizia Dormizi | 3333427478 | p.dormizzi@ausl.latina.it |
| Ospedale San Giovanni di Dio Fondi | | via San Magno I | Xenio Bortone | 3292609078 | x.bortone@ausl.latina.it | |
| 2 | Policlinico Tor Vergata | Policlinico Tor Vergata | Viale Oxford, 81 | Andrea Scoccia | 06 20908164 | andrea.scoccia@ptvonline.it |
| | | | | Alessandra Cenci | 06 20908151 | alessandra.cenci@ptvonline.it |
| | | | | Renata Reggi | 06 20908255 | renata.reggi@ptvonline.it |
| | | | | Federica Transulti | 06 20908246 | federica.transulti@ptvonline.it |
| | Policlinico umberto I | Policlinico umberto I | Via del Policlinico | Pasquale Lenza | 3337204722 | p.lenza@policlinicoumberto1.it |
| | | | Andreina Petruccioli | 3346398483 | a.petruccioli@policlinicoumberto1.it | |
| 3 | Asl Roma 2 | Ospedale Sandro Pertini | Via Monti Tiburtini | Vittori Ruggero | 06 41433959 | ruggero.vittori@aslroma2.it |
| | | Ospedale Sant'Eugenio | P.zzle dell'Umanesimo | Daniele Ilari | 06 51003239 | daniele.ilari@aslroma2.it |
| | | Ospedale CTO | Via San Nemesio | Andrea Villanetti | 06 51005680 | andrea.villanetti@aslroma2.it |
| | Asl Roma 3 | Ospedale G.B Grassi | Via G.C. Passeroni n° 28 | Katiuscia Del Zio | 3283756157 | katiuscia.delzio@aslroma3.it |
| | IFO | IFO | Via Elio Chianesi 53 | Marco Zucchiatti | 06-52662813 | Marco.zucchiatti@ifo.it |



Allegato 16 – Elenco referenti aziende sanitarie e ospedaliere

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

| Lotto | Azienda Sanitaria | Presidio oggetto di sopralluogo | Indirizzo presidio | Referente sopralluogo | Contatto telefonico Referente | E-mail Referente |
|-------|----------------------------|---|---|-----------------------|-------------------------------|--|
| 4 | Asl Roma 1 | Ospedale S. Filippo Neri | Via Martinotti 20 | Eleonora Bittoni | 06.68354424 | eleonora.bittoni@aslroma1.it |
| | | | | Barbara Di Lazzar | 06.33062479 | barbara.dilazzaro@aslroma1.it |
| | | Ospedale Santo Spirito | Via Lungotevere in Sassia I | Eleonora Bittoni | 06.68354424 | eleonora.bittoni@aslroma1.it |
| | | | | Giuseppe Matteucci | 06.68354221 | giuseppe.matteucci@aslroma1.it |
| | | Ospedale Oftalmico | Piazzale degli Eroi, 11 | Eleonora Bittoni | 06.68354424 | eleonora.bittoni@aslroma1.it |
| | | | | Carolina Ponziani | 06.68352674 | carolina.ponziani@aslroma1.it |
| | | P.T.P. Nuovo Regina Margherita | Via Emilio Morosini, 30 | Eleonora Bittoni | 06.68354424 | eleonora.bittoni@aslroma1.it |
| | | | | Claudio Angeloni | 06.77307407 | claudio.angeloni@aslroma1.it |
| | | Centro "S. Anna" | Via Garigliano 55 | Eleonora Bittoni | 06.68354424 | eleonora.bittoni@aslroma1.it |
| | | | | Mauro Carboni | 06.77302604 | mauro.carboni@aslroma1.it |
| | AO San Giovanni Addolorata | Presidio San Giovanni | Via Dell'amba Aradam 8 | Luca Gambardella | 3384721174 | lgambardella@hsangiovanni.roma.it |
| | | Presidio Addolorata | Via Dell'amba Aradam 8 | | | |
| | | Presidio Brittanica | Via Santo Stefano Rotondo | | | |
| | | Presidio Santa Maria | Via Merulana | | | |
| 5 | Asl Roma 5 | Ospedale Tivoli San Giovanni Evangelista | Via Parrozzani, 3 | Rosita Perin | 0774 3164326 | rosita.perin@aslroma5.it |
| | | Ospedale Palombara Sabina Santissimo Salvatore/ Casa Della Salute | Piazza Salvo D'acquisto | Anna Malatesta | 077465454551-50 | anna.malatesta@aslroma5.it |
| | | Ospedale Subiaco Arnaldo Angelucci | Via C. Colle Cisterna | Patrizia Segatori | ND | patrizia.segatori@aslroma5.it |
| | | Ospedale Monterotondo Santissimo Gonfalone | Via Roberto Faravelli, 27 | Sabrina Moglioni | 06 9007 5881 | sabrina.moglioni@aslroma5.it |
| | | Ospedale Colferro Leopoldo Parodi Delfino | Piazza Aldo Moro I | Luisa Trombetta | 06 97223457 | luisa.trombetta@aslroma5.it |
| | | Ospedale Palestrina Coniugi Bernardini | Viale Pio XII | Elena Urtesi | 06 95322600 | elena.urtesi@aslroma5.it |
| | Asl Roma 6 | Ospedale San Sebastiano Martire | Via Tuscolana n. 2 – 00044 Frascati (RM) | Renato Rosignoli | 06.93274320 | renato.rosignoli@aslroma6.it |
| | | Ospedale Paolo Colombo | Via Orti Ginnetti n.7 - 00049 Velletri (RM) | Massimo Ciala | 06.93272316 | massimo.ciarla@aslroma6.it |
| | | Ospedale Anzio Nettuno | Via Cupa dei Marmi, snc - 00042 Anzio | Pierluigi Orsini | 06.93276576 | pierluigi.orsini@aslroma6.it |



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 16 – Elenco referenti aziende sanitarie e ospedaliere

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

| Lotto | Azienda Sanitaria | Presidio oggetto di sopralluogo | Indirizzo presidio | Referente sopralluogo | Contatto telefonico Referente | E-mail Referente |
|------------------------|---------------------------|---------------------------------|---|--|-------------------------------|--|
| | | Ospedale dei Castelli | Via Nettunense KM 11,5 - 00040 Ariccia (RM) | Carlo Bianchi | 06.93278846 | carlo.bianchi@aslroma6.it |
| | | Ospedale San Giuseppe - Diurno | Viale XXIV Maggio, Snc - Marino (RM) | Eleonora Del Signore | 06.93273023 | eleonora.delsignore@aslroma6.it |
| 6 | Ao San Camillo | AO San Camillo Forlanini | Via Circonvallazione Gianicolense 81 | Massimiliano Colagrossi | 3384488781 | Massimiliano.colagrossi@gmail.com |
| | INMI L.Spallanzani | INMI L.Spallanzani | Via Portuense 292 | Paola Zanini | 0 655170302 | paola.zanini@inmi.it |
| 7 | Asl Rieti | Ospedale San Camillo De Lellis | Viale Kennedy snc 02100 Rieti | Giovanna Maria Picuti | 3403499781 | g.picuti@asl.rieti.it |
| | Asl Viterbo | Presidio Belcolle | Strada Sammartinese | Roberta Giustini | 344/0525109 | roberta.giustini@asl.vt.it |
| | | Presidio Acquapendente | Via Cesare Battisti 68 | Silvia Aniceti | 344/0523867 | silvia.aniceti@asl.vt.it |
| | | Presidio Civita castellana | Via Ferretti 169 | Maria Cristina Menichelli | 344/0523306 | mariacristina.menichelli@asl.vt.it |
| | | Presidio Tarquinia | Viale Igea I | Antonietta Trincone | 342/1241765 | antonietta.trincone@asl.vt.it |
| | | Presidio Ronciglione | Via Sant'anna | Fabiola Passini | 0791-651262 | fabiola.passini@asl.vt.it |
| Presidio Montefiascone | Via Donatori Di Sangue 19 | Silvia Aniceti | 344/0523867 | silvia.aniceti@asl.vt.it | | |
| 8 | Asl Roma 4 | Ospedale San Paolo | Largo donatori del sangue Civitavecchia | Alessandro Donati | 3382756526 | alessandro.donati@aslroma4.it |
| | | Ospedale San Pio | Via Santa Lucia Bracciano | Marco Orsini | 3409081469 | marco.orsini@aslroma4.it |
| | | Casa della salute | Via Aurelia Ladispoli | Elena Giordano | 3383114157 | elena.giordano@aslroma4.it |
| | | UDD Dialisi | Via Tiberina Capena | Giuseppe Severini | 3273284440 | giuseppe.severini@aslroma4.it |
| | | Hospice | Via Della Braccianese Claudia Civitavecchia | Imma Cuomo | 3473638643 | imma.cuomo@aslroma4.it |
| | AO Sant'Andrea | AO Sant'Andrea | via di Grottarossa | Cristina Albanese | 06/33778722 | calbanese@ospedalesantandrea.it |



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI CONVENZIONI
QUADRO AI SENSI DELL'ART. I, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO IMPATTO
AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO. PROCEDURA
SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

**ALLEGATO 17
ATTESTATO ESECUZIONE SOPRALLUOGO**

| | | |
|--|--------------------------|---|
|  | REGIONE LAZIO | ALLEGATO 17- VERBALE REGOLARE ESECUZIONE SOPRALLUOGO |
| | | Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti |

AZIENDA SANITARIA/OSPEDALIERA _____

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____ con sede legale in _____ Partita IVA _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici, ai fini della partecipazione alla gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio.

DICHIARA

1. di aver preso visione delle seguenti strutture _____ presso le quali dovranno essere svolti i servizi oggetto di gara, nel rispetto delle modalità di espletamento previste dalla documentazione di gara;
2. di aver preso visione dello stato degli immobili e degli impianti ivi dislocati;
3. di aver valutato tutti gli aspetti organizzativi, gestionali ed economici necessari ad un corretto espletamento del servizio.

Il concorrente dichiara, altresì, che il sopralluogo effettuato ha consentito la rilevazione di tutti i dati necessari ad una corretta formulazione dell'offerta.

_____, li _____

Per il Concorrente

Per l'Azienda Sanitaria



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI CONVENZIONI QUADRO
AI SENSI DELL'ART. I, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI
INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE AZIENDE
SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO. PROCEDURA SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

ALLEGATO 18

MODELLO GIUSTIFICATIVO DELL'OFFERTA ECONOMICA



REGIONE
LAZIO

ALLEGATO 18 MODELLO GIUSTIFICATIVO OFFERTA ECONOMICA

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

AZIENDA SANITARIA/OSPEDALIERA _____

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente a _____ Via _____ n. _____

nella sua qualità di (rappresentante legale, procuratore, eCc.) dell'impresa _____

con sede legale in _____

codice fiscale _____ p. IVA _____

PEC: _____ ,

che partecipa alla presente gara come (cancellare/barrare la parte non interessata):

- a) Unica impresa concorrente;
- b) Capogruppo del raggruppamento temporaneo d'impresa formato dalle seguenti imprese:

(indicare le generalità delle imprese e la Partita Iva/codice fiscale)

1. _____

2. _____

- c) Consorzio delle seguenti imprese:

1. _____

2. _____

3. _____

fornisce/forniscono, ai sensi dell'art. 97 - *Offerte anormalmente basse* del D.Lgs. 50/2016, le seguenti giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara e rispetto alle quali hanno determinato il ribasso percentuale offerto:

- a) l'economia del metodo di prestazione del servizio:

- b) le soluzioni tecniche adottate:

- c) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'impresa per la prestazione del servizio oggetto dell'appalto:



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 18 MODELLO GIUSTIFICATIVO OFFERTA ECONOMICA

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

d) l'originalità dei servizi offerti:

e) aiuti statali di cui l'impresa beneficia con l'indicazione dell'entità degli aiuti e della loro incidenza sull'offerta e la dimostrazione che essi sono stati concessi legalmente:

f) altro:

Tabella di esempio - da compilarsi e dettagliarsi, e documentare con allegati ove possibile

| # | COSTI CHE COMPONGONO IL PREZZO PROPOSTO | COSTO PER VOCE | INCIDENZA % |
|---|--|----------------|-------------|
| 1 | Spese generali d'azienda | | |
| 2 | Costo degli oneri della sicurezza | | |
| 3 | Costo della manodopera | | |
| 4 | Costi di approvvigionamento dei prodotti forniti e dei materiali/ulteriori servizi utilizzati per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto | | |
| 5 | Costi relativi all'ammortamento dei beni e attrezzature | | |
| 6 | Costi relativi all'impiego dei mezzi di trasporto (consumi usura assicurazioni tasse ed imposte) | | |
| 7 | Assicurazioni specifiche - Polizze fideiussorie - Diritti di segreteria da versare all'Ente | | |
| 8 | Altri elementi di costo relativi all'appalto | | |
| 9 | Utili d'impresa | | |
| | COSTO TOTALE (IVA ESCLUSA) | | |



ALLEGATO 18 MODELLO GIUSTIFICATIVO OFFERTA ECONOMICA

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

Per il costo del lavoro sopra dichiarato, indicare dettagliatamente i costi del personale sostenuti mensilmente, adottando lo schema sottoindicato:

| Numero operatori impiegati distinti per qualifica | | Costo medio orario del lavoro di ciascuna qualifica coinvolta (come da tab. uff.) | Numero di ore prestate mensilmente dal complesso degli addetti di ciascuna qualifica indicata a fianco | Costo mensile sostenuto per qualifica e totale generale: (col. 2 x 3) |
|---|-----------|---|--|---|
| Qualifica | N.addetti | € | | € |
| | | € | | € |
| | | € | | € |
| | | € | | € |
| | | € | | € |
| Totale generale mensile | | | | € |
| Totale costo del lavoro intero periodo appalto (moltiplicare il totale del costo mensile per 48 mesi) | | | | € |

[Nella prima colonna "Numero operatori impiegati distinti per qualifica" indicare qual'è la tabella Ministeriale di riferimento, nella colonna "Costo medio orario del lavoro di ciascuna qualifica coinvolta", quale voce viene applicata.]

NOTE E PRECISAZIONI!:



REGIONE
LAZIO

ALLEGATO 18 MODELLO GIUSTIFICATIVO OFFERTA ECONOMICA

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

NOTE:

-Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito al momento della presentazione dell'offerta, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta (pena esclusione) dall'impresa mandataria, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

-Nel caso di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito al momento della presentazione dell'offerta, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta (pena esclusione) da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.

NOTA BENE

L'anomalia può anche riguardare il margine utile, qualora i costi esposti e l'incidenza delle spese generali non consentano un minimo apprezzabile margine di utile d'impresa.

la disciplina precisa che possono prendersi in considerazione, fra l'altro, le giustificazioni che riguardino l'economia del procedimento di svolgimento della prestazione, le condizioni favorevoli di cui dispone l'offerente per svolgere i servizi nonché il metodo e le soluzioni adottate;

la verifica di congruità deve comunque considerare analiticamente tutti gli elementi giustificativi forniti dai concorrenti, né può essere limitata alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare l'offerta: non devono, infatti, essere giustificati i singoli prezzi, ma si deve tenere conto della loro incidenza sull'offerta complessiva;



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI CONVENZIONI
QUADRO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO IMPATTO
AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO. PROCEDURA
SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

**ALLEGATO 19
MODELLO PROGETTO DI RIASSORBIMENTO**



MODELLO PROGETTO DI RIASSORBIMENTO

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____ (_____), iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n. _____, partita IVA n. _____, codice Ditta INAIL n. _____, Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n. _____ e Matricola aziendale INPS n. _____ (in R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo con le Imprese _____) di seguito denominata “**Impresa**”, per il **LOTTO** _____,

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

tenuto conto di quanto previsto dalla Clausola Sociale di cui al paragrafo 25 del Disciplinare di Gara, di impegnarsi:

- entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione, a presentarsi presso _____, unitamente alla Rappresentanza Sindacale Aziendale e alle Organizzazioni Sindacali sopra menzionate, per un esame congiunto volto a promuovere la ricollocabilità del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall'art. 1 c. 42 della l. 192/2012 con l'esclusione del periodo di prova;
- a far salva l'applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l'impresa è tenuta ad applicare;
- che compatibilmente con la propria organizzazione aziendale, in attuazione della “Clausola Sociale” ed all'elenco del personale attualmente in servizio predisposto dalla Stazione Appaltante, il “progetto di riassorbimento”, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico), è il seguente:



**REGIONE
LAZIO**

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio.
Procedura suddivisa in 8 lotti – **ALLEGATO 19 – MODELLO PROGETTO DI RIASSORBIMENTO**

| Numero dei lavoratori | CCNL utilizzato | Qualifica | Livello | Scatti di anzianità | Ore settimanali di impiego |
|-----------------------|-----------------|-----------|---------|---------------------|----------------------------|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

_____, li _____

Firma _____

N.B: le ore settimanali d'impiego devono essere quelle effettive e non teoriche

Copia

ALLEGATO I - Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi

Testo da allegare al capitolato e al contratto di fornitura.

Allegato n.

Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi

Il sottoscritto.....

in qualità di rappresentante legale di.....

dichiara:

che i beni oggetto del presente appalto sono prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi "standard") definiti da:

- *le otto Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL, International Labour Organization - ILO), ossia, le Convenzioni n. 29, 87, 98, 100, 105, 111 e 182;*
- *la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;*
- *la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione di salario minimo;*
- *la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);*
- *la Convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);*
- *la "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani";³*
- *art. n. 32 della "Convenzione sui Diritti del Fanciullo";⁴*
- *la legislazione nazionale, vigente nei Paesi ove si svolgono le fasi della catena di fornitura, riguardanti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché le legislazione relativa al lavoro, inclusa quella relativa al salario, all'orario di lavoro e alla sicurezza sociale (previdenza e assistenza).*

Quando le leggi nazionali e gli standard sopra richiamati fanno riferimento alla stessa materia, sarà garantita la conformità allo standard più elevato.

Convenzioni fondamentali dell'ILO:

Lavoro minorile (art. 32 della Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo; Convenzione ILO sull'età minima n° 138; Convenzione ILO sulle forme peggiori di lavoro minorile n° 182)

- *I bambini hanno il diritto di essere protetti contro lo sfruttamento economico nel lavoro e contro l'esecuzione di lavori che possono compromettere le loro opportunità di sviluppo ed educazione.*
- *L'età minima di assunzione all'impiego o al lavoro deve essere in ogni caso non inferiore ai 15 anni (temporaneamente, 14 in alcuni Paesi).*
- *I minori di 18 anni non possono assumere alcun tipo di impiego o lavoro che possa comprometterne la salute, la sicurezza o la moralità.*
- *Nei casi di pratica di lavoro minorile, opportuni rimedi devono essere adottati rapidamente. Contemporaneamente, deve essere messo in atto un sistema che consenta ai bambini di perseguire il loro percorso scolastico fino al termine della scuola dell'obbligo.*

Lavoro forzato/schiavitù (Convenzione ILO sul lavoro forzato n° 29 e Convenzione ILO sull'abolizione del lavoro forzato n° 105)

- *E' proibito qualunque tipo di lavoro forzato, ottenuto sotto minaccia di una punizione e non offerto dalla persona spontaneamente.*
- *Ai lavoratori non può essere richiesto, ad esempio, di pagare un deposito o di cedere i propri documenti di identità al datore di lavoro. I lavoratori devono inoltre essere liberi di cessare il proprio rapporto di lavoro con ragionevole preavviso.*

Discriminazione (Convenzione ILO sull'uguaglianza di retribuzione n° 100 e Convenzione ILO sulla discriminazione (impiego e professione) n° 111)

- *Nessuna forma di discriminazione in materia di impiego e professione è consentita sulla base della razza, del colore, della discendenza nazionale, del sesso, della religione, dell'opinione politica, dell'origine sociale, dell'età, della disabilità, dello stato di salute, dell'orientamento sessuale e dell'appartenenza sindacale.*

Libertà sindacale e diritto di negoziazione collettiva (Convenzione ILO sulla libertà sindacale e la protezione del diritto sindacale n° 87 e Convenzione ILO sul diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva n° 98)

- *I lavoratori hanno il diritto, senza alcuna distinzione e senza autorizzazione preventiva, di costituire delle organizzazioni di loro scelta, nonché di divenirne membri e di ricorrere alla negoziazione collettiva.*

Firma,

Data:..... Timbro

³ *Approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948.*

⁴ *Approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata in Italia con Legge del 27 maggio 1991, n. 176 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui Diritti del Fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989".*